

RADIOCORRIERE

anno XLV n. 5

28 gennaio/3 febbraio 1968 100 lire

STRAZIONE DEL 2 FEBBRAIO 1968

QUESTA COPIA
PUÒ VALERE

1
MILIONE

Tutto sul
Festival
di Sanremo

QUESTA SETTIMANA

GRAN PREMIO

duplo
d'ORO

FERRERO

YOKO KISHI LA GIAPPONESE
CHE CANTERA A SANREMO

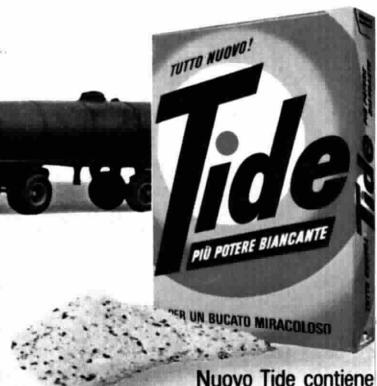
Un asciugamano per 520 km sull'autostrada



**Non c'è prova
che tenga.
Tide lava sempre
bianco sfolgorante!**

Qui Autostrada del Sole. È arrivato in questo momento da Roma (e si vede...) l'asciugamano per la prova Tide. Pensate, ha fatto ben 520 chilometri legato a questo camion! Riuscirà la potenza di Nuovo Tide, grazie alle forze verdi e blu, a farlo diventare bianco sfolgorante?

(Più tardi) Visto? L'asciugamano, appena lavato con Tide, non solo è pulito e bianco, è bianco sfolgorante! Lo dimostra il confronto con la camicia di questo signore (che fra tutti noi aveva la camicia più bianca).



Nuovo Tide contiene
le forze verdi e blu

LETTERE APERTE

il
direttore

Autoradio

Sono un abbonato all'autoradio da diversi anni e mi serve di questo mezzo con molta soddisfazione, specie quando viaggio da solo. Ho letto che una nuova legge permette l'abbonamento del canone autoradio insieme al bollo e, poiché in questi giorni devo rinnovare il bollo per la mia macchina, vorrei sapere se il nuovo sistema è già in atto e se per caso — come spesso succede — non si è approfittato della innovazione per aumentare le tasse relative?» (Ercole Bini - Bologna).

Si rassicuri anzitutto, lettore Bini. Non c'è stato alcun aumento della tassa di circolazione né del canone autoradio, ma soltanto una diversa ripartizione di quest'ultimo per adeguarlo alle diverse scadenze del bollo. Ciò premesso, debbo precisarle che la nuova disciplina per l'abbonamento all'autoradio entra in vigore soltanto col 1° febbraio 1968, perciò fino a tale data, cioè fino al 31 gennaio, gli abbonati dovranno regalarsi come nel passato. Ciò dovranno compilare i moduli del libretto di iscrizione in loro possesso, scegliendo la forma di pagamento annuale, o semestrale o trimestrale, e versare il relativo importo presso un ufficio postale qualsiasi. Allo stesso modo dovrà comportarsi chi contrarrà il pubblico nuovo entro il mese di gennaio. L'abbonamento pagato in questa forma, nuovo o rinnovato che sia, sarà valido fino alla sua scadenza. Solo da quel momento dovranno applicarsi le nuove norme e il pagamento dell'abbonamento autoradio sarà fatto insieme a quello del bollo di circolazione. Inutile le aggiungere che l'innovazione ha lo scopo, evidentissimo, di ridurre la perdita di tempo degli abbonati e dei contribuenti.

Libertà

Ho letto questa sua risposta a Jole Martignoni da Udine: «Ma per quella stessa libertà che oggi, a differenza di quanto avveniva sotto il nazismo e il fascismo, è concessa a chiunque di esprimere la propria opinione...». Lei crede davvero che oggi sia concesso a chiunque di esprimere la propria opinione, come stabilisce l'art. 21 della Costituzione che dice: «Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione?» Promosso lei a dir bene di quando fu inventata la befana per i bambini, le colonie marine e montane per i figli degli operai. E quando furono fondate tre città, dove prima erano paludi, zanzare e malarial! Ci provi e vedrà che finirà dimanzi ad un Tribunale, che non le farà degli elogi! Pubblichi pure quanto sopra» (Lettera firmata - Genova).

Pubblico pure, rispettando, com'è mio impegno, il suo desiderio d'omettere la firma. Se rispondesse ad un mio convincimento, «proverei» anche a dir bene della befana fascista, delle colonie fasciste, di Littoria, di Sabaudia, di Musolinia e dei borghi minori costruiti dov'erano prima zone

paludose. In realtà befane, colonie e bonifiche erano e sono la naturale carota d'ogni regime dittatoriale, e servono a compensare il bastone della libertà soppressa e delle avventure militari. Se in vent'anni un governo totalitario, che metteva in galera gli oppositori, s'era alleato coi nazisti e «spezzava le reni» con 8 milioni di baionette e 16 milioni di scarpe di cartone ai Paesi «demo-pluto-giudaico-massonica», non avesse fatto neppure questo, le attuali nostalgici di alcuni non avrebbero alcuna possibilità di differenziarsi dalla pura follia. Tornando alla nostra Costituzione e alle sue parole, lettore genovese, butti un'occhiata nelle edicole giornaliere delle librerie: «Vi scoprirete senza fatica quotidiana, settimanali e volumi ben più apologetici del fascismo, che non le poche e caute espressioni contenute nella sua lettera: senza che gli autori di quegli scritti siano spediti a riempire le piazze galere o ad affollare le aule giudiziarie.

Faziosità

Faccio seguito alle accuse rivolte da alcuni lettori alla faziosità della televisione italiana. Invano lei cerca di difendersi, dicendo che la RAI non è antitedesca, ma si batte egualmente contro tutti i totalitari. Vuole un esempio? C'è stato in Russia un importante processo contro quattro scrittori, colpevoli solo di pensare diversamente dalla dittatura comunista. Se quel processo si fosse svolto in Grecia o contro i tedeschi, chissà quanti chilometri di pellicola avreste girato e trasmesso, per la delizia dei «democratici italiani». Poiché si trattava invece dei comunisti russi, ve la stete cavata con quattro fotografie sbiadite degli imputati,

mentre il resoconto del vostro corrispondente da Mosca veniva confuso con alcune immagini turistiche della capitale bolscevica. Altro che imparzialità!» (Giovanni Gallone - Brescia)

Pur così evidentemente attento alle informazioni provenienti da Mosca, lettore Gallone, come può essere sfuggita la notizia che il processo contro i quattro scrittori sovietici si teneva a porte chiuse, che nessun fotografo, nessun operatore cinematografico o televisivo, tanto meno occidentali, vi erano ammessi? Al *Telegiornale* è stato impossibile, sfortunatamente, inviare una «Equipe» di operatori 007, travestiti da poliziotti sovietici, con le cineprese incorporate nelle medaglie e i microfoni dentro i bottoni della giubba. Voglia scusare...

Musica del futuro

Ho mio figlio che desidera frequentare il Conservatorio per diplomarsi in composizione. Ma ai tempi d'oggi vale la pena? Studiare tanto i vecchi metodi, per poi trovarsi appena diplomati, dei retrogradi fronte alla dodecafonia, all'elettronica musicale? Non sarebbe meglio se diventasse un fisico del suono? Perché sono fermamente convinto che le future sinfonie le comporranno i fisici del suono e non i compositori! Io da buon appassionato musicale ho già dato l'addio all'«ispirazione artistica», al linguaggio musicale serio, puro ed espresso. Che speranza può avere mio figlio?» (Paolo Tonutti - Udine).

Non ho sufficienti informazioni per pronosticare come e quale sarà la musica dell'avvenire. Non mi sembra affatto da escludere che un «fisico del suono» possa avere, an-

che in un futuro molto prossimo, parte essenziale nel «prodotto» musicale. Gli strumenti tradizionali si trasformano con l'apporto dell'elettronica, l'orchestra in qualche caso viene sostituita od integrata dai calcolatori elettronici. Ma non credo di scrivere una sciocchezza, assicurandole che, comunque suonata, la musica avrà sempre bisogno di ispirazione per essere ideata e di note per essere scritta. Musica dodecafonica, elettronica, «ex machina» possono collinare o contraddirsi, a gusto personale di chi le ascolta. In ogni caso sono opera di musicisti, che hanno studiato in un Conservatorio o si sono procurata in altro modo una istruzione equivalente.

padre Mariano

Educazione sessuale

Lei, Padre, è favorevole o contrario ad una istruzione sessuale dei giovani?» (R. C. - Genova).

Siamo sinceri: da noi manca ancora una seria educazione (più che «istruzione» il problema è di «educazione!») dei giovani all'amore! Questo è stranissimo e dolorosissimo! Ed è la causa prima di mille fallimenti psicologici e morali. Quindi il problema interessa anche il sacerdote. Il quale, per confidenze dei giovani stessi, tocca con mano che raramente i genitori (ai quali tocca) sentono il dovere e la gioia di preparare i loro figli al problema dell'amore, lasciando fare più che alla natura, ai compagni «più esperti», al cine-

ma, ai rotocalchi, con le conseguenze deleterie che tutti constatiamo. Intendiamoci. Anche la preparazione più delicata e più seria da parte dei genitori non può rendere assolutamente invulnerabile un figlio o una figlia alle deviazioni, alle storture e ai fallimenti, perché la libertà psicologica è sempre dell'uomo. Ma se i genitori (convenientemente preparati) sentiscono tutti la missione e la responsabilità grave che hanno di educare su questo punto fondamentale i loro figli, avremo una giovinezza sana, più pratica, più preparata alla vita, e di buona matrice della volontà di fare bene e nobilmente la loro parte nel grande mistero dell'amore della trasmissione della vita. Non è qui il luogo di suggerire (né mancano del resto ottimi manuali e consigli in materia), ma ricordiamo solo che occorrono non rivelazioni «brutali» ma «naturali», non menzogne tradizionali (niente più «cigagna e cavoli») ma delicate e progressiva e adatta all'età, presentazione della verità sublime, che appresa dalle labbra della mamma (per le figlie) e del papà (per i figli) imprime nel loro animo una concezione così alta e nobile (come deve essere!) dell'amore sessuale, da trovare in essa la salvaguardia più sicura contro le possibili deviazioni. Sono quindi favorevole a «toti corde» ad una sana, saggia educazione sessuale, mai fatta dai genitori ai propri figli. E per chi non ha i genitori o è come se non li avesse? In questo caso il compito spetta a chi sostituisce i genitori. Sempre però educazione privata, individuale, non scolastica o collettiva, che è sempre da sconsigliarsi.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La parte della moglie

Sono sposata da quindici anni e vado molto d'accordo con mio marito, che aiuta nel lavoro di una piccola industria a lui intestata. Anche l'appartamento e ogni altra nostra cosa appartiene formalmente a mio marito. Il nostro accordo è tanto profondo, che non osso nemmeno pensare a suggerire a mio marito di fare testamento a mio favore. Alcuni amici intanto mi dicono che, in caso di morte di mio marito, tutto passerebbe ai suoi parenti (vecchi genitori, fratelli, nipoti), dato che noi non abbiamo mai avuto figli. E' vero tutto ciò?» (G. C. - Milano).

Nell'eventualità di morte del marito senza testamento, la moglie ha diritto alla metà del-

segue a pag. 4

una domanda a



ARNOLDO FOÀ

leggere i versi eroici o amorosi» (Sara Beriani - Rho).

Mi calza a pennello l'ironia di Ludovico Ariosto, gentile ascolatrice, perché un po' è nella mia stessa natura. Certo occorre fare una precisazione. Che differenza c'è tra ironia e humor? Io ritengo che nell'azione italiana moderna essere ironici significhi prevalentemente prendere in giro il prossimo; ed io, certamente non mi sento ironico in tal senso. Essere umoristi, invece, vuol dire prendere le cose con distacco, senza drammatizzare tutti gli aspetti della vita, almeno quelli che drammatici non sono. E allora, in questo senso, mi sento certamente ironico. Per me il lavoro per esempio, come per tutti credo, è una cosa seria; ma a me piace affrontarlo con allegria, con distacco appunto, da non confondersi con la leggerezza. Ho scoperto che nella vita ciò che è più importante è prendere sul serio le cose degli altri, non le proprie. Perché in fondo proprio pensando agli altri, afflitti da tanti e gravi problemi, si scopre che i nostri sono quasi sempre problemi da nulla. E l'Ariosto (sarà forse perché entrambi dobbiamo aver qualcosa in comune

avendo poppatto lo stesso latte dalla nostra madre Ferrara) lo sento molto vicino al mio temperamento. Egli nel pieno della disperazione, nei tormenti amorosi, magari tragici perché non corrisposti, quando descrive l'amore, la tragedia anche in molte di un suo personaggio, o quando sta per affogare in un mare di lacrime, fa sorridere. Magari anche quando uscendo dal racconto, quando giunto sul più bello della narrazione, la interrompe per paura di stancare proprio mentre non stava affatto. E questo lo trovo tipicamente emiliano. Per quanto riguarda gli altri versi, gentile ascolatrice, l'*Olando Furioso* mi sarebbe piaciuto leggerlo tutto. E me lo sono letto tutto, senza limitarmi ai versi che mi hanno dato da leggere. Perché la poesia io la leggo innanzi tutta per me, e poi per gli altri. Non lascio cadere alcuna occasione per rileggere poesie che mi piacciono o leggerne di nuove. Se poi allude a un fatto competitivo, cioè al pensiero che se Albertazzi leggeva i versi amorosi, avrei dovuto impegnarmi per leggere quelli ironici meglio di lui, allora mi creda: un simile pensiero non mi ha sfiorato affatto.

Arnaldo Foà

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radio-corriere TV
c. Bramante, 20 - (10134)
Torino, indicando quale
dei vari collaboratori della
rubrica si desidera interpellare.
Non vengono prese in considerazione
le lettere che non portano
il nome, il cognome e
l'indirizzo del mittente.

segue da pag. 3

l'asse ereditario, se vi sono ascendenze legittimi o fratelli o sorelle. La regola, che èposta dall'art. 582 del codice civile, vale ovviamente anche a favore del marito, nella ipotesi della successione il coniuge contro cui sia stata pronunciata sentenza di separazione personale passata in giudicato.

«Tot capit»

«Nel numero 50 del Radiocorriere TV del 1967 1^o avvocato di tutti» ha scritto che «i miei colleghi ritengono che il ciclista che porta la bicicletta a mano non sia da considerare pedone». Nel numero 1865 della Settimana enigmistica, a pagina 32, un avvocato scrive, invece, che «un velocipede condotto a mano perde la qualifica di veicolo, per cui ad esso incombono gli stessi doveri e diritti propri del pedone». A chi debbo credere?» (F. Dursi - Roma).

Purtroppo, deve credere a tutti due, lo ho citato, nel tratto del Radiocorriere TV, «la giurisprudenza prevalente, sino al tempo della Cassazione. L'altro avvocato si è riferito, sua volta, ad una giurisprudenza in senso contrario, che egli ha ritenuto preferibile, anche se la Cassazione non la pensa così. Tra l'altro, vuole che aggiunga una cosa? Personalmente, anch'io ritengo più fondata la giurisprudenza citata dall'altro collega. E magari tra qualche tempo potrà succedere che anche la Cassa-

Automobilisti

rinnovate il vostro abbonamento autoradio entro il 31 gennaio 1968. Potrete così partecipare ancora ai sorteggi di Radiotelefortuna 1968. Il rinnovo entro il 31 gennaio si effettua con le stesse modalità in vigore per gli anni scorsi.

zione (come spesso è avvenuto in passato) cambierà parere. È il vero caso di concludere che, in materia di diritto, «tot capit, tot sententiae».

Una legge per le galline

«Sono andato ad abitare ad alcuni anni in una cassetta con cortile, sul quale cortile danno anche gli appartamenti di altre tre famiglie. Due di queste famiglie, avendo i pollai nel sottetto, lasciano libere ogni giorno per un paio d'ore le galline, le quali naturalmente sporcano non soltanto i marciapiedi antistanti le loro proprietà, ma anche il miasma dei davanti alla mia cassetta. Altre miei vicini, i coinquini, hanno risposto che hanno una carta firmata, dalla quale risultava incontestabilmente che essi possono lasciare libere le galline nel cortile. Mi hanno addirittura insolentito per il mio ardire nel pretendere uno sgombro, cui non avevo diritto. Ho scritto subito al mio padrone di casa, che si trova all'estero, pregandolo di darmi qualcosa in merito quella carta, ma egli mi ha risposto di non aver mai firmato documenti del genere ed ha fatto l'ipotesi che l'autorizzazione a lasciare libere le galline sia stata concessa ai vicini dalla signora che mi ha preceduto.

Norme specifiche in materia non esistono. Bisogna far ca-

4

come inquilina, nel mio appartamento. Posto che questa signora, precedente inquilina della casa, non è più reperibile, le confessò che non so più che cosa fare per accertare il mio buon diritto. Esiste una legge in proposito?» (Enzo B. - Buia).

Una legge sulle galline, per quanto mi risulta, non esiste. Tuttavia penso di poter rispondere egualmente, escludendo che i suoi vicini abbiano diritto a far razzolare le galline in cortile in modo tale da arrestrarne fastidio. Che la precedente inquilina abbia sottoscritto un impegno a questo proposito, non significa che allo stesso impegno sia tenuto anche lei. D'altra parte, ho i miei dubbi che il documento esista. Quando i suoi vicini le hanno parlato di una carta firmata, perché non ha chiesto di leggerla?

Le beghe

«Un mio zio morì parecchi anni fa, lasciando erede universale mio fratello, col quale ero in buoni rapporti e dal quale anzi ricevevo anche qualche aiuto finanziario. Desideravo venire in possesso, per motivi personali, di una copia del testamento olografo dello zio, mi rivolsi al notaio per ottenerlo. Il notaio, purtroppo, rese edotto della mia richiesta mio fratello, il quale reagì vivacemente, accusandomi di essermi rivolto ad «avvocati» per ottenere la mia «parte» e da quel momento troncò l'invito di ogni aiuto economico. Dato che è passato un anno dall'incidente, vorrei sapere che cosa posso fare per eliminare l'equivoco. Preciso che, negli ultimi mesi del mio zio, nel cui ricevetti la lettera offensiva di mio fratello, feci denuncia al Commissariato di Pubblica Sicurezza. Ma vuol sapere che cosa mi risposero? Mi dissero, crudamente, che certe beghe familiari devono essere risolte in famiglia. Mi consigli lei per il meglio» (J. B. - Trieste).

Beghe o non beghe, certe questioni debbono essere tempestivamente risolte nell'ambito della famiglia entro cui sono sorte. Se suo fratello le ha effettivamente scritte, nella sua lettera, ingiurie pesanti, tradotte in termini chiarimenti offensivi, le potrete eventualmente sconfiggere quella cosa che lei non ha fatto, perché una semplice denuncia al Commissariato non equivale all'atto di querela. Pertanto, mi permetterei di suggerirle di risolvere la questione fra lei e suo fratello, facendo gli opportuni passi per sedare i sospetti di suo fratello e per ammorbidente, anche dal punto di vista economico, l'operato.

La selva

«L'assemblea ordinaria del condominio di cui faccio parte ha votato, nell'ultima riunione, la decisione di rimuovere dal tetto del fabbricato una vera e propria selva di antenne televisive che vi era formata: ciò va per ragioni di estetica e sia anche per eliminare i danni prodotti dall'andirivieni di estranei e dagli ancoraggi posti senza alcun discernimento. Al posto delle antenne singole è stato sistemato un impianto centralizzato. Due co-proprietari, non in possesso di apparecchio televisivo, hanno peralutto fatto sapere che non intendono partecipare alla spesa. Esistono norme in materia?» (G. P. - Genova).

Norme specifiche in materia non esistono. Bisogna far ca-

segue a pag. 6

LE NORME DEL CONCORSO

● Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.

● Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.

● A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti cento numeri, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.

● Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso **RADIOCORRIERE TV**), a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.

● L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avendo diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.

● Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.

● Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della ERI, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, e da due funzionari della ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.

(Aut. min. n. 2/77928 del 13-9-67)

I PREMI

1° premio FERRERO Diciotto pezzi d'oro 18 carati nel formato delle tavolette del cioccolato Duplo Ferrero, del peso di grammi 68,5 circa e del valore di L. 50.000 ciascuno, per un totale di L. 900.000, più una confezione di prodotti **FERRERO** per un valore di L. 100.000. Valore complessivo di

UN MILIONE**2° premio IMAC**

Una cinepresa «Cosina» Power TTL Mod. 40 P ob. Zoom 1,8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlinato di lusso con treppiede. Una moviola Super 8. Valore complessivo di

250.000 lire**3° premio****Armando Curcio Editore**

Biblioteca Encyclopédia Curcio una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere encyclopédico, storico ed artistico del valore complessivo di

150.000 lire**EKO**

Il migliore violin bass oggi prodotto e preferito dai più noti complessi del mondo, dalla linea estetica che ha fatto moda dovunque. Modello 995/2



Richiedete i prodotti
Eko-Vox-Thomastik-
Levin-Binson alla
Comusik
e nei migliori negozi di
strumenti musicali

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven

dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York
Registrazione CBS
In 7 dischi «stereo»



6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a due tracce con 5 cartucce preregistrate di musica leggera. È il mangianastri più semplice e nuovo che ha conquistato il pubblico giovane degli Stati Uniti. Esclusivistici per l'Italia: Ezio e Nino Consorti - Roma



**A tutti
i possessori**
dei numeri estratti
un disco di
TOMAS MILIAN
• La piazza •



**questa copia
PUÒ VALERE**

1 MILIONE

GRAN PREMIO duplo FERRERO



duplo cioccolato purissimo!

Prendete con fiducia ASPIRINA®



contro

mal di testa

ASPIRINA®

10 compresse da 0,50 g



pubbli - ref. N. 4743 Pms. Ssn. N. 2225/9/66



ASPIRINA® fa bene subito

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

po agli articoli 1120 e 1121 del codice civile. Se l'innovazione dell'impianto centralizzato comporta una spesa molto grossa o a carattere assolutamente volutario rispetto alle particolari condizioni e all'importanza dell'edificio, i condomini che non intendono trarne vantaggio sono esonerati da qualsiasi contributo alla spesa. Tuttavia, può darsi che l'innovazione, sempre nel caso specifico, possa e debba essere considerata a diretta al miglioramento o all'uso più comodo al maggior rendimento delle cose comuni: nel qual caso i condomini riuniti in assemblea hanno fatto bene a disporla, con efficacia obbligatoria per tutti, purché siano state rispettate le maggioranze di cui all'art. 1136 del codice. Non posso darle una risposta più precisa perché, ovviamente, occorrerebbe conoscere da vicino, e non in base ai dati generici da lei esposti, la questione concreta.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Anzianità contributiva

«Siamo entrate in un'azienda milanese all'età di 12 anni ed abbiamo superato i 35 anni di contribuzione; l'INPS invece ci ha negato la pensione di anzianità perché non la raggiungiamo. Come è possibile?» (Lettrici di Milano).

Bisogna distinguere l'anzianità di lavoro da quella contributiva, che non sempre coincidono. Quello che conta per la pensione di anzianità è l'anzianità contributiva. Così sebbene il rapporto di lavoro sia cominciato a 12 anni l'obbligo assicurativo non esisteva allora per gli apprendisti di età inferiore a 15 anni compiuti, limite portato ai 14 anni con l'art. 3 della legge n. 636. Nel caso esaminato, dunque, benché l'attività di lavoro superi i 35 anni, gli stessi non sono raggiunti contributivamente, condizione base per l'acquisizione del diritto alle pensioni di anzianità.

Anzianità o vecchiaia?

«Coloro che hanno presentato domanda di pensione di vecchiaia (60 anni) nel periodo 1° gennaio 1965-14 agosto 1965 (e cioè nel periodo di decorrenza della legge 90 sulle pensioni sociali) possono recedere dalla domanda stessa per chiedere invece la pensione di anzianità (35 anni di contribuzione)?» (Giorgio Pagani - Veltretri).

Sì, e non solo quelli la cui domanda di pensione di vecchiaia sia ancora in istruttoria, ma anche quelli la cui domanda dovesse risultare già accolta. Ovviamente la pensione di anzianità non potrà avere decorrenza anteriore al 1° gennaio 1965.

Contributi figurativi

«Ai fini del raggiungimento dei 35 anni di contribuzione effettiva, possono essere conteggiati i contributi figurativi?» (Rina Esposito - Napoli).

La risposta è negativa in quanto per contribuzione effettiva l'INPS intende quella obbligatoria o volontaria con esclu-

sione quindi dei contributi figurativi accreditati ad accreditabili d'ufficio o a richiesta degli interessati. E' da tener presente peraltro che anche la contribuzione figurativa è composta ai fini della misura della pensione di anzianità.

Fondo speciale minatori

«Le nuove disposizioni sulla pensione di anzianità si applicano anche al Fondo speciale minatori?» (Un abbonato).

Dato che la legge non prevede alcuna eccezione, la pensione di anzianità spetta anche agli iscritti alla gestione speciale minatori. In tal evenienza la pensione di anzianità viene corrisposta fino a quando l'assicurato non abbia perfezionato le condizioni per ottenere il trattamento a carico della predetta gestione speciale.

Nessuna conseguenza

«La corresponsione della pensione di anzianità avrà conseguenze sulla liquidazione della pensione di vecchiaia al raggiungimento del sessantesimo anno di età? Ovvrossia, verrà o no diminuita di un coefficiente calcolato in base alle somme già erogate con la pensione di anzianità?» (Piero Monaco - Genova).

Nessuna conseguenza può derivare sulla pensione di vecchiaia (60° anno) per il fatto che in precedenza sia stata liquidata la pensione di anzianità (35 anni di contribuzione). Al 60° anno di età viene rifatta la liquidazione, tenendo conto dei contributi versati in continuazione a quelli contabilizzati per la pensione di anzianità.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Tassa di famiglia

«Le sarei grato se potesse illuminarmi su una questione di tassa di famiglia. Mia madre di 64 anni percepisce una pensione di L. 15.600 al mese, vogliono farla pagare una tassa di famiglia superiore alle 15.000 annue. In più, ho un fratello che lavorava a Genova; essendo rimasto disoccupato se ne ritornò al paese e trovò da lavorare. Siccome è ancora con la residenza a Genova, e paga la tassa di famiglia a Genova, ora, dal paese gli hanno mandato un'altra tassa di famiglia dicendo che dato che lavora lì bisogna che, ragazzi. E' ragionevole che paghi due parti? In merito alla sudetta tassa, bisogna denunciare casa, terra, anche se in quest'ultima essendo poco, di terza categoria, senza irrigazione, quest'anno s'è seccato tutto: però la tassa bisogna paglarla. Su quali criteri si basano gli addetti all'impostazione delle tasse?» (T. L. Rivardo - Genova).

L'imposta di famiglia va pagata ad un solo Comune. Quello nel cui territorio il contribuente ha la propria residenza o come comunemente si dice dove svolge la propria attività. L'imponibile va determinato con la somma di tutti gli elementi che comunque vanno a formare il reddito totale annuo di una famiglia.

Diritti di statistica

«Puntualmente ogni anno chiunque abbia un mezzo di trasporto anche di cose pro-

segue a pag. 8



Sono tutto sottozero

Lui (togliendosi il soprabito): Che giornataccia!
Un lavoro da cani e un freddo da lupi. Brr!

Lei (aiutandolo): Allora ti ci vuole una buona
minestra calda: Pasta e fagioli.

Lui: Sí, hai quasi indovinato.
Ma vorrei qualcosa di ancora piú...

Lei (illuminandosi): Oppure ecco:
Minestrone, bello denso.

Lui (riscaldandosi): Minestrone! Hai ragione, ecco!
Avevo proprio voglia di una cosa cosí.

Lei (dà brava): E vedrai quante belle verdure!

Lui (sedendosi a tavola): Cosí mi piace mangiare.
Minestra sí, ma non la solita.

Minestre Knorr
il piacere di cambiare menù.



Ieri...
pulire pelare
tritare soffriggere
soffriggere cuocere
cuocere cuocere

oggi...

Pomodori Preparati Althea "più rapidi dei pelati"

che cosa sono i Pomodori Preparati:

I Pomodori Preparati Althea sono pomodori freschi, pelati e tagliati a pezzi, e c'è già il soffritto di cipolla. Cuociono in soli dieci minuti perché non contengono acqua superflua. Basta aggiungere gli ingredienti che preferite: basilico, origano, verdure oppure carne... e il sugo è fatto proprio come piace a voi.

...e punti VDB



LETTERE APERTE

segue da pag. 6

arie, soggetto a revisione annuale, riceve dall'Ufficio Autotrasporti Merci un bollettino di versamento per l'importo di lire 2500, come "diritti statutici". Molti si sono rifiutati di pagare il suddetto importo dichiarandolo abusivo. Siccome in merito ci sono molte discordanze di voci, io vorrei sapere se detta (chiamiamola) tassa è assolutamente obbligatoria pagarla, oppure non pagandola poi si incorre in qualche sanzione penale e pecunaria» (Velio Bartesaghi - Forni di Sopra, Udine).

Dei diritti di statistica si occupa la Legge 5-1-1953 n. 33. (Leggi l'articolo 4). Non sono previste sanzioni contro gli inadempienti. Ma io... pagherei.

Monopolio sui tabacchi

«E' vero che c'è intenzione di abolire il Monopolio di Stato sui tabacchi? E' ciò per adeguare la situazione dell'Italia a quella degli altri Stati del MEC? Chi possiede il cosiddetto "patento" per la vendita di tabacchi, quanto tabacco (in lire) dovrebbe vendere in un anno per poter avere la "licenza" vera e propria?» (Giulio Ferrari - Lodi, Milano).

Per quanto riguarda il primo quesito, debbo dirle che è impossibile prevedere il futuro. Circa il secondo quesito, debbo dirle che il criterio del quantitativo di vendita del tabacco ai fini di avere, invece del patentino, la licenza vera e propria, non ha consistenza poiché la vendita viene concessa in rapporto al numero degli abitanti di ciascuna località.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Immagine ondulata

«Il mio televisore per un quarto d'ora dopo acceso, trasmette immagini oblique ed in continuo movimento. Poi le immagini si raddrizzano e appaiono leggermente velate ma non perfettamente luminose. Desidererei sapere cosa bisogna fare per eliminare il disturbo poiché il tecnico non ha saputo spiegare il fenomeno» (Giovanni Sangermano - Sora).

In generale le ondulazioni delle immagini sono provocate dalla presenza di tensione alternata nel segnale di sincronismo. Questa anomalia è spesso provocata da cattivo isolamento fra il catodo ed il filamento delle valvole interessante alla separazione ed all'amplificazione dei sincronismi. Pertanto consigliamo un controllo della loro efficienza.

Programmi TV registrati

«Desidererei sapere che cosa rappresentano quei puntini bianchi (osservati da qualche tempo in occasione di trasmissioni televisive registrate) che compaiono sul fianco destro dell'immagine» (Giampaolo Nucciotti - Napoli).

I puntini bianchi che compaiono sul bordo verticale dell'immagine televisiva a inter-

valli regolari corrispondono a segnali spuri di commutazione tra una testina e l'altra, commutazione che avviene sempre alla fine di una linea. Ricordiamo che nei registratori video magnetici il nastro viene registrato trasversalmente mediante un tamburo rotante che porta quattro testine.

In questi registratori il nastro magnetico ha un moto di trascrizione orizzontale e anche il tamburo ruota su un asse orizzontale; pertanto le testine si spostano perpendicolarmente alla direzione di scorimento del nastro.

Il nastro ha un'altezza di 2 pollici e ciascuna testina lo percorre trasversalmente in un tempo sufficiente per incidervi le 16 linee dell'immagine.

In fase di riproduzione, ciascuna delle suddette testine darà alla sua uscita un segnale video per la durata di 16 linee dell'immagine. Pertanto sul circuito di utilizzazione si avrà una commutazione ciclica tra una testina e l'altra dopo ogni gruppo di 16 linee: questa commutazione provoca un piccolo segnale spurio sul bordo dell'immagine che è proprio quello da lei notato.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Apparecchi TTL

«Ho sentito parlare di apparecchi giapponesi con l'esposimetro posto dietro l'obiettivo. Sono buoni, fai all'uso e, soprattutto, quanto costano?» (Francesco Bonotti - Vicenza).

L'esposimetro posto dietro l'obiettivo secondo il sistema TTL (through the lens), o, nella tradizione italiana, MIAO (misurazione incidente attraverso obiettivo), è prerogativa ormai comune a molti apparecchi reflex prodotti dalle maggiori Case giapponesi ed europee, eccettuata la Leica, eterna splendida ritardataria. Eccone un elenco, corredata dai prezzi italiani noti, più o meno «di listino», «consigliati» o «netti controllati».

1) Fotocamere reflex 24 x 36 con otturatore a tendina di produzione giapponese: Asahi Pentax Spotmatic (224.000 lire), Canon FT-QL (135.000 lire), Canon Pellix-QL (150.000 lire), Mamiya-Sekor 1000 TL, Miranda Sensorex (219.000 lire), Nikon F con Photomic T (362.000 lire), Nikkormat FT (266.000 lire), Petri FT (210.000 lire), Prinzflex TTL (115.000 lire), Ricoh Singlex (170.000 lire), Topcon RE-2 (233.000 lire), Yashica TL - Super. L'unica esponente del formato 18 x 24 con esposimetro TTL è la Olympus Pen FT (216.000 lire).

2) Fotocamere reflex 24 x 36 con otturatore a tendina di produzione europea: Alpa 9 d (476.000 lire) e 9 f (376.000 lire), Edixa Prismaflex K-TTL (196.000 lire), Exakta Varex II B (174.000 lire) e 1000 (195.000 lire), Praktica-Mat (251.000 lire), Zeiss Contaflex Electronic.

3) Fotocamere reflex 24 x 36 con otturatore centrale: Kowa SET (93.000 lire) e Topcon UNI (129.000 lire) di produzione giapponese, Voigtländer Bessamatric CS e Ultramatric CS (253.000 lire), Zeiss Contaflex Super BC (198.000 lire). Questo, salvo errori od omissioni sempre possibili in questa selva di marche, modelli, ottiche e prezzi, è il panorama completo delle TTL. Occorre adesso precisare che

non tutti gli apparecchi adottano uno stesso schema di lettura e regolazione. A parte differenze poco rilevanti dal punto di vista dell'utente, come il numero delle cellule (tutte al CDS), la loro disposizione (che può essere in ben otto punti diversi) e via dicendo, vi sono due distinzioni molto importanti da fare. La prima, fra gli apparecchi che forniscono una misurazione totale, o « integrata », del campo abbracciato dall'obiettivo e quelli che misurano solo l'intensità luminosa della zona centrale (che può essere più o meno vasta) dell'inquadratura, secondo il cosiddetto sistema di lettura « spot ». La seconda, fra le fotocamere che consentono di adottare la giusta esposizione lasciando al mirino la massima luminosità e quelle che adottano il cosiddetto sistema di regolazione « stop down », che implica la totale apertura o chiusura del diaframma e quindi il progressivo schiarimento o scurimento della immagine reflex. Quali sono le soluzioni migliori? Il dibattito è tuttora aperto e non mostra certo di essere avviato a una prossima conclusione. La misurazione « integrata » ha il vantaggio di riguardare tutto il campo inquadrato, e quindi di tenere conto sia delle zone di luce che di quelle in ombra. La misurazione « spot », d'altro canto, permette di rilevare con estrema precisione la luminosità della parte più interessante della scena. La regolazione dell'esposizione « a tutta apertura » consente di avere l'inquadratura più chiara possibile anche in condizioni di luce scarsa e di potere, tra l'altro, scorgere agevolmente le indicazioni della lancetta quando questa sia inserita nel campo del mirino. Il sistema « stop-down », invece, implica minori complicazioni meccaniche e ha il vantaggio di adattarsi a qualsiasi obiettivo, anche a quelli sprovvisti del « simulatore » di diaframma necessario all'altro sistema. I vantaggi comuni a tutte le TTL sono quelli noti: la cellula misura la luminosità di ciò che appare effettivamente nella inquadratura, tiene conto della focale adottata, dell'assorbimento causato da aggiuntivi ottici o dispositivi per macrofotografia, ma in misura relativa di quanto derivante dall'uso di filtri. Costituiscono quindi uno strumento prezioso per i dilettanti, quanto a precisione e facilità d'uso, e un gradito ausilio per i professionisti.

In sostanza, le esperienze dirette o indirette acquisite finora permettono di affermare che il funzionamento del sistema TTL è buono e, con un po' di pratica, diventa ottimo, qualunque sia la soluzione adottata. Inoltre, gli apparecchi che ne usufruiscono sono veramente quanto di meglio presenti oggi la produzione mondiale e non creano quindi atroci dubbi nella scelta.

il naturalista

Angelo Boglione

I disturbi del gatto

« Il mio gatto di nove anni soffre da alcuni mesi di disturbi intestinali, a levare i quali a nulla sono valsi i fermenti lattici il "Bimixin" e l'"Enteroviform" somministrati. Aggiungo che essendo anche infestato da parassiti interni gli è stato dato il "Cestosil". Che cosa ne dice il suo consulente? » (Antonella Passeri - Roma).

Anzitutto, il mio consulente, consiglia di far fare accurati esami del suo gatto, al fine di poter stabilire con assoluta certezza la natura della parassitosi intestinale che lo affligge. Dopo di che sarà possibile eseguire la terapia antiparassitaria più appropriata. Si ritiene infatti, dai pochissimi dati che lei fornisce (non mi stancherei mai a insistere sulla necessità di avere elementi diagnostici ben precisi anzitutto presto) pubblicherò un questionario-tipo, che sarà di aiuto per il proprietario dell'animale malato), trattarsi di gastroenterite catarrale cronica di origine, probabilmente, parassitaria. Nella sua città esistono ottimi specialisti per piccoli animali che potranno, previa accurata visita, darle una più precisa terapia. E' inoltre opportuno, per un breve periodo, praticare una serie di iniezioni di sulfamidico a basso dosaggio per tentare di stroncare una forma che, se si prolungasse, potrebbe, data l'età del suo gatto, avere gravi ripercussioni sulla sua vita. E' utile come coadiuvante l'utilizzo di lievito dietetico.

Il cane di Lupo

« Le sarei molto grata se mi dicesse il nome della razza del bellissimo cagnetto che in Partitissima l'autore Alberto Lupo, chiamava "lupo". E' forse un grifoncino di Bruxelles? » (Anna Giardini - Bologna).

Cara signora, i miei impegni non mi consentono sempre di seguire tutte le trasmissioni televisive, e pertanto non ho mai visto il cane in questione. Tuttavia dalla descrizione fatta da alcuni amici direi trattarsi di un bell'esemplare della razza « Yorkshire Terrier ».

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Rampicanti in terrazza

« Ho una grande terrazza tutta esposta al sole (d'estate da mezzogiorno alle otto di sera), vento e gelo d'inverno. Vorrei sapere quali piante rampicanti potrei coltivarvi senza che sole, vento e gelo le danneggino e che nello stesso tempo siano utili e per dare ombra e per abbellire. Ho già sistemato quattro piante di bouganvillea agli angoli intrecciando i rami fra i ferri sistemati in alto, però queste piante si perdono per la vasista del titolo. Vorrei sapere inoltre le cure necessarie e il tempo in cui dovrà piantare le rampicanti che lei mi consiglia. Vorrei sapere infine gli accorgimenti da usare per una buona tenuta e fioritura delle bouganvillee » (Antonietta Falcone - Foggia).

La signora parla di una terrazza esposta a gran sole d'estate e a vento e gelo d'inverno. Dice di avere già posto agli angoli le piante di bouganvillea, ma non fanno l'ombra che desidera, vorrebbe mettere altre piante. Quali?

Incominciamo dalle bouganvillee. Se d'inverno la terrazza è esposta ai geli le bouganvillee moriranno, a meno che non possano essere protette con stuoie od altro riparo. Ma se lei vuole fare un pergolato per avere ombra è ovvio che non potrà riparare le piante. Inoltre lei sembra avere gran fretta di coprire la terrazza

segue a pag. 10



...potreste dimenticarvi
di condirla!

L'assaggiate appena sciolta... ed è già gustosa!

Perchè Pasta Agnesi
contiene la "gemma" del chicco,
che dà gusto, nutrimento e buona digestione.
PASTA AGNESI È PROPRIO GRANO DURO...
DURO SUL SERIO!

AGNESI, PASTA DA AMATORE!

COME AVERE UN BEL SENO in meno di un mese



È già noto che i Laboratori Biocosmetici STHIL, basandosi su una recente scoperta della moderna scienza cosmetologica, hanno messo a punto, dopo lunghi anni di ricerche ed esperimenti, un efficace trattamento ad uso estetico, che, applicato per pochi minuti ogni sera, sviluppa e rassoda armoniosamente il seno modellandone in una perfetta linea.

Il trattamento, facendo parte del più importante, merita di essere curato ed abbellito al pari di ogni altra parte del corpo ed il trattamento Stihl ha doppie azioni.

L'abbellire il Seno oggi giorno non è più un sogno ma una realtà alla portata di tutti.

Efficacissima cura estetica di ottimo risultato.

Abbellire il Seno oggi giorno non è più un sogno ma una realtà alla portata di tutti.

Le donne poiché costa molto meno che abbellire il viso, le mani, i capelli ecc.

La molta lettera di ringraziamento che ogni giorno riceviamo, da parte della clientela entusiasta, attestano i soddisfacenti risultati ottenuti con l'uso dei trattamenti Stihl.

Avete dei dubbi? È giusto ed è per questo che noi non vi chiediamo di darci semplici richieste vi invieremo infatti, con la massima riservatezza e con tutte le informazioni, un DOPPIO CAMPIONE GRATUITO del trattamento che vi interessa affinché voi stessi possiate giudicare.

È sufficiente inviare l'allegato buono oppure il vostro nome cognome e indirizzo indicando se per SVILUPPO o RASSODAMENTO ai Laboratori Biocosmetici STHIL Rep. TS/5 P. Centro C/P 20 - 70100 - BARI.

BUONO
per ricevere
GRATIS un doppio
campione di
STHILSEN

Sviluppo Rassodamento
Nome e Cognome _____
Via _____
Città e Provincia _____
Non inviare DENARO ma solo 3 FRANCOBOLLI da L. 50 per spedire

I trattamenti Stihlsen sono anche in vendita nelle migliori profumerie e farmacie

XV FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO

Venezia: 10-15 giugno 1968

Il XV Festival Internazionale del Film Pubblicitario (organizzato dalla S.A.W.A., di cui fanno parte in rappresentanza dell'Italia la SIPRA di Torino e la OPUS di Milano) si svolgerà quest'anno a Venezia da lunedì 10 a sabato 15 giugno.

Le installazioni del Palazzo del Cinema e di molti alberghi veneziani sono state rinnovate ed ampliate per garantire maggiori comodità ai partecipanti.

L'invito ufficiale a partecipare alla manifestazione del Lido sarà inviato a utenti, agenzie pubblicitarie e produttori di tutto il mondo, a partire dalla fine del mese di gennaio.

I termini ultimi per l'iscrizione dei films e dei delegati sono stati fissati come segue:

iscrizione films: 11 aprile 1968

iscrizione delegati: 10 maggio 1968

Quest'anno, per la prima volta, potranno partecipare al Festival di Venezia anche i films già presentati a qualche Festival statunitense; ne saranno invece ancora esclusi i films che abbiano già partecipato ad altri Festivals internazionali.

Tutte le informazioni essenziali (regolamento per l'iscrizione dei films e dei delegati, termini di iscrizione, quote, ecc.) saranno pubblicate in un opuscolo che verrà inviato a tutti coloro che ne avranno fatto richiesta rivolgendosi al Direttore Generale della S.A.W.A., Mr. B. H. Annett - 35, Piccadilly - London, W.1. (Inghilterra).

LETTERE APERTE

segue da pag. 9

e questo con piante che debbono svilupparsi in vasi o casette non si può ottenere che in qualche anno.

Le consiglierei quindi di mettere in casette rampicanti perenni che, col tempo, copriranno tutto, e per avere ombra immediata d'estate, mettere rampicanti annuali e che cioè muoiono coi primi freddi. Potrà scegliere fra i rampicanti perenni foglia perenne o caduta: *ficus repens*, *edera* variegata (*Souvenir de Marenge* ed altre), *clematis* dalla splendida floritura, *caprifoglio* molto rustico e di rapidissima crescita e molte altre che il vivaista potrà consigliare. Nelle stesse casette ove avrà posti i cespiti di questi rampicanti perenni potrà seminare ogni ramo di questi annuali che rapidamente copriranno il pergola e procureranno l'ombra quando occorre ciò in estate. Può scegliere fra le varie ipomonee (campanelle), fagioli ornamentali, zucchette ornamentali e via dicendo.

Per ricoprire le casette semini anche nasturzi giganti che ricadranno fuori della casetta e la nasconderanno con le loro belle foglie ed i numerosi fiori gialli e arancioni.

Bulbi

«Dove posso acquistare bulbi?» (Maria Rosa Nenotti - Messina).

Cara signora, io non posso fornire indirizzi commerciali e mi spiace non poterla accontentare subito. Posso però rivelare che in Italia esistono decine di ditte di vivaisti pronti a spedire, a richiesta, cataloghi, bulbi, alberi e tutto quello che lei può desiderare. Gli indirizzi dei vivaisti, se non glieli vorranno dare i negozianti locali, li troverà all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina.

Rododendro

«Come si può riprodurre il rododendro?» (G. B. Checchetti - Greve Chianti, Firenze).

La tecnica di riproduzione del rododendro è quella medesima usata per l'azalea, e che noi abbiamo già descritto. La pianta si può riprodurre per seme, per innesto e per talea. Il sistema più usato è quello della talea in primavera, con rametti dell'annata. Circa il numero delle domande che lei può rivolgere, le dirò che è difficile rispondere a tutti e che, quindi, sul Radiocorriere TV debbo limitarmi a rispondere alle domande di interesse generale.

il medico delle voci

Carlo Meano

Tosse persistente

«Sono tenore drammatico: nel 1965 fui colpito da influenza curata male che mi lasciò una tosse che continuò tutt'ora. Fui operato nel naso per rinite ipertrofica bilaterale, perché mi si disse che questa era la causa della mia tosse continua. Oggi si aggiunge che questa tosse è causata dal mio eterismo. Ho fatto tante cure inutili e la mia voce continua a soffrirne. Cosa devo fare?» (Pietro F. - Napoli).

Un intervento endonasale, per

un cantante, è sempre pericoloso per le modificazioni che reca nella cavità di risonanza. L'intervento da lei subito non poteva eliminare la sua tosse, ma aggravarla, perché aumentando l'ampiezza delle cavità nasali veniva a creare nelle mucose del rino-faringe una aridità molto dannosa per la voce. Da quanto mi scrive penso trattarsi di una forma di tracheite post-influenzale, nella quale il suo «eterismo» non ha nulla a che vedere. Faccia dieci sedute aerosoliche con il vase nasale con *Fluimucil* antibiotico, a cui farà seguire altre dieci sedute colla Neosaline Sulfo-balsamica.

Studiare da tenore

«Sono un giovane militare appassionato di lirica. Quali risquisi ci vogliono per studiare da tenore? Quale rimedio ci sarebbe per far diventare limpida la voce, giacché coi gargarismi di acqua mi dura non più di 15 secondi? Quant'anni dovrei studiare per diventare tenore?» (Salvatore P. - La Spezia).

Per studiare canto occorre avere la voce adatta, coi requisiti fisici necessari, perché questa voce possa svilupparsi sulla guida di un insegnante di canto serio, responsabile e competente. Lo studio è lungo e deve essere accompagnato da una certa cultura generale e musicale. Quando la sua voce sarà stata educata bene, secondo natura, si potrà pensare a «classificare» questa voce per definirla da tenore, da baritono, ecc. Per lo studio serio del canto occorrono molta pazienza, molti sacrifici e la fortuna di trovare un bravo insegnante, privato o appartenente al Liceo Musicale Bellini di Catania. I gargarismi con acqua non hanno mai fatto diventare limpida una voce.

Aerosol

«Sono affetto da una forma di rinite ipertrofica con abbondante secrezione catarrale. Ho fatto diverse applicazioni di acque sulfuree, senza risultato: cosa devo fare?» (Luigi V. - Napoli).

Nel suo caso le acque sulfuree non sono indicate. Faccia prima una serie di dieci sedute aerosoliche per via nasale con Glitiso.

Errore di tecnica

«Sono studente di canto lirico (tenore); dopo quasi due anni di studio il maestro mi ha ritenuto opportuno ripiegare come baritono, perché la mia voce non poteva sostenere la tessitura di tenore. Gli ho creduto e le mie corde vocali si stancarono e non hanno più potuto adempiere la loro funzione. Un altro maestro mi fece comprendere gli errori in cui ero caduto, per cui ricominciai tutto da capo e ho ripreso la "mia vocalità" giusta. Ma adesso ho dei problemi in cui canto bene e altri che sono disastrosi» (Sergio C. - Milano).

Un errore di tecnica può pregiudicare — anche gravemente — l'attività canora. Per sua fortuna lei ha rimediato in tempo. Da quanto mi scrive penso trattarsi di una lassità stanchezza delle sue corde vocali, che si risentono del... passato. La sua professione di insegnante, comunque, parlarne, la sua bassa pressione favoriscono questa stanchezza cordale. Faccia dieci iniezioni di Megaton endomuscolari e, dopo un intervallo di dieci giorni, ripeta la cura.

LA CPV POTENZA LA SUA ORGANIZZAZIONE IN GERMANIA

La CPV, allo scopo di rendere più efficace e completo il suo servizio pubblicitario in Germania, ha recentemente concluso un accordo di collaborazione con l'agenzia GFA di Colonia.

Hanno firmato l'accordo di collaborazione tra la CPV e la GFA i signori: Ray Thompson, Presidente del Gruppo delle agenzie CPV in Europa, Wolfgang Ernst, Direttore Generale della nuova agenzia pubblicitaria CPV-GFA Germania, C. J. Maples, Amministratore della CPV Londra.

A partire dal 1° gennaio 1968 la GFA si è associata al gruppo internazionale di agenzie pubblicitarie Colman Prentiss and Varley Ltd., Londra / Kenyon & Eckhardt Inc., New York.

Durante gli ultimi anni questo Gruppo, composto di 45 agenzie pubblicitarie a servizio completo operanti in 21 Paesi, ha registrato un fortissimo successo diventando in breve tempo uno dei Gruppi più conosciuti e qualificati sia negli Stati Uniti sia in Europa.

Così in Germania dove l'importanza di questo mercato anche in vista del Mercato Comune è di crescente interesse, la CPV, che precedentemente aveva un ufficio in Francoforte, ha potenziato i suoi servizi grazie all'accordo concluso con la GFA.

La GFA venne fondata nel 1958 dal signor Wolfgang Ernst, Diplom Kaufmann, socio della BDW; egli è il Direttore Generale della nuova agenzia CPV-GFA Gesellschaft für Absatzberatung MBH & Co. KG, Colonia.

L'agenzia ha uno staff di 60 tecnici pubblicitari ed è organizzata in modo da fornire ai propri Clienti un servizio pubblicitario completo: tra l'altro, essa può eseguire ricerche di mercato, sales promotion, relazioni pubbliche, ecc. Il giro d'affari dell'agenzia GFA è stato nel 1967 di 15 milioni di DM e nel 1968 prevede di raggiungere i 20 milioni di DM.

Tutte le moderne tecniche di pubblicità e marketing e tutta l'esperienza internazionale del Gruppo CPV/K & E sono così a disposizione dei Clienti CPV-GFA.

Il signor Manfred Alt è responsabile delle operazioni europee come pure Direttore del Servizio Clienti Internazionali.

L'indirizzo dell'agenzia è: CPV-GFA Gesellschaft für Absatzberatung MBH & Co. KG., Weyerstrasse 79, 5 Colonia - Germania.



lavarle non e' piu' un problema...

con la
lavastoviglie
superautomatica
INDESIT

l'unica che ster-
ilizza a vapore surriscaldato
a 110° C ■ Lava, sciacqua
e asciuga in soli 30 minuti.
Non abbisogna di filtro.
Nessun impiego di sali e
additivi ■ Si carica dall'al-
to con estrema semplicità

lire **119.000**



INDESIT
...a colpo sicuro!

Il nuovo presidente del Comitato di vigilanza sulle radiodiffusioni

Con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, il prof. Pietro Prini è stato nominato presidente del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni per il biennio 1968-69, in sostituzione del prof. Bonaventura Tecchi.

Il prof. Pietro Prini, nato a Belgirate, in provincia di Novara, il 14 maggio 1915, è professore ordinario di Storia della filosofia nella Facoltà di Magistero dell'Università di Roma. Accutostudio di problemi filosofici, ha pubblicato varie opere delle quali ricordiamo le principali: *Gabriel Marcel e la metodologia dell'inverificabile, Esistenzialismo, Verso una nuova ontologia, Discorso e situazione, Rosmini postumo, Umanesimo programmatico*. Membro di vari organismi filosofici è segretario della Società Filosofica Italiana. Quale esperto di pedagogia e di problemi educativi, dirige il Centro Europeo dell'Educazione, è presidente del Centro Didattico della Scuola Elementare ed ha fatto parte della Commissione Nazionale d'Indagine sui problemi della scuola italiana.



Il professor Pietro Prini, filosofo e scrittore, è stato, prima dell'attuale nomina a presidente, rappresentante dell'Associazione Italiana Ascoltatori Radio Telespettatori (AIART) in seno al Comitato di vigilanza sulle radiodiffusioni

Dal 1965 è componente del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni. Il suo predecessore, professor Bonaventura Tecchi, è nato a Bagnoregio, in provincia di Viterbo, nel 1896. Laureatosi in Lettere alla Università di Roma, esordì come narratore nel 1924, affermandosi ben presto come uno dei più significativi protagonisti della letteratura contemporanea. È autore di molteplici opere, tra studi, saggi, recensioni e numerosi romanzi, diversi dei quali hanno ottenuto importanti riconoscimenti letterari: citiamo tra essi *Il nome sulla sabbia, Giovani amici, La vedova timida, L'isola appassionata, La presenza del male, Valentina Veltier, Storie di bestie, Gli egoisti, Gli onesti*. Profondo conoscitore della letteratura e della filologia tedesca, dirige l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Nella Facoltà di Lettere dell'Università di Roma è stato titolare della cattedra di Letteratura e lingua tedesca. Ha presieduto dal 1955 al 1967 il Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni, di cui faceva parte sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1947.

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Per violoncello



ANDRÉ NAVARRA

Due Concerti per violoncello e orchestra (di Boccherini, in si bemolle maggiore, e di Haydn in re maggiore op. 101) in un disco pubblicato in versione stereo-mono dalla Ricordi nella serie « I Classici della Musica Classica ». Entrambe le composizioni sono tra le più popolari nel gusto del pubblico e figurano in molteplici incisioni discografiche. Cittiamo, fra gli esecutori che hanno registrato in uno stesso microsolco i due Concerti, Pierre Fournier, Maurice Endron, Antonio Janigro, Enrico Mainardi. C'è poi quest'interpretazione affidata al violoncellista André Navarra e a Bernhard Paumgartner, comparsa dapprima su marchio « Eurodisc », ripubblicata ora dalla Casa italiana. Un'esecuzione eccellente, di cui può dirsi tutto il bene possibile. Il Concerto di Boccherini (che è andato soggetto a non si sa quanti dubbi, manipolazioni e revisioni) è una bella pagina dove abbondano i passi cantabili, i motivi intensi e distesi, di grazia ammirante; ma dove lo strumento solista è anche costretto alle più difficili acrobazie soprattutto per le ardue posizioni dell'accuto. Bisogna sentire con quale sicurezza, con quale perizia virtuosistica André Navarra, uno fra i più insigni violoncellisti del nostro tempo, supera le difficoltà tecniche e riesce a far « cantare » il violoncello nei punti più arrischiosi e disagevoli. Il Concerto di Haydn, composto nel 1783, fu attribuito per lungo tempo ad Anton Kraft ch'era allievo del maestro austriaco e cioè fino al giorno in cui il Larsen ritracciò il manoscritto autentico. Un'opera senza'alto minore, ma di fattura nobile, d'intonazione garbata e delicatissima. Anche qui Navarra si riveglia lo splendido artista: tecnica d'eccellenza, gusto ammirabile. L'orchestra (la Camerata accademica del Mozarteum di Salisburgo) accompagna il solista con precisione e finezza encorribilmente. Incisione soddisfacente. La sigla è SXAE 4089.

MUSICA LEGGERA

Quattro cantanti



GILBERT BÉCAUD

Quattro microsolchi per quattro cantanti che hanno chiuso positivamente il loro bilancio dell'anno passato. Di Gilbert Bécaud, che la notte del 31 dicembre all'Olympia ha avuto il premio per il miglior autore del 1967, è apparso in Italia il quinto (33 giri, 30 cm, « Voce del padrone ») con le sue ultime canzoni di successo da *Tu le regreteras* a *Les beaux quartiers*, a *L'important c'est la rose*, ora tradotta anche in italiano da Pallavicini (*L'importante è la rosa*) e incisa dallo stesso Bécaud su un 45 giri « Voce del padrone ». Bécaud è un « matusa » che ha ancora molte corde al suo arco. Bilancio in 33 giri anche per la rivelazione del 1967, Scott McKenzie, che vede apparire in Italia un microsolco (30 cm, « CBS ») con le sue canzoni di maggior successo, *San Francisco* e *Like an old time movie*, insieme ad un gruppo di altri novelli di successo fra cui Polmelli e Donovon. McKee si riconferma in queste cantate vere: è proprio un peccato che abbia dato « forfait », a Sanremo. Un altro grande della canzone internazionale, Tom Jones, viene presentato per

« Epic », « Columbia » da illustri complessi quali il Barchet, il Julliard e il Quartetto di Budapest. Si aggiunge ora, a tali esecuzioni notissime, quella del Quartetto Italiano (Paolo Borciani 1° violino, Elsa Pegrati 2° violino, Piero Favallì viola, Franco Rossi violoncello). I quattro artisti affrontano con serio impegno queste opere splendide: un dialogo serrato in cui ogni strumento mantiene tuttavia la propria indipendenza, il proprio carattere, la propria vita organica; un fraseggio che coglie le raffinatezze del testo senza però sottilizzarne con voluta e affettata intenzione; tempi scelti con gusto avvertito, precisione tecnica, in un'onda continua di musica. Una bella interpretazione racchiusa in tre dischi di buona qualità tecnica. L'album è siglato 802752/4 AY. I dischi sono in commercio anche sciolti: i Quartetti K 387 e K 428 in un microsolco 839604 LY; i Quartetti K 428 e K 458 in un altro microsolco 839605 LY; i Quartetti K 464 e K 465 in un terzo, 839606 LY.

l. pad.

la prima volta in una ripresa dal vivo effettuata nel club londinese « Talk of the Town ». Le quattro canzoni presentate su microsolco (33 giri, 30 cm, « Deca ») sono già quasi tutte conosciute, ma è una sorpresa ascoltare il cantante gallesse senza l'impiego di trucchi elettronici e camere ad eco: si ha l'impressione che il diminuito volume di voce vada a vantaggio dell'espressione. Bilancio infine anche per Milana, della quale appare un microsolco che contiene una sintesi di quattro anni di successi (33 giri, 30 cm, « Ri-Fi »), dal recentissimo *La banda all'ormai lontano Città vuota*, passando per *E' l'uomo per me* e *Un amore d'amore*. Tutti pezzi che finora erano stati pubblicati solo in 45 giri.

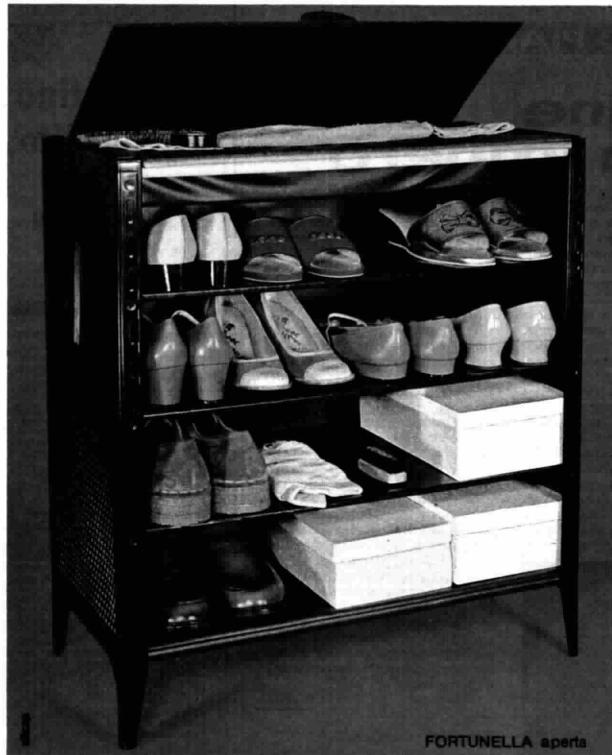
Curano le voci

Il quartetto degli Small Faces, fino a qualche tempo fa conosciuto da un piccolo gruppo di intenditori, sta dando la scalata alla notorietà mondiale sotto la guida di Andrew Oldham, il creatore dei Rolling Stones. Dopo *Sha la la lee*, che raggiunse il primo posto in tutte le classifiche britanniche, hanno continuato ad elaborare il loro stile che mette l'accento soprattutto sulla cura della parte vocale. Sono così comparsi *Here come the nice e*, in questi giorni, *Itchycoo Park*, due pezzi di ispirazione psichedelica che hanno attirato l'attenzione dall'altra parte dell'Atlantico. I due dischi sono apparsi in Italia in 45 giri con l'etichetta « Immediate ». Per chi volesse approfondire l'argomento, è stato stampato anche un 33 giri (30 cm.) con 14 pezzi che offrono un quadro completo della personalità del quartetto britannico.

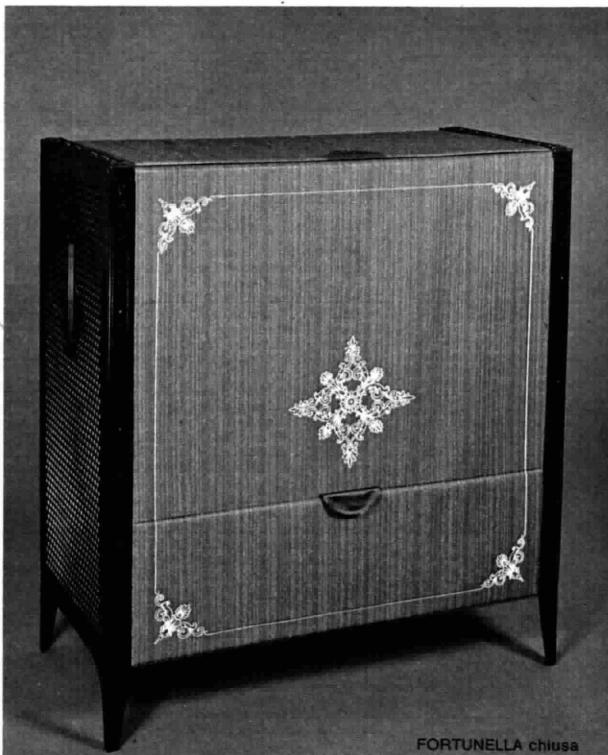
b. L.

Dedicati a Haydn

La « Philips » ha pubblicato in edizione integrale la serie dei *Quartetti mozartiani* dedicati a Haydn. Si tratta, com'è noto, di un gruppo di sei composizioni



FORTUNELLA aperta



FORTUNELLA chiusa

finalmente un nuovo posto per le scarpe

Fortunella costa solo L. 6.200

Generalmente le scarpe creano disordine in casa. Perchè non mettere in un mobile fatto apposta per loro?

CAUDANO, specializzato nelle vendite per catalogo, lancia una nuova magnifica scarpiera: FORTUNELLA.

Nei quattro ripiani interni trovano posto 16 paia di scarpe servendo egregiamente alle esigenze di tutta la famiglia. Oltre ai ripiani poi, esiste un vano superiore portaspazzole, lucidi, stracci, ecc.

La scarpiera è disponibile nei modelli tipo tek e avorio: quest'ultimo è particolarmente indicato per i bagni e gli ambienti arredati con mobili laccati. I motivi ornamentali armonizzano tanto con arredamenti in stile, quanto con arredamenti moderni.

FORTUNELLA è un vero mobile, si ambienta sia nell'entrata che nel bagno, entra facilmente in qualsiasi stanza ad angolo, sotto la finestra, sul balcone, non spreca spazio ed è facile da spostare. Il vano portaspazzole è stato ricavato con un ingegnoso sistema in modo da non portare via spazio in altezza, ma utilizzando una parte interna superiore dell'ultimo piano.

Dimensioni esterne: altezza cm. 70; larghezza cm. 61; profondità cm. 30.

Nuove caratteristiche

FORTUNELLA ha le pareti laterali robustissime; un sistema brevettato permette l'aerazione interna in modo da mantenere ben asciutto il cuoio delle scarpe. CAUDANO, casa fondata nel 1854, garantisce FORTUNELLA con certificato allegato alla scarpiera. L'imballo e la spedizione offrono assoluta garanzia. Potrete quindi ordinare la scarpiera con la sicurezza che vi giungerà sollecitamente e in perfetto ordine.

Come fare per ordinaria?

FORTUNELLA si vende solo per posta. Per riceverla perciò è sufficiente ordinarla per posta utilizzando preferibilmente, per vostra comodità, la cartolina d'ordine, che va compilata, affrancata e spedita a:

CAUDANO - C. P. 83 - 10100 TORINO. Non inviate denaro. Pagherete al postino, quando vi consegnerà la scarpiera, la somma di L. 6.200 (tutto compreso), imballo e IGE gratis.

Se non sarete soddisfatti dell'acquisto potrete rispedirlo entro 10 giorni dal ricevimento e sarete totalmente rimborsati. La spedizione avverrà entro 30 gg. dall'ordine.



Questi articoli
sono accompagnati
dal certificato
di garanzia
Caudano

In ogni FORTUNELLA
un tagliando che parte-
ciperà al

Grande Concorso CAUDANO

con 4 FIAT 124 e milioni
in gettoni d'oro in palio.
Ogni mese, da marzo a
giugno, verranno estratti
50 premi:
1° estratto: 1 FIAT 124
2° estratto: 10 gett. d'oro.
Dal 3° al 50° estratto: altri
48 premi di 5 gettoni d'oro
caduno.

Ordinate subito la vostra
FORTUNELLA, la scarpiera
che porta ordine e
fortuna in casa vostra.

Aut. Min. n. 2/80599 del 3/1/68

Ritagliate e spedite questa cartolina d'ordine

Desidero ricevere n. _____

scarpiera FORTUNELLA.

nel tipo tek - nel tipo avorio
(sottolineare il tipo scelto e in-
dicare se si desidera una o più
scarpiere)

Pagherò al postino alla consegna
la somma di L. 6.200 (tutto com-
preso). Rimane inteso che se non
sarò soddisfatto potrò rispedirla
entro i 10 giorni successivi al rice-
vimento e sarò rimborsato e che
con questo mio ordine riceverò il
tagliando di partecipazione al
GRANDE CONCORSO CAUDANO.

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____ N. _____

N. CODICE _____

CITTÀ _____

FIRMA _____

AFFRANCARE
CON L. 40

Grande Concorso

Caudano

Casella Postale 83
10100 Torino R



Caro Dott. Nico,
a me piace tanto sentirmi bella e oggetto di ammirazione. Ora ho conquistato un aspetto sano e radioso perché finalmente ho una pelle come si deve, morbida e vellutata. Il merito è tutto della sua crema di cera vergine d'api. Cera di Cupra. A proposito: un nome bellissimo, indovinato.

Le amiche si sono subite accorte del mio cambiamento ed io le parla con entusiasmo della sua Cera di Cupra. Sono convinta che la mia pelle, ora così bella e luminosa, illustra i pregi della Cera di Cupra in maniera poi ancor più palese a chi mi conosce da tempo. Si immagini che il primo difetto che mi riconosceva era proprio la mia brutta pelle e ora... ora è la prima ad essere lodata.

Oltre al merito dunque e con i più sentiti ringraziamenti abbia i miei saluti.

RAFFAELLA V. - MILANO

POTRETE ACQUISTARE
**LE CANZONI
DEL FESTIVAL DI
SANREMO 1968
A SOLE LIRE 990**
su disco microscopio 30 cm.
33 giri
Richiedeteci catalogo
GRATIS

SCRIVETE A:
CONCORDE s.r.l.
22051 BELLANO (COMO)

Chiedete saggi gratuiti de
**"LA GRANDE
PROMESSA,"**
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

perché
**TINGERS
I CAPELLI**
quando basta
pettinarli?

Il Nuovo Perfume Colorante Lamour, prodotto in America, è ora in vendita in tutta Italia. I colori che i bambini non devono più temere i capelli grigi o sbiaditi. Col solo Pettinerlo Tingers il colorante, senza aggiungere altre sostanze chimiche, riprendono il naturale colore giovinile in modo rapido, innocuo ed economico. Potete scegliere per lasciare il colore del tessuto e della parrucca. Potete scegliere fra 6 bellissimi colori: nero, carbone, scuro - castano medio - carbone fulvo - castano blondo - mogano. Non tardate. Ordinate subito il vostro Pettinerlo Tingers e non avete più il colore adatto ai vostri capelli.

Spedite pronti. Pagamento alla consegna. Spese di spedimento di L. 1970 (più spese postali).

Indirizzate il vostro ordine a:

Ditta R. RIMINI & C. - Sez. R10
Via S. Gregorio, 27 - 20124 Milano

di Arrigo Levi

Entrò il 1971 non ci sarà più una sola base militare inglese ad Est del Mediterraneo, con la sola eccezione di quella di Hong Kong. L'annuncio, dato dal primo ministro Wilson ai Comuni, segna, come tutti i commentatori hanno ben presto osservato, la fine della storia imperiale della Gran Bretagna.

L'inizio della fine si ebbe vent'anni fa, quando un altro primo ministro laburista, Attlee, concesse l'indipendenza all'India. Nel giro di un ventennio sulle carte geografiche una larga parte della superficie terrestre ha cambiato tinte: quelle vaste estensioni color rosa che si ritrovavano negli atlanti geografici della nostra giovinezza, in Asia, in Africa, in tutti i continenti, si sono frantumate in un caledoscopio di colori, in un vestito d'Arlecchino di Stati diversi.

Il processo iniziato dai laburisti nell'immediato dopoguerra, con la storica decisione di rendere a 400 milioni di indiani l'indipendenza nazionale, fu portato avanti dai conservatori, e raggiunse forse il culmine all'inizio degli anni Sessanta, con la disgregazione dei possedimenti coloniali inglesi in Africa. Oggi Wilson sta insomma liquidando soltanto le ultime briciole di quello che è forse stato il più grande Impero della storia umana, e certamente quello che amministrava un maggior numero di nazioni e popoli diversi.

Nascita e il declino degli Imperi sono, in ogni caso, fenomeni storici estremamente complessi. Ciò è più che mai vero dell'Impero inglese, che fu in parte frutto dell'espansione della nazione britannica in territori disabitati o semidisabiti (America del Nord, Australia e Nuova Zelanda); in parte conquista militare, economica e politica di territori già abitati, talvolta primitivi, talaltra di antica civiltà.

Le colonie bianche

L'Impero consistette così di «nazioni bianche», di lingua, civiltà, costumi inglesi, e di «nazioni di colore», amministrate da Londra, in modo molto vario, a seconda del loro livello di civiltà. Per questa ragione l'Impero cominciò a disintegrasarsi alla fine del Settecento, con l'indipendenza degli Stati Uniti d'America, mentre era ancora in piena espansione in altre regioni del mondo. Le altre colonie «bianche» acquistarono l'indipendenza senza una violenta rottura, gradualmente, rimanendo legate alla «madrepatria» da rapporti po-

La fine d'un Impero

litici, culturali, economici, sentimentali. Così una parte dell'Impero andò trasformandosi, già nel corso dell'Ottocento, in «Commonwealth», o «Comunità» di nazioni.

L'«imperialismo» inglese trasse da questa sua storia una particolare filosofia politica: già al principio di questo secolo gli inglesi si consideravano come degli amministratori temporanei, degli «educatori» dei popoli meno civili, cui il compito storico era di condurre questi popoli alla civiltà, e quindi anche all'autogoverno. In questo c'era, se si vuole, dell'ipocrisia: c'era molto di quello spirito fra l'ottimis-



HAROLD WILSON

stico e il presuntuoso proprio della civiltà europea dell'Ottocento; ma c'era anche molto di sincero. Nessun altro Impero nella storia ebbe una così chiara coscienza della sua inevitabile decaduta, nessun altro popolo «imperiale», come quello inglese, fu così chiaramente consciente del proprio dovere morale, storico, politico, di preparare i popoli soggetti all'autonomia.

Tutto questo va ricordato, perché ai più giovani può sembrare che la fine dell'Impero britannico sia stata nient'altro che il frutto di una «rivolta» dei popoli colonizzati contro un dominio straniero e ingiusto. La fine dell'Impero britannico è stata anche questo, ma non soltanto questo: altrimenti non si spiegherebbe il fatto che molti di questi popoli, una volta acquistata l'indipendenza, siano rimasti legati alla Gran Bretagna in molti modi diversi. Quando la regina d'Inghilterra riceve a Buckingham Palace i primi ministri dei Paesi del Commonwealth britannico, primi ministri di Paesi totalmente indipendenti l'uno dall'altro, riceve, più d'una volta, uomini che in tempi non tanto remoti furono imprigionati dal Governo britannico come ribelli.

Che essi siano diventati degli amici è un singolare risultato delle grandi virtù politiche degli inglesi.

Ma la virtù politica non sostituisce la forza; e la forza dell'Inghilterra ha subito un irresistibile declino. Non forse un declino in termini assoluti, ma certo in termini relativi, a paragone cioè con la forza immensa delle nuove superpotenze mondiali, Stati Uniti e Unione Sovietica, o con quella dei popoli un tempo soggetti, oggi impegnati in un processo di ammodernamento, faticoso, ma anche socio irreversibile. In Inghilterra, poi, qualcuno sostiene che il declino della potenza britannica non sarebbe stato così precipitoso se il popolo inglese, nell'ultimo ventennio, avesse amministrato diversamente le proprie forze: se avesse fatto qualche sacrificio (consumando meno, rassegnandosi ad avere un poco meno di benessere) e lavorando di più.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi ha preparato per voi

A tavola con Gradina

CAVOLIO CON FUNGHI Fate cuocere per 10 minuti un cavolfiore, quindi sciacquatevi poi sgozzatolo. Intanto, in 50 gr. di margherita GRADINA, imbiondite due cipolle tritate con 10 gr. di aglio, unitevi 25 gr. di funghi secchi ammollati e tritati grossolanamente, e quando si saranno insaporiti, unitevi 250 gr. di pomodori pelati. Dopo circa 20 minuti aggiungetevi anche il cavolfiore a pezzi, coprite e finite di far cuocere a fuoco lento.

COSTOLETTE CON OLIVE - In 100 gr. di carne di vitello GRADINA fate dorare, dalle due parti, 4 costoletti di vitello, poi aggiungetevi 10 cucchiai di cipolla tritata con 10 gr. di aglio, 50 gr. di prosciutto crudo a dadini. Coprite e lasciate cuocere le costolette a fuoco lento per circa 15 minuti, finita cottura voltatele. Poco prima di toglierle dal fuoco, mescolate 100 gr. di olive verdi sanguigne e saltatele per circa un'ora. A circa 1/4 di cottura unitevi 250 gr. di tonno sottoolio sbuciolato. Salate e pepate le costolette, ponendo anche un cucchiaino di prezzemolo tritato, poi versatevi il sugo preparato su 400 gr. di spaghetti lessati e scolati con il sugo di cottura.

SPAGHETTI CON SUGO AL TONNO - In 100 gr. di carne di vitello GRADINA fate imbiondire uno spicchio di aglio (che poi toglierete); unitevi 2 cucchiai di cipolla e tritella e lasciatecu sciolgono in fuoco molto basso evitando che frigano. Aggiungetevi 450 gr. di pomodori pelati tritati e lasciate cuocere per circa un'ora. A circa 1/4 di cottura unitevi 250 gr. di tonno sottoolio sbuciolato. Salate e pepate le spaghettine, ponendo anche un cucchiaino di prezzemolo tritato, poi versatevi il sugo preparato su 400 gr. di spaghettini lessati e scolati con il sugo di cottura.

Buon appetito con Milkana

PIZZETTE LAMPO - Spruzzate delle fette di pane con dell'acqua, coprite e lasciate per 1/2 fetta di MILKANA che spalmate con salsa di pomodoro e preparate a parte, e disponetele in teglie larghe, una di margherita vegetale. Cospargete di origano e versatevi del burro o margherita vegetale. Ponete in forno a 200° per circa 10 minuti. Se non avete il forno, potrete farle scaldare lentamente su fuoco moderato.

SCALOPPE DI VITELLO CON MILKANA - Ponete 8 fettine di vitello, da 50 gr. l'una e ben battute, in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fateli cuocere in padella con burro o margherita vegetale imbiondità. Salatele e al centro di 4 scaloppe disponete 1/2 fetta di MILKANA e copritele con le rimanenti scaloppe cotte, premendo leggermente. Disponetele in un tegame dove avete precedentemente preparato una buona salsa di pomodoro e lasciate cuocere molto lentamente per 10 minuti, voltandole a metà cottura.

SANDWICHES SURPRISE - Spalmate 4 fette di prosciutto cotto con senape, poi appoggiate su ognuna una fetta di MILKANA e un'altra fetta di vitello. Cuocete i sandwich ottenuti in uovo sbattuto, in pangrattato e dopo mezz'ora fateli rosolare velocemente da entrambi i lati in burro o margherita vegetale imbiondità. Servite i sandwich che ben caldi.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dai 28 gennaio al 3 febbraio dal 4 al 10 febbraio

ROMA TORINO MILANO NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dall'11 al 17 febbraio BARI FIRENZE VENEZIA

dal 18 al 24 febbraio PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) HECTOR BERLIOZ

Benvenuto Cellini, ouverture - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi, dir. P. Monteux

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Concerto in la bem, magg. per due pianoforti e orchestra - duo pf. Gold-Feldzidek, Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

8,45 (17,45) MUSICHE POLIFONICHE

G. da Palestrina: Madrigale per la battaglia di Lepanto, dal IV Libro delle Muse, a cinque voci (Revis. di R. Maghini) - Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini; A. Gabrieli: « Due rose fresche colte in Paradiso » - madrigale a cinque voci - Tarsi morir voles, - madrigale a sette voci - Coro da Camera della RAI, dir. Antonelli

9 (18) RITRATTO DI AUTORE:

DARIUS MILHAUD

Adame Miror, balletto per sedici strumenti - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo: Sonata per due violini e pianoforte - v. G. Altmann e Lamontais, pf. J. Louet; Sinfonia n. 5 Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,10 (19,10) CAMILLE SAINT-SAENS

Le Rouet d'Orphée, poema sinfonico op. 31 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,20 (19,20) VARIAZIONI

J. Reidy: Hercules Due Ferrarie, otto variazioni su un tema di J. Deshayre, per archi - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. C. Franci; A. Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Herbert von Karajan; ten. Jan Peerce; fl. Severino Gazzelloni; dir. André Jouve; sopr. Irmgard Seefried; vc. Pierre Fournier; dir. Eugene Ormandy

12,25 (21,25) MUSICHE CAMERISTICHE DI GIORGIO FEDERICO GHEDINI

Cappuccio - fl. C. Pastorelli; Musiche per tre strumenti - fl. B. Martinetto; vc. C. Mereu, pf. B. Canino; Tre Canti di Shelley - sopr. I. Bozzi Lucca, pf. l'autore; Quartetto n. 2 per archi - Quartetto italiano

13,30 (22,30) NOVITA' DISCOGRAFICHE

F. J. Haydn: Sinfonia n. 1 in re magg.; Sinfonia n. 2 in do magg.; Sinfonia n. 3 in sol magg. - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Goberman (Casa C.B.S.)

14,10-15 (23,10-24) NICOLAI LOPATNIKOV

Concertino op. 30 per orchestra - Orch. Sinf. Columbia, dir. L. Bernstein

HANS WERNER HENZE

Arioso, su testi di T. Tasso, per soprano, violino e orchestra - sopr. A. Reynolds, vl. R. Bengtola, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. l'autore

dall'11 al 17 febbraio BARI FIRENZE VENEZIA

dal 18 al 24 febbraio PALERMO CAGLIARI TRIESTE

Kaye-Renis: Uno per tutte; Ferrao: Avril au Portugal; Italo-Mario: "N'cassons sotto 'a tete"; Frim-Dankel: serenade; Miraki-Trenet: Vous qui passez sans me voir; Simonetta-Gaber: Trani a gogo; Mogol-Calibi-Angolini: Le colline sono in fiori; Kahn-Eliscu-Younans: Carioca; Bernstein: I feel pretty

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gibbs: Heads or tails; Epstein: Slittin' Sam; Russell-Ellington: I didn't know about you; Berlin: I've got my love to keep me warm; Field-Kern: A fine romance; Conn-Douglas: Anything I do; Gershwin: Nice work if you can find it; Goodman-Waltz-Sampson: Stompin' at the Savoy; Maurice-Pon-Savador: Dans mon ile; William-Spencer: Rock Garden blues; Lewis-Russell-Conrad: Singin' the blues; Parish-Signorelli: A blues serenade; Silver: Learnin' the blues; Durham-Hendricks-Basie: Every time; Hendricks-Young: Tickle-toe; Grofé: On the trail; Rose: Holiday for strings; Sordi-Piccioni: Breve amore; Canfora: Brava; Mancini: A shot in the dark; Sherman-Duning: Toys in the attic; Miller: Bern's time; Porter: What is the thing called love?; Gershwin: They can't take that away from me; Berlin: Cheek to cheek; Edens: The prayer; Latouche-Duke: Taking a chance on love; Fields-McHugh: Diga diga doo; Albam: Bristling; Porter: All of you

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ALESSANDRO SCARLATTI

Il Tigrane: Sinfonia, Danze e Finale dall'opera (Revis. di G. Piccoli) - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

JOHANN SEBASTIAN BACH

Ouverture n. 1 per violino concertante, archi e clavicembalo (Revis. di A. Farendi) - vl. G. Pencipe, Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

8,30 (17,30) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Duo Sonate dall'op. 65 - org. H. Illy Vianayevi

9 (18) ALEXANDER SCRIBANIN

Dieci Preludi op. 11 - Vera le flammes, poema op. 78 - pf. P. Scarpini

9,20 (18,20) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA NINO RICCHI CON LA PARTECIPAZIONE DEL MEZZOSOPRANO ANNA MARIA ROTA E DEL BASSO FERNANDO CORENA

10,10 (19,10) JACQUES IBERT

Histoires - satr. contr. G. Gourdet, pf. G. Mellinger

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE

E. Dohnanyi: Variazioni sul tema folcloristico francese - Ah vuu dir-je, maman - op. 25 per pianoforte e orchestra - pf. J. Katchen, Orch. Filarm. di Londra, dir. A. Boult; A. Lядов: Otte canti popolari russi op. 58 per orchestra - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI

N. Paganini: Concerto n. 2 in si min. op. 7 - La campanella -, per violino e orchestra - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno; A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. R. Kubelik; R. Wagner: Cinque Pezzi di Matilde Wesendonk (Trascriz. di F. Motte) e R. Wagner) - mspr. C. Ludwig, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klempner

12,30 (21,30) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Quartetto in do magg. K. 465 - Quartetto Juilliard

PAUL HINDEMITH

Quartetto in fa min. op. 10 - Quartetto d'archi Stuyvesant

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Ferdinand Leitner; sopr. Virginia Zeani; pf. Paul Badura-Skoda; bc. Tito Tejico; sopr. Lisa Della Casa; vc. Antonio Janigro e pf. Ginette Deyen; dir. Warwick Braithwaite

15,30-16,30 MUSICHE SINFONICA IN RADIODIFFUSIONE

F. Geminiani: Concerto grosso op. 3 n. 2 in sol min. - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Tozzi; G. Tartini: Concerto per tre misa, per pianoforte e orchestra - vi. A. Stefanoff, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Barbini; A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. M. De Conciliis, vl. G. Prencipe, vc. W. La Volpe, Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. M. Sardella

MUSICHE LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Ferrao: Avril au Portugal; Ferrari: Domino; Willemets-Toché: Oh! Si vous connaissez ma poule; Calisse: Chitarre e mandoline; Alter: Manhattan serenade; Godin-Hoffmann: Eu queria cantar-te um fado; Gilbert-Freitas: Eu queria cantar-te um fado; Gilbert-Simons: The piano-vendor; Bonzini: White coast; Ignor: Wiki wiki mai; Albrecht: Volare - white vele; Olsson-Faith: Bubbling over; Iggy: Beggin' mama blues; Chatua: Frau fru; Lehrer: Viljaliied; Guizar: Guadalajara; Martelli: Ruccone: Vecchia Roma; Anonimo: Carry me back to the lone prairie; Von Blon: Hot Europe; Anonimo: Amore baci; Amore baci; Amore baci; Amore baci; Midnight special; Bianco: El cigarron; Anonimo: Fiesta terezana; Brown: Broadway melody; Tagliiferri-Murilo: Napule ca se ne va; Bryant: Low man on a totem pole; Marceau: La fille de Londres; Salvador: L'embrelle et le parapluie; Bohm: Tarantella; Anonimo: Sur le pont d'Avignon - Empty pocket blues

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Springfield: Gyorgy girl; Testa-Renis: Quando dice che ti amo; Mogol-Lind: E' la pioggia che va; Calenderi-Del Monaco: L'ultimo incantesimo; Gherardi-Sermona: Califfo; Neri, Wertmüller-Canfora: Mi sei scappato dentro il cuore; Cavalieri-Brigitte: Non can i be sure; Boncompagni-Fontana: La mia serenata; Gaspari-Lanari-Marrocchi: Cordialmente; Albuza-Amadei: Tema; Shannon: I never loved a diamond; I'm a bummer; Pan-Penzas: Pilat: So spento; Bonzer-Gordon: Happy together; Berry: Bye bye Johnny; Davis: You really got me; Phalange-Noyer: Michigan avenue; Wonak: It's all over now; Hazlewood: These boots are made for walking; Sebastian: Nashville cats; Panzeri-Pace: Non c'è niente di nuovo; Nistri-Pentagruelle-Barry: Dite a Laura che l'amore; Rinaldi-Odori: Ragazzi ya ya; Antonioli: Canta! Canta! The last time; de la sorties: Canta! Quanto va tu alla pro Inferno; Antonioli: Lolita; Bardotti-Reverberi: Lo vuole lui lo vuole lei; Wright-Lewis: When a man loves a woman; Cucchiara-Fowlkes: Tutti vanno via

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE

L. Mancinelli: Cleopatra: ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; G. Biziotti: I Pescatori di perle: - Par cet étroit sentier - sopr. J. Micheau, ten. L. De Luca, Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi, dir. A. Erde; A. Boito: Nerone: Scena del trionfo (Addio di Fiametta); F. Li Donati, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Piacenti; G. Verdi: Aida: - Gloria all'Egitto - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Solti

8,30 (17,30) HANS NEWSIDLER

Otto Pezzi per liuto - It. W. Gervig

ANTHONY HOLBORNE

Dieci Danze - Compl. strumentale Pro Musica di New York, dir. N. Greenberg

9 (18) ANTONIO VIVALDI

S. Sarti: festante-moderata, serenata in due parti per soli, coro dei lauti, due oboi, archi e clavicembalo - sopr. A. Paetori, mspr. B. M. Cassoni, bs. P. Clabassi, Orch. da camera - A. Scarlatti: 12 canzoni di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo, M. Assalini - sopr. A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. - A. Scarlatti - dir. F. Caracciolo, M. D'Onofrio

10,05 (19,05) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Allegro in si min. op. 8 - pf. T. Arepa - Davidsbündlerländer op. 6 - pf. R. Kirkyuen

10,50 (19,50) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KAREL ANCEL

A. Dvorak: Tre Ouvertures; B. Martinu: Affresco di Piero della Francesca; D. Scostavok: Sinfonia n. 1 in fa min. op. 10 - Orch. Filarm. di Roma della RAI, dir. l'autore

10,20 (19,20) IL PIANOFORTE DI ROBERT SCHUMANN

Allegro in si min. op. 8 - pf. T. Arepa - Davidsbündlerländer op. 6 - pf. R. Kirkyuen

12,30 (21,30) RECITAL DEL NEDERLANDS KAMMERCHOR DIRETTO DA FELIX DE NOBEL

13,30 (22,30) COMPOSITORI CONTEMPORANEI

E. Brown: Times Five - fl. K. Kraber, vl. M. Roldi, vc. N. Oliva, tr. G. Giampieri, arpa M. L. Torchio - Available Forms II, per orchestra a quattro mani - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'autore e B. Maderna

14,05-15 (23,05-24) FRANZ LISZT

Fantasia ungherese, per pianoforte e orchestra - pf. G. Andra, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann

MAX BRUCH

Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh, arpa O. Ellis, Orch. Sinf. di Londra, dir. J. Horenstein

15 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Smith-Hooven-Winn: Gimme little sign; Barlow-Keesey: Prendi la chiara - van Paassen-Kessel: Non c'è casa; Sherrill-Terrace: I.M. Boogaloo; Migliacci-Zambri-Enriquez: Tu non avessi più te; King-Goffin: A natural woman; Mc Cartney-Lennon: Michelle; Toussaint: Java; Del Turco-Amade-Bécaud: L'importante è la rosa; Piatnicki: Come l'amore; Piatnicki: Non ti darò più; Bocchino: Non c'è più niente di buono; Satti-Sanjust-Dettori: Non c'è più niente di buono; Mogol: Plove; Wertmüller-Canfora: Fortissimo; Sigman: Ballerina; Endrigo: Io e la mia chitarra

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Smith-Hooven-Winn: Gimme little sign; Barlow-Keesey: Prendi la chiara - van Paassen-Kessel: Non c'è casa; Sherrill-Terlace: I.M. Boogaloo; Migliacci-Zambri-Enriquez: Tu non avessi più te; King-Goffin: A natural woman; Mc Cartney-Lennon: Michelle; Toussaint: Java; Del Turco-Amade-Bécaud: L'importante è la rosa; Piatnicki: Come l'amore; Piatnicki: Non ti darò più; Bocchino: Non c'è più niente di buono; Satti-Sanjust-Dettori: Non c'è più niente di buono; Mogol: Plove; Wertmüller-Canfora: Fortissimo; Sigman: Ballerina; Endrigo: Io e la mia chitarra

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Smith-Hooven-Winn: Gimme little sign; Barlow-Keesey: Prendi la chiara - van Paassen-Kessel: Non c'è casa; Sherrill-Terlace: I.M. Boogaloo; Migliacci-Zambri-Enriquez: Tu non avessi più te; King-Goffin: A natural woman; Mc Cartney-Lennon: Michelle; Toussaint: Java; Del Turco-Amade-Bécaud: L'importante è la rosa; Piatnicki: Come l'amore; Piatnicki: Non ti darò più; Bocchino: Non c'è più niente di buono; Satti-Sanjust-Dettori: Non c'è più niente di buono; Mogol: Plove; Wertmüller-Canfora: Fortissimo; Sigman: Ballerina; Endrigo: Io e la mia chitarra

15

Hai visto che
fantastica offerta?
È solo per pochi
giorni ...



A - Le coppe in pizzo, interamente foderate
di morbido cotone,
danno sostegno sicuro e forma ideale.

B - La banda elastica dorsale
assottiglia visibilmente la vita
e non si arrotola.

C - L'incrocio elastico
alza e separa il seno
per accentuarne la linea.

D - Le spalline Stretch
si posano delicatamente...
sempre lisce, sempre elastiche.

Playtex... il reggiseno che calza come un guanto!

Oggi
1000 LIRE
RISPARMIASTE
su ogni reggiseno
Confort Stretch

Questa offerta Playtex è proprio fantastica. Solo per pochi giorni potete acquistare il reggiseno Confort Stretch modello corto a L. 2500 anziché 3500 ed il modello *seno-vita* a L. 3500 anziché 4500.

Non esitate un minuto! Questo eccezionale risparmio è una magnifica occasione per scoprire e apprezzare i pregi esclusivi dei reggiseni Playtex: il confort più delizioso e l'aderenza più perfetta.

Questi pregi restano inalterati lavaggio dopo lavaggio, perché i reggiseni Confort Stretch sono in Wonderlastic, tessuto elastico senza gomma.

Scegliete nel completo assortimento di misure Playtex il Confort Stretch "su misura" per voi.

L'offerta è valida solo fino al 15 febbraio e solo per i modelli Confort Stretch corti e *seno-vita* in bianco o nero, ma... limitatamente alla disponibilità presso i rivenditori, perciò affrettatevi!



Per una sensazione di confort
mai provata finora, c'è Playtex
Confort Stretch corto in offerta
speciale a 1000 Lire meno.

playtex®
CONFORT
Stretch

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 15^a ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie QQ del concorso « Gran Premio RB cucine »; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 18 gennaio u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1^o premio RB da 1 MILIONE a:

Leonardo Ferrara, via Il Castello - Salvitelle (Salerno)

2^o premio IMAC da 250.000 lire a:

Emma Paola Burgato, via Ca' Lattis - Ca' Vendramin (Rovigo)

3^o premio CURCIO da 150.000 lire a:

Appignano, via Privata Gherzi, 1 - Imperia

4^o premio ALITALIA a:

Romano Greppi - Sala Comacina (Como)

5^o premio Le nove sinfonie di Beethoven a:

Marcopoli Montagner, via Ravizza, 11 - Milano

6^o premio Un mangianastri PLAY TAPE a:

Biagio Pilato, via Colasberga, 129 - Caltanissetta

Ricevono un disco di Marco Tessuto con la canzone *Ho scritto fine*: Bucigalupi Dameri Anna - Gavà (AL); Viscani Bruno - Frazza (AN); Tassanico Francesco - Riccione (FO); Endrini Augusto - Campodarsego (TV); Marcelli Giacomo - Roma; Zanitti Lea - Biella (VC); Schillo M. - Napoli; Congiu Angelo - Villaggio Strisali (NU); Maestroni Ugo - Arluno (MI); Martini Cesare - Ostiglia (MN); Gargano Maria Pia - Palermo; Petri Moreno - Viareggio (LU); Mulinon Orpinera - Trieste; Passante Maria - Brindisi; Ruberti Lino - Firenze; Lamantelli Giovanna - Bari; Peretto Guido - Acqui Terme (AL); De Grazia Elena - Cesena; Lucchesi Bruno - Jesi (AN); Medici Luiga - Moltrasio (CO); Bistolfi Maria - Sumirago (VA); Diamanti Noemi - Roma; Angelini Alvaro - Milano; Todrani Luigi - Roma; Scialati Giuliano - Vercelli; Cordò Romano - Roma; Lenzi Paolo - Prato (FI); Pessina Ciro - Ferrara; Babini Rita - Carpeneto (VE); Ambrosini Lodovico - Bressana - Silvia - Suman - (VI); Caracciolo Antonio - Roma; Chiocchetta Lina - Roma; Zuttion Gino - Palmamente (UD); Mandrich Antonio - Trieste; Del Maschio Renato - Firenze; Mantelli Evelino - Verona; Perotto Giovanni - Milano; Ramenghi Renato - Imola (BO); De Giorgi Carla - Milano; Catalano Giuseppe - Tortona (AL); Balagna Rita - Occhieppo Sup. (VC).

Diciottesima estrazione

Venerdì 19 gennaio nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze e di due funzionari della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti CENTO NUMERI relativi alla serie TT del concorso

GRAN PREMIO FERRERO

tra quelli stampati sulla testata delle copie del Radiocorriere TV n. 3, portanti la data del 14/20 gennaio 1968.

TT 034953	TT 163629	TT 501951	TT 454533	TT 283973
TT 691268	TT 763976	TT 884092	TT 654610	TT 905700
TT 412645	TT 604908	TT 513199	TT 578407	TT 080652
TT 100369	TT 760593	TT 220692	TT 010000	TT 780056
TT 002731	TT 403345	TT 717307	TT 651503	TT 791957
TT 168151	TT 000253	TT 217578	TT 897065	TT 908459
TT 806788	TT 569597	TT 850467	TT 071429	TT 888458
TT 692780	TT 898912	TT 204866	TT 910073	TT 355380
TT 902276	TT 045084	TT 576109	TT 479926	TT 483726
TT 218123	TT 035983	TT 650782	TT 751775	TT 573482
TT 580048	TT 898300	TT 284053	TT 770829	TT 002381
TT 479450	TT 490817	TT 908758	TT 910065	TT 265199
TT 787000	TT 665834	TT 270557	TT 576014	TT 000585
TT 867900	TT 458256	TT 284589	TT 507415	TT 359381
TT 462823	TT 897525	TT 104829	TT 781648	TT 560900
TT 576275	TT 887559	TT 910422	TT 270991	TT 577689
TT 754267	TT 498342	TT 467570	TT 599632	TT 589169
TT 399159	TT 580643	TT 083750	TT 599686	TT 588325
TT 002962	TT 509424	TT 867539	TT 475851	TT 867932
TT 717048	TT 910289	TT 792900	TT 620712	TT 878541

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del Radiocorriere TV n. 3 data 14/20 gennaio 1968 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente a « Radiocorriere TV (concorso) », via del Babuino 9 - 00187 Roma, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo: tale testata dovrà pervenire al Radiocorriere TV entro e non oltre l'8 febbraio 1968. Solo così gli avventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4

linea diretta

MINA



Mina western

Ultimi, movimentatissimi giri di manovella per *Non cantare, spara*; una rissa furibonda, uno spettacolare assalto alla diligienza e un tentativo di linciaggio (ai danni dei quattro Cétra) con relativo e provvidenziale arrivo dei « nostri » sono le ultime sequenze del western musicale in otto puntate (10 ore di spettacolo) che Daniela D'Anza dirige da quattro mesi in esterni. Ultima ospite musicale è stata Mina, nelle ottocentesche vesti (e monumen-tale parrucca con boccoli) di una altera cantante da « saloon ». La « tigre », arrivata dalla Svizzera, interpreta nel musical un brano dal titolo *Un uomo col cappello sugli occhi*.

Requiem per la provincia

La provincia non c'è più: partendo da questa constatazione (che darà probabilmente il titolo all'indagine televisiva) Folco Quilici, Carlo Alberto Pinelli e Andrea Frezzati realizzeranno una inchiesta in quattro puntate sui tempi aspetti delle trasformazioni avvenute in questi ultimi anni nella provincia italiana. Dal dopoguerra in poi i confini tra grandi e piccole città sono infatti andati progressivamente annullandosi, grazie all'incremento dei trasporti, allo sviluppo industriale e alla diffusione dei mezzi di comunicazione di massa. L'inchiesta televisiva si propone appunto di verificare questa nuova realtà. Quattro le città-campione prescelte: Vicenza, Udine, Pescara e Siracusa. Il giornalista Alberto Cavallari coordinerà gli interventi di vari personaggi, tra cui Umberto Eco, Federico Fellini, Michele Prisco, Guglielmo Tagliacarne, Antonio Banderas e Francesco Alberoni.

Kildare oltre cortina

I telefilm americani cominciano a far capolino sempre più numerosi sui teleschermi dell'Europa orientale. Mentre Perry Mason arringa attualmente in serbo-croato e Hitchcock pro-

voca brividi tra i telespettatori bulgari, in Polonia il dottor Kildare è divenuto così popolare che le riunioni di partito non vengono più tenute il mercoledì sera, quando cioè vanno in onda gli episodi interpretati dal divo-dottore.

Radio e avanguardia

La radio dedicherà un programma antologico alla produzione teatrale di Antonin Artaud, l'esponente più celebre del « teatro della crudeltà » francese che ha influenzato fortemente la drammaturgia contemporanea. Il programma, di cui sarà regista Giorgio Bandini e protagonista Glauco Mauri, comprendrà una serie di brani tratti dal complesso degli scritti di Artaud in modo da trarre il meglio dalle sue opere. L'antologia radiofonica dedicata ad Artaud sarà realizzata negli studi di Torino, dove è anche in fase di realizzazione un « dramma d'avanguardia » (così è stato definito dalla critica) di Tadeusz Rozewicz dal titolo *Cartoteca*. Questa lavorazione, di cui è regista Carlo Quartucci, è caratterizzata da una polemica rotta di schemi teatrali: mancanza di continuità nell'azione e di legamenti tra una scena e l'altra, alternanza di « flash-back » e di salti nel futuro. Il dramma sarà interpretato dal « Teatro Gruppo » con Angela Cavo.

Pulcinella racconta

L'esterno e il palcoscenico del vecchio, glorioso Teatro « San Carlino » di Napoli sono stati ricostruiti negli studi televisivi partenopei per ospitare una serie di sei trasmissioni dedicate alla immortale maschera di Pulcinella, che appunto al « San Carlino » ebbe il suo regno. Su testi di Mario Ciampi e con la regia di Lelio Golletti, vedremo così Pulcinella cambiare di volta in volta mestiere, sempre alle prese con la sua fame antica, e impersonare sistematicamente la bontà che trionfa sul male. Protagonista sarà Gianni Crosio, un attore napoletano considera-

to l'ultimo erede dei famosi Pettito, Cammarano e De Muto che nei tempi andati diedero vita all'intramontabile personaggio napoletano. Partners fissi saranno Carlo Taranto, Nino di Napoli, Tonio Schmitz e Franca Porcaro: tutti attori che nel teatro vernacolo e popolare di Napoli hanno avuto la propria scuola. La serie avrà per titolo *Pulcinella racconta*.

Le gag del re

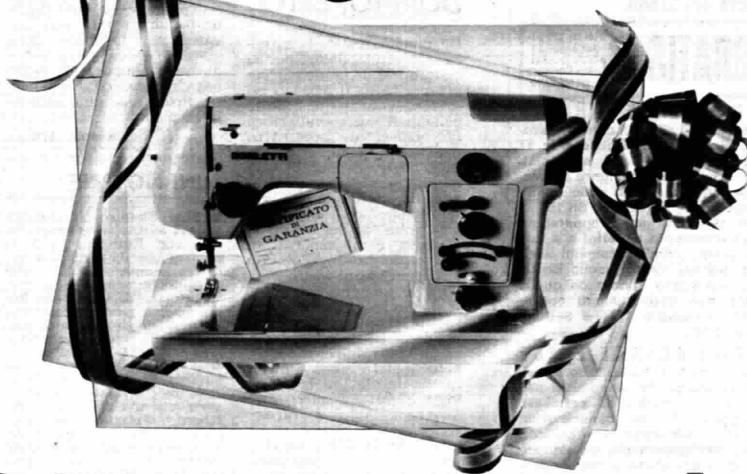
Un re svampito e credulone che ha per nome un avverbio avversativo. Però, è il protagonista di un nuovo ciclo di fiabe scritte da Guido Stagnaro e interpretate dai pupazzi di Ennio Di Majo. Per esaudire i capricci di sua figlia Perina, re Però chiede lumi all'astronomo di corte, un mago stravagante e un tantino surreale, capace di escogitare gli inghippi più paradossali. Monarca e astronomo formeranno un tandem alla maniera di Helzapoppin e le loro divaventure staranno a mezza strada tra le vecchie comiche cinematografiche e le trovate da clown di circo. Gag a getto continuo e battute surreali sono gli elementi su cui contano per diventare una coppia di pupazzi di successo tra i telespettatori in pantaloni corti. Le *Favole di re Però* saranno trasmesse nell'ambito del « Teatrino del giovedì ».

Sapore di zucchero

Da mesi nelle primissime posizioni della classifica dei successi, dapprima, con *I'm a believer* (la canzone lanciata in Italia dalla Cappelli con il titolo *Sono bulgaria*) e ora con un altro « best-seller », *Daydream believer*, il complesso dei Monkees è in America ciò che Beatles e Rolling Stones sono in Inghilterra. Fra breve i telespettatori italiani ne potranno apprezzare le doti istrioniche, oltre che musicali, poiché i Monkees saranno ospiti fissi nelle quattro puntate di *Zucchero e cannella*, lo show di Antoine realizzato negli studi televisivi che andrà prossimamente in onda con la regia di Enzo Trapani.

Questo annuncio non vende nulla.

Regala!



GRATIS Superautomatiche col grande Concorso 1968 BORLETTI

Sì, fatevi un meraviglioso regalo... partecipate al grande Concorso Borletti 1968! In palio 30 stupende superautomatiche 1102 Lusso S/i. Macchine per cucire docili e perfette. Così facili da usare perché sono studiate per obbedire al semplice tocco delle vostre mani, e per eseguire, alla perfezione, un'infinità di lavori: attaccare i bottoni, fare le asole, lo zig-zag, la vera imbastitura e magnifici ricami. Ed è così facile partecipare al grande Concorso Borletti: compilate e spedite l'unito tagliando, nessun'altra formalità per vincere! Ma se la volete subito, la vostra Borletti, non rimandate l'acquisto e spedite ugualmente il tagliando. In caso di vittoria vi rimborseremo... è un altro vantaggio che vi offre la Borletti!

"Io ho già vinto...
quest'anno tocca a voi.
Compilate subito il
tagliando e spedite!"



BORLETTI... punti perfetti!

ATTENZIONE! Ritagliate seguendo il tratteggio e spedite compilato, entro il 10 marzo 1968 a "Concorso Borletti" Via Washington, 70 - 20146 Milano.

L'estrazione avverrà il 30 marzo alla presenza di un notaio.

Nome e Cognome _____

Via _____ N° _____

Città _____ (Prov.) _____

CONCORSO BORLETTI 1968



Una FIGURA SNELLITA

Ora anche Lei può ridurre giro di vita, fianchi, cosce, spalle e perdere dei Kg., con applicazioni locali di EH 18, il più diffuso grassoespellente anticellulitico esterno, senza diete debilitanti.

GRATIS

Confezione preposta per Plasticine a tutte le lettere che di Radio Corriere che le richiedono.

CHE COS' E' EH 18 ?
1947-1960-1967, 20 anni di lavoro, di ricerche, di successi in 17 paesi di 3 continenti, sono stati necessari per giungere prima, alla formula attuale delle creme dimagranti estetiche EH 18. È nel 1947 che sono apparsi simultaneamente a Parigi e a Los Angeles i primi trattamenti Svelto, poi nel 1960 è uscito EH 18, che ha subito ancora da quella data due miglioramenti essenziali (Novembre 1964 e Settembre 1966).

COME AGISCE EH 18 ?
La scoperta e l'utilizzazione nella cosmetica del tensio-attivi non ionici o surfattivi, ha permesso di trovare il mezzo capace di far passare attraverso lo strato corneo dell'epidermide, gli elementi attivi dell'EH 18 e raggiungere il plasma interstiziale della pelle, dove le cellule di Langerhans facendo la parte di cellule intermedie tra il derma e l'epidermide, li attingono e li distribuiscono alle cellule malpigiane.



Taglio schematico dello strato di Malpighi.
A - cellula Langerhans;
B - cell. dermica pigmentata.
C - Leucociti che attraversano le lacune epidermiche.

Il trattamento dimagrante, anti-cellulite EH 18 è formato da due creme, contenenti insieme 18 componenti che agiscono in sinergia, con delle semplici applicazioni. È sufficiente cospargere le creme sulle parti del corpo che si desidera far dimagrire (pancia, collo, nuca, caviglie, cosce, ecc.) o su quelle in cui si notano piacche cellulitiche, sciolgono ed espellono il grasso senza alterare l'elasticità della pelle. Al contrario vedrete come le vostre membra, liberate dalla guaina di grasso che le appesantiva diventeranno belle e armoniose. Oggi non è più necessario imporre all'organismo una sottoutilizzazione contro natura.

PER RICEVERE A CASA gratis la confezione per 5 applicazioni è sufficiente inviare il buono qui sotto, o se non volete tagliare il giornale, il nome e cognome, indirizzo, e il numero stampato sul buono (indispensabile in quanto non possiamo spedire che una prova per persona) ai Laboratori T-Svetlor 20090 Limito - Milano.

LAMPPO P.

Riceviamo migliaia di lettere di ringraziamento da tutti i paesi dove è in vendita l'EH 18. Tra queste qualche cliente ci autorizza a pubblicare il proprio nome e indirizzo. Ecco qua... leggete e giudicate...

Sig.ra Tonelli Ester in Elvezia
Via Bellini 10 - Castelfranco E. Modena

Ho ottenuto un ottimo risultato, sono dimagrita di 7 Kg. ed ora sono di nuovo il mio peso normale. Mi indirizzo a pubblicare il mio indirizzo sulle vostre inserzioni pubblicitarie.

Sig.ra Pizzi Norma
Via Maggi - S. Agata - Bologna

BUONO RADIO CORRIERE N. 59777
per ricevere una dose di EH 18 per 5 applicazioni

Nome e Cognome

Via - Città

Non inviate denaro ma solo 3 francobolli da L. 50 per spese.

EH 18 è in vendita in tutte le migliori Farmacie e Profumerie



RITORNO AL DOPPIOETTO

Da quando esiste la musica leggera, l'abito, per i cantanti e i musicisti, ha sempre fatto il monaco ed è sempre stato una delle principali preoccupazioni dei grossi e soprattutto dei piccoli nomi. Nessuno più degli esponenti del mondo musicale è all'avanguardia della moda, sia femminile che maschile.

Una volta, ai tempi, si suonava e si cantava in frac o in smoking. Poi, con i ruggenti anni Venti, vennero le giacche a righe e le pagliette, che furono per molto tempo la divisa ufficiale di tutte le formazioni di ballo dell'epoca. Passato qualche anno e finita quella moda, se ne sono viste di tutti i colori, fino ai giorni d'oggi, soprattutto in America. Cantanti negri in lamé d'oro, musicisti con camicie hawaiane, orchestre cubane con merletti ed abiti da bucaneiri. Negli ultimi dieci anni la situazione è precipitata anche nel resto del mondo, persino in Italia. Il noto « precursore » è stato Pepino Di Capri, che lanciò lo smoking in lamé colorato, seguito a ruota da una miriade di complessi casalinghi travestiti con sgargianti abiti esotici. Recentemente, con il boom di Carnaby Street, la situazione generale è diventata qualcosa di molto simile a quella di un circo. Sono saltati fuori gli abiti più strani, dalle giacche edoardiane alle camicie con jabot di pizzo, dalle cravatte di colore impossibile ai pantaloni rosa o gialli. Gli abiti di pelle di Elvis Presley e dei rockers americani sono stati superati dalla follia degli inglesi, che hanno dettato legge per un pezzo anche tra i nostri cantanti e musicisti. Poi anche l'Inghilterra è tramontata e sono arrivati gli indiani, gli hippies, i flower children, i fiori, le collane, i « guru » e così via. Ma è una moda che si è bruciata con la stessa velocità della musica che eseguivano gli estrosi indossatori degli abiti in questione. Delle ultime settimane è la tendenza che vuole gli esponenti della musica leggera vestiti da gangster degli anni trenta, con doppiopetto gessato, camicia scura e cravatta bianca, lobbia o panama bianco e ghette grigie. Anche questa moda, però, durerà poco. Se qualcuno insiste ancora con fiori e collane, si tratta di gente che

BANDIERA GIALLA

non sa niente degli ultimi sviluppi della moda per musicisti. C'è chi prevede, che nei prossimi anni stia per essere di rigore un abito serio e normale, di cui pare sia stato perso il ricordo: un bel vestito di flanella grigia, con cravatta, camicia bianca, scarpe inglesi e, tutt'al più, un foulard uguale alla cravatta nel taschino della giacca. Giacca a tre bottoni, naturalmente, di taglio più che classico. Finalmente, insomma, glie l'hanno fatta a capire.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● **Shel Shapiro**, il chitarrista dei Rokes, si è raccapricciato con Katushka Apid, la ragazza che da circa dieci anni era sempre con lui e che da qualche tempo Shel aveva lasciato. Il leader dei Rokes ha già ricevuto, sembra, un migliaio di lettere di protesta delle sue ammiratrici.

● Il « Melody Maker », la più autorevole rivista specializzata inglese, fa le sue previsioni per il 1968. I nomi da tenere d'occhio, segnalati da Love Affairs, un nuovo complesso formato da ragazzi dai 15 ai 17 anni, di John Fred and his Playboy Band, un nuovo complesso americano ora nei primi posti del-

le classifiche con *Judy in disguise*, dei Plastic Penny, un gruppo inglese di sei elementi, e di Solomon King, un cantante americano alto due metri e pesante circa un quintale.

● L'ultimo complesso che va di moda in Inghilterra è in questi giorni un gruppo indiano formato dai musicisti di una certa età (fra i trenta e i quarant'anni), che si chiama Rassi and his Playbacks ed è appena giunto da Nuova Delhi. Pochi ore dopo il loro arrivo, i sette componenti il complesso erano già stati soprannominati «Pische-Delhi Group».

● La Rhodesia ha rifiutato di concedere il permesso di lavoro al complesso di Dave Dee, Dozy, Beaky, Mick & Tich, che era stato ingaggiato da un impresario africano per una lunga tournee. Il motivo è in una clausola del contratto firmato del gruppo, che garantiva a Dave Dee e soci la possibilità di esibirsi di fronte ad un pubblico misto, di bianchi e di negri. L'unione dei musicisti inglesi, che si oppone alla politica di segregazione razziale della Rhodesia, aveva già negato ai cinque musicisti il suo nulla osta.

● Françoise Hardy farà nei primi giorni di febbraio la sua prima tournée inglese per lanciare un disco che sta per uscire, *Now you want to be loved*.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *L'ora dell'amore* - I Camaleonti (CBS)
- 2) *L'ultimo valzer* - Dalida (Barclay)
- 3) *Due minuti di felicità* - Sylvie Vartan (Barclay)
- 4) *Il sole e di tutti* - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 5) *Massachusetts* - Bee Gees (Polydor)
- 6) *Dan dan dan* - Dalida (Barclay)
- 7) *Nel cuore nell'anima* - Equipe 84 (Ricordi)
- 8) *Mama* - Dalida (Barclay)

Negli Stati Uniti

- 1) *I heard it through the grapevine* - Gladys Knight & Pips (Soul)
- 2) *Chain of fools* - Aretha Franklin (Atlantic)
- 3) *Woman, woman* - Union Gap (Columbia)
- 4) *Hello, goodbye* - Beatles (Capitol)
- 5) *Bend me, shape me* - American Breed (Acta)
- 6) *Lady in disguise* - John Fred (Paula)
- 7) *Daydream believer* - Monkees (Colgems)
- 8) *Crown tambourine* - Lemon Tex (Buddah)
- 9) *Skinny legs and all* - Joe Tex (Atco)
- 10) *Monterey* - Eric Burdon & Animals (MGM)

In Inghilterra

- 1) *Hello, goodbye* - Beatles (Parlophon)
- 2) *Magical Mystery Tour* - Beatles (Parlophon)
- 3) *Walk away Renée* - Four Tops (Tamla Motown)
- 4) *Ballad of Bonnie and Clyde* - Georgie Fame (CBS)
- 5) *Daydream believer* - Monkees (RCA)
- 6) *Thank u very much* - Scaffold (Parlophon)
- 7) *I'm coming home* - Tom Jones (Decca)
- 8) *If the whole world stopped lovin'* - Val Doonican (Pye)
- 9) *Kites* - Simon Dupree (Columbia)
- 10) *Here we go on the Mulberry Bush* - Traffic (Island)

In Francia

- 1) *La dernière valse* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 2) *Dans une heure* - Sheila (Philips)
- 3) *Comme d'habitude* - Claude François (Flesh)
- 4) *Il faut croire aux étoiles* - Richard Anthony (Columbia)
- 5) *La dernière valse* - Petula Clark (Vogue)
- 6) *J'ai tant de rêves dans mes bagages* - Adamo (La voix de son maître)
- 7) *Tonton Cristobal* - Pierre Perret (Vogue)
- 8) *Paulette* - Les Charlots (Vogue)
- 9) *San Francisco* - Johnny Hallyday (Philips)
- 10) *Les roses blanche* - Sunlight (AZ)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 45 - n. 5 - dal 28 gennaio al 3 febbraio 1988

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Aldo Scimè	22	In diretta - la morte sismica
Paolo Fabrizi	24	Ha tradito il jazz la divina Sarah
	26	Dalle letterine ai lettori
Piero Accolti	28	Una vecchia attrice di 18 anni
S. G. Biamonte	30	Chi canta e chi no al Festival di Sanremo
Renzo Arbore	32	Un Festival giovane senza essere beat
	34	Le venticinque canzoni e tutti i vincitori in gara - Sanremo
Giuseppe Lugaro	36	Ci fanno immaginare ciò che non vediamo
Valerio Ochetta	39	All'assalto del pensiero
Gianfranco Zaccaro	41	Un concerto dedicato a musiche russe
Mario Messinis	41	- i capricci di Callot - di Malipiero
Luigi Fait	42	Il mago che combina i dischi di successo

50/70 PROGRAMMI TV E RADIO

Le rubriche

LETTERE APERTE

- 3 Il direttore
- 3 Una domanda a Arnoldo Foà
- 3 padre Mariano
- 3 l'avvocato di tutti
- 3 il consulente sociale
- 6 l'esperto tributarista
- 8 il tecnico radio e tv
- 8 il foto-cine operatore
- 9 il naturalista
- 9 piante e fiori
- 10 il medico delle voci

12 I DISCHI

PRIMO PIANO

- 14 La fine d'un impero

18 LINEA DIRETTA

20 BANDIERA GIALLA

40 CONTRAPPUNTI

MODA

44 Di fronte e di spalle

46 RUOTE E STRADE

46 MONDONOTIZIE

47 RADIODICORRIERINO TV

QUALCHE LIBRO PER VOI

- 48 La felice Olanda del Seicento
- 48 Gli Atti degli Apostoli e l'ecumenismo cristiano

VI PARLA UN MEDICO

49 Si nascerà senza dolore

- 82 DIMMI COME SCRIVI

84 SETTEGIORNI

- 84 L'OROSCOPO

86 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 /
tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino /
tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (06167) Roma /
tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati

sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIODICORRIERINO TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino; via Bertola, 34 / tel. 57 53
 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
 sede di Roma, via degli Scalzi, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41.
distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 /
(20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Vianetti
di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40;
Inghilterra sh. 2; Malta sh. 2; Monaco Prince fr. 1,10; Svizzera
fr. 1,10; Olanda fr. 1,10; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12;
Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti \$ USA 0,45; Canada
\$ can. 0,40; Libia Pts 8
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalle ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino
sped. in abb. post. / il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico
è controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

elektronik

18 dispense teoriche ed una serie di geniali esperimenti pratici vi porteranno a conoscere in breve tempo tutto ciò che serve al vostro avvenire professionale.

Un patrimonio scientifico per chi ama essere "in linea" col tempo

L'elettronica domina il nostro progresso in tutti i settori: dalla medicina all'industria, dalla edilizia alle telecomunicazioni, dal mondo dell'economia all'astronautica.

L'elettronica è la base del moderno sapere scientifico e delle realizzazioni tecniche più avveniristiche, ed è la garanzia di un domani sempre migliore.

Ecco perché solo chi conosce profondamente l'elettronica resta sempre "in linea" sia professionalmente che intellettualmente.

Scopo di questo nostro Corso quindi, non è quello di introdurvi in un limitato campo tecnico (per esempio nella radio-tecnica o nell'elettronica...) ma di infondervi tutto quel patrimonio scientifico che vi permetterà di ampliare il vostro sapere ed il vostro potere.

La magia dell'elettronica è accessibile a tutti

Con l'attuale tecnologia l'elettronica ha assunto un'inquietante polemicità di applicazioni. Eppure le conoscenze di base non sono poi così vaste: tutti gli apparecchi elettronici sono realizzati con varie combinazioni di pochi circuiti fondamentali. Una volta compreso il funzionamento, anche il più complesso apparato elettronico non avrà più segreti per voi.

Studierete con un metodo perfetto

Il Corso di Elettronica è programmato in 18 dispense che trattano 11 materie fondamentali: dai principi generali alla tipologia dei circuiti, ai metodi di cablaggio, ai calcolatori elettronici, ecc., anche la matematica (per chi l'avesse dimenticata) viene insegnata in forma programmatica, che è il più valido metodo didattico attualmente conosciuto.

Il Corso non è un'arida esposizione di fenomeni, ma è una simpatica prospettiva di argomenti accompagnati da esperimenti pratici, sempre a carattere generale.

Opererete su materiale di altissima qualità (Philips). Non avrete bisogno di attrezature speciali perché tutti i collegamenti a filo sono privi di saldature e possono essere staccati in pochi secondi; inoltre diagrammi dettagliati vi spiegheranno il montaggio ed il funzionamento dei singoli circuiti. Ecco qui di seguito alcuni circuiti che voi stessi progettate e monterete con il materiale: Organico elettronico - Rivelatore di umidità - Interruttore a tempo - Relé acustico - Rivelatore di luce - Lampeggiatore elettronico - Impianto acustico.

Richiedete informazioni gratuite

Se ci avete seguito fin qui avrete certo compreso quanto sia importante per voi il formarvi una solida ed eccellente preparazione in elettronica. Ma come potremmo descrivervi in poche parole la validità di un simile Corso?

Ecco perché noi mettiamo gratuitamente a vostra disposizione un opuscolo illustrato che descrive dettagliatamente il programma del Corso ed il materiale che vi verrà inviato con le dispense.

Richiedetelo OGGI STESSO alla nostra Segreteria utilizzando preferibilmente il tagliando in calce.

Nuovo corso per corrispondenza con esperimenti

IST

V. S. Pietro 7/E
21016 Lutino

Cognome

Nome

Via

N. Cod.

Città

tagliando

Desidero ricevere l'opuscolo "Elettronica" per avere maggiori informazioni sul vostro Corso, naturalmente senza alcun impegno da parte mia.



a livello
superiore

I drammatici appunti del primo telecronista arrivato nei paesi sicil

IN "DIRETTA" LA MORTE

Lungo viaggio per strade gelate o interrotte dalle frane. A notte alta fra le macerie di Santa Margherita Belice. All'alba la febbre ricerca dei sepolti vivi. La terra trema durante il collegamento

di Aldo Scimè

Palermo, gennaio

Cu appi fuoco campà cu appi pani muri. Sulla faccia dell'uomo che pronunciava queste parole si riverberavano le lingue crepitanti delle fiamme accese. Liberamente tradotte queste parole significano: « Si può sopravvivere alla fame, ma non al freddo »: sono il distillato della saggezza dei contadini siciliani, adusi a sopportare le « malannate », i colpi di maglio del destino. Attorno al fuoco c'erano una dozzina di persone: contadini, donne, ragazzetti, imbucattati alla bell'e meglio con scialli, coperte, passamontagna, « scaparoli » (la tradizionale mantella di orbace con cappuccio, che arriva al ginocchio e che è tessuta e tinta in casa).

La luna e i falò

Di questi falò accesi, alle porte del paese, Campofiorito, ve n'erano più di uno. Le figure si stagliavano nette alla luce rossastra, mentre la luna filtrava, attraverso la coltre caliginosa delle nuvole basse, un'altra luce livida che rendeva il paesaggio irreale. Nessuna telemacra avrebbe potuto riprenderlo così. La luna e i falò: il mio primo contatto con la gente del terremoto di Sicilia è legato a queste visioni. Poi sarebbero venute le case sbriciolate e i morti, tanti morti sporchi di polvere, quasi statue di se stessi.

Era venuto partiti da Palermo nel primissimo pomeriggio. Interrato le strade che portavano direttamente ai luoghi del disastro, eravamo stati costretti ad una faticosa marcia di avvicinamento su strade ghiacciate o in parte franate, in modo da giungere, da sud, a S. Margherita Belice, una delle città più colpite. Era la località più adatta alle esigenze tecniche del collegamento televisivo diretto, che avrebbe dato, a questi poveri pa-

si della Sicilia occidentale, il privilegio d'essere i primi a mostrare « in diretta » la tragedia della morte sismica. A S. Margherita era l'appuntamento con il pullman della TV che ci seguiva ancora più lentamente. Dal suo arrivo dipendeva ogni possibilità di trasmettere delle immagini.

Di questi falò accesi ne trovammo ovunque ci fosse un centro abitato: Campofiorito, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Sambuca. Attorno al fuoco donne dai visi febbrili, uomini gravi assorti, ragazzetti eccitati dalla novità, i visi arrossati dal freddo. Spesso insieme al mucchietto di uomini c'era un mulo o un asino, sempre un cane. « E' bene tenere un animale vicino », ci spiegavano, « perché gli animali sono i primi a sentire il terremoto che si avvicina ». E spesso nella lenta marcia notturna, costretti a lunghe soste, per ritrovare l'orientamento tra tanti paesini sperduti come presenzi in mezzo alla neve, trasalivamo nell'udire il ruggito agghiacciante di un asino o l'ululato di un cane. Ora gli elementi premonitori della tragedia — gli elementi di una tragedia esplosa in un ambiente contadino — ci avevano immesso nell'atmosfera che trovammo a notte alta entrando a S. Margherita Belice. Sulle case scoperte, tra i muri dei ruderi, trafitti dalle travi che prima li sostenevano, sulle pietre ammucchiate in alte scosse catastre per le strade, su tutto filtrava la luce caliginosa della luna che, sfumando i contorni delle cose, consentiva meglio alla immaginazione di

Tre immagini che simbolicamente possono riassumere la spaventosa tragedia che s'è abbattuta sulla Sicilia occidentale. Nella fotografia qui sopra il pianto disperato di due contadini in mezzo alle macerie di Gibellina: nel disastro hanno perso ogni loro avere. A destra in alto: comincia, dopo le notti del terrore, l'opera dei soccorritori. Un bulldozer dei Vigili del Fuoco si apre la strada fra i detriti in una via di Salaparuta devastata dalle scosse telluriche. Qui a fianco, infine, due agenti di polizia hanno recuperato un'immagine sacra rimasta quasi intatta tra i muri crollati

avvicinarsi alla tremenda realtà nascosta sotto le macerie. La città era deserta. Ci facemmo strada, guardighi e sgomenti, tra le macerie che avevano irrimediabilmente cancellato l'antico

signorile impianto urbano di uno dei pochi centri della Sicilia barocca, meno deturpati dal cemento armato; crollato il sontuoso palazzo baronale dei Filangieri di Cutò, crollata la gattoparde-



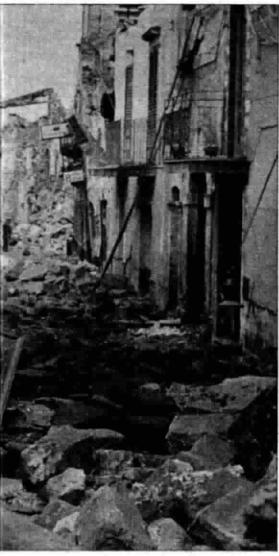
La sottoscrizione promossa dalla RAI

Anche di fronte a questa grave calamità, che ai tutti ha unito vaste distruzioni e tremendi disagi per le popolazioni siciliane colpite dal terremoto, la RAI ha unito la propria iniziativa a quelle del governo, d'altri enti e di alcuni giornali, nel raccogliere le offerte degli italiani. Questi possono versarle direttamente presso ogni sede RAI o inviarle per posta, servendosi del conto corrente 2/60000. Pur non essendo l'unico veicolo della solidarietà nazionale, la sottoscrizione promossa dalla RAI ha raggiunto fin dai primi giorni cifre lusinghiere. A sottoscrizione conclusa, un apposito comitato, presieduto dall'ambasciatore Pietro Quaroni, provvederà, anche in rapporto alla consistenza della somma raccolta, a distribuirla presto e bene. E, come in passato, sarà reso conto dettagliato agli italiani circa la utilizzazione dei fondi che essi avranno generosamente affidati alla RAI per aiutare i terremotati di Sicilia.

sca chiesa madre, ricchissima di splendidi ornamenti, di stucchi, di tele, di affreschi, l'orgoglio dei cittadini di S. Margherita. In fondo al corso principale scoprimmo, aiutati dalla luna, un po' di gente: il sindaco, qualche assessore comunale, alcuni carabinieri, agenti della stradale, un benzinaro con la moglie. Tutti parlottavano, alcuni piangevano, avendo cura di stare lontani dai muri pericolanti, che improvvisamente cedevano di schianto in una nuvola di polvere. C'era anche un telefono nello sgabuzzino del distributore di benzina, illuminato da alcune candele, ed un gentile ufficiale di polizia lo aveva trasformato in un telefono miracolosamente collegato con tutto: con

iani devasta dal terremoto

SISMICA



stentando a ritrovarsi in un ambiente familiare divenuto improvvisamente diverso e pauroso. Chi seguiva con occhi febbrili il lavoro di ricerca fra le macerie o la terribile identificazione di una persona irrigidita dalla morte o illanguida dal torpore che precede la morte. Chi si raccomandava ai vigili del fuoco perché facessero attenzione nella demolizione dei muri pericolanti per evitare altri danni: « Per tirare giù il cornicione », diceva qualcuno, « mi hanno portato via anche il balcone di casa ». Ma la casa — oltre al prospetto — non aveva altro. Di dentro era come svuotata. E tuttavia per quell'uomo era sempre la « sua casa ». Chi scoprieva la presenza della TV, si rivolgeva a noi, alle nostre « macchine » come a simulacri della divinità. Ci chiedevano cose impossibili: la ricerca dei dispersi, la fine dell'incubo, aiuto e consolazione.

Al lavoro

Ma non disponevamo che di impotenti apparati elettronici per « far vedere » la comune disperazione. Sotto le strade, ogni tanto correva cupi boati che talvolta precedevano una scossa di terremoto. Una di queste scosse ci colse al lavoro: stavamo finendo il primo collegamento televisivo diretto (il pullman era sistemato al centro del paese vicino agli alberi del giardino e alle rovine della chiesa madre). Avevamo appena ceduto il collegamento al radiocronista Danilo Colombo, allorché un cupo boato sotterraneo fece tremare la strada sotto i nostri piedi e di schianto cedettero altri ruderi della chiesa. Colombo era chino verso il microfono e fece un gran salto elevandosi tutto sulla lunga persona, poi si raggomitolò nuovamente sul microfono e continuò compostamente a trasmettere, alzando un po' il tono della voce, mentre le case continuavano a crollare. Il nostro pullman traballò, come se stesse avanzando su strada accidentata. Soltanto allora mi accorsi che la esile pensilina del rifornitore di benzina reggeva all'impegno del sommovimento tellurico mentre i robusti muri di pietra tutt'intorno cedevano.

E' stato così dappertutto: le costruzioni in cemento armato, anche a Montevago, dove c'è una sola casa in piedi, resistono molto meglio delle belle case di pietra. Magra consolazione per gli uomini di oggi che costruiscono case più brutte di quelle che armoniosamente si alzavano un tempo, ma che reggono meglio all'urto della terra che si scuote.



ECCO IL TELE-CICLOPE

Tra le sequenze più spettacolari dell'edizione televisiva dell'Odissea (otto puntate, di cui si sta portando a termine la lavorazione), ci sarà quella della lotta fra il mostruoso ciclope Polifemo e la coraggiosa pattuglia guidata da Ulisse. Nel libro IX del poema, l'eroe di Itaca vien fatto prigioniero insieme con i suoi compagni da Polifemo, un essere gigantesco, in mezzo alla fronte del quale si apre un solo occhio. E sarà appunto accecando quell'unica luce che Ulisse riuscirà a fuggire dalla spelanca in cui era stato rinchiuso, sottraendosi alla vorace bestialità del mostro. Il ciclope sarà impersonato, alla TV, dall'americano Sam Burke, ex « mister muscolo » e attore specializzato in film mitologici. Nella foto, Burke nella singolare trasformazione impostagli dal copione e realizzata dal truccatore Carlo Rambaldi. L'Odissea televisiva, che viene prodotta in due edizioni, in italiano e in inglese, presenta un « cast » internazionale, con una prevalenza di attori greci, italiani, sloveni e francesi, per ragioni di fedeltà al tipo anche esteriore dei personaggi omerici. Ulisse è interpretato dal jugoslavo Bekim Femić, Penelope avrà il volto dell'attrice greca Irene Papas.

voce pacata chiedeva un numero di Palermo o di Roma e — miracolo su miracolo — una voce altrettanto serena e premurosa ci dava subito la comunicazione. Potemmo così stabilire i collegamenti e attendere il pullman che giunse all'alba.

Con il giorno s'iniziò il febbrile lavoro di ricerca dei morti e dei vivi, sepolti sotto le macerie, e apparvero coloro che erano scampati alla morte fuggendo per le campagne. Giungevano coi visi stravolti dalla paura. Percorrevano di corsa, a piccoli gruppi piangenti, le strade, cercando spesso una casa che non c'era più, correvo avanti e indietro ancora in preda al panico. Si tenevano tutti per mano — agitata catena di dolore —

Gli autentici appassionati sono amareggiati per la partecipazione della Vaughan al Festival di Sanremo

HA TRADITO IL JAZZ LA DIVINA SARAH

di Paolo Fabrizi

I cultori del jazz hanno preso il lutto, quando hanno saputo che al prossimo Festival di Sanremo canteranno anche Louis Armstrong e Sarah Vaughan. Alcune settimane fa s'erano riuniti quasi tutti a Lecco per il Festival del jazz in un « plenum » che comprendeva molti musicisti di valore, come Carlo Pes, Roberto Podio, Gorni Kramer, Franco Cerri, Oscar Vandambrini, Gianni Bassi, Romano Mussolini, Carlo Lofredo, Sandro Brugnolini, Piero Piccioni, Ciccì Santucci, ecc. S'erano mossi non solo da Milano (che è a due passi), ma anche da Roma per ascoltare Miles Davis e Archie Shepp, naturalmente, ma anche Sarah, « la divina », come la chiamano in America. Ed erano scettici, o almeno speravano di poterlo essere, sulla faccenda di Sanremo. Passi per Armstrong, che non è più un musicista o un cantante, ma un mito, e quindi non ha niente da perdere nel confrontarsi coi ragazzi di Castrocaro (e poi, il vecchio Louis ha dato parecchi dispiaceri anche in passato ai suoi fedelissimi). Ma la Vaughan no, lei accanto a Milva, alla Cinquetti, alla Zanicchi, proprio non riuscivano a immaginarla.

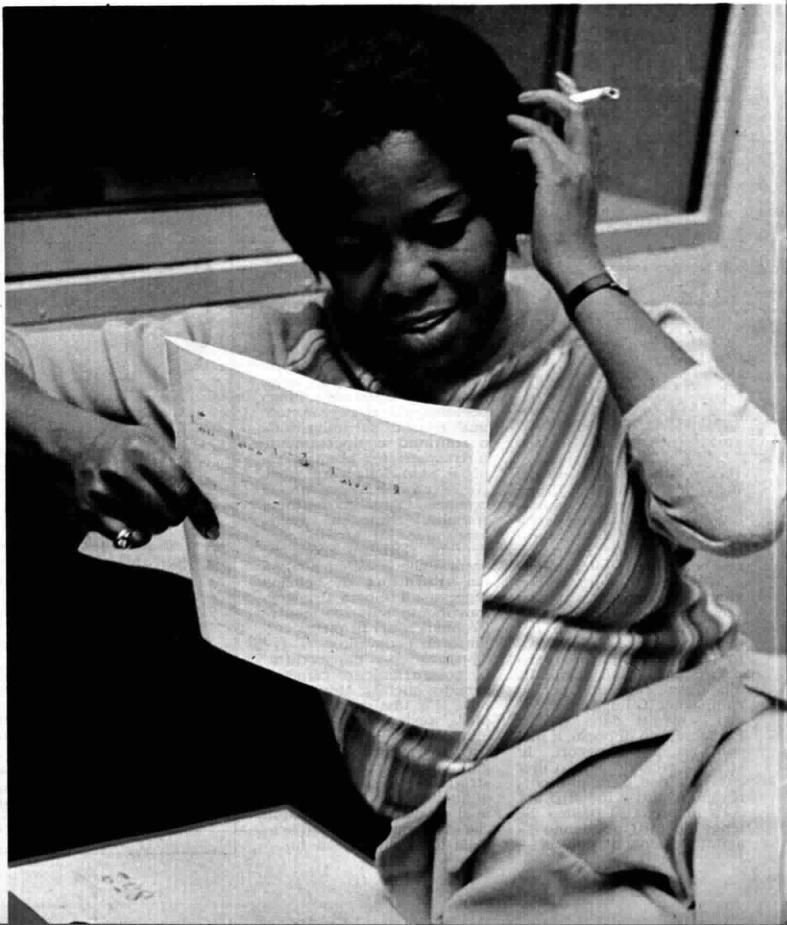
Eppure Sarah non era venuta in Italia soltanto per il Festival del jazz. Aveva in programma la registrazione a Milano d'una serie di canzoni in italiano, che dovevano costituire ap-

punto il preludio al suo debutto a Sanremo. Non solo, ma la sua carriera (un po' come quella di Frank Sinatra, e più ancora come quella di Ella Fitzgerald) si è sempre basata su un rischioso ma felice equilibrio fra jazz e musica leggera, sicché non deve esserne sembrata proprio scandalosa l'idea di mettere da parte un momento *Lullaby of Birdland*, per affrontare una canzone di Carlo Alberto Rossi, e per giunta con un mediocrissimo partner italiano.

A Lecco, certo, c'era tutt'altra aria che a Sanremo, e Sarah ha cantato da maestra, incoraggiata anche dal fatto che si trovava di fronte a una platea stipatissima di « addetti ai lavori », anziché in un teatro freddo e mezzo vuoto come quattro anni fa a Roma. Era anche loquace, in vena di confidenze. Diceva che i musicisti dell'ultima ondata, quelli della « new thing », rischiavano di portare il jazz fuori del seminato, e soprattutto di non trasmettere a nessuno la loro rabbia, la loro amarezza, la loro protesta, « suonando cose che non capisce nessuno e che non è sicuro abbiano un senso ».

Gli anni del be-bop

Fatto da lei, un discorso del genere non è da prendere come una stroncatura preconcetta. Nonostante abbia soltanto sei anni meno della Fitzgerald (è nata a Newark, nel New Jersey, nel 1924), Sarah non appartiene infatti





Sarah Vaughan è nata a Newark, nel New Jersey, nel 1924. Esordì a 18 anni, ma aveva cominciato a cantare nel coro d'una chiesa. In basso, la Vaughan mentre studia una partitura

alla vecchia guardia dell'epoca spensierata dello « swing »: è cresciuta, musicalmente parlano, nel dopoguerra, negli anni del « bebop », quando i jazzisti negri adottavano un gergo da iniziati, voltavano le spalle al pubblico e si facevano musulmani per protesta contro la segregazione.

Senza drammi

E' un'artista, cioè, che non tollera gli estremismi da guitti, ma che non è certo per il « disimpegno ». « La carriera di Sarah Vaughan », scrive Barry Ulanov nella sua *Storia del jazz in America*, « fu piatta e facile. Senza troppe delusioni e senza troppe umiliazioni. Se guardiamo all'indietro la vita di Sarah Vaughan dai giorni in cui cantava nel coro della sua chiesa fino a oggi, vediamo che tutto si è svolto con facilità, senza episodi drammatici, in una chiave umana e modesta, in un costante crescendo di sincera fortuna. Per questo la storia della vita di questa cantante non offre alcuna materia di romanzo. E' una piccola semplice storia che si esaurisce in pochi fatti. Niente da mettere a paragone con le vicende di altre cantanti di jazz, di Billie Holiday, per esempio. Pochi aneddoti, pochi episodi vivaci, ma invece una costante dedizione alla musica, un affinamento stilistico raggiunto con slancio, con passione e soprattutto con metodo. Un metodo calmo, preciso, razionale ».

Tuttavia, chi la sentì cantare la sera del suo debutto all'Apollo Theatre di Harlem nel 1942, quando vinse strepitosamente un concorso per dilettanti, dice che il suo *Body and soul* (un pezzo che è rimasto tra i suoi cavalli di battaglia) era pieno d'un'amarezza sconosciuta e « moderna ». E questa è rimasta una nota caratteristica del suo stile, che la distingue, per esempio (e maggiore estensione vocale a parte), da Ella Fitzgerald. Ella è la « First Lady » della canzone; Sarah la « Divine Lady ». Per una curiosa coincidenza, la Fitzgerald era presente, come ospite d'onore dello spettacolo, la sera del debutto della Vaughan all'Apollo. Otto anni prima, quand'era magra come un chiodo, s'era conquistata su quello stesso palcoscenico un posto di « vocalist » nell'orchestra di Chick Webb. Sarah attriò invece l'attenzione di Billy Eckstine, che riuscì a farla assumere come cantante e seconda pianista nell'orchestra di Earl Hines. Da quel momento, la vita delle due « ladies » della canzone è corsa lungo binari paralleli: tutt'e due si sono alternate sulle scene del jazz e della musica leggera, tutt'e due hanno cambiato aspetto col passare degli anni: Ella è ingrassata paurosamente; e la Vaughan, che era grassa, è diventata magra, riempiendosi il viso e il collo di rughe. Figlia d'un falegname e d'una lavandaia, Sarah ha avuto un'infanzia senza benessere, ma ricca di musica. Papà e mamma Vaughan erano cantanti e chitarristi

sti dilettanti, sognavano di farne una grande concertista e le fecero studiare il pianoforte, facendola anche cantare nel coro della chiesa battista di Mount Zion, che era diretta da un loro parente. Ma gli « spirituals » avvicinarono la ragazza al jazz, anziché a Mozart o a Beethoven. Così, vennero la serata che abbiamo detto all'Apollo Theatre e la scrittura con Earl Hines. L'orchestra del famoso pianista suonava nella tradizione « swing » di quegli anni; però ne facevano parte alcuni giovani musicisti (come Dizzy Gillespie, Charlie Parker, Little Benji, Harry Harris, Wardell Gray e altri) che più tardi sarebbero diventati i « profeti » del « bebop ». La personalità di Sarah maturò in quest'ambiente d'avanguardia, anche perché nel frattempo Billy Eckstine, per sfruttare il suo successo di cantante, aveva deciso di mettersi in proprio, scritturando non solo i migliori elementi della discolta orchestra di Hines per organizzare un complesso di « bebop » a grande organico, ma anche la piccola Vaughan. Il resto, come dice Ulanov, fu facile. Lasciato Eckstine che era un po' troppo egocentrico, la « Divine Lady » partecipò a una seduta di registrazione organizzata dal critico e pianista Leonard Feather, incise disci rimasti celebri con Dizzy Gillespie e Charlie Parker (fra i quali un eccellente *Lover Man*) e poi si mise in proprio, affrontando con coraggio ma con sicurezza i rischi della carriera di « free singer » (libera, cioè, da impegni con

Tutta la carriera della grande vedette americana s'è svolta in un difficile equilibrio fra jazz e musica leggera. Come la Fitzgerald, esordì giovanissima in un concorso di dilettanti all'Apollo Theatre di Harlem. È emozionata ogni volta che si presenta al pubblico



Una foto del 1954: Sarah Vaughan con il direttore d'orchestra Guy Lombardo. La prima scrittura, Sarah la ottenne nel 1942, con l'orchestra del famoso pianista Earl Hines, in cui suonavano tra gli altri Charlie Parker e Dizzy Gillespie

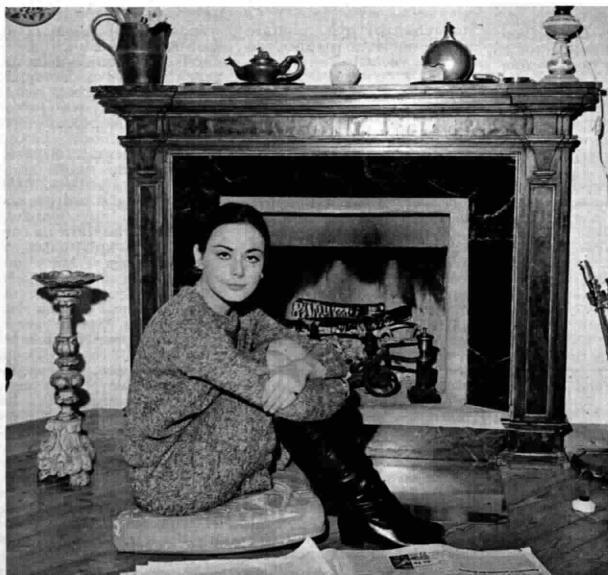
un'orchestra) per puntare all'affermazione piena, da grande vedette.

Una musicista

Che ci sia riuscita, lo dimostrano non soltanto il dispiacere dei suoi ammiratori per il tradimento » del Festival di Sanremo, ma soprattutto i suoi dischi, sempre raffinatissimi, incisi con musicisti scelti rigorosamente tra i migliori. Sarah stessa, poi, prima che una cantante di grandissima classe, è una musicista. Le sue qualità le ha affinate il marito, l'ex trombettista George Treadwell (un matrimonio infelice, ma musicalmente redditizio per lei); inoltre, l'esperienza fatta negli anni giovanili con i suoi amici del « bebop », quando si metteva al pianoforte e partecipava a interminabili « jam-sessions », le ha assicurato una preparazione che pochi altri cantanti al mondo possono vantare. Quel che ancora non ha imparato è il modo di affrontare il pubblico. Le è rimasta qualcosa della ragazza abituata a cantare in chiesa, e che resta come paralizzata quando viene spinta su un palcoscenico. Ormai, snella com'è, ha una figurina piuttosto elegante, valorizzata da quelle bluse larghe e senza colletto e dalle donne lunghe e dritte che porta, quasi una variante della tunica austera da cantante di « spirituals » e « Gospel songs ». Ma i suoi « thank you », in risposta agli applausi sono striduli e accompagnati da una risata nervosa. Scuote anche le spalle, come in un susseguito infantile, e si porta la mano alla bocca, per nascondere il sorriso troppo aperto, troppo compiaciuto. La « Divine Lady », cantante sofisticata, è infatti una donna ingenua che sembra quasi scoprire, ogni volta che battono le mani, l'ebbrezza del successo. C'è ancora qualcosa di fanciullesco in lei, come in tutti i « grandi » del jazz, come in Louis Armstrong.

DALLE LETTERINE AI LETTERATI

Maria Napoleone
la nuova presentatrice dell'«Approdo» è tuttora segretaria di redazione di «Giocagò». E' alla sua prima esperienza sul video



Tre immagini di Maria Napoleone nella sua casa romana. Figlia di un professionista, ha frequentato il Liceo Internazionale. Ama molto leggere, soprattutto romanzi psicologici. Parla tre lingue. Presenta «L'Approdo», in onda mercoledì 31 gennaio alle 22,55 sul Secondo Programma televisivo



E' nata 25 anni fa
a Torre dei Passeri
un paesino abruzzese
dove torna di frequente.
Abita a Roma con
la famiglia
dall'età di 5 anni

Maria Napoleone, nuova presentatrice dell'Approdo dopo Edmonda Aldini, Graziella Galvani, Giancarlo Sbragia, Osvaldo Ruggeri, Sergio Fantoni, Giulio Bosetti e Nando Gazzolo, ha interrotto la lunga serie maschile di presentatori della nota rubrica di lettere ed arti. E' nata 25 anni fa a Torre dei Passeri, un grazioso paesino abruzzese a circa 40 chilometri da Pescara, che lasciò all'età di 5 anni per trasferirsi con tutta la famiglia a Roma. All'Abruzzo però la Napoleone è rimasta legata, anche per via di una nonna alla quale è molto affezionata. Maria Napoleone è figlia di un noto dentista,

ha frequentato il Liceo Internazionale, conosce tre lingue, che riesce anche a stenografare. Non era mai apparsa sul video prima d'ora. Può anzi essere considerata una specie di diva televisiva fatta in casa: da circa un anno, infatti, la Napoleone è (e lo è rimasta tuttora) la segretaria di redazione della rubrica Giocagò, realizzata in collaborazione con la BBC e dedicata ai telespettatori più piccini. In questa veste la nuova presentatrice dell'Approdo ha aperto, letto, schedato e prescelto per una risposta diretta dal video, migliaia di letterine inviate da ogni parte d'Italia. «Tutto sommato», af-

ferma scherzosamente la Napoleone a proposito del suo nuovo incarico, «rimango sempre nel campo delle... lettere». Confessa tuttavia di sentirsi ora piuttosto intimidita dal fatto di venirsi a trovare continuamente in contatto con importanti uomini di cultura, scrittori e pittori. «Debbo dire però che», aggiunge, «a giudicare da quelli che ho avvicinato finora, i letterati sono molto simpatici e alla mano, anzi lo sono molto di più degli attori e dei cantanti». Quanto alle sue preferenze in fatto di libri, Maria ama soprattutto i romanzi psicologici, i formalisti russi e i racconti di fantascienza.

Piero Accolti

INCONTRI SENZA TELECAMERE

Ludovica Modugno recita da quand'era bambina: la sua prima parte l'ebbe a quattro anni nel teleromanzo «Il dottor Antonio». Era lei la voce di «Marcellino pane e vino». Con Giancarlo Giannini in «Romeo e Giulietta»

I camerino, un metro scarso di lato, contiene a stento me, oltre ad un minuscolo lavandino, la toletta sormontata dallo specchio, una sedia (quella che occupo di diritto data l'età) e uno sgabello su cui siede la assegnataria di questo mini-camerino, Ludovica Modugno, anni diciotto, attrice da quattordici anni. Sul ripiano della toletta, flaconi, barattoli, tubetti, tutto l'armamentario per il trucco di una ragazzina che se non facesse teatro se ne andrebbe in giro con il viso lavato, magari con un po' d'ombretto sugli occhi che ha grandi, neri e lievemente sporgenti per una miopia che, se dal punto di vista clinico è un difetto, dal punto di vista estetico è un pregi.

A rendere più angusto il camerino è la presenza massiccia del Ché Guevara ritratto su un manifesto inchiodato alla parete insieme a quelli del «Berliner Ensemble», il teatro di Berlino Est diretto dalla vedova di Bertolt Brecht, mentre fotografie di attrici e attori sono infilate nella cornice dello specchio e mazzi di telegrammi macchiano di giallo quel po' di muro rimasto libero dalla invasione dei manifesti e delle locandine.

In un angolo della toletta vi sono anche tre libri (gli scritti di Guevara, *Supermaschio* di Jarry, un *Dia-bolik* di autore ignoto) e una bottiglia di whisky con un bicchierino. Manifesti e libri vanno d'accordo: si capisce che la ragazza, ma già consumata attrice, condivide le simpatie dei suoi coetanei; è quella bottiglia di whisky che stona, a meno che non sia lì per me. «Ne bevo un goccio prima di entrare in scena. Mi dà coraggio», mi rassicura la Modugno verso cui avevo mosso uno sguardo di rimprovero non contraccambiato dal suo, quando, chinando il collo della bottiglia verso il bicchierino, mi ero servito una porzione di liquore. Fra meno di due ore ne avrei bevuto anche lei, per togliersi di dosso quel leggero tremore che hanno gli attori prima di superare lo schermo delle quinte e presentarsi al pubblico. Recita l'ultima commedia della Ginzburg *La segretaria*, ed è appunto una segretaria il suo personaggio, una strampalata segretaria di un



Ludovica Modugno fa l'attrice sul serio, con estremo impegno, ma d'altra parte non rinuncia alla sua vita di ragazza: le serate al Piper, gli «shake» forsennati, le corse in macchina

altrettanto strampalato tipo che capita in una famiglia di gente stram-palatissima. Dietro la porta del camerino, appesi a due chiodi, i suoi costumi di scena: una minigonna e una specie di giacca militare, tutto qui.

Il suo mondo

Quattordici anni fa, questa ragazza prodigo era una bambina prodigo. Figlia di un giornalista che i suoi due figli più grandi aveva avviato nella carriera del giornalismo, lasciando che il terzo (anch'egli bambino prodigo) seguisse la vocazione di attore, a quattro anni, pur avendo già imparato a scrivere da sola,

fra le due passioni coltivate in casa scelse quella delle scene. «Mi chiudevo in camera e recitavo davanti allo specchio.

Non giocavo con le bambole, non mi piacevano le favole che si ostinavano a raccontarmi. Le favole me le costruivo per conto mio, da sola, davanti allo specchio, e il monologare, cambiando tonalità di voce, diventava dialogo».

Insomma, a quattro anni, Ludovica Modugno viene chiamata alla televisione e vi lavora una settimana per interpretare la parte di una bambina nel *Dottor Antonio*. Tutte quelle luci, quelle strane macchine e la gente indaffarata presa dallo svolgimento di un rito misterioso, non la spaventaron. «Sentii, anche se confusamente, che quello era

il mio mondo». Dalla televisione passa in una sala buia di doppiaggio per dare la sua voce ad un bambino piagnucoloso che dice strane cose, le strane cose che dicono i bambini e i poeti.

Il direttore del doppiaggio, con una enfasi rotonda, sentenzia: «Oggi è nata una nuova stella». E se la frase pecca di originalità e di buon gusto, a quattordici anni di distanza, ha il tono di una illuminante premonizione.

Arriva in Italia un film di grande successo: *Marcellino, pane e vino*, e così Pablito Calvo viene doppiato dalla Modugno che era risultata la più idonea delle duecento e passa voci ascoltate per la bisogna. Un rotocalco dell'epoca — si era nel 1955 — scrive che la piccola attrice

hia attrice di 18 anni

era stata pagata quasi quanto Beniamino Gigli. In effetti guadagnò soltanto trentamila lire che riuscì a fare svincolare da un libretto di risparmio, dove erano state depositate dai genitori, per comprarsi un mucchio di vestiti e una tonnella di gelati.

« Spendo tutto quello che guadagno in vestiti », mi dice. Vestiti yé-yé coloratissimi, a strisce, a losanghe, a bolli, incrostati di plastica se non addirittura di alluminio. Compiti i diciotto anni, qualche mese fa, ha preso la patente ed ha comprato una utilitaria inglese: la famosa attrice, insomma, è una ragazzina di diciotto anni e le piacciono gli oggetti che piacciono alle diciottenne, le minigonne, le Mini-Morris e i grandi gelati.

Il grande momento

Ritorniamo al passato che per lei è remoto, mentre per tanti di noi è soltanto prossimo, ed io annoto che in televisione prese parte a *Cime tempestose* e che nel 1957 entrò nella Compagnia diretta da Guido Salvini per interpretare nell'*Alceste* di Euripide il bambino Eumeo, meritandosi applausi ogni volta che, affacciandosi alla ribalta, recitava il monologo che ha inizio così: « Ah, ah! sventura! Sei andata giù fra i morti, mammina mia... ». Applaudiva anche la mamma, che ha seguito trepidante per molti anni quella sua bambina attrice.

« Ma applaudiva », mi dice sorridendo la Modugno, « nascondeva fra le dita un cornetto di corallo. Quel fatto di essere andata giù fra i morti la impensieriva ».

Nel 1958, quindi a nove anni, Ludovica conquista un « Microfono di argento » per un romanzo sceneggiato diretto da Anton Giulio Majano e nel 1959 calca le tavole della « Cometa », con la Compagnia Brigone-Santuccio che aveva messo in scena *Estate e fumo* di Tennessee Williams.

Poi è la volta della *Pisana* in televisione, e del *Malato immaginario* di Molière in cui fa Lisetta, la dispettosa ragazzina che tormenta il malato; che la prima volta è Sergio Tofano e la seconda Buazzelli. Continua a doppiare e continua, come una qualsiasi ragazza, a studiare.

Il passaggio dal ginnasio al liceo coincide con il suo primo grande momento nel teatro. Zeffirelli la vuole Giulietta. Una Giulietta ragazza, come lo fu circa novanta anni prima soltanto Eleonora Duse. Il primo bacio, vestita di Giulietta, lo dette a Giancarlo Giannini, Romeo, testimoni le migliaia di spettatori della Arena di Verona. Per lei la battuta più bella di quell'opera di Shakespeare è « Hie to high fortune! », che nella traduzione di Gerardo Guerrieri diventa: « Alla vita! », e sui portachiavi della sua Mini-Morris c'è scritto, infatti, « Hie to high fortune! ».

La porta del camerino è aperta e si cominciano a sentire le voci degli attori che giungono alla spicciolata. Qualcuno alle mie spalle (sono inchiodato alla sedia bloccata fra il lavandino, la toilette e lo sgabello dove siede la Modugno), dice: « Buonasera, Ludovica ». Lei guarda l'orologio e si fa ancora più pallida, forse comincia a sentire i primi leggeri brividi di quella sacrosanta paura



Spende tutto quello che guadagna in vestiti: è un'accanita frequentatrice di boutiques alla moda. Malgrado gli impegni della professione, continua a seguire i programmi del liceo

che hanno sempre i bravi attori. Ma c'è ancora tempo per scambiare due chiacchiere e per buttare sul tacchino qualche rigo di appunti un po' disordinati.

Serate al Piper

A rileggerli viene fuori il personaggio di questa ragazzina che da una parte fa l'attrice sul serio, con estremo impegno, e dall'altra vive la sua vita impetuosa di diciottenne. E così se da un lato ci sono i titoli delle commedie come *Il tempo e la famiglia Conway*, di Priestley, *La ghirlanda a Sant'Erasmo* di Thornton Wilder e, con il Piccolo di Milano, nella stagione 1965-66, *Le*

Troiane, di Euripide rielaborate da Sartre e le *Baruffe chiozzotte* con la regia di Strehler, dall'altro vi sono le serate al Piper con forsennati (e lei dice riposanti) « shake », le notti passate a leggere (« perché dormire tanto mi sembra di perdere tempo prezioso »), le corse nei negozi del centro per comprarsi scarpe, vestiti e borsette, le lezioni di inglese e, perfino, lo studio dei programmi del liceo interrotto al secondo anno per andare al Piccolo di Milano ma che proseguono testardamente in forma privata « perché una cultura senza basi sarà sempre una cultura zoppa ».

Per fare tutto questo bisogna avere lo slancio, la salute, la gioia dei diciotto anni. Un'età felice, che un tempo era soltanto felice ma incon-

sapevole. Le voci si infittiscono alle mie spalle ed io mi alzo un po' goffamente nel bugiattolo assediato di cose; la lascio con le sue ciprie, con il suo bicchierino di whisky e con il suo tremore. Dopo mezz'ora, dalla mia poltrona di platea, la rivedrò in scena con la minigonna e con la giacca militare. Entra, ha un gesto, dice la prima battuta.

E' una attrice, anche se ha soltanto diciotto anni.

Piero Accolti

Ludovica Modugno è fra gli interpreti del dramma *Amarsi male*, di François Mauriac, in onda martedì 30 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Complesse alchimie dei discografici e degli

CHI CANTA E CHI NO AL

di S. G. Biamonte

Sanremo, gennaio

Benissimo. Verrà l'ultima sera a cantare la canzone vincente. Basterà che mi mandiate l'arrangiamento con un paio di giorni di anticipo». Questo, press'a poco, è stato il discorso che gli esterrefatti organizzatori del XVIII Festival di Sanremo si sono sentiti fare da Tom Jones. S'erano estenuati a spiegar gli (quasi un'ora di telefono) il meccanismo della manifestazione, ma evidentemente non erano riusciti a fargli capire che la gara non era limitata alle canzoni, ma riguardava anche gli interpreti. Naturalmente, non se n'è fatto nulla, e il nome del cantante galles s'è aggiunto all'elenco delle «vedette» straniere che erano state «contattate» ma che, per una ragione o per l'altra, il Festival ha perduto per la strada: i francesi Christophe, Alain Barrière, Françoise Hardy e Mireille Mathieu, le inglesi Sandie Shaw e Dusty Springfield, gli israeliani Esther e Abi Ofarim, gli americani Sonny and Cher e Four Seasons. Ultimo, in ordine di tempo, a dire di no (sempre per telefono) è stato un altro americano, Scott McKenzie, il profeta dei fiori nei capelli (quello di *San Francisco*).

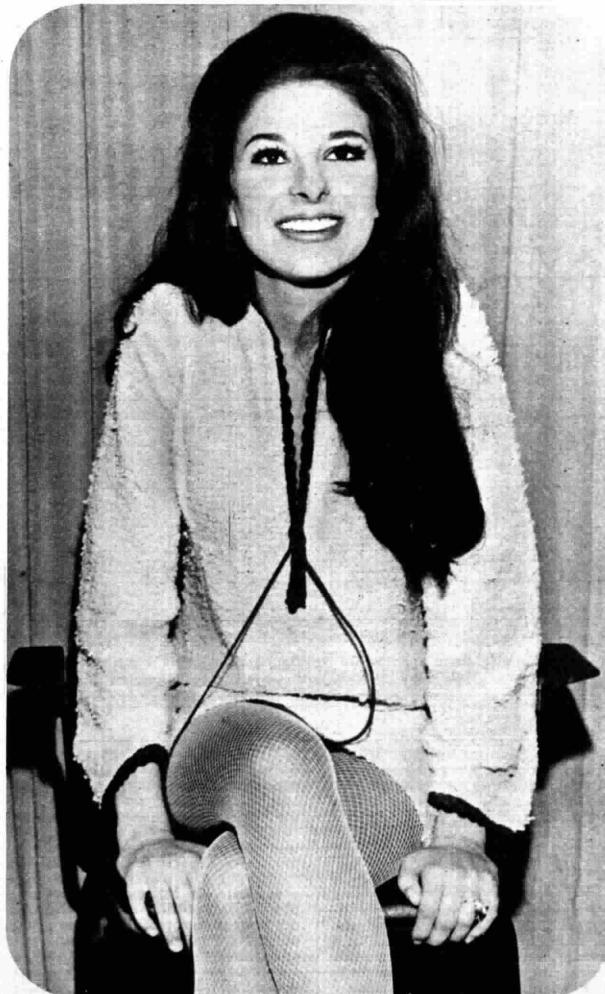
La caccia ai nomi di riguardo per Sanremo era cominciata praticamente il giorno stesso che la commissione selezionatrice delle canzoni da ammettere al Festival aveva terminato il suo lavoro. La ragione è la solita: mancano Mina, Rita Pavone, Gianni Morandi (e stavolta anche Caterina Caselli e Bobby Solo) e si ricorre al mercato estero.

Il cartellone più ricco

Quest'anno l'organizzatore e direttore artistico Gianni Ravera ci tiene in modo particolare a fare bella figura. I precedenti, li conoscete. Il suo ex rivale, Ezio Radaelli, è diventato praticamente il suo boss, avendo rilevato la quota azionaria che apparteneva all'avv. Bertolini, presidente e amministratore unico dell'ATA, la società che ha in gestione il Casinò di Sanremo. E se la coabitazione si rivelasse troppo difficile o addirittura impossibile, questo potrebbe anche essere l'ultimo Festival di Ravera.

Da questa situazione è nato un cartellone che, nonostante le defezioni che dicevamo, è senza dubbio il più ricco di nomi altisonanti fino adesso da una rassegna di musica leggera. Ci sono anzitutto tre «grandi» del jazz: Louis Armstrong, Sarah Vaughan e Lionel Hampton (quest'ultimo come «ripetitore» al vibrafono dei motivi delle canzoni in gara). La rappresentanza americana comprende anche Dionne Warwick, Timi Yuro, Wilson Pickett (uno dei re del rhythm and blues), Bobbie Gentry (quella dell'*Ode a Billie Joe*), Paul Anka (per la precisione, ca-

Di fronte alle assenze ormai croniche di Mina, Morandi, Rita Pavone e a quelle della Caselli e di Bobby Solo, stanno i nomi popolari della «legione straniera»: da Louis Armstrong a Nino Ferrer, da Sarah Vaughan a Shirley Bassey. C'è persino una rappresentante del Giappone: Yoko Kishi



Bobbie Gentry: il suo è un nome che conta, soprattutto sul mercato statunitense. È rimasta a lungo in testa alle classifiche con una canzone folk, «Ode to Billie Joe». A Sanremo canterà «La siepe» con il nostro Al Bano

nadei di nascita), il trio dei Sandpipers (quelli di *Guantanamera*) e il curioso gruppo familiare dei Cow-sills (una madre che canta coi cinque figli). Dalla Francia verranno poi Antoine, Sacha Distel e Nino Ferrer; dal Brasile, Roberto Carlos; dall'Austria (ed è una vecchia conoscenza) Udo Jurgens; dal Giappone, Yoko Kishi; dall'Inghilterra, Shirley Bassey. Di nazionalità inglese sono pure i Rokes, ma verranno a Sanremo da Roma.

Il gruppo degli italiani è formato da Domenico Modugno (che per la prima volta proporrà una canzone non sua), Adriano Celentano, Sergio Endrigo, Milva, Ornella Vanoni, Johnny Dorelli, Pino Donaggio, Iva Zanicchi, Gigliola Cinquetti, Little Tony, Annarita Spinaci, Oretta Berti, Al Bano, Fausto Leali, Marisa Sannia, Peppino Gagliardi, Massimo Ranieri, Wilma Goich, Dino, Tony Remi, Pilade, Gianni Pettenati, Tony Del Monaco, Anna Idiatici, Giuliana Valci, Piergiorgio Farina, Mario Guarnera, Lara Saint Paul, più i Giganti e due vincitori del concorso di Castrocaro Terme, Elio Gandolfi e Giusy Romeo.

Qualche variante?

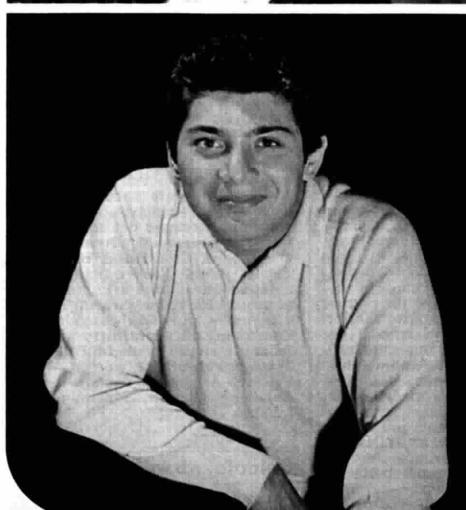
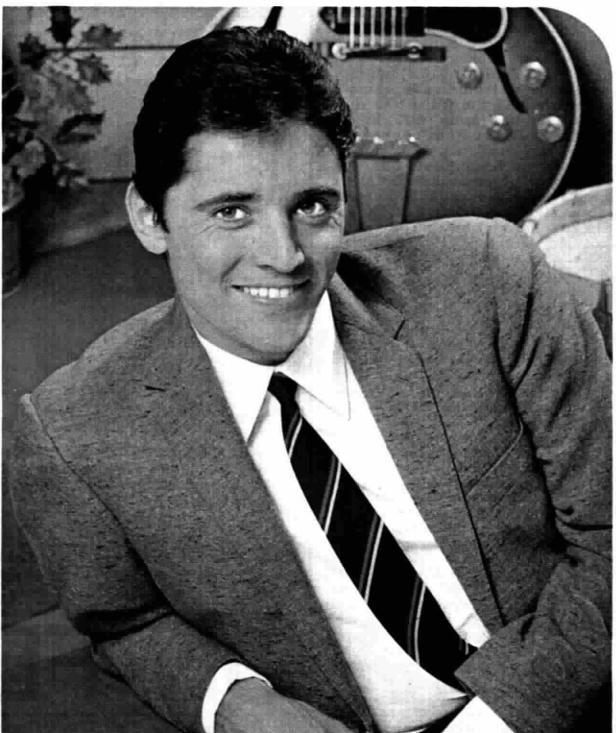
C'è chi dice che s'è fatto troppo largo alle «voci nuove». Però bisogna tenere presente che qualcuno (come Al Bano, la Sannia, Leali, ecc.) è arrivato a Sanremo a furia di juke-box o di *Settevoci*. Qualche altro ci arriva per la strada delle alchimie discografiche. I ben informati, per esempio, assicurano che se non avesse detto di sì a Lara Saint Paul (la cantante italo-somala che sei anni fa si faceva chiamare Tanya), Ravera non avrebbe avuto Louis Armstrong, Sarah Vaughan e Lionel Hampton. Inoltre non è un mistero che Celentano usa condizionare i propri interventi alla presenza di qualche suo protetto (e in questo momento, dopo la rottura di Adriano con Don Backy, il prediletto è Pilade). Lo stesso Ravera ha detto che il programma di Sanremo potrebbe subire qualche variante all'ultimo momento. Spera, evidentemente, nel ripensamento di qualche cantante che è stato giudicato «troppo caro», o pensa di poter riprendere qualche trattativa particolarmente laboriosa. Fino al giorno prima che venissero pubblicati gli abbinamenti canzoni-cantanti, si diceva che Mina avrebbe potuto anche accettare di prendere parte al Festival, qualora vi fosse stato ammesso almeno uno dei giovani che incidono per la sua nuova Casa discografica. Poi c'è Maurizio, l'ex cantante solista dei New Dada, che se n'è andato a Parigi per convincere Nino Ferrer ad appoggiare una sua candidatura. E c'è la questione Celentano-Don Backy ancora aperta. Vale la pena, anzi, di riassumere i termini della questione.

A Sanremo ci sono due pezzi di Don Backy: *Canzone e Casa bianca*

(segue a pag. 32)

organizzatori per la scelta dei partecipanti

FESTIVAL DI SANREMO



Dall'alto e da sinistra: Dionne Warwick, che a Sanremo ci riprova dopo l'esperienza non proprio fortunata dello scorso anno; Sacha Distel, ormai popolarissimo anche in Italia (il suo successo più recente è « La quadriglia », sigla della rubrica televisiva « Settevoci »); Paul Anka (non nuovo alle scene sanremesi: nel '64 ottenne un clamoroso successo di vendite con la canzone « Ogni volta »); e infine i Cowsills, curiosa formazione americana ben piazzata nelle classifiche dei « best-seller ». E' composta da una madre e dai suoi cinque figli

SANREMO: CHI CANTA E CHI NO

(segue da pag. 30)

ca. Celentano ha deciso di presentare *Canzone* con Milva (*Casa bianca* è stata affidata a Ornella Vanoni e Marisa Sannia), perché Don Backy, che era il suo « luogotenente » nel Clan, lo ha accusato di non avergli pagato tutte le percentuali sui dischi venduti in passato e ha chiesto la libera disponibilità delle sue nuove composizioni. Adriano ha reagito querendolo per diffamazione e togliendogli, nella sua qualità di editore, il posto a Sanremo. Ma se di qui al 1° febbraio (quando comincerà il Festival) i due facessero la pace, o se (come assicurano le malelingue) la lite fosse una montatura pubblicitaria, tutta la faccenda tornerebbe in discussione. Si è già visto che le sorprese non sono da escludere in questo Sanremo. Pochi infatti pensavano che Modugno, « bocciato » come autore, sarebbe stato ugualmente della partita con una canzone di Tony Renis.

A caro prezzo

A parte queste ultime incertezze (che potrebbero comportare non più di due-tre varianti), il quadro della manifestazione resta quello che è stato annunciato da Gianni Raverà, e che i discografici italiani interessati hanno discusso approvato a Milano in una riunione con Ezio Radaelli. Il presentatore sarà Pippo Baudo (uno dei preferiti dai giovani) affiancato da Luisa Rivelli. Ci saranno poi un'orchestra di trentaquattro elementi e il solito coro. Con l'orchestra (che cambierà direttore, a seconda della « scuderia » dei cantanti) si produrranno anche i Giganti e i Rokes. Invece Louis Armstrong, Wilson Pickett, Antoine Nino Ferrer si faranno accompagnare da piccoli complessi di loro fiducia. La selezione delle canzoni per la serata finale e la scelta della canzone vincitrice saranno affidate a ventitré giurie, costituite presso le redazioni di altrettanti giornali.

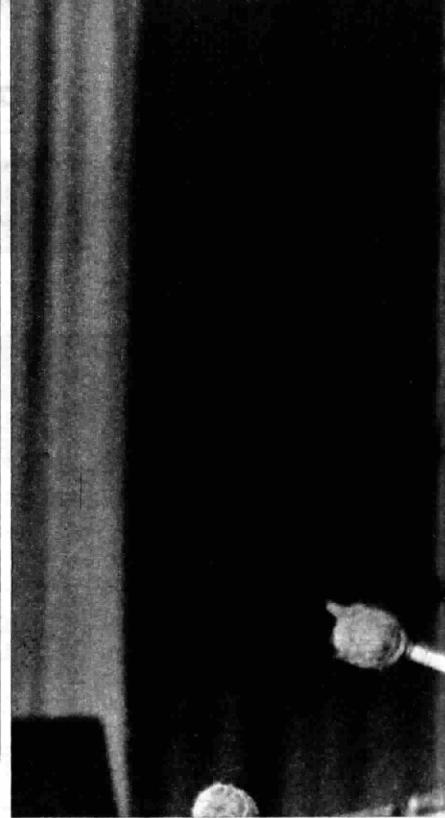
Infine qualche curiosità: la partecipazione più « salata » al Festival sarà senza dubbio quella dei tre « grandi » del jazz. Sarah Vaughan e Louis Armstrong costeranno infatti circa 50 milioni dollari (31 milioni di lire), più altri 15 milioni per Lionel Hampton che consegnerà al sindaco di Sanremo le chiavi di New York, a nome del sindaco Lindsey, per simboleggiare il gemellaggio fra le due città; 10 milioni li avrà Wilson Pickett. Venticinquattramila dollari, invece, li ha perduto Dionne Warwick che per venire in Italia a cantare *La voce del silenzio* con Tony Del Monaco ha disdetto una tournée nelle Università americane (la famosa cantante di colore cerca un'affermazione di prestigio in Italia, dopo il mezzo fiasco dell'anno scorso). Timi Yuro, dal canto suo, ha rinunciato a un giro di spettacoli nel Vietnam e dovrà pagare la relativa penale.

Quanto all'anzianità dei concorrenti, il record spetta a Domenico Modugno vanta anche quattro vittorie: 1958, 1959, 1962 e 1966. Seguono Pino Donaggio e Johnny Dorelli con sei presenze (Dorelli ha vinto due volte: nel 1958 e nel 1959, sempre come partner di Modugno). Altri cantanti in gara quest'anno, già vincitori del Festival, sono Gigliola Cinquetti (nel 1964 con Patricia Carli e nel 1966 con Modugno) e Tony Renis (nel 1963).

S. G. Biamonte



Qui sopra e a fianco, due fra le vedette del Festival '68: Shirley Bassey, la cantante anglo-giamaicana di « Goldfinger », e Lionel Hampton, cui è affidata la « ripetizione » dei 24 motivi in gara



Le caratteristiche, i pregi e i difetti delle canzoni

UN FESTIVAL GIOV

**Motivi per tutti i gusti:
c'è il genere melodico e sentimentale
ma c'è anche un pizzico di rhythm and blues.
La composizione più pazza e insolita è quella di Nino Ferrer.
I Rokes e i Cowsills alle prese con una canzone anticonformista.
Celentano e Milva all'italiana**

di Renzo Arbore

Sanremo, gennaio

Quando ci riunimmo per la prima volta, quella mattina a Caponero (quattro o cinque chilometri da Sanremo, assolutamente isolati), noi della commissione eravamo tutti eccitati e agguerriti. Le canzoni da giudicare erano 227: una cinquantina opera di amici comuni, una ventina raccomandate da « gente importante », il resto era produzione di sconosciuti e, probabilmente, erano le canzoni migliori. La prima canzone da esaminare era tra queste ultime. Titolo: *Divinamente t'amo*. Ed ecco il testo: « A te canto una mia canzon e questa musica mi da tanta emozion. Divinamente t'amo, mio dolce amor - tu sola sei padrona di questo cuor. Io t'amo e non so capire perché - l'amor più bello è questo insieme con te... ». Divinamente t'amo - mio grande amor - non c'è ragazza ognor più bella de te - nel sogno mi dirai perché; sei tu il mio amor. Divinamente t'amo, mio grande tesor!... ». La sentimmo fino alla fine. E così facemmo la seconda (« ... Se un di morrà, ricordati di me; promettimi che porterai un fior sulla mia tom-

ba il di dei morti e allor sotto la terra le ossa mie fremeranno... »). Per giudicare la terza canzone sarebbe bastato il titolo *Vieni in solitario luogo* (canzone-serenata con risposta), tutto un programma di fuga a due con una conclusione finale perlomeno... azzardata.

Dopo una quarantina di testi — e melodie — del genere le nostre vellette di Pigmalion di talenti sconosciuti erano state abbandonate. Ed il Festival è rimasto ancora una volta appannaggio dei soliti Mogol, Donida, Pallavicini, Donaggio, Endrigo, Nisa, C. A. Rossi, Bindì, Don Backy, Renis, Pace e Panzeri. Comunque quest'anno aria giovane se ne respirerà. Forse sarà un Festival « giovane » pur non essendo beat. Questo grazie soprattutto alla presenza di alcuni beniamini del pubblico giovane: Nino Ferrer, Wilson Pickett, Al Bano, Fausto Leali, i Rokes, i Giganti, Celentano, Autone.

Calcolo sbagliato

Ciononostante sarà un Festival melodico. Merito (... o colpa?) dei discografici che, spaventati da una certa recessione, avvenuta lo scorso anno, delle canzoni ritmiche e brillanti, hanno preferito puntare sul sicuro,



Ma la sorpresa più clamorosa della rassegna sanremese è certamente costituita dalla presenza di Louis Armstrong: anche se i puristi del jazz rimprovereranno di sicuro al grande « Satchmo » questo sconfinamento

in gara nel giudizio d'un esperto che ha partecipato alle selezioni

ANE SENZA ESSERE BEAT

invia quasi tutte canzoni tranquille e dalla melodia molto evidente, Calcolo almeno in parte sbagliato se la commissione, per rendere più varia la rassegna, ha dovuto accettare quasi a scatola chiusa quei pochi motivi allegri e ballabili presentati da qualche « audace » e ne avrebbe volentieri selezionati altri se ce ne fossero stati. Uno dei più brillanti e forse una piacevole sorpresa per il grosso pubblico, potrebbe essere quello, un po' pazzo, di Nino Ferrer, autore e cantante di *La pelle nera* e *Al telefono*. La canzone di Ferrer, *Il re d'Inghilterra*, è simile almeno per il ritmo alle altre canzoni del cantautore franco-genovese; un rhythm and blues ballabilissimo e trascinante. Più difficile, anche se più impegnativo, il rhythm and blues affidato a Fausto Leali e ad uno specialista autentico di questo genere: Wilson Pickett. *Deborah* inizia con una strofa ad libitum per poi acquisire forza e calore nel ritornello. Sembra anzi, fino a questo momento, che Pickett, per aumentare il calore del ritornello stesso, porti con sé dagli Stati Uniti due altri assi del « R & B »: il sassofonista King Curtis e il cantante Arthur Conley. Difficile, invece, definire musicalmente *La tramontana*, che caratterano Antoine e Gianni Pettinati. È praticamente l'intramonta-

bile « zum-pa-pa-zum-pa » nostrano, scanzonato e abbastanza divertente. Assolutamente inaspettato giungerà il motivo di Tony Renis, interpretato da Modugno e dallo stesso Renis, un cantautore noto per le vivaci *Quando, quando, quando* e *Quando dico che ti amo*. Stavolta ha scritto una canzone sentimentale, che vorrebbe essere triste: fortunatamente alcune « impennate liriche » del testo la rendono quasi sorridente.

Facile per Louis

Mi sembra una delle cose più interessanti del Festival, anche se sarà discussa e pittorescamente commentata; piacerà alle donne e ai frequentatori dei night. Ispirata anche *La farfalla impazzita*, la canzone di Lucio Battisti, un giovane autore sul quale puntano le speranze degli esperti (ha scritto *29 settembre* e *Nel cuore, nell'anima*): gli interpreti sono Dorelli e Paul Anka. Molto popolari invece *Quando m'innamoro* (Anna Identici e i Sandpipers), *Tu che non sorridi mai* (Orietta Berti e Pier Giorgio Farina), *Stanotte sentirai una canzone* (Annarita Spinali e la giapponese Yoko Kishi). La più « anticonformista » è però

Le opere di Bartolomeo, eseguita dai Rokes e dal complesso-rivelazione americano dei Cowsills. Probabilmente sarà difficile ai Cowsills, alle prese per la prima volta con la nostra lingua, ripetere l'« exploit » dei Surfs di qualche anno fa, come sarebbe nelle intenzioni di Gianni Ravera che li ha voluti al Festival; ma, data la canzone, qualsiasi altro accoppiamento con i Rokes sarebbe stato molto arduo. Ottimo l'accoppiamento Giglioli-Cinquefagi-Giulia Valci nella canzone *Sera*, un motivo « d'atmosfera » che la Valci canta con molta grazia e che la Cinquefagi dice di « sentire » particolarmente. Molti freccie al suo arco ha Al Bano, uno dei più probabili candidati alla vittoria finale. La canzone *La siepe* fortunatamente non ricorda affatto *Nel sole*, come ci si sarebbe aspettato. E' anzi un motivo che ci sembra ispirato e sincero, anche se è dovuto alla pena di due smaliziati professionisti come Pallavicini e Massara. Delicata la melodia che segna il debutto come compositore-pop di un pianista di jazz tra i più quotati del nostro Paese: Enrico Intra. Il titolo del brano è *No, amore* e in esso ripongono tutte le speranze Sacha Distel e la debuttante Giusy Romeo, laureata a Castrocaro. Più rosee le speranze di successo per Elio Gandolfi, l'altro « laureato » dalle stesse Ter-

me. La canzone *La vita* è melodiosa, italiana e « di voce ». Italianeggiante (perdonateci il termine) è la canzone interpretata da Celentano e da Milva, *Canzone*. Composta da Don Backy ha, manco a dirlo, la falsariga di *Poesia*, l'ultimo successo dell'ex luogotenente del Clan e potrebbe, anche grazie ai suoi interpreti, piacere al pubblico giovane e meno giovane. Meno furba e più « intima », l'altra canzone composta da Don Backy: *Casa bianca*. Pensierata *Gli occhi miei* (Wilma Goich e Dino), « pensierissime » *Canzone per te* di Sergio Endrigo (qualitativamente una delle migliori di tutto il Festival anche se non « immediata ») e *Che vale per me* di C. A. Rossi, a cui, speriamo, basta la soddisfazione di vedersi interpretata una composizione dalla grande Sarah Vaughan. Infine, Armstrong. Che dire? La canzone è semplice e facile, anche se non è proprio quella ideale per il vecchio Satchmo. Che lo protegga dal Cielo — come a lui stesso piacerebbe dire — lo spirito del suo vecchio maestro King Oliver.

Le prime due serate del Festival di Sanremo vengono trasmesse giovedì 1° e venerdì 2 febbraio alle ore 21,15 sul Secondo Programma della radio e della TV; la finale, sabato 3 alle 21 sul Nazionale TV e sul Secondo Programma.

Le ventiquattro canzoni e tutti

Prima serata: giovedì 1° febbraio

CASA BIANCA

di Don Backy-La Valle



Ornella Vanoni - Marisa Sannia

Una tristezza infinita. Il protagonista ricorda un episodio della propria fanciullezza. Una casa bianca che non si sa bene perché lo terrorizzava: non ci voleva entrare in quella casa da bambino. Adesso che è grande invece, vorrebbe rivivere quel tempo: gli anni della gioventù che non ritorneranno mai più.

LA VOCE DEL SILENZIO

di Limenti-Mogol-Isola



Tony Del Monaco - Dionne Warwick

Un inno al silenzio, alla solitudine; un invito a isolarsi e a meditare. Solo allora si rivivono gli attimi più belli della vita, che sono le parentesi d'amore naturalmente. Anche ciò che si considerava perduta riesce. E si rivede nel silenzio il volto dell'amore, diventa vivo e presente.

IL RE D'INGHILTERRA

di Agostino Ferrer (Nino Ferrer)



Nino Ferrer - Pilade

Una specie di tarantella pacifista, la chiave comica, surreale. C'è il re d'Inghilterra che dichiara guerra al Perù, una certa signora Pina che vorrebbe propinare una dose di stricnina alla vicina di casa, un cane che litiga con un gatto. Tutti in guerra: possibile non capiscano che la pace è più comoda?

CHE VALE PER ME

di Terzi-C.A. Rossi



Sarah Vaughan - Peppino Gagliardi

Si chiede a che gli servono gli occhi se non può vedere il suo amore, a che gli serve la bocca se non può parlare col suo amore, a che gli serve la vita senza amore? Chiaro: ancora un debole piastato più turbato degli altri, senza speranza. Non c'è nulla che possa far scomparire la solitudine che è in lui.

SERA

di Vecchioni-Lo Vecchio



Gigliola Cinquetti - Giuliana Valci

Un'invocazione alla sera da parte di lei innamorata. Le tenebre la fanno fremere, la fanno sognare, naturalmente il suo amore. E lei vorrebbe che la vita anziché un alternarsi di giorni e notti, fosse fatta soltanto di buio. Il cielo che si oscura le dà vera luce; allora soltanto si sente vicino a lei.

GLI OCCHI MIEI

di Mogol-Dondina



Wilma Golch - Dino

Un tipo piuttosto introvoso, che ama in silenzio. Non sa confessare i suoi sentimenti. E allora canta: guardami negli occhi e capirai. I suoi occhi sono lo specchio del cuore, dell'anima e di tutto il resto. Ma lei a quanto pare non lo guarda negli occhi e hi si lamenta: il segreto del suo amore è scoperto negli occhi.

NO, AMORE

di Pallavicini-Intra



Giusy Romeo - Sacha Distel

Lei lo vorrebbe: lui resiste. E risponde sempre no, una catena di no. No all'amore, anche se innamorato deve esserlo, e come! No perfino ai baci. Dunque, meglio mollare, andarsene e lasciare per la propria strada. E invece ancora no: perché è difficile dire no quando si ama, quando il cuore dice « sì ».

LE OPERE DI BARTOLOMEO

di Bardotti-Cinti



Cowsills - Rokes

L'amarezza del signor Bartolomeo, per vocazione poeta ma che, per vivere, fa un triste lavoro in fabbrica. Canta e sogna il giorno in cui il mondo si commoverà leggendo le sue opere, mentre adesso è costretto ogni giorno a buccherellare millecentoquindici volte un pezzo di ferro. Ma non dispera.

DEBORAH

di Pallavicini-Conte



Fausto Leali - Wilson Pickett

Deborah l'ha pianissimo in asso e tanto per cambiare lui non si muove. Lamento stonatamente invoca il perdono, perché non riesce a vivere senza di lei. Il mondo si trasfigura a causa della fine di questo amore; la stessa luna diventa incandescente e lui brilla come la luna. E corre per i prati cercando Deborah.

UN UOMO PIANGE SOLO PER AMORE

di Gaspari-Marrocchi



Mario Guarneri - Little Tony

Tutti piangono; il bimbo affamato, la madre che prega, qualcuno perché ha freddo, il soldato perché ha paura. Anche il nostro protagonista piange. Ma è felice perché è un pianto d'amore. Le lacrime, caldi « cristalli di sale », « diamanti senza volto ». Vorrebbe che queste lacrime preziose cadessero nelle mani di lei.

LE SOLITE COSE

di Pallavicini-Donaggio



Donaggio - Timi Yuro

I due innamorati hanno fiducia: stanno per lasciarsi. Ma lui (o lei) a un certo punto ha un ripensamento. E intona un monologo: « Se te ne vai, con te se andrà la vita, la mia felicità, l'amore ». I crucci e i litigi son cose d'ogni giorno fra innamorati. Dunque dimentichiamoli. Quello che conta è l'amore.

STANOTTE SENTIRAI UNA CANZONE

di Queirolo-Bracardi



Annarita Spinaci - Yoko Kishi

Un ricordo canoro all'innamorato che l'ha mollata: un segno nel cuore di lui che non la lascerà mai, che non si cancellerà. E ogni volta che sentirà questa canzone piangerà perché la canzone parla di lei, gli ricorderà che lei è scomparsa, che lui è rimasto solo; non troverà più gli attimi del suo amore.

i cantanti in gara a Sanremo

Seconda serata: venerdì 2 febbraio

CANZONE

di Don Backy-Mariano



Milva - Celentano

Tutto è triste per via di un amore finito male. Mare, rondini, cielo: un lutto generale. Per fortuna è rimasto il sogno. Così il nostro protagonista (o la nostra) rivive ogni attimo dell'amore passato. Ma la realtà si fa sempre più dolorosa, più lontana dal sogno. La canzone è un grido di dolore.

CANZONE PER TE

di Endrigo-Bardotti-Endrigo



Sergio Endrigo - Roberto Carlos

Un altro cuore infranto che si strugge al pensiero d'un amore andato all'aria. Quando stavano insieme macinavano l'infinito di tutti: l'una così allegra, l'altra così ricca. Adesso lei incontrerà un altro e lui un'altra. E dimenticheranno. Ma intanto oggi lui deve ancora cantare il suo vecchio amore.

TU CHE NON SORRIDI MAI

di Terzi-Silli



Orietta Berti - Piergiorgio Farina

Uno dei due innamorati sembra essere perennemente imbronciato: non sorride mai. L'altro si lamenta. Avverte: se mi vuol dovrà sorridere. Perché secondo lui, l'amore incomincia con un sorriso. Ma a quanto pare lei non intende: invece di lasciarsi andare al sorriso, cerca più che mai la solitudine.

LA VITA

di Amuri-Canfora



Elvio Gondolfi - Shirley Bassey

La vita è bella, la cosa più bella del mondo. Allegria! Le delusioni, le amarezze, i giorni tristi, i dolori non son altro che momentanei, fugaci parentesi. Non facciamoci caso: diamo retta ad Amuri, autore di riviste e di canzoni vagamente filosoggettanti: la vita è bella anche se tanta gente non lo sa.

QUANDO M'INNAMORO

di Panzeri-Pace-Livraghi



Anna Identici - Sandpipers

Lei è una «dura» e il suo cuore faticò ad accendersi, gli altri almeno la pensano così. Ma precisa che non è vero e che il suo ragazzo lo sa. Perché quando si innamora s'acerca più di ogni altra. Conclusione in chiave filosofica: la vita nasce dall'amore e lei la sua vita la dà all'amore.

LA SIEPE

di Pallavicini-Massara



Al Bano - Bobbie Gentry

Una storiellina pietratto ermetica. C'è di mezzo una mamma che non capisce. Non si rende conto che il mondo è grande, non finisce all'uscio di casa. E c'è una bambina (la figlia) che evidentemente vuol varcarlo, desidera andarsene. E canta: mamma non mi capirai, ma io devo andare anche se piangerai....

LA FARFALLA IMPAZZITA

di Mogol-Battisti



Paul Anka - Dorelli

Mogol, quello della «linea verde», ritorna alla lirica. C'è una donna maternamente il suo amore. Lei la guarda negli occhi, le sorride e lei s'arrabbia. Al primo posto appare questa farfalla volgaggia nell'aria come impazzita, appollaiata nell'immensità. Ma eccola che torna, si ferma, si ferma, lui la prende. Non fuggirà più.

DA BAMBINO

di Pradella-Angiolini



I Giganti - Massimo Ranieri

Certo è bella la vita dei bambini: l'ingenuità, la felicità, la ravigliante delle scoperte quotidiane, i ricordi di un tempo che non ritornerà più. Ma anche la vita dei grandi è ugualmente bella: la speranza che una donna ti sorride. E la scommessa dell'amore: allora soltanto incomincia la vera vita.

IL POSTO MIO

di Testa-Renis



Modugno - Tony Renis

Protagonista uno scindiletto che un certo giorno si ribella alla sua condizione. Signori proprio uno scindiletto, il tappeto che sta accanto al comodino. Si sente umiliato perché la padrona lo calpesta, ogni mattina e ogni sera. Poi chiede perdono dello sfogo, come un umile servitore.

PER VIVERE

di Nisa-Bindi



Iva Zanicchi - Udo Jurgens

Lui è scomparso senza lasciare recapito. E lei lo cerca come una disperata. Ma nessuno l'aiuta, nessuno le sa dire dove se ne è andato. E intanto passano i giorni; la vita diventa sempre più un calvario e neanche il sole la scalda più. Lei ha tanto freddo, soltanto lui potrebbe ridarle la speranza e riscaldarla.

MI VA DI CANTARE

di Buonassis-Bertero-Valleroni



Lara Saint Paul - Armstrong

Finalmente un innamorato felice. È talmente contento di essere vicino alla sua bambina che si mette a cantare tutta la sua gioia. E canta la bellezza di lei, le dice di non abbandonarlo mai, di rimanergli sempre vicino perché soltanto allora il suo cuore ride e tutto è magnifico: scompiono i crucci della vita.

LA TRAMONTANA

di Pace-Panzeri



Gianni Pettenati - Antoine

Una filastrocca pittoresco surreale in cui c'è un po' di tutto: una donna che va in carrozzino, un'altra che fa l'indiano, perfino Eva che mangia la mela. E un certo Pepé, il narratore. Denuncia anche lui una delusione amorosa. Ma finisce per consolarsi: ammette che gli piacciono tutte le donne.



Massimo Ventriglia, il regista di « Bandiera gialla », la popolare rubrica del sabato dedicata ai fans di musica leggera, fotografato durante una registrazione. In primo piano, il tecnico del suono. Nell'altra fotografia, Silvio Gigli discute un copione con gli attori Giorgia Moll ed Elio Pandolfi



Ci fanno immaginare



Riccardo Mantoni: al suo nome sono legati alcuni fra i più popolari spettacoli della radio nel dopoguerra. È fratello di Corrado, il presentatore

I registi della radio dirigono soltanto voci e suoni. Loro compito principale, ottenere una perfetta fusione fra gli attori, un'interpretazione unitaria del testo. I trucchi che consentono di creare la suggestione

di Giuseppe Lugato

Roma, gennaio

Incominciano snocciolando ricordi lontani. Silvio Gigli, infervorandosi, il volto color coccomero maturo, risale addirittura alla sua prima regia radiotelefonica, una trentina di anni fa, forse più che meno. Dirigeva la commedia *Canadà* di Cesare Giulio Viola, con attori allora di gran fama, Franco Becci e Nella Bonora. Il rumorista evidentemente stava sonnecchiando: a un certo momento coglie una battuta, la scambia per quella conclusiva e giù di colpo il gong del finale. Sbigottimento generale. Gigli paonazzo corre al microfono. Dice: « Gentili ascoltatori, qui terminava la prima stesura della commedia. Successivamente l'autore vi ha aggiunto un'altra parte che ora vi presentiamo ». L'indomani alla direzione dei programmi radio viene recapitato questo telegramma: « Apprezzo iniziative giovani registi Stop Non capisco quella di ieri sera. Firmato, Cesare Giulio Viola ». E Arturo Zanini, anche lui un vecchio della radio, come Riccardo Mantoni che ha legato il suo nome ad alcuni fra gli spettacoli più noti, sfodera un'altra storiella gustosa, e per di più vera.

Dirigeva *Autostop*, una rivista di successo negli anni Cinquanta. Durante una trasmissione, Renato Tagliani doveva fingere una radiocronaca in chiave buffa dall'autodromo di Monza e c'erano tre dischi pronti a partire: il rumore d'un motore, lo stridio di una frenata in curva, i belati d'un gregge.

Tra le pecore

Quest'ultimo era il sonoro per la scenetta successiva con Nino Manfredi. Tagliani urla al microfono: « Ecco, Varzi sta imboccando la curva grande... ». Zanini ordina: « Via il disco numero due... ». Il tecnico inserisce il numero tre e si sente un clamoroso belare delle pecore. Nei giorni successivi, 8 mila e più lettere di protesta alla RAI. Raccontano questi episodi e i tempi a cui sono legati, come i più belli della loro carriera. Prima di incominciare una regia li prendevano l'angoscia e un terrore di sbagliare. Agli errori non c'era rimedio. Ogni trasmissione andava in onda « dal vivo », e questo dava al loro lavoro un carattere di prima linea. Adesso manca il fascino dell'imprevisto. La registrazione e il successivo montaggio consentono di rat-



Arturo Zanini (a sinistra) in sala regia con un collaboratore, durante la realizzazione di «La musica che piace a noi», un programma di Lea Massari e Carlo Pes. Nella fotografia a destra, Luigi e Peppino De Filippo provano una scena davanti al microfono: li ascolta il regista Federico Sanguigni

ciò che non vediamo

Oggi sono favoriti dall'evoluzione tecnica: non più trasmissioni «dal vivo» con il timore della papera clamorosa. Tuttavia la registrazione e il montaggio hanno eliminato anche il fascino dell'imprevisto

toppare ogni cosa. E guai se non fosse così. Alla radio si realizzano ogni giorno programmi per un numero d'oro che supera il centinaio. Inoltre, lo sottolineano i più giovani, come Massimo Ventriglia che realizza *Bandiera gialla*, Federico Sanguigni di *Gran Varietà* e Dino De Palma, che realizza fra l'altro *Io, Alberto Sordi*, registrazione e montaggio offrono delle possibilità un tempo inimmaginabili. Si pensi al fatto che attori lontani da Roma, senza la possibilità materiale di venire in auditorio, possono esser raggiunti praticamente dappertutto: basta mandarvi una troupe della radio. Oppure celebrità di passaggio registrano in un solo giorno i loro interventi per diverse trasmissioni. E' un aspetto non trascurabile dell'evoluzione subita dalla regia radiofonica.

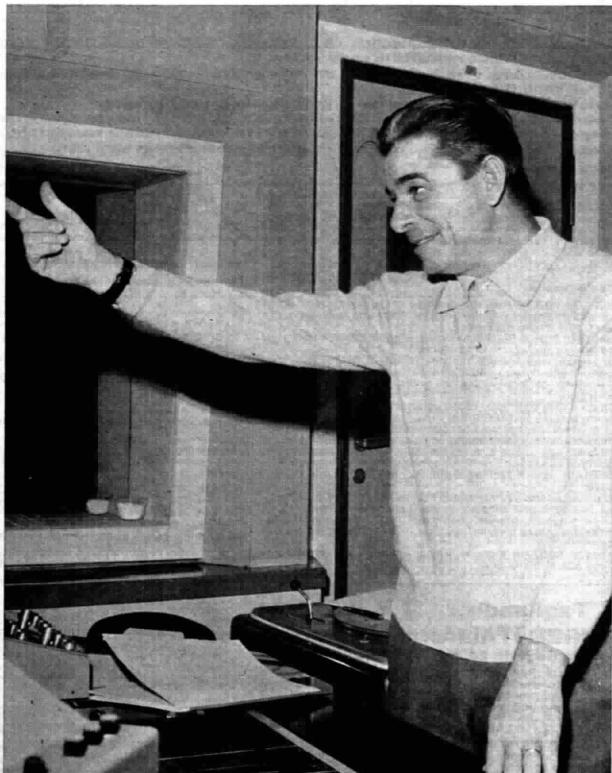
Il compito del regista della radio, rispetto a quello di cinema, teatro, televisione, è diverso, meno appariscente e percepibile. In uno spettacolo televisivo si vedono scorrere delle immagini, gli attori si muovono in certi costumi, in un certo ambiente, giocano sul mutare dell'espressione. La riuscita dipende da un complesso di fattori, di cui il regista è il principale artefice. In una commedia alla radio invece, tutto si riassume nella lettura a più voci davanti ai microfoni di un

copione, tante voci quanti sono i personaggi. Che fa allora il regista della radio? «Il problema essenziale è comune a ogni forma di spettacolo: dare uno spirito unitario all'interpretazione del testo», spiega Pietro Masserano Taricco. Lavora alla radio dal 1941 e da allora oggi ha collezionato oltre un migliaio di regie, specializzandosi nelle opere del teatro classico. Il suo compito è di ottenere una perfetta fusione fra gli attori; e il fatto che alla radio ci sia soltanto la voce, non semplifica le cose, perché occorre far immaginare agli ascoltatori ciò che non vedono. È la caratteristica essenziale della regia radiofonica. Da questa opera di suggestione sonora dipende la riuscita d'uno spettacolo di prosa alla radio, oltre che dalla recitazione degli attori.

I rumori

La si ottiene con vari accorgimenti tecnici. Con la posizione dei microfoni, per esempio: varianando la distanza muta il tono della voce. Poi con i cosiddetti complementi sonori: il suono d'un campanello, il rumore di passi sul selciato,

(segue a pag. 38)



Enzo Caproni dà il «via» agli attori. Alla realizzazione di spettacoli radio si dedicano spesso anche registi del teatro o della televisione

**Il cervello
umano
nella terza
puntata
di «Verso
il futuro»**

ALL'ASSALTO DEL PENSIERO

La rubrica televisiva illustra gli esperimenti che in tutto il mondo gli scienziati stanno conducendo per approfondire la conoscenza ancora piuttosto generica di questo organo complesso e misterioso. Il caso dell'americano che riesce a vincere gli attacchi di epilessia premendo un pulsante. Un messaggio di speranza rivolto a tutti gli uomini

di Valerio Ochetto

Un giovane toro carica in una arena. Si precipita verso un uomo che agita il tradizionale panno rosso. Ma improvvisamente il toro si arresta, rifiutando di caricare. Ha di colpo perso ogni aggressività, è diventato mansueto. Il moderno mago che ha ottenuto questo effetto è il prof. José Delgado, uno scienziato di origine spagnola che lavora all'Università di Yale negli Stati Uniti. L'ha ottenuto premendo un pulsante, inviando un impulso elettrico ad un catodo applicato al cervello del toro. Gli esperimenti di Delgado hanno già fatto il giro del mondo, ma non sono né i più sensazionali né i più impressionanti che si compiono sul cervello. Il russo Demicov ha innestato la testa di un cane volpino sul corpo di un cane lupo. Le due teste coabitano e convivono in una esistenza mostruosa. L'americano White ha estratto il cervello di una scimmia dal corpo e riesce a mantenerlo attivo artificialmente, con mezzi meccanici.

E' trapiantabile?

Ma il più sorprendente è che anche il corpo viene mantenuto vivo artificialmente, e che, quindi, in qualsiasi momento, il cervello potrà essere reintegrato e la scimmia riprendere la sua normale esistenza. A Pasadena, all'Istituto di Tecnologia della California, il prof. Sperry ha diviso il cervello di un epilettico in due parti uguali, separando un emisfero dall'altro, e riesce ugualmente a farle funzionare autonomamente. La tecnica dei trapianti ha raggiunto risultati raffinati. Diversi scienziati si fermano però di fronte al cervello, ritenendolo un organo troppo delicato e troppo legato alla personalità umana. Altri, invece, lo considerano un organo ugualmente trapiantabile, purché se ne sia approfondita la conoscenza che rimane, al momento, ancora abbastanza

generica. Gli esperimenti proseguono sugli animali, e hanno già raggiunto — come nel caso indicato dal prof. Sperry — lo stesso uomo. Richard Dobbins lavora come segretario in una Uni-

versità americana. È un uomo normale, socievole, apprezzato dai colleghi. Quando sente avvicinarsi una crisi epilettica preme un bottone, invia un impulso agli elettrodi fissati nel suo cervello, che immediatamente

lo ritrasmettono in una zona cerebrale, dandogli un senso di calma, e scongiurando immediatamente l'attacco. È una applicazione del metodo sperimentato dal prof. Delgado sui giovani tori. Un uomo è stato salva-

to dalle nuove conquiste della scienza. Delgado — e altri con lui — dicono che in futuro sarà assai facile stimolare, in modo analogo, altri impulsi altri sentimenti umani, attraverso una rete di elettrodi alimentati da transistors: stati di benessere, sentimenti di piacere e di gioia stimolati a volontà; uomini diventati pacifici a comando; ma anche, se lo si vuole, uomini violenti e aggressivi a comando. L'alternativa che la scienza moderna apre è quella di sempre: creare le condizioni per migliorare la vita dell'uomo, per allargare le sue possibilità di incidere sul proprio destino, di liberarsi dai condizionamenti esterni; oppure la possibilità di degradare la sua personalità, di sottometterla a coercizioni esterne.

Un continente

Il nostro cervello è stato paragonato ad un continente, per la sua vastità e per la sua complessità. Per riprodurlo in tutte le sue caratteristiche, occorrebbe uno spazio grande due volte l'Italia. Si calcola che nell'arco di una vita sia capace di immagazzinare un milione di miliardi di informazioni. E consuma minore corrente di quella che occorre per accendere una piccola lampadina. È un continente ancora in gran parte inesplorato. Gli scienziati moderni: lo spagnolo Delgado, il russo Demicov, gli americani Schmitt e White, Robin e Tatum, gli inglesti Medawar, Walter e Griffith — solo per fare alcuni nomi fra i più universalmente noti, che appariranno in *Verso il futuro* — sono gli audaci esploratori del nostro tempo. Chirurghi e biologi, matematici e psicologi collaborano alla grande impresa. Il loro, è un messaggio di speranza rivolto a tutti gli uomini: perché accolgano le possibilità offerte dalla scienza moderna e contribuiscano a realizzarle con la loro scelta.



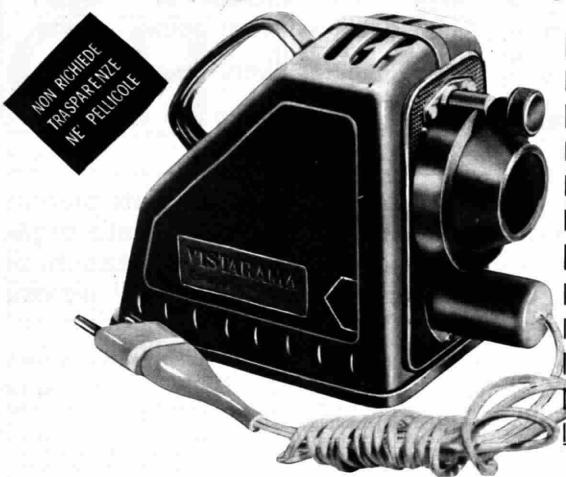
DEBUTTA CON SABEL

A dieci anni di distanza dal suo Viaggio nel Sud, Virgilio Sabel presenta un ciclo di trasmissioni dal titolo Ritorno nel Sud, un itinerario alla ricerca di quanto è cambiato nel Mezzogiorno d'Italia. Alla prima trasmissione rimase legata una canzone: Per sole cento lire di Usuelli. Ancora Usuelli, su parole di Dddy Saganone, ha composto la canzone che accompagna la sigla della nuova trasmissione: Onze donne trinze è il titolo, che si rifà ad un gioco infantile siciliano. Ne è interprete Giulia Petrarcha, una cantante romana che fa così il suo debutto nel mondo della canzone. Onze donne trinze è infatti il suo primo disco. Giulia Petrarcha ha diciotto anni e frequenta l'ultimo anno di ragioneria nella scuola « Duca degli Abruzzi » di Roma. Suona il pianoforte, dipinge e colleziona francobolli.

Assalto al cervello per la serie *Verso il futuro* va in onda martedì 30 gennaio alle 21.15 sul Secondo Programma TV.

VISTARAMA

IL PROIETTORE ULTRAPOTENTE



**OFFERTA !
LIMITATA !**

PREZZO
DRASTICAMENTE
RIDOTTO

LIRE

3.950

VENDITA
LIMITATA
AD UN SOLO
APPARECCHIO
PER OGNI
ACQUIRENTI

**PROIETTA DIRETTAMENTE DA QUALSIASI OGGETTO FINO AD UNA AREA DI PROIEZIONE
DI 4,88 METRI x 4,88 METRI !** Proietta fotografie, stampe, insetti viventi, piccole macchine... IN AZIONE E A PIENI COLORI NATURALI

FINALMENTE - E' disponibile un'altra piccola partita dei proiettori VISTARAMA famosi in tutto il mondo! L'intera partita viene offerta al pubblico con un fortissimo sconto, direttamente dalla fabbrica. La casa vostra non confondate VISTARAMA coi proiettori giocattolo a buon mercato. VISTARAMA non richiede trasparenze, vetri o pellicole. Riprende DIRETTAMENTE le immagini da qualsiasi oggetto, libro, rivista, diapositiva, insetti vivi o animatissimi vivi e meccanismi! Ora potete possedere questo potente proiettore elettrico pagandolo a un prezzo straordinariamente basso.

Questo proiettore VISTARAMA trasforma qualsiasi parte in un teatro vivente!

Vede, cattura le immagini di qualsiasi oggetto, quasi come un apparecchio di ripresa di uno studio televisivo. Riprende, esegue e proietta le immagini con la luce della luce su qualsiasi parete. Riprende fotografie, cartelli, cartoni pubblicitari, pietre, frangoballi, monete, gioielli, impronte digitali, bandiere, firme, dipinti, persino insetti viventi, animali, macchine in movimento, movimenti (meccanici) d'orologeria in funzione. Indi proietta le immagini attraverso un potente SPECCHIO e un sistema di LENTI... in formato grande. Fino ad un diametro di 4,88 metri! Potrete usare la parte della vostra stanza di soggiorno o qualsiasi schermo per la proiezione. Le proiezioni si presentano in colori brillanti naturali! Potrete assistere alle riprese tipi cinematografico di motori, orologi, macchine in funzione, insetti viventi, strisciante, spostantesi, che fanno gli spazzini per procurarsi cibo... e pesci nuotanti! Il tutto ingrandito in proporzioni straordinarie!

Una serie infinita di usi per adulti e bambini

Per decenni gli educatori hanno insistito sul valore inestimabile dei SUDISI VISIVI INGRANDITI per i bambini. I bambini crescono e per una migliore rettificazione della memoria. Persino il lavoro casalingo diventa un divertimento invece di un faticoso lavoro di domestici. Libri di testo, grafici, carte geografiche, fotografie, immagini esplosive nella vita, in proporzioni gigantesche. Queste macchine rappresentano un GRANDE aiuto per la lettura, per sillabare con precisione i nomi per la geografia, l'astronomia, la biologia, ecc. Bastere che collochi libri, fotografie, persino insetti viventi e piccoli animali sotto-

la macchina. Essi vengono istantaneamente proiettati in dimensioni GIGANTESCHE, più impressionanti di quanto lo sia la stessa vita. In tal modo rimangono ancorati per sempre nella memoria, il vostro bambino non dimenticherà facilmente ciò che ha imparato con questo nuovo sistema irresistibile. E nei giorni piovosi, quando i bambini sono costretti a rimanere in casa, VISTARAMA offre loro ore di gioioso divertimento.

Proietta fotografie direttamente dagli album

Non avete bisogno neanche di togliere le fotografie dal vostro album di famiglia! Collocate questa macchina sopra la fotografia ed essa viene proiettata in dimensioni gigantesche! Proietta anche immagini sui carta, tela o cartone per seguire o tracciare disegni e quadri. E' un apparecchio veramente versatile!

VISTARAMA fa un lavoro per il quale occorrevano prima macchine del costo di oltre 60.000 lire

VISTARAMA rappresenta un dono prezioso per artisti, fotografi, disegnatori, amatori, studenti. Proietta carte geografiche e topografiche, ecc., in dimensioni assai grandi. E' apprezzato da collezionisti di frangoballi, monete, gioielli rari,

vecchi oggetti curiosi, ecc. Ideale per le banche, per gli investigatori per studiare e confrontare firme, scrittura a mano, e persino impronte digitali.

E' un apparecchio di precisione fabbricato con componenti d'alta qualità

Non c'è nessun accessorio da acquistare! Prodotto completo di lampada di forte intensità, lente convessa di proiezione, riflettore a specchio e cordoncino elettrico e spina per l'attacco alla rete. Tutti i materiali che lo compongono sono di eccellente qualità. VISTARAMA viene fabbricato da competenti operai e specialisti EUROPEI.

Provate Vistarama a nostro rischio!

Provateci! Proiettate a casa vostra, in classe, in ufficio. Vi garantiamo completa soddisfazione o altri versi vi restituiremo subito il vostro denaro! ATTENZIONE: abbiate ricevuto solo una modesta partita. LIMITI IMPOSTI: ad ogni acquirente è riservato un apparecchio soltanto a questo prezzo ridotto. Non si accettano ordini per più di un apparecchio a lire 3950. Spedite subito la vostra ordinazione oggi stesso, per posta. Per vostra comodità usate il tagliando qui sotto riportato, ritagliatelo e incollatelo su cartolina grande.

SPEDITE IL TAGLIANDO OGGI PER UNA CELERE CONSEGNA

Vi prego di spediremi immediatamente UN Proiettore VISTARAMA Originale, ad alta potenza, completo di lampada a forte intensità, lente di proiezione, convessa, riflettore a specchio, e cordoncino elettrico e spina per l'alimentazione. Desidero restare soddisfatto al 100% oppure riceverò indietro il mio denaro a giro di posta. Il prezzo di vendita attuale in vigore è di circa 10 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto 3950 lire contro 60.000 lire compresa spese (si prega di non pagare anticipatamente). Anno di garanzia: (Orario di garanzia: 1 anno inizialmente in stampatello).

LIMITI IMPOSTI: SOLTANTO UN PROIETTORE PER ACQUIRENTI

OTTICA TEDESCA

Dop. M 22

Via dei Sardi 81-83 - Roma

Garantiamo che resterete soddisfatti. Se non lo sarete, vi restituiremo il vostro denaro

LIMITE IMPOSTO:
Soltanto un proiettore per ogni acquirente. Voltaggio unico 220 volt

Nome e cognome _____
(per piacere in stampatello)

Indirizzo _____

Città _____ Provincia _____



Menotti su e giù

Da Roma, dove era venuto per una serie di riunioni necessarie per la messa a punto del prossimo Festival dei Due Mondi, Giancarlo Menotti si è trasferito a Parigi dove in questi giorni è al lavoro come regista televisivo per una edizione della sua opera *La medium* destinata alla TV americana. Contemporaneamente il musicista ha curato sempre in veste di regista la «prima» svizzera dell'altra sua opera *Il console* programmata dal Teatro Lirico di Ginevra. Da Ginevra di nuovo a Parigi per *La medium* stavolta in edizione teatrale all'«Opéra-Comique», poi a Lione per un'altra regia, quella della *Santa di Blecker Street*, ed infine in America per una edizione televisiva di *Amahl e gli ospiti notturni* che sarà poi trasmessa durante le feste natalizie del 1968. Il tutto naturalmente entro maggio; ché poi, a giugno, Menotti dovrà essere come al solito a Spoleto per dare il via all'undicesimo Festival.

normale orchestra sinfonica e del coro, di un baritono solista e di un complesso jazz. L'opera ha richiesto a Brubeck due anni di lavoro durante i quali si è consultato con esponenti religiosi di varie confessioni cristiane in modo da dare al suo lavoro un contenuto largamente ecumenico.

In onore di Theodorakis

Il musicista tedesco, ma residente in Italia, Hans Werner Henze ha scritto una musica per orchestra d'archi basata su un tema del musicista greco Mikis Theodorakis incarcerato dopo il colpo di Stato dei colonnelli. Il brano si intitola *Freiheitshymne*, che significa *Inno alla libertà*.

Pinocchio ballerà

Antonio Bibalo, di cui è stata eseguita recentemente a Trieste l'opera *Il sorriso ai piedi della scala*, sta componendo un balletto che si intitola *Pinocchio*. La prima rappresentazione della coreografia è prevista per la stagione 1968-69 alla «Staatsoper» di Amburgo.

Una sinfonia per Giovanni XXIII

E' stata eseguita con successo a New York sotto la direzione di Leonard Bernstein la *Terza Sinfonia* di Nicolaus Nabokov. Il lavoro è dedicato alla memoria di Papa Giovanni XXIII.

Associati in nome di Liszt

Anche i patiti della musica di Liszt hanno costituito una società intesa a propagandare le composizioni del loro autore preferito. La nuova Associazione è stata fondata in America ed intende come suo primo atto organizzare a Redford (Virginia) un Festival interamente dedicato a musiche lisziane.

Renata dopo Napoli

Concluse trionfalmente a Napoli le recite di *Giocanda*, Renata Tebaldi, dopo una breve sosta milanese, è ripartita per l'America. L'attende al «Metropolitan» una nuova edizione di *Giocanda* ed alcune rappresentazioni di *Manon*, oltre ad una esecuzione in forma di concerto della *Wally* di Catalani alla «Carnegie Hall». E' stato, intanto, annunciato che la Tebaldi sarà scritturata dal «Metropolitan» per la inaugurazione della stagione del prossimo anno: in programma l'*Adriana Lecouvreur* di Cilea.

g. d. r.

Alzira a New York

Il tenore Gianfranco Cecchelli è a New York. Nella città americana Cecchelli è impegnato nell'*Alzira* di Giuseppe Verdi che, dopo la riesumazione romana dello scorso anno, è in programma in «prima» esecuzione americana. Il «carnet» americano di Cecchelli prevede anche un concerto a Filadelfia.

Oratorio per un jazzista

Il noto pianista di jazz Dave Brubeck ha portato a termine la partitura di un oratorio che sarà presto presentato a Cincinnati. L'oratorio si intitola *Una luce nel deserto* e la sua partitura prevede l'uso, oltre che di una

Affidate alla bacchetta di Claudio Abbado

UN CONCERTO DEDICATO A MUSICHE RUSSE

di Gianfranco Zaccaro

Nel concerto di musiche russe affidato alle cure di Claudio Abbado, il nome che, per la rarità dei lavori proposti, assume il maggiore spicco, è quello di Modesto Mussorgski. Se si pensa, poi, che questi pezzi (tutti corali) ruotano concezionalmente, per un motivo o per un altro (anche di ragion contraria), intorno alla più vasta e importante opera del compositore — il *Boris Godunov* — l'interesse culturale della parte centrale del programma della serata, avrà una sua prima definizione precisa.

L'introduzione nel mondo mussorgskiano avviene per gradi: infatti il primo brano eseguito (*Scena del Tempio*) è tratto da un *Edipo re* che, scritto quando il compositore aveva appena 19 anni, ha un interesse, per così dire, formativo, atto a chiarificare i legami di Mussorgski con la musica russa precedente. Null'altro di notevole se non una curiosità: il coro programmato è l'unico frammento attualmente pervenutoci dell'*Edipo re*.

Salammbô troncata

Molto più importante è il secondo lavoro (scritto fra il '63 e il '66), ispirato a *Salammbô* di Flaubert. Più importante perché proprio il motivo che impedisce la stesura completa dell'opera si riverbera in alcune peculiarità dei frammenti rimasti. Il motivo per cui Mussorgski troncò la composizione di *Salammbô* è la progressiva messa a fuoco, nel suo campo di interessi, di quelle istanze nazionalistico-realistiche che sarebbero state il fulcro del *Boris*; orbene, anche in *Salammbô* le masse corali cominciano ad avere un'anima abbastanza marcata e originale: certo, le illusorietà dell'argomento esotico sono ancora vive, ma già si comincia a delineare (anche in questo coro femminile che descrive la vestizione nuziale, da parte delle schiave, di *Salammbô*) il vero e originalissimo volto del compositore russo.

Al 1874 appartiene *La sconfitta di Sennacherib*, per coro e orchestra, su testo di Lord Byron. È un lavoro d'ispirazione magniloquente ed eroica che, però, ci è giunto nella rielaborazione orchestrale di Rimski-Korsakov: un autore, questo, molto più raffinato e tecnicamente preparato del nostro, ma che, per riconoscimento unanime di tutta la

critica, si spinse, nel suo lavoro di «ripulitura», un po' oltre, giungendo a livellare eccessivamente la personalità più rossa ma molto più incisiva, di Mussorgski. Ancora Rimski in evidenza per il completamento d'una cantata che esisteva, nell'originale mussorgskiano, solo nella stesura per pianoforte: si trattava di *Joshua* (1877), lavoro ispirato al Sommo Sacerdote, che dopo aver guidato il ritorno degli Ebrei, li conduce alla conquista di Gerico.

Un Mussorgski, insomma, abbastanza inconsueto: si deve, anzi, dire che, a parte le invasioni di Rimski-Korsakov (orchestratore tanto mirabile quanto salottiero), gli aspetti più consueti del grandissimo compositore russo — gli aspetti, cioè, legati al realismo popolare — trovano, in questi brani, dei precedenti non sempre agevoli e diretti, ma sicuramente tali da garantire, alla sua fisionomia artistica, quella varietà d'interessi che rafforza — e, diremmo, vie più giustificata — la profondità e la pregnanza del suo approdo definitivo.

Gli altri due compositori russi del concerto sono Prokofiev e Strawinsky. Del primo (che, per la precisione, è russo-sovietico) sarà eseguita la *Suite da Romeo e Giulietta*, il suo balletto più popolare, più fortunato, più meritevole di questa distinzione in virtù del dinamismo, dello squadrato plasticismo, e della precisa vena immaginifica che lo animano. La *Suite scelta da Abbado* e — come dire? — «libera», cioè si avvale della possibilità, insita nello stesso spirito di queste musiche prokofiane, di interporre brani tratti da diverse raccolte (le stesure del balletto approntate dal compositore sono, relativamente alla destinazione concertistica, svariate). Indicheremo, di questi brani scelti, la successione: *I Montecchi e i Capuleti*, *Danza mattutina*, *La sfida*, *La lotta*, *Danza con i mandolini*, *Serenata mattutina*, *Danza delle fanciulle coi gigli* e *La morte di Tebaldo*. Sempre Prokofiev in evidenza col *Quinto Concerto* per pianoforte (solista Dino Ciani): un lavoro che costituisce una poderosa «summa» della personalità del musicista, dalle travolgenti esperienze dinamiche degli anni giovanili, ai momenti di pensosa distensione tipici della sua arte più matura.

La *Sinfonia di Salmi*, di Strawinsky, concluderà il programma. Troppo noto è questo capolavoro perché se ne parli in termini di pre-

sentazione: va solo notato ch'esso occupa un posto di assoluto rilievo anche nel personale ambito religioso del compositore, e che si pone come una rimarchevole valorizzazione d'un intimismo drammatico dai tratti intensi e frenati da pressanti istanze di carattere morale.

Il concerto diretto da Claudio Abbado va in onda sabato 3 febbraio, alle ore 20 sul Terzo Programma radiofonico.



Fedora Barbieri, che canterà in «I Capricci di Callot»

Più un balletto che un'opera

«I CAPRICCI DI CALLOT» DI MALIPIERO

di Mario Messinis

Gian Francesco Malipiero, come tutti sanno, è un sottile conoscitore del Rinascimento e dell'età barocca e anche un appassionato bibliofilo: il suo eremo asolano è ricco di trattati preziosi, di stampe cinquecentesche, Jacques Callot, il celebre incisore francese, ma di educazione italiana, anzi fiorentina, è una delle sue passioni: quel gusto tra fantastico e grottesco, quelli stravaganzes incomparabili, non potevano trovarlo indifferente. La fama di Callot si sparse subito in tutta Europa e a lui dovevano periodicamente ritornare anche poeti e letterati. Ovvio che soprattutto il Romanticismo fosse il terreno più favorevole alla diffusione e alla valutazione dell'artista irrequieta; Hoffman non soltanto gli intitolò la sua prima opera significativa, i *Pezzi fantastici*, ma anche si ispirò ai *Balli di Sfessiana*, una raccolta di 24 incisioni risalente al 1616, per un suo racconto, *La principessa Brambilla*. Lo stimolo a tradurre in suoni le maschere di Callot, inserite in un caricaturale bozzettismo ambientale, eppure dotate di «ritmi musicali», venne appunto a Malipiero attraverso la mediazione hoffmanniana anche se egli doveva, come al solito, utilizzare con indipendenza la novella romantica e addirittura allontanarsene completamente per quanto riguarda il finale. Quanto al titolo il maestro preferì chiamarla genericamente *I Capricci di Callot*, anche se l'opera non ha niente a che vedere con *I 49 capricci*, che l'incisore portò a termine poco tempo dopo i *Balli di Sfessiana*.

E' chiaro che un soggetto che rifiuta ogni principio di verosimiglianza e che respinge apoditicamente qualsiasi elaborazione drammatica o, più esattamente, melodrammatica, dovesse portarci nel vivo della più stimolante e attuale poesia malipieriana. Con i *Capricci*, composti nel 1942, nasce, lo sappiamo, la cosiddetta terza maniera di Malipiero. I *Capricci* non sono soltanto uno dei più sicuri approdi del teatro malipieriano: segnano anche il superamento della «seconda pratica» dell'autore e la vicinanza della musica sulle prosastiche cadenze verbali.

Come manichini

Protagonista dei *Capricci* è infatti prima di tutto la musica; ed è l'orchestra che determina il tono del fantastico racconto. Tant'è vero che c'è chi, contro la stessa interpretazione di Malipiero, considera, con motivi plausibili, i *Capricci* assai più un balletto che un'opera. I personaggi, ancora una volta, come ai tempi del *Torneo Notturno*, sono delle apparenze larvali, manichini privi di vita, astratte stilizzazioni; a noi non interessa ciò che dicono e fanno, ma piuttosto il clima di incantamento favolistico che determinano. E' stato detto che nei personaggi dei *Capricci* non è possibile identificare quel valore simbolico che ha sempre caratterizzato il teatro di Malipiero. Che è forse espressamente inesatta: poiché la allegoria questa volta è intrinseca alla stessa insensatezza delle situazioni: il pessimismo malipieriano, anche in un testo apparentemente elusivo, coinvolge la para-

I *Capricci di Callot* va in onda giovedì 1° febbraio, alle ore 20,40 sul Terzo Progr. radio.

La lunga esperienza di direttore d'orchestra serve a Otto

Il mago che combina i dischi di successo



Otto Gerdes a Genova, insieme con la moglie Caterina Alda, una giovane cantante svizzera di cui s'innamorò ascoltando la sua voce su un nastro inviato per una selezione di nuovi talenti. Gerdes vive in Germania, ad Amburgo, ma trascorre lunghi periodi in una sua villa presso Berlino. Per la Casa discografica di cui è direttore artistico, preparerà personalmente un'edizione delle «Sinfonie» di Mozart e una delle opere di Richard Strauss

di Luigi Fait

Genova, gennaio

Incontro Otto Gerdes, il direttore artistico della «Deutsche Grammophon Gesellschaft», la famosa Casa discografica tedesca, a colazione in un ristorante. Siedo a tavola con lui e con sua moglie, Caterina Alda, una bionda e simpatica cantante svizzera, di cui Gerdes s'è innamorato qualche anno fa prima ancora di vederla, ascoltandone semplicemente la deliziosa voce incisa su nastro per una selezione di giovani debuttanti.

Gli piace il mare

Il posto è meraviglioso, aperto sul golfo. Le onde alte e impetuose appaiono al Maestro «un'incresputa». E' infatti abituato al Mare del Nord, risiede ad Amburgo, ma trascorre buona parte dell'anno nella sua villa di Berlino. Gli piace moltissimo il mare. Severo ed esigente nel lavoro, si rivela qui d'una schietta cordialità, corroborata forse anche dall'ottimo pesce al cartoccio che gli sta nel piatto. Comincia a parlare con entusiasmo della sua attività non soltanto presso la «Deutsche Grammophon», ma anche come direttore d'orchestra. Nacque a Colonia il 20 gennaio 1920, e s'interessò di musica fin da bambino. All'età in cui si guardano si e no i burattini, a cinque anni, chiese ai genitori un biglietto per andar a vedere *I maestri cantori*, e ascoltò i tre lunghi atti dell'opera wagneriana senza dar segno di impazienza o di stanchezza. Tornato a casa con la testolina che gli bolliva di accordi e di melodie, piena dei motivi dell'opera, decise di fare il musicista: subito però, senza aspettare di essere grande. «Nella mia famiglia», racconta Gerdes, «si amava la musica, ma non si trattava fino a quel momento di un interesse ufficiale. Dopo le cose cambiarono». I genitori gli procurarono un violino, che divenne il suo strumento musicale per eccellenza. Lo tradiva solo quando sentiva alla radio qualche «bel coro» o quando sotto le sue finestre passava una banda. Allora cercava nei cassetti della madre un ferro da calza e con questo batteva euforicamente il tempo.

Far musica era il suo gioco preferito. Più tardi, alla scuola del professore Brahms Elderling, suonare non fu più uno scherzo e Gerdes dovette studiare dieci, perfino dodici ore giornaliere. Nella Scuola Superiore di Musica di Colonia gli dà lezione Herman Abendroth. Appena diplomato ottiene un posto alla direzione dei programmi musicali di Radio Berlino. Poi vengono anche per Gerdes gli anni della guerra e

Gerdes per scegliere l'esecutore adatto ad ogni musica

Una formazione approfondita e singolare: a cinque anni suonava il violino, ha curato i programmi musicali di alcune stazioni radio, è salito sul podio della Scala, del Regio di Parma, dell'Opera di Berlino. È attualmente il direttore artistico di una grande Casa discografica tedesca

della prigionia, che riuscirono quasi a fargli dimenticare il violino ma non la direzione d'orchestra. Ricorda con commozione il suo esordio, subito dopo la guerra, con il *Fidelio* di Beethoven e con l'*Otello* di Verdi a Monaco. Salì in seguito sui podi delle più celebri orchestre tedesche. Herbert von Karajan lo volle proprio collaboratore. Venne chiamato alla Radio di Colonia e a quella di Baden-Baden; e nel '47 ebbe la direzione della «Rheinische Philharmonie» di Coblenza. Nel '66 è alla Scala. Il *Corriere della sera* scrive: «Gerdes è un direttore di temperamento: è ardente, colorito, robusto, estroverso. Ha una bella solidità di taglio germanico, non sdegna le grandi aperture spirituali e le emozioni romantiche. Insomma è un direttore che dà fiducia e che si ascolta con simpatia». Attualmente dirige all'Opera di Stato Bavarese e a quella di Berlino.

Nel suo repertorio il posto d'onore è riservato a Mozart, Seguono Wagner, Beethoven, Brahms. Per quel che riguarda i contemporanei, Gerdes afferma di aver imposto più d'una volta alcune prime esecuzioni mondiali (tenne a battesimo nel gennaio dell'anno scorso al Regio di Parma *Una donna uccisa con dolcezza* del milanese Roberto Hazon), ma parte rigorosamente dal principio «che le composizioni d'oggi non devono assolutamente essere influenzate dall'elettronica. La musica elettronica, se è poi musica, ha solo diritti di ospitalità nei documentari e nei film industriali. Non è roba da concerto. Mai e poi mai dirigerò siffatta musica. Stiamo senza dubbio attraversando una tremenda crisi. Come si compiono esperimenti e ricerche nella chimica ed in altri settori, così nella pittura e nella musica si cerca, si pretende e si rischia a tutti i costi qualcosa di nuovo. Non disprezzo, per carità, questi uomini che stanno all'avanguardia: sono le vittime! Mi infastidisce però che i loro prodotti vengano di solito presentati e sbandierati come l'unica musica attuale. Non sopporto insomma gli sperimentatori, che battono magari con i pugni sui violini. La musica non dev'essere limitata ad un tentativo di produrre suono in qualsiasi maniera».

E' severo

Giudicare gli artisti e le orchestre rientra tra gli attuali compiti di Gerdes. Se il catalogo della «Deutsche Grammophon» è oggi tra i più prestigiosi, lo dobbiamo a lui, che ne è l'ispiratore. Non può quindi non essere severo. E' arrivato al punto di stabilire che un interprete (direttore, cantante o strumentista) non deve essere chiamato a re-

gistrare un certo pezzo soltanto per la sua bravura, per i suoi virtuosismi, per la sua fama. Secondo Gerdes un interprete nasce con i propri autori: «Per me è ormai naturale assegnare Mahler a Kubelik, Sibelius a Karajan, Mozart, Strauss e Berg a Böhm. Sarebbe una gaffe imperdonabile mettere oggi sul mercato una *Sinfonia* di Sibelius

con un direttore che non sia Karajan». E dichiara con grande soddisfazione di essere stato lui a legare questi tre grandi maestri alla «Deutsche Grammophon».

Il successo del disco è dunque legato, per lui, alla più attenta combinazione tra autore, musica e interprete. «Mio compito è soprattutto scoprire l'amore che un in-

terprete ha per un determinato autore e per una determinata opera». Ecco il segreto di un'incisione, che domani potrà darsi veramente perfetta. Da ciò le vendite eccezionali delle nove *Sinfonie* di Beethoven dirette da Karajan, in testa ad ogni altra incisione. Le più richieste sono fino ad oggi l'*Eroica*, la *Quinta*, e la *Sesta*. E subito dopo queste viene ancora Beethoven, con le *Sonate* per pianoforte interpretate da Wilhelm Kempff. Il più recente best-seller — imprevedibile! — è la *Miss Glagolitica* di Janácek diretta da Rafael Kubelik.

Secondo Otto Gerdes (e bisogna lasciarlo dire, ché è una specie di mago in questo campo) le opere discografiche, più o meno monumentali, hanno bisogno di nascere nella maniera più spontanea. Si deve, sì, tener conto della necessità del mercato e della armonica completezza di un catalogo che si rispetti, ma specialmente agire quando si ha sotto mano un cast perfetto, per così dire «invitante».

< Sound > speciale

Sono bastati un Böhm e un Fischer-Dieskau per indurre Gerdes a incidere il *Wozzek* di Alban Berg. Un'altra sua costante preoccupazione è che nessuna incisione esca senza uno speciale, inconfondibile «sound». Essendo stato una volta direttore di una stazione radio, il Maestro si è sempre interessato alla parte tecnica della riproduzione del suono e non tollera perciò le più piccole insattezze: «Cerco nei dischi un suono d'orchestra che sia "orchestra"; un suono d'opera che sia quello dell'opera lirica, in modo che l'ascoltatore abbia precisamente la sensazione di trovarsi seduto in una sala da concerto o nel palco d'un teatro».

Sta ora pensando alle prossime incisioni della «Deutsche Grammophon»: un ciclo di *Lieder* (probabilmente in tre parti) affidato a Dieskau, *Le nozze di Figaro* con Böhm, al quale ha inoltre deciso di far dirigere *Lulu* di Berg. E a se stesso, secondo un contratto con la Casa, riserverà le *Sinfonie* di Mozart e l'opera omnia di Richard Wagner. «Il titolo di questa impONENTE edizione», confida Gerdes, «non vorrei per ora rivelarlo. Sarà una sorpresa».

Ma mi accorgo che il Maestro si è stancato di trattar di musica. Lo attirano di più i cavalloni che vengono a frangersi sotto le finestre panoramiche del ristorante. Preferisce parlarmi dei suoi hobbies: la vela (sta per prendere una speciale patente per la navigazione) è la cinespresa. E' innamorato dell'Italia. Il suo sogno è una vacanza con lo yacht lungo le coste della Sardegna.



Un'altra immagine di Otto e Caterina nelle vie di Genova. La vocazione musicale, racconta Gerdes, nacque in lui quand'era bambino ascoltando «I maestri cantori di Norimberga». Gerdes ama molto il mare: sogna una vacanza lungo le coste della Sardegna. E' un appassionato di vela

Di fronte e



Anche l'abito più semplice può avere sul dorso un motivo che lo completa, lo caratterizza. Abbiamo quindi fotografato questi quattro modelli realizzati nella sartoria di Rina Gazzano in modo da offrire alle nostre lettrici la possibilità di vederli come nel corso di una sfilata.

*Il motivo arrotondato di impunture che modella davanti il corpetto dell'abito in lana azzurra continua sul dorso, intersecando la cucitura centrale.
Anche il girocollo, i polsi e l'orlo sono impunturati.*

di spalle



La giacca dell'insieme stile cacciatora con la blusa in ocelot è di linea rigorosa e quasi severa: « movimentata » davanti dai bottoni metallici e dalle quattro tasche a pattina, dietro è appena segnata dalla cucitura centrale e dalla martingala aderente



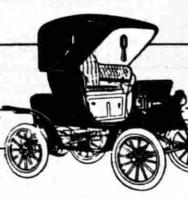
L'abito da cocktail in pesante crêpe di seta ripete davanti e dietro l'identico motivo di piega laterale che nasconde la gonna pantalone. Il pannello è fermato sulla spalla da un lucente strass



L'alta allacciatura doppiopetto mette in risalto sul davanti il busto minuto del paltoncino da sera. L'ampiezza della svasatura è invece accentuata sul dorso dal piegone che parte dalla cinturina abbottonata



RUOTE E STRADE



La nuova Daf

Un'altra novità viene questa volta dall'Olanda. Per verità la « Daf 55 » è stata presentata a metà dicembre, ma in Italia soltanto nel gennaio scorso, la fabbrica di Eindhoven è nota soprattutto per i suoi autocicli industriali, ma da anni si è messa a lottare anche nel campo delle automobili e con modelli che montano tutti la trasmissione automatica. Variomatic che molti automobilisti conoscono come « la trasmissione con le cinghie ».

Dopo la « 44 » con motore di 844 cmc e con carrozzeria del nostro Giovanni Michelotti, apparsa più di un anno fa, la Daf ha ora presentato la « 55 » che salvo ritocchi alla carrozzeria, muso e coda, è praticamente la « 44 » ma con motore di 1100 cmc. La novità è appunto in questo motore e soprattutto in quello che sta dietro questa unità motrice. I tecnici della Daf quando misero in cantiere la nuova berlina a 4 porte e 45 posti (ma sarebbe meglio scrivere « sedili » 4 posti), non pensarono che per progettare e realizzare il motore avrebbero impiegato molto tempo. Ed allora hanno preferito rivolgersi ad altri fabbricatori. Ecco quindi che dall'accordo con la Renault la Daf ha avuto il motore delle Renault 8 e 10, con qualche cavallo in più, 4 cilindri, 1108 cmc, 50 CV Sae a 5000 giri. La prima fornitura sarà di 40.000 motori; poi pronto lo stabilimento di Born, la Daf se ne produrrà essa stessa in casa propria. Le prestazioni sono indicate in 136 chilometri di velocità massima ed in una accelerazione buona: vale a dire da 0 a 50 in 5 secondi e da 0 a 80 in 12 secondi.

Guidare con due soli pedali (freno e acceleratore) è soprattutto un modo ed in questa facilità sta il segreto, se è segreto, della simpatica vetturina olandese. In città è un piacere non mettere il piede sulla frizione e la mano sul cambio. Con le Daf questo impianto viene ad essere eliminato. Il prezzo della « 55 » è stato fissato in 1.068.000 lire. Con la nuova berlina, la Casa olandese ha presentato la « 44 station car » e cioè la versione giardiniera della « 44 ». Buona capacità di carico, una linea semplice, la trasmissione automatica sono caratteristiche di questo modello che in Italia viene a costare 1.087.000 lire. Lo scorso anno vennero vendute nel nostro Paese quasi 2000 automobili Daf, il cinquanta per cento in più dell'anno prima.

Contro il gelo

Continua al Nord come al Sud l'ondata del maltempo invernale. Neve e ghiaccio disturbano il traffico e crescono i pericoli della circolazione. Sorgono, inoltre, molti piccoli inconvenienti, dettati dalle fredde temperature di questi giorni. Attenzione, per esempio, a non abusare dello « starter » per evitare che nel collettore di aspirazione e nelle camere di scoppio si accumuli un'eccessiva quantità di carburante incibustato. Se ciò accade, è necessario riportare la levetta del dispositivo di arricchimento della miscela in posizione di riposo e, mentre si aziona la chiave o il tirante di avviamento, premere a fondo il pedale dell'acceleratore per consentire al motore di aspirare una quantità maggiore di aria e di liberarsi

della benzina non bruciata. Un inconveniente serio è costituito dalla formazione di ghiaccio nel carburatore. È un fenomeno che si manifesta quando l'atmosfera presenta un'elevata umidità e temperatura prossima allo zero. Aumenta il consumo di carburante, il motore perde di potenza, spesso si ferma. Si finisce per viaggiare a singhiozzi. Come difendersi? In primo luogo, sistemando sulla calandra una tendina o « maschera » che limiti al minimo indispensabile l'entrata dell'aria nel vano motore; poi, inserendo, sulle vetture che la possiedono, la presa d'aria calda. Essa viene messa in funzione grazie ad una apposita leva sul filtro d'aria del carburatore. Inoltre si può provare ad usare una marca di benzina diversa.

Per quanto riguarda la guida sulla neve, un consiglio di semplice applicazione è questo: sgomfiare leggermente i pneumatici. Bastano due-tre decimi in meno rispetto alla pressione normale per aumentare la « pancia » della gomma e con essa la superficie di contatto con il suolo innevato. Chi ha i pneumatici in cattivo stato (anche se il battistrada è ancora superiore al millimetro stabilito dalla legge come ultimo limite), è meglio lasciare la macchina in garage. Viaggiare con gomme dotate di battistrada con spessore di 2-3 mm significa voler sfidare la sorte.

I complessi

Secondo un'indagine svolta in Inghilterra, i principali « complessi » che influenzano gran parte degli automobilisti sono: senso di inferiorità, desiderio di vendetta e millanteria.

Gino Rancati

Abusivi in Corsica

Al tribunale di Ajaccio si è dibattuta una causa contro un commerciante corsò, colpevole di aver installato tre ripetitori televisivi abusivi nelle località di Porto, Carbuccia e Bocognano. Queste « iniziative private », afferma la difesa, sono causate dalle defezioni del servizio dell'ORTF per cui molte zone dell'isola, soprattutto quelle montagnose, non potrebbero — senza i ripetitori abusivi — ricevere i programmi televisivi. Una causa analoga era stata dibattuta a Bastia nell'aprile del '66: e anche analoghi sono stati il giudizio — condanna a una multa e alla demolizione degli impianti abusivi — e le reazioni della popolazione dell'isola, che si è opposta anche questa volta con la forza allo smantellamento dei ripetitori.

Il tempo dei partiti

Sta per essere discussa, in Inghilterra, alla Camera dei Comuni, fra i capi dei partiti politici e i rappresentanti degli enti radiotelevisivi, la proposta dei conservatori tendente a distribuire diversamente il tempo riservato alle trasmissioni politiche e ad avere, in determinate occasioni, la possibilità di effettuare trasmissioni regionali anziché nazionali. Fino ad ora il tempo televisivo risulta così distribuito: partiti laburisti e conservatore, due trasmissioni di 15 minuti l'una e tre di 10 minuti; partito liberale, due trasmissioni di 10 minuti. Il tempo radiofonico: partiti laburista e conservatore, tre

trasmissioni di 10 minuti sullo Home Service e tre di 5 minuti sul Light Programma; il partito liberale, una trasmissione di 10 minuti sullo Home Service ed una di 5 minuti sul Light Programma; i partiti nazionalisti della Scozia e del Galles possono usufruire di una sola trasmissione della durata di 5 minuti ciascuno.

Nuovo studio radio

Nel centro radio di Francoforte è stato portato a termine un complesso di studi radiofonici, composto da uno studio centrale per la regia del quale si possono seguire e controllare le produzioni in corso in quattro studi diversi che contornano il nucleo centrale. Il primo studio è predisposto per la registrazione di scene di gruppo o di riunioni; il secondo è un ambiente del tutto isolato acusticamente da migliaia di cubi di silenzi; il terzo studio ha un carattere di ambiente di soggiorno ed è più adatto per la recitazione; il quarto è il più piccolo ed ha un'acustica regolabile. Oltre 200 amplificatori e 30 microfoni completano gli impianti.

TV a colori in URSS

La costruzione in serie di apparecchi televisivi a colori inizierà nell'Unione Sovietica nel 1970 o al massimo nel 1971. Per quanto riguarda i televisori in bianco e nero, nel 1968 si prevede un aumento del 20 per cento sulla produzione rispetto a quella del 1967, che è stata di 4,8 milioni di unità, fino a raggiungere 5,7 milioni di apparecchi.

magnetofono* = registratore +



mobile in legno
aggancio automatico
telecomando sul microfono
20 anni d'esperienza

S 4000 a pile, a rete, a batteria L. 49.500



magnetofoni castelli

* Marchio depositato
dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano



MONDONOTIZIE

i vostri programmi

domenica



Annette

IL CLUB DI TOPOLINO - Vi avevo detto che a questo programma partecipano giovanissimi corrispondenti di vari Paesi: bene, dopo il giapponese George Nagata, ecco Tommy e Annette, americani, che vi presenteranno la prima puntata di un lungo servizio girato nelle isole Samoa. Vedrete come i piccoli isolani trascorrono le loro giornate, li seguirà nei loro lavori e nei loro giochi, li vedrete impegnati nella pesca subacquea, in emozionanti gare di nuoto e di tuffi dalla cima di altissime rocce. Naturalmente, non mancheranno anche in questo numero gli allegri protagonisti di storie a cartoni animati: Pluto, Pete, Minnie e Topolino affronteranno una serie di movimentate situazioni durante un viaggio compiuto su uno sgangherato trenino del West. Infine, assistete ad una nuova impresa di « Zorro » nel telefilm dal titolo Una penna d'aquila. Il magistrato di Los Angeles riceve nel suo ufficio il nuovo comandante, giunto da Monterrey. Costui si fa chiamare Ortega, e presenta al magistrato, come biglietto da visita, una misteriosa « penna d'aquila ». Si tratta, evidentemente, di un segno di riconoscimento, per cui a Ortega viene affidato immediatamente il comando della guarnigione. Ma, da alcuni indizi avuti, Don Diego de la Vega ha il sospetto che il nuovo comandante sia una persona poco rispettabile. Infatti, toccherà a Zorro scoprire che il vero Ortega è stato soppresso durante il viaggio e, con una audace azione, riuscirà a smascherare il colpevole.

lunedì

IL MAGGIORE FANTASMA: Azione a sorpresa - Con l'aiuto della vecchia Molly, una simpatica ed energica contadina del Sud, il maggiore Mosby riesce a distrarre l'attenzione di un gruppo di sentinelle nordiste, permettendo così ai suoi uomini di conquistare un importante posto di osservazione sul Catoctin Mountain. Di che cosa si servirà la vecchia Molly per portare a termine il difficile e pericoloso incarico affidato dal « maggiore fantasma »? Semplicemente, di una sua specialità: polli fritti.

martedì

IL LEONARDO - Vi prego di non perdere questa puntata

perché è di particolare interesse, soprattutto per voi che andate a scuola. Il tema della trasmissione è « Le alterazioni della colonna vertebrale », e Fabrizio Casadio, attraverso inserti filmati, fotografie e disegni, vi indicherà quali sono i pericoli a cui esponete la vostra schiena assumendo certe posizioni sbagliate quando state seduti nei banchi, o a tavolino, quando eseguite certi esercizi fisici che impegnano soltanto una parte del corpo, e così via.

MILLEPATTINI - Assisterete a una ginnastica sul ghiaccio, cui parteciperanno quattro squadre di piccoli pattinatori. Gilberto Bosi canterà La luna nelle mie mani. Sonia Bianchetti, della Commissione Tecnica Federale di pattinaggio artistico, illustrerà alcuni movimenti di questa specialità attraverso la prestazione della campionessa di 1^a categoria Brunella Locatelli. Tony Del Monaco interpreterà Parla tu cuore mio e la coppia campione d'Italia, Susy Carpani e Sergio Pirelli, eseguirà un numero spagnolo intitolato Relicario.

mercoledì

TRE DONNE, TRE GRANDI BATTAGLIE - L'attrice Lyda Ferri vi presenterà la prima di tre biografie sceneggiate, scritte da Bonaventura Caloro. Le tre trasmissioni riguardano tre figure femminili che hanno fatto progredire la società umana operando in campo nazionale e internazionale. La prima è Enrichetta Beecher Stowe, americana, nata a Cincinnati. Con il suo romanzo, divenuto famoso in tutto il mondo, La capanna dello zio Tom, ella sollevò il problema dei negri negli Stati Uniti ed ebbe il merito di indurre il presidente Abramo Lincoln all'abolizione della schiavitù. Lincoln definì la Stowe « la piccola donna che vinse la guerra ».

giovedì

IL TESORO DI NONNO TOBIONE - Inizia una nuova

serie dedicata ai più piccini: le avventure di Tobia, del piccolo Pippo e del cane Ringo. Tobia ha trovato una pergamena in cui si parla di un tesoro nascosto dal suo antenato Tobione, cento e più anni prima, in un'isola lontana. Tobia, che è scienziato ed inventore, oltre che abilissimo meccanico, ha costruito la « macchina del tempo » con la quale può portarsi dovunque. Ecco dunque, con Pippo e il fedele Ringo, partire alla ricerca del grande tesoro.



Tobia l'inventore

TELESET - Il cinegiornale dei ragazzi presenta un numero speciale, dedicato alla storia del Colosseo, e con la partecipazione dell'attore Mario Erpichini.

venerdì

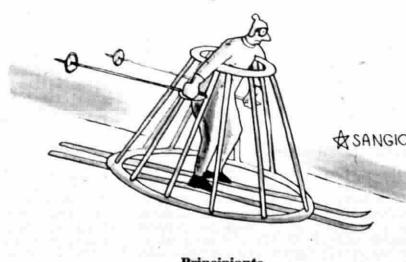
PANORAMA DELLE NAZIONI: Il Canada - Il Canada ha avuto origine dalla fusione di antiche colonie francesi con altre inglesi che hanno dichiarato la loro indipendenza riunendosi in confederazioni di Stati. Che cos'è, esattamente, una confederazione? Come si organizza? Come si differenzia dallo Stato unitario? Questi sono gli argomenti che costituiscono la seconda puntata di questo ciclo dedicato al Canada.

sabato

CHISSA' CHI LO SA? - Torneo scolastico guidato da Febo Conti, con la regia di Cino Tortorella.

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio



Principiante

la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Gentilissima signora, sono un appassionato di calcio e le principali regole di esso, le so. Però una cosa non so: se si può sostituire l'arbitro che, durante una partita che sta arbitrando, sia colpito da un improvviso malore? Grazie, se potrete dirmelo lei. (Carlo Cattani - Pisa).

La tua domanda ha acceso fervide discussioni nella mia famiglia. Le discussioni sono proseguiti alla RAI, mentre si allestiva un programma per i ragazzi. Ognuno mi offre un parere suo, difendendo salomonico lo ringrazio, ma rimanevo timidamente dubbia. Infine l'operatore Apolloni, impotestito, mi ha dato l'aiuto più valido, telefonando alla nostra redazione sportiva. Risposta: « Se la partita è già avanti nel suo svolgimento, nulla da fare, perché l'arbitro è, per regola, insostituibile. Perciò la partita si interrompe e basta. È accaduto però di recente, in una partita minore, che l'arbitro fosse colpito da malore cinque minuti dopo l'inizio. Si trovò subito un arbitro qualificato quanto il primo. Il secondo arbitro, dopo aver fatto verbalizzare l'accaduto, volle che la partita fosse ripresa da capo ».

Cara signora Anna Maria, lei mi può dire quanti anni può vivere un elefante e di che cosa si ciba? A me gli elefanti sono molto simpatici. (Teresa Santarossa - Pordenone).

Mi ricordo una certa bambina che so io. A due anni fu condotta al circo per la prima volta. Le piaciò solo gli elefanti e improvvisò un solenne capriccio perché ne voleva uno, subito. L'addetto responso alle bugie dovette permettere, per permettere agli altri di godersi lo spettacolo, che un elefante sarebbe stato consegnato, il giorno dopo, all'indirizzo di casa. I bambini hanno una memoria spietata. Quella madre ci ha messo anni, per ottenerne il perdono. Allo stato selvatico (la libertà è un'ottima cura anche per gli animali) l'elefante può vivere sino a centocinquanta anni. Nel cibarsi, l'elefante indiano è più delicato dell'afriano; il primo infatti si nutre d'erbe, di foglie, di frutti selvatici, di giovani germogli di bambù; il secondo disdegna la tenera erba, mastica radici e rami grossi, per cavarne il succo e la midolla e rigettare poi la parte legnosa. Scomodi entrambi, se volessi tenerli in giardino, Teresa.

Caro Radiocorrierino-TV, mi piacciono tanto le favole di Cenerentola. Perché ogni tanto in televisione non le fanno? (Rosetta Merandino - Torino).

Pubblicherò, di tanto in tanto, l'angolo dei desideri, visto che sono innumerevoli e, spesso, singolari, quanto questo, di Rosetta, che vorrebbe vedere, in televisione, « le favole » di Cenerentola. Ma quella benedetta figliola vittima di quelle incredibili sorellastre non è protagonista di una favola sola, sia pur celeberrima?

Cara signora, gradirei tanto conoscere i dati anagrafici della cantante Dalida. (Anna Malaesta - Pavia).

E io gradirei tanto conoscere se desideri mettere insieme il suo passaporto. Che cosa sono queste indiscrezioni, Anna? Chiedi perdona a Dalida e impara la differenza fra la meschina curiosità e l'interesse vero: che si rivolge all'arte di un artista e non al suo certificato di nascita.

Ecco le rispostine ad alcune lettere senza foto. Alla quattordicenne lettrice inglese Sylvia Norton di Brighton, che mi scrive da Pesaro, non potrà dare tutte le informazioni che mi chiede con urgenza. Darò soltanto quella più importante per il fratello: l'Accademia militare aeronautica si trova a Nisida: nel Golfo di Napoli.

A ragazza infelice, di Napoli (per favore, non usate pseudonimi lacrimevoli e retorici) dirò che invece di farnelevi su fughe da casa, mi scriva una lettera più circostanziata e io farò discutere, alla radio, il problema da un manipolotto di suoi coetanei. Intesi?

Tutti i bambini del doposcuola di *Tuglie (Lerce)* guidati da Tina-Schirinzi, chiedono a gran voce il film *Torna a casa, Lassie*. Tutte quelle firme un poco incerte sarebbero capaci di intenerire il più intransigente dei programmati. Speriamo, ragazzi.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Bastiano, il bambino venuto da Marte di Isa Tuttino Vercelloni (Mondadori Editore) è la storia di un moderno Peter Pan. Bastiano è infatti un piccolo marziano « piovuto » per caso sulla Terra. I suoi coetanei, tanto diversi da lui, lo guardano con meraviglia e diffidenza e non vogliono dividere con lui i loro giochi. Bastiano è triste e solo e cerca invece l'affetto e la comprensione di tutti.

● L'Editore Mursia pubblica il volume: *Robothomo - Cronache del 2013* di Giordano Pitt. E' un romanzo di fantascienza ambientato a Londra nell'anno 2013: un grande scienziato che abita al centro di Hyde Park dice di essere capace di dirigere il corso della storia con le sue straordinarie invenzioni. Ma le sue scoperte — quasi allucinanti — rischiano di rovesciare l'equilibrio del mondo.



Acuta monografia di Johan Huizinga sul fiorire d'una splendida civiltà LA FELICE OLANDA DEL SEICENTO

Nelle antiche sacre rappresentazioni lo Spirito Santo era reso visibile da una colomba che si posava sulla testa di colui che era assistito dall'ispirazione divina. Il mito religioso racchiude sempre un aspetto della verità, e se oggi si sorride nel vedere quelle ingenue rappresentazioni, se ne accetta il significato più riposto. Il fiorire di una civiltà, in una certa epoca ed in un popolo determinato, è opera del Paracclito, ossia dello spirito divino che governa il mondo. L'Atena di Pericle, il Rinascimento non hanno altrimenti spiegazione. Perciò abbiamo letto con interesse il libro di Johan Huizinga. La civiltà olandese del Seicento (ed. Einaudi, pagg. 113, L. 3000), che descrive un'epoca e un Paese singolarmente felici. Sono le origini, forse, che im-

primono il carattere ad un popolo, e fra le origini bisogna ricordare il leggendario coraggio dei Batavi, di cui parla Cesare, e le virtù di quelle popolazioni rivierasche dei mari del nord — i Frisoni — celebrate da Tacito. Poste talvolta dalla natura a combattere contro lo straripamento dei fiumi e la furia del mare, acquisirono l'abito dell'industria e della pazienza. La lotta contro una natura ostile avrà avuto certamente la sua parte nel preparare quello sbocca di civiltà: ma perché esso si verificò allora, non prima o dopo? Huizinga cerca di ricostruire il processo per il quale fu possibile a Spinoza immaginare il suo sistema, e Vermeer di Delft dipingere i suoi quadri: ed è impossibile a noi tratteggiare sia pure per riassunto il contenuto di questo libro che

ha gli stessi pregi del saggio *Dopo il celebre « Teatro » del Parrino*, ormai intravabile, questo studio illustra cose e personaggi dimenticati, ma non per questo meno vivi nella storia del regno meridionale per le tracce che lasciarono. Non bisogna infatti dimenticare che dalla « cultura » napoletana del Cinquecento e del Seicento si originò la profonda speculazione di Gian Battista Vico e l'indagine giuridico-storica di Pietro Giannone. Il libro del Coniglio, di facile lettura e scrittura, bella prosa, fa tesoro della tradizione, sarà un preziosissimo aiutante degli studiosi delle antiche memorie. Protagonista invisibile del libro del Coniglio è lo Stato, che allora si venne creando nella forma moderna che conosciamo ed alla quale gli autori del Seicento — prima fra tutti Grozio — dettero un supporto ideologico. Quanto e in che differisca lo Stato di Grozio o dei viceré spagnoli di Napoli, da quello attuale, e particolarmente dallo Stato italiano di oggi, si potrà comprendere leggendo il libro di Alberto Cavallari. Il potere in Italia (ed. Mondadori, pagine 121, lire 1600), che è la raccolta d'indagini e di esperienze dell'autore nel corso di varie inchieste da lui condotte sulle condizioni presenti della società italiana.

Il prego maggiore di questo libro — Alberto Cavallari, stravagante, vivo, nervoso, diremmo — è che esso ci presenta un quadro pieno di luci e di ombre, ma sempre obiettivo e senza reticenze. È la storia ultima del nostro Paese, quattro usci dalla sconfitta e dalla guerra di liberazione e si viene formando a democrazia attraverso vicende dolorose, influenze negatrici ed inaccettabili, sino ad oggi, che la critica dello Stato non è ancora superata ed incombe anche in conseguenza di un triste retaggio. Mancanza di civismo, mancanza di coraggio, demagogia, profitantismo, gruppi di pressione speriamo che sia presto ricordi del passato. Ma intanto bisogna gettare l'occhio sulle paglie. Così l'indagine continua, e quando si domanda in Italia: « si allarghi e diventa la storia « intima » del nostro Paese, qual è effettivamente, e quale noi tutti abbiamo contribuito a crearlo.

Italo de Feo



MADAME DE LA FAYETTE

Una scrittrice del XVII secolo

Singolare destino letterario, quello di Madame de La Fayette. Che adoprò il suo ingegno, senz'altro notevole, per sostenere a spada tratta gli ideali del tempo (il Seicento francese protetto ad instaurare il dominio della ragione), e dunque la virtù, l'onore, la gloria, l'equilibrio e la saldezza morale; e invece riuscire autentica, sincera, valida proprio dove si sottraesse all'impero della ragione, e con sottile indagine psicologica penetrò le passioni, i turbamenti, i moti meno razionali dell'animo umano. Si dice di lei, solitamente, che fu la prima attrice a considerare la persona umana artisticamente interessante: « soltanto sotto un profilo psicologico: originalità di molto rilievo, nel panorama del pensiero francese a lei contemporaneo. Nei suoi romanzi, *La principessa di Clèves* e *La contessa di Tenda*, (oggi ripubblicati dalla UTET nella collana dei « Classici stranieri ») i personaggi artisticamente più riusciti sono in effetti quelli che cercano la loro felicità al di fuori degli obblighi della ragione, lottano, soffrono, si pentono, si piegano alla rinuncia, ma dimostrano in fondo d'essere veramente se stessi soltanto nel soddisfacimento della passione. Lì dove invece interviene il controllo razionale, e la scrittrice appare quasi come intimorita dalla sua stessa audacia, incline quindi a conformarsi alla mentalità e al costume del tempo, si raggriglia entro un forzato ideale di perfezione la vita delle persone, il senso della decenza. L'arte di Madame de La Fayette può forse non del tutto sua, purtroppo s'intuisca il sospetto che alle sue opere non siano estranei. La Rochefoucauld e Ménage) riesce ancora a conquistare, con una grazia sottile.

Gli Atti degli Apostoli e l'ecumenismo cristiano

Luca, il terzo evangelista (che non conobbe Gesù), scrisse anche gli *Atti degli Apostoli*, e « atti degli apostoli » significa essenzialmente gesta di due apostoli, Pietro e Paolo (di altri sono soltanto pochi accenni) e ancora più di Paolo, di cui Luca fu seguace e compagno fino a Roma e di cui si fece cronista, probabilmente intorno all'anno della morte di Paolo, che si usa fissare al 67 d.C. Il suo secondo libretto ha inizio con il ricordo della resurrezione di Cristo, della sua permanenza fra gli apostoli per quaranta giorni e dell'annuncio della venuta dello Spirito Santo. Questo non avrebbe fortificato il cuore di Gesù, ed essi sarebbero diventati i suoi testimoni fino a confidare della terra. Poi eletto Mattia al posto di Giuda che si era impiccato, Luca narra la discesa dello Spirito Santo nel di Pentecoste. E così dall'inizio è come stabilito il programma e il senso del libro, che è il libro dello Spirito Santo, il « vangelo dello Spirito », come già disse S. Giovanni Crisostomo, dello Spirito che — osserva bene Piero Rossano in una delle lucidissime note alla sua traduzione degli *Atti* (nonché dei *Vangeli*, che fan parte della Sacra Bibbia pubblicata dall'Uet), — « da quel giorno diventa il protagonista invisibile di tutta l'attività missionaria e santificatrice della Chiesa ». Ed è così: la cronaca di Luca segue il formarsi della comunità cristiana sotto l'azione fortificatrice dello Spirito, il suo combattere su due fronti, dei giudei e dei pagani, chi è poi un coraggioso (fino al martirio) e avveduto discutitore continuo con gli oppositori, senza mai spezzare i fili, né perdere le speranze, separando si gradatamente e senza intransigenze dai vincoli rigidi e pretestuosi della Legge, propagando la nuova fede, conquistando rapidamente nuovi cuori con quell'autorità potente e misteriosa che è e non può essere altro che dello Spirito. E' la storia dell'avvarsi dell'ecumenismo cristiano. Ma è storia ravvivata da cento episodi — quello severo di Anania e Saffira, e il sogno di Pietro della tovaglia che scendeva dal cielo, e la sommossa di

Demetrio argenteiere — da cento figure, sempre essendo Pietro e poi il convertito Paolo al centro di tutto. Luca è uno scrittore limpido, sciolto, ma coerente, e insomma scrittore vero (un intellettuale era: medico), perciò il suo libretto, se non ha forse l'altezza del primo — ma là c'era la presenza di Gesù e c'erano le straordinarie parole di Lui, che è soltanto Luca a raccontare, del figliuolo prodigo, del buon Samaritano e tante altre — è pur vivo e drammatico, cioè felicemente rappresentativo. E il suo punto più alto è il discorso di Paolo ad Atene, quella, diremo così, della sua interpretazione del « dio ignoto ». Ma quel che ci prende adesso ricordare è la nuova traduzione degli *Atti* compiuta da Cesare Angelini, monsignor Cesare Angelini (presso l'ed. Einaudi). Le traduzioni di altri, che sia il valdese Liuzzi o il cattolico Rossano, sono testualmente perfette; quella di don Angelini è qualcosa di più, « naturalmente vivace e affabulante », com'egli dice dell'originale.

Oltre che tradurre, egli tende a chiarire, quasi a commentare, a dar tutto il succo, a colorire il tono sempre troppo stringente del latino, e molte volte, direi, a suggerire, bene ispirato, più che a interpretare. Qualche esempio, e ce n'è tantissimi. « Dopo essere stato là — cioè a Gerusalemme, dice Paolo — bisogna che io devo anche Roma ». Esaltante audizione. Ma le Angeli stendono in un discorso più intenso dell'apostolo, come se nel cuore di lui parlasse il desiderio dell'ultima meta, reale e ideale: « Bisogna che vada più là... E poi devo vedere anche Roma ». Ancora. Paolo e Luca giungono a Malta e quegli isolani li accolgono bene, li trattano, dice semplicemente il testo, « con molti onori ». E l'Angelini aggiunge di suo, ricavando dal testo l'idea di quelle disposizioni affettuosse: « Cara gente, che ci aveva preso a ben volere ». Altrove, il latino dice di uno storpio a Listri, che « auditiv Paulum loquenter », ascoltò i discorsi di Paolo; ma l'Angelini dice « pareva

accollongare Paolo con gli occhi

Franco Antonicelli

novità in vetrina

Il bandito si confessa

Luciano Lutring: « *Il solista del mitra* ». Catturato nel settembre del 1965, dopo essere rimasto varie settimane fra la vita e la morte, Luciano Lutring scrisse questa sua autobiografia mentre era ancora in attesa del processo. Il manoscritto, consegnato dalla moglie all'editore, è stato lasciato intatto perché anche il modo della stesura oltre agli ambienti e ai personaggi della malavita ancora inediti descritti, aggiunge va-lore e interesse a questa storia di un uomo che è uscito clamorosamente dalla società. (Ed. Longanesi, 572 pagine, 2500 lire).

L'antagonista di Cavour

Lauro Lajolo e Elio Archimede: « *Brofferio l'oppositore* ». Un libro dal vivace impegno culturale, singolare nella stesura, moderno nel taglio: in tutto degno del personaggio cui è dedicato. Patriota e deputato al Parlamento (quasi ininterrottamente, dal 1848 al 1866), Angelo Brofferio fu tra le figure più significative del periodo risorgimentale in Piemonte. Oratore politico che sapeva trascinare, uomo di alti e meditati ideali democratici, fu a lungo la voce più ascoltata

dell'opposizione nell'aula del Parlamento subalpino: una voce che sosteneva con fede giacobina le ragioni del popolo, una scolta avanzata delle libertà statutarie. Ma gli interessi suoi non si fermavano alla politica: poeta, scrittore, uomo di teatro, giornalista. Tutti questi aspetti della sua poliedrica personalità sono messi in luce nel libro della Lajolo e di Archimede, mediante una tecnica che consente di ripercorrere tutto l'arco della vita spirituale del Brofferio, attraverso le sue stesse opere. (Ed. Vallecchi, 240 pagine, 2000 lire).

I limiti dell'obbedienza

Joachim Wieder: « *Morte di un esercito* ». Alla già ricca bibliografia su Stalingrado, si aggiunge quest'opera che si distacca nettamente dalle altre in quanto l'A. cerca di dare inglese concreta al concetto della responsabilità del soldato per ricavare, ove è possibile, un significato della tragedia. Quindi, ricostruzione dei fatti, ma anche discussione con gli scritti di chi indica sempre in Hitler il solo responsabile. Così l'A. mostra dove stanno i limiti dell'obbedienza militare e dove cominciano i doveri del rifiuto di obbedienza. (Ed. Longanesi, 450 pagine, 2400 lire).

VI PARLA UN MEDICO

Si nascerà senza dolore

Dalla conversazione radiofonica del prof. MARIO REPETTI, libero docente di Clinica Ostellare e Ginecologica dell'Università, Primaario degli Ospedali Galliera di Genova, in onda mercoledì 24 gennaio, alle 17.05, sul Programma Nazionale.

A lleviare o eliminare i dolori del parto è sempre stato un problema che ha preoccupato gli ostetrici non solo dal punto di vista scientifico ma anche umano. I primi tentativi in questo senso furono fatti da vari medici, specialmente francesi, nel secolo scorso. Essi adottarono l'unico mezzo a loro disposizione, l'ipnosi, già sfruttata da parecchi chirurghi nei normali interventi. Frattanto, verso la metà del secolo, veniva sperimentata l'anestesia con l'etere e il cloroformio, che acquistò sempre maggiore importanza.

A poco a poco i progressi della medicina, e soprattutto dell'anestesia, permisero di rendere il parto sempre meno doloroso, e con procedimenti sempre più precisi e meno tossici e dannosi. Ma con questi procedimenti non è possibile raggiungere l'ideale poiché sono sempre, poco o tanto, pericolosi per la madre o per il nascituro o per entrambi.

Meno difficile che ottenere un parto completamente indolore è il compito di limitarsi a ottenere un parto con dolori attenuati. Il moderno metodo psicoprofilattico, con il quale si realizza il cosiddetto parto naturale senza dolore, si vale di criteri completamente nuovi, fondati sul concetto di eliminare nella partoriente ogni paura e pregiudizio, ogni riflesso nocivo del parto, insegnandole a rilassarsi.

Metodo psichico

Questo metodo, che utilizza anche l'effetto benefico dell'ossigeno e che usufruisce della possibilità di influenzare psicicamente le partorienti, ha se non altro il merito di togliere a buona parte delle nostre donne quelle sovrastrutture di errori, di preconcetti, di paure, che costituiscono un inconveniente e uno svantaggio notevolissimo per il normale espletamento del parto. Le partorienti entrano in un clima psichico e morale di confidenza, di fiducia, di serenità, tale da sopportare meglio i dolori per cui il parto ha un andamento complessivo più soddisfacente e più breve.

Il metodo psicoprofilattico parte da un presupposto: la sede del dolore è nella cor-

teccia cerebrale. Agendo quindi su essa con meccanismi puramente psicologici si può riuscire ad abolire la sensazione dolorosa.

Altra caratteristica del metodo, e forse la più importante, è quella d'aver creato una nuova figura di partoriente, non più vittima passiva d'avvenimenti che non conosce, ma protagonista attiva del parto, pienamente cosciente e consapevole della prova che l'attende, e proprio per questo desiderosa ed entusiasta d'affrontarla. Questo programma si realizza con lezioni settimanali della durata di un'ora, dal settimo mese di gravidanza in poi.

Collaborazione attiva

Dal punto di vista soggettivo è soprattutto degno di nota l'entusiasmo dai cui sono animate le gestanti per il loro parto. Notevole è l'insensibilità al dolore, spesso completa. L'esperienza del parto diviene quasi sempre per queste donne, sia sul piano fisico sia psichico, qualcosa da ricordare con gioia, non con terrore. Sul piano oggettivo il comportamento corretto della donna agevola l'opera assistenziale del medico e dell'ostetrica. La prassi ormai diffusa del parto medico controllato è da queste donne meglio accettata, e la loro collaborazione attiva abbrevia notevolmente la durata del travaglio. Diminuiscono anche i parti distocici, ossia complicati, patologici, pericolosi, spesso causati involontariamente dalla gestante.

Si spezza così all'origine il circolo chiuso che, avendo inizio dall'errato comportamento, attraverso una difettosa ossigenazione dell'organismo, l'inerzia uterina e la sofferenza del nascituro, conduce all'applicazione del forzice. Le stesse lacerazioni diminuiscono, grazie al profondo rilassamento della donna ottenuto talvolta anche con l'uso della moderna ipnosi medica.

Il periodo immediato dopo il parto, e il puerperio, trovano così un organismo che non ha subito alcun trauma ma che è reduce da un'esperienza perfettamente fisiologica anche se straordinaria, un organismo che, pur dopo un laborioso travaglio, riaccosta più rapidamente di altri il suo normale equilibrio.

Con tutto ciò nessuno potrà pretendere che il parto, anche in tali condizioni, sia completamente indolore, ma abbiamo molti mezzi per attenuare il dolore, in attesa che la scienza, nel suo attuale evolversi pieno di promesse, ci fornisca il mezzo sicuro per rendere il parto fisiologicamente indolore.

Un'occasione unica per un hobby

NUOVO ORIGINALE REDDITIZIO:

allevate con noi cincillà e visoni!

In Italia l'allevamento dei cincillà e visoni, sebbene sia stato introdotto di recente, sta acquistando un'importanza notevole, soprattutto dato dal fatto che le richieste sono in continuo aumento mentre la produzione del nostro Paese superisce solo il 10% del fabbisogno. Esistono molti presupposti, per chi voglia occupare un po' del tempo libero e impiegare un modesto capitale, per realizzare un reddito veramente sorprendente. E' accertato che il capitale investito negli allevamenti di cincillà e visoni dà un reddito annuale superiore al 40%, cosa ben difficilmente realizzabile con altri investimenti. Sarà sufficiente ricordare il bassissimo tasso di interesse previsto per il denaro depositato in banca o negli uffici postali, o gli utili irrilevanti che si realizzano negli investimenti obbligazionari, azionari o simili, i quali tra l'altro sono soggetti a continue oscillazioni di mercato, tanto da ridurre talvolta il capitale stesso impiegato.

Ciò premesso, il piccolo o medio risparmiatore, se vuole impiegare bene il proprio denaro, ritirandone una rendita molto elevata, senza preoccuparsi per una eventuale svalutazione, ha a disposizione la via più sicura.

CINCHILLA. Il cincilla è un roditore dal carattere molto docile; è silenzioso, pulissimo, e, malgrado il suo eccezionale valore, è molto robusto; infatti si può allevare sotto qualsiasi latitudine. Il suo allevamento richiede pochissimo spazio, ed essendo i suoi escrementi completamente inodore e l'animale stesso privo di qualsiasi parassita, si può tranquillamente tenerlo in ogni parte della casa come (e meglio) di un qualsiasi animale domestico. E' bene però, per iniziare l'allevamento, acquistare i riproduttori da una casa seria e qualificata e disposta a fornire le più ampie garanzie.

UTILI ELEVATISSIMI. Il reddito dell'allevamento, controllato dal rischio della vendita dei cuccioli, precisando che una coppia di cincillà, la cui fertilità ha una durata di circa 12 mesi, produce due volte all'anno con un minimo di due cuccioli per parto, si può pertanto contare su una media di 4 cuccioli all'anno, quindi in un giro di un anno, supponendo che l'allevatore abbia iniziato con 5 femmine e 1 maschio, si avranno 20 cuccioli, che verranno riacquistati alla Mondial Chinchilla and Mink.

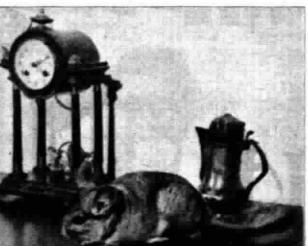
RIAACQUISTO CUCCIOLI. La Mondial Chinchilla and Mink infatti al momento dell'acquisto dei riproduttori si impegna con regolare contratto a riacquistare i cuccioli stabilendo il loro valore in modo che l'allevatore possa subito farsi una idea del reddito che potrà conseguire. Trascurabili sono le spese di alimentazione: 6,7 lire al giorno per capo, inoltre non occorrono più di 15 minuti al giorno per accudire un gruppo di 10 unità.

IL VISONE. Come in poco tempo il vostro capitale investito può aumentare di parecchie volte.

Il visone è un mammifero molto ricercato per la sua pelliccia dalle eccezionali doti di finezza, colore, morbidezza. Il suo allevamento rappresenta un sicuro investimento in quanto il mercato italiano offre la massima garanzia di assorbimento delle pelli a condizioni vantaggiose. Anche per il visone la Mondial Chinchilla and Mink si impegna, all'atto del contratto, a riacquistare i cuccioli il che, data la loro enorme capacità riproduttiva, riserva agli allevatori degli utili elevatissimi; basti pensare che un gruppo poligamo (1 maschio e 4 femmine) in un anno aumenta in media 29 volte. A differenza dei cincillà, l'allevamento del visone deve essere fatto all'aperto in località tranquilla, lontana dai rumori.

GARANZIE, ASSISTENZA E AGEVOLAZIONI. La Mondial Chinchilla and Mink offre al riacquisto dei cuccioli, che consente all'allevatore di intraprendere l'attività senza alcuna preoccupazione in quanto conosce già quale sarà il suo guadagno, offre altre importantissime garanzie: Qualità - I riproduttori forniti appartengono alle più pregiate varietà e sono selezionati secondo le più progredite tecniche. Mortalità - In caso di mortalità di uno o più riproduttori si impegna a sostituire immediatamente i supplenti, a sostituirli gratuitamente con altri di ugual sesso, grado e qualità. Sterilità - Tutti gli animali che dovessero risultare sterili verranno rimossi con altri di sicura fertilità. Cambio gratuito - A partire di sesso, età e graduazione, di tutti i cuccioli che l'allevatore vuole destituire alla riproduzione in modo da evitare consanguinità.

In fine la Mondial Chinchilla and Mink (la sola a tutt'oggi) si impegna a ritirare tutti gli animali compresi i riproduttori, orfanelli, neonati, mandati nel caso di impossibilità a continuare l'allevamento. Per ulteriori e più dettagliate informazioni potete richiedere gratuitamente gli opuscoli illustranti la vita e il rendimento dei visoni e cincillà. Ritagliare il tagliando, acclararlo e spedirlo alla: The Mondial Chinchilla and Mink; telefono: 561.781 - Genova.



**Sconto
del 10%**

fin al 15 Marzo

SPETT. THE MONDIAL CHINCHILLA AND MINK *
via S. Vincenzo 4/16 - 16121 Genova

Vi prego spedirmi gratis l'opuscolo sulla vita e il rendimento del:

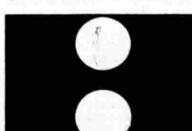
(Specificare se visone o cincilla). SCRIVERE IN STAMPATELLO
Cognome _____ Nome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____ Profess. _____
Ritagliare e spedire
R.C. St. GENERAL - Chirico

RINNOVATE SUBITO

il vostro
abbonamento
alla radio
o alla
televisione
scaduto
il 31 dicembre
eviterete
il pagamento
della soprattassa
erariale
prevista
dalla legge
e parteciperete
ai sorteggi di
radiotelefotuna
1968

RAI
Radiotelevisione Italiana

RAI - Radiotelevisione Italiana



DIXAN

presenta

Mister X



questa sera nel Carosello

"Deviazione mortale"

una nuova affascinante avventura di Mister X
della serie "La formula magica".



È una produzione **DIXAN**

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Santuario della Madonna del Buon Consiglio in Genazzano (Roma)

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Pietro Canisio Van Lierde
Sacrista e Vicario di Sue Santi per la città del Vaticano
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — LA VOCAZIONE

Prima puntata
Il giovane, oggi,
a cura di Natale Soffientini

12,30 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolina Silvestri
Presents Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30

TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

pomeriggio sportivo

14,45-17 RIPRESE DI AVVENIMENTI DIRETTE DI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Bibite Appia - Alimenti Nipol' Butoni - Chlorodont - Adica Pongo)

la TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney

Sommario:

- Pluto e la foca
- Cartone animato
- Avventura in treno
- Cartone animato
- Viaggio a Samoa
- Prima puntata
Giochi nell'acqua
- La spada di Zorro
- Telefilm
Una penna d'aquila

pomeriggio alla TV

18 — UNA DOMENICA CON VOI

Testi di Marchesi, Terzoli e Valente con la collaborazione di Costanzo con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio Scene di Gianni Villa Costumi di Sebastiano Soldati Movimenti coreografici di Flavia Torregiani Orchestra diretta da Gorni Kramer Regia di Romolo Siena

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Vicks Inhalante - Certosa Galbani)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Confetti Sails - Omogeneizzati Gerber - Elettrodomestici Indesit - Surgelati Invito - Tortellini Fioravanti - Kop Pavimenti)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Sibon Perugina - Aspro - Commissione Tutela Lino - Pasta Antonio Amato - Pneumatici Pirelli - Terme di Recaro)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Dixan per lavatrici - (3) Tè Atti - (4) Doria Crackers Biscotti - (5) Vidal Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Roberto Gavilli - (2) Studio K - (3) Cinetelevisione - (4) Roberto Gavilli - (5) Produzioni Cinetelevisione

21 —

LE MIE PRIGIONI

Testo di Domenico Campana, Dante Guardamagna e Lucio Mandarà dall'opera di Silvio Pellico con Raoul Grassilli nella parte di Silvio Pellico Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Silvio Pellico Raoul Grassilli Pietro Scancelli Paolo Carlini L'impresario dello studio Spielberg Tino Bianchi Il capospettacolo Dino Peretti Il direttore di polizia Adolfo Geri Andrea Tonelli Emilio Delle Piane

Il commissario imperiale Von Noe Rolf Tasna Stundtberger Enrico Ostermann L'attore Cardani Tino Carraro II Guardsigli Barbaroux Mario Silletti

Il segretario Carmen Scarpetta Carlotta Marchionni Rosella Spinelli L'avvocato Broffetti Gualtiero Rizzi

L'abate Giordano Ferruccio De Ceresa La marchesa di Barolo Germana Paolieri Il consigliere Salvotti Arnaldo Foà

Scene di Filippo Corradi Cervi Costumi di Veniero Colasanti Regia di Sandro Belchi

DOREMI' (Grappa Libarna - Sottilette Kraft - Olà)

22,05 LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

22,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Nicola Di Lisa

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

17 — LA CONQUISTA DEL DESERTO Testo e realizzazione di Giorgio Repossi

17,40-20 I MANEGGI PER MARIARE UNA RAGAZZA Testi di N. Bacigalupo Personaggi ed interpreti:

Steve Giglia Matilde Cesare Cuccia Riccardo Pippo Venanzio Rubino Brignole (Riprese effettuata dal Teatro Verdi di Sestri Ponente) (Replica)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO (Rodolato - Vasenol - Té Star - Olà - Televisori Atlantico - Galak Nestlé)

21,15

GIOCO PERICOLOSO

Partita di caccia Telefilm - Regia di Pat Jackson Distr.: I.T.C. Int.: Patrick McGoohan, Mora Lister, Denholm Elliott DOREMI' (Innocenti - Hair spray VO 5)

22,05 PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere a cura di Nicola Di Lisa

22,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri Presenta Pippo Baudo Complesso diretto da Luciano Fineschi Regia di Maria Maddalena Yon (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau 20,10 Fernsehzeichnung aus Bozen

«Zu Gast bei Gerd» - Eine musikalische Unterhaltungssendung mit Gerd Potyka - 1. Teil Fernsehregie: Vittorio Brignole

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI

16 In Eurovisione da Västervik: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

18 TELEBOZEN, 1ª edizione 18,05 CAMPANILI FRA LA NEVE.

Sfida televisiva fra centri turistici invernali. In gara: Anzère (Svizzera) contro La Clusaz (Francia). Presenta: Claude Evelyne, Guy Lux, Simone Gasser, George Kleinmann, Regia di Paul Sieber

19,15 DOMENICA SPORT

19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,55 SETTE GIORNI

20,20 TELEGIORNALE, Ed. principale 20,30 ANNI DI VITA. Storia di una pace durata 176 anni. Il popolo è diventato un protagonista della vita sociale - (Oriago e Gasset).

Una produzione di Tony Essex 21 UN COLPO TROPPO GROSSO. Telefilm della serie Hitchcock - interpretato da Lauren Bacall, Patricia Crowley e Tafto Svalas.

Regia di David Lowell Rich

21,45 LA DOMENICA SPORTIVA

22,20 TELEGIORNALE, 3ª edizione

Fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nei pagamenti delle soprattasse erariali previste dalla legge.

V

28 gennaio

Ogni domenica due volte in onda il varietà «Settevoci»

RIBALTA DEL SUCCESSO



Louiselle (a sinistra) e Lolita, due delle concorrenti in gara oggi a « Settevoci ». La prima è nata in Puglia, ma è di origine greca: il suo vero nome è Maria Luisa Catricalà. Lolita è la vincitrice del Festival della Canzone Italiana a Zurigo svolto nel novembre scorso

**ore 12,30 nazionale
ore 22,15 secondo**

Settevoci ha cambiato orario. Il varietà ad indovinelli guidato da Pippo Baudo è uno dei programmi più popolari, e figu-

ra costantemente ai primi posti nella graduatoria dei « primi della classe » televisivi che si potrebbe stabilire in base agli indici di gradimento e di ascolto. A questo risultato hanno contribuito in eguale misura due fattori: la semplicità del-

la formula e il carattere « familiare » dello spettacolo. È stato appunto in base a quest'ultima considerazione che si è pensato di trasformare **Settevoci** in primo varietà musicale della TV meridiana. **Settevoci**, infatti, va in onda, anche alle 18, alle 12,30 quando la tradizione vuole che nonni, genitori e figli si siedano tutti riuniti (magari con altri parenti in una bella tavolata) per il pranzetto domenicale con dolcetti e bicccherini finali. Per i ritardatari, o per quanti hanno l'abitudine di andare a mangiare in trattoria, è stata stabilita poi una replica serale della trasmissione: alle 22,15 sul Secondo Programma.

Naturalmente, l'impostazione di **Settevoci** è rimasta immutata: le voci nuove, i cantanti concorrenti scelti fra le nuove leve della musica leggera, gli indovinelli a premi, le votazioni, gli ospiti d'onore. Con questo schema, il programma di Paolini e Silvestri ha portato al successo molti giovani cantanti oggi diventati personaggi di primo piano (qualche nome: Al Bano, Marisa San-nia, Fausto Leali) e ha dato una larghissima popolarità allo stesso Pippo Baudo che quest'anno da presentatore del concorso di Castrocaro Terme è stato « promosso » presentatore del Festival di Sanremo. Nella puntata di oggi, le voci nuove saranno quelle di Pino Morabito e Giovanna, che pro-porranno rispettivamente *E fugge il tempo* e *Un uomo così*. Quattro, come al solito, i cantanti concorrenti: Franco Tozzi, Louiselle, Lolita e Maurizio, l'ex voce solista del complesso dei New Dada (ricordate il biondino che saltellava sulla pista di sinistra, cantando *Non dirò più?*). L'ospite « favoloso », come dice Baudo, è Yoko Kishi che canterà *Qualcosa tra noi*.

ore 21 nazionale

LE MIE PRIGIONI

Riassunto delle puntate precedenti

Silvio Pellico è arrestato sotto l'accusa di aver aderito alla Carboneria. In carcere, durante i lunghi interrogatori, è confortato dalle cure della giovane Zanne, la figlia del carceriere. Quando la deposizione di un altro prigioniero lo compromette definitivamente, Pellico ammette di aver appartenuto alla Carboneria e insieme all'amico Maroncelli è condannato a quindici anni di carcere duro da scontare nello Spielberg. Suoi unici conforti, nella solitudine, sono i colloqui attraverso il muro con un altro prigioniero, il conte Oroboni. Passano quattro anni. L'Oroboni muore in carcere e Pellico, privo di ogni notizia dei suoi, giunge, per disperazione, a desiderare il suicidio. Ma le risorse della Fede lo aiutano a riprendersi. Finalmente Maroncelli ottiene il permesso di stabilirsi nella cella dell'amico che gli sarà vicino quando gli dovranno amputare una gamba inguaribilmente infetta.

La puntata di questa sera

Ottenuata la grazia, Pellico lascia dopo otto anni lo Spielberg per tornare in Piemonte. L'abate Giordano insiste perché scriva un libro di memorie e Pellico, che sente ormai irriducibile l'ispirazione drammatica, mette mano a Le mie prigioni. Il scrittore inizia la sua nuova vita di ripensamento: Georgia Marchiori lo attrarre un tempo amata che egli ritrova dopo dieci anni può essere per lui soltanto un dolce ricordo. Il suo libro conquista i pie-montesi, si afferma in tutta Italia e all'estero. Proprio perché scritto senza esasperazione e risentimenti, nuacerà all'Austria, secondo le parole di Metternich, più di una battaglia perduta.

ore 21,15 secondo

GIOCO PERICOLOSO: « Partita di caccia »

L'agente segreto Drake ha l'incarico di scoprire perché, da qualche tempo, vi sia una fuga di notizie segrete. Le indagini lo portano presto ad un castello sulla Loira dove vivono due persone sospette: Basil e Claudia Jordan. Per entrare nel castello senza destare allarme, Drake si fa assumere come maggiordomo. E comincia le indagini.



Black & Decker nello spazio... nel mondo... nella vostra casa!

Si, nello spazio, perché della Black & Decker è il trapano speciale usato in volo dagli astronauti... **si, in tutto il mondo**, perché della Black & Decker è il trapano elettrico M 500 che usano già 24 milioni di persone... **si, nella vostra casa**, perché con M 500 e coi suoi accessori potete fare tutto da voi: forare, lucidare, levigare, smeregliare, segare, tagliare, affilare, scrostare, sverniciare, ecc.

In vendita nei negozi di ferramenta, di utensileria e di elettrodomestici.

M 500 L. 13.000

nella nuova confezione Hobby Kit L. 14.500



Black & Decker

divisione della Star utensili elettrici s.p.a.
22040 Civate (Como)



Inviamo a:
STAR utensili elettrici s.p.a.
22040 Civate (Como)
questo tagliando con il vostro indirizzo
tagli a colori

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario - Bollettino per i navigatori 35 Musiche della domenica	6,30 Buona festa (Prima parte)
7	'29 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Buona festa (Seconda parte) (Vedi Locandina)
8	GIORNALE RADIO Sette arti Sui giornali di stamane	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giancarlo Vigorelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
	'30 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,45 Il giornale delle donne Presentato e realizzato da Dina Luce — Omo
9	Musica per archi (Vedi Locandina) MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana: « I consigli pastorali » - servizio di G. Donato - Meditazione, di Mons. F. Franceschini Santa Messa In rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini	9,30 Notizie del Giornale radio — Manetti & Roberts 9,35 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Lilla Brignone, Pepino De Filippo, Luigi De Filippo, le Gemelle Kessler, Fausto Leali, Paolo Panelli e Rosanna Schiaffino Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio
10	'15 Trasmissione per le Forze Armate « Cinque contro cinque » - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli — Tretan-casa '45 Mike Bongiorno presenta Ferma la musica Scalata musicale a quiz - Testi di Bongiorno, Menicanti e Spiller - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di P. Giljoli (Replica dal II Programma)	10,13 LE CANZONI DELLA DOMENICA Successi di ieri e di oggi — Sorrisi e Canzoni TV Radiotelefonia 1968 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
11	'40 IL CIRCOLO DEI GENITORI, a cura di Luciana Della Seta Progresso tecnico e comunità rurali	11 — LE CANZONI DELLA DOMENICA Successi di ieri e di oggi — Sorrisi e Canzoni TV Radiotelefonia 1968 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
12	Contrappunto '47 Punto e virgola	12 — ANTERIMPA SPORT Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi 12,15 Lello Lutazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE Testi di Sergio Valentini 12,30 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO — Soc. Olearia Tirrena LE MILLE LIRE Gioco musicale di D'Ottavi e Lionello - Presentato Raffaele Pisù e Grazia Maria Spina '30 Sì o no '38 CANTA SERGIO ENDRIGO — Oro Pilla Brandy	13 — IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. GIORNALE RADIO 13,35 RADIO A FUMETTI Rivistina della domenica con Antonelli Steni, Elio Pandolfi e Franco Latino Regia di Riccardo Mantoni — Mira Lanza
14	Musicorama e Supplementi di vita regionale '30 BEAT - BEAT - BEAT (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14 — Supplementi di vita regionale 14,30 Voci dal mondo - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15	Giornale radio '10 Motivi all'aria aperta (Vedi Locandina) — Stock Tutto il calcio minuto per minuto Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi	15 — Gli amici della settimana Trattamento musicale con Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzoletti e Renzo Nissim - Una produzione di Maurizio Costanzo — Pavese Biscottini di Novara S.p.A.
16	— Chinamartini POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese	16,30 Notizie del Giornale radio — Té Lipton
17	'56 Radiotelefortuna 1968 '59 Bollettino per i navigatori	16,35 DOMENICA SPORT Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
18	CONCERTO SINFONICO diretto da Charles Münch con la partecipazione del pianista Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '55 Musica leggera da Montecarlo	18 — APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA (Replica dal Programma Nazionale) 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Buon viaggio 18,40 Il Girasketch Trattamento di fine domenica Regia di Roberto Bertea (Prima parte)
19	'30 Interludio musicale	19,23 Sì o no 19,30 RADIOSERA 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Sandro Mondaini e Lina Volonghi e la partecipazione di Walter Chiari - Regia di Pino Giljoli (Replica del Secondo Programma)	20 — IL GIRASKETCH (Seconda parte)
21	'15 LA GIORNATA SPORTIVA Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '30 CONCERTO DEL BASSO ANTON DIAKOV E DEL PIANISTA DETLEF WULBERS (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	21 — Gli anni d'oro del Music-Hall a cura di Giulio Cesare Castello II - Stati Uniti (Prima parte) 21,20 Intervallo musicale 21,30 Giornale radio 21,40 Canti della prateria
22	'15 Le nuove canzoni '45 PROSSIMAMENTE, rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	22 — POLTRONISSIMA, controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di A. Zanini 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commentato di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	22,15 RIVISTA DELLA RIVISTA Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

28 gennaio
domenica

TERZO

9,30	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45	F. Schubert: Quartettino in do min. op. postuma 9,55 Nando Ruzzi, poeta romanesco. Conversazione di Niccolò Sigillino
10 —	A. Vivaldi: Concerto in re minore n. 11 da « L'Estro armonico » op. III (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. W. Ferrero). L. Boccherini: Concerto in re mag. vln. vcl. e orch. (Rev. di S. Duskin) (sol. G. Principe - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. N. Wyss) Musiche per organo 10,40 M. Bach: Sonata in mi bem. magg. (org. F. Germaini) 10,55 E. Grieg: Holberg Suite, op. 40, per archi (Orch. da Camera di Stoccarda, dir. P. Münchinger)
11,15	MUSICHE OPERISTICHE (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10	Gli « Hippies »: Vita e morte senza miracoli, conversazione di Giovanna Pelizzetti
12,20	MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
13 —	Le grandi interpretazioni C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Wilhelm Furtwängler) * L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69 per vc. e pf. (vc. Mstislav Rostropovic, e pf. Sviatoslav Richter) * F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pf. e orch. (sol. György Cziffra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Conz)
14,30	W. A. Mozart: Quartetto in mi bem. magg. K. 493 per pf. e archi (Quartetto Pro Arte) * P. I. Ciaikowski: Quartetto in mi bem. min. op. 30, per archi (Quartetto Vlach)
15,30	Rosencrantz e Guildenstern sono morti Tre atti di Tom Stoppard - Traduzione di Paola Ojetti - Adattamento radiofonico di Chiara Serino Rosencrantz e Guildenstern L'attore Amleto Ofelia Claudio Gertrude Polonio Orazio Alfredino Un Ambasciatore e inoltre: Gino Centanin, Leopoldo Valentini, Pietro Formentini, Giorgio Bonelli Regia di Flaminio Bellini Novità per l'Italia (Vedi nota illustrativa)
17,30	Place de l'Etoile - Instantanea dalla Francia OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA a cura di Carlo Marinelli
17,45	18,30 Musica leggera La lanterna Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigaglia Bruno Munari e l'arte per tutti
19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30	Il quarto potere: giornalismo in America e in Italia Dibattito con Alfonso Sterpellone, Leo Wollemberg Moderatore Domenico Bartoli
21 —	Club d'ascolto Io sono tanto giovane e il mondo tanto vecchio... a cura di Giorgio Bandini e Sergio Liberovici Le esperienze di un complesso « beat » attraverso una serie di interviste
22 —	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti KREISLERIANA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22,30	RIVISTA DELLA RIVISTA Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

COMMERCIA DI CONFEZIONI MAGLIERIA E BIANCHERIA

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI
E NEL VOSTRO INTERESSE
VISITATE IL

26° samia

SALONE MERCATO DELLA CONFEZIONE IN TESSUTO
E IN PELLE PER DONNA, UOMO E BAMBINO

TALENE MERCATO DELLA MAGLIERIA, DELLA CAMICERIA
E DELL'ABBIGLIAMENTO INTIMO

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI DI MODA

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI PER IL COMMERCIO
E L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

TORINO
16-19 FEBBRAIO 1968

MIGLIAIA DI MODELLI E DI IDEE PER
L'AUTUNNO-INVERNO 1968-69 E PER IL COMPLETAMENTO
DEGLI ORDINI PER LA PRIMAVERA-ESTATE 1968

INFORMAZIONI E TESSERE D'INGRESSO:
SAMIA - 10126 TORINO, CORSO M. D'AZEGLIO 74
TELEF. 68 97 56 - 68 34 32 - 68 34 42

INGRESSO RISERVATO
AI COMMERCIAINTI DI ABBIGLIAMENTO

UN DISCO

33 GIRI MICROSCOLICO
ALTA FEDELTA'

A SOLE
L. 1490

con TUTTE LE
24 CANZONI
DEL

XVIII FESTIVAL DI SANREMO

1-2-3 FEBBRAIO '68

IL DISCO E' CANTATO
E NON SOLO SUONATO

SOLO NOI VI DIA
QUESTA GARANZIA:
se il disco non vi piace,
entro 5 giorni (cinque giorni)
potrete renderlo e noi
vi restituiremo i soldi

ritagliate il tagliando
e spedite a CDM
Casa Discografica Moderna,
Via Zamenhof n° 21
20136 Milano.

spedimenti n... copie del vostro disco
"tutto Sanremo 1968" a sole L. 1490.
+ spese postali

Nome Cognome
Città Provincia
Via Numero
Firma



LA VIA SICURA...
un adesivo per den-
tire sicuro:
super-polvere
ORASIV
FA L'ANTIDIURE ALLA DENTIERA



LE VENE VARICOSE E TLEBITI?
Su misura, nelle fabbriche al
privato, efficaci, non dannosi.
GRATIS CATALOGO-FRIZZI N. 5
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16
MILANO - tel. 272679.



UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugueule

oltre mezzo secolo
di collaborazione
con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

Sono in formazione gli albi per
DIPLOMATI E LAUREATI
aspiranti alla professione:

CONSULENT DEL LAVORO

All'interesati si precisa:
— gli esami sono sostenibili
nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati
viene impartita nel corso IAPI
seguitabile per corrispondenza;

Ulteriori dettagli e gratuite informazioni, scrivendo alla
IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Storia

Prof. Gino Zennaro
Una giornata nell'antica Roma

11 - Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof. Anna Uva
Il terreno agrario

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Botanica

Prof. Valerio Giacomin
I movimenti delle piante

12 - Tecnologia

Prof. Luigi Baschieri
Prove di laboratorio su materiali stradali

meridiana

12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967

Il processo penale

Conferenza diretta
a cura di Giovanni Leone
Realizzazione di Sergio Tau e
Salvatore Nocita
3^a puntata

13 - LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

Lettera privata del Martin pe-
scatore
Documentario di Ronald e Rose-
mary Eastman
Testo di Stelio Martini

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collabora-
zione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e
Saverio Morenes
Regia di Marcella Curti Gladino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Invernizzi Milione - Giocatto-
li Sebino - Doria Crackers
Biscotti - Tortellini Mamma
Francesca)

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario internazionale dei ra-
gazzi in collaborazione con gli
Organismi Telegiornalisti aderenti al-
l'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) IL MAGGIORE FANTASMA

Azione a sorpresa
Telefilm - Regia di Hollingsworth Morse

Int.: Tod Andrews, Phil Chambers, Kathryn Card, Shrewdshire Pri-
ce, John Banner, Richard Beymer
Prod.: C.B.S. Television Film
Sales e Lindsay Parson Produc-
tions

Fra due giorni scade il termine utile per rinnovare
l'abbonamento alla radio o alla tele-
visione senza incorrere nel pagamento delle sopratasse erariali
previste dalla legge.

ritorno a casa

GONG

(Pomodori preparati Althea -
Chocolate Tobler)

18,45 TUTT'LIBRI

Settimanale di informazione li-
braria

Redazione: Nino Nascimbeni e
Sergio Minissi
Realizzazione televisiva di Ma-
rio Morini

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-
stume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

11^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti: S. Martino - Tortellini Bazzanese - Apparecchiature Ideal Standard - Gran Pavesi - Pulmosoto - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OOGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Omomogeneizzati Bledina - Ca-
fé Paulista - Crema Atrix -
Vino Folonari - Riso Gallo -
Balsamo Sloan)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bitter Campari - (2) Olio
Sasso - (3) Dufour - (4)
Doppio brodo Star - (5)
Durban's

I cortometraggi sono stati reali-
zzati da: 1) Star Film - 2)
Arno Film - 3) Group One -
4) Publisedi - 5) General Film

21 — SUI SENTIERI DEL WEST (V*)

a cura di Tullio Kezich

Presenta Sergio Fantoni

L'AVAMPOSTO

DEGLI UOMINI

PERDUTI

Film - Regia di Gordon Dou-
glas

Prod.: Warner Bros

Int.: Gregory Peck, Barbara Payton, Ward Bond, Lon Chaney

DOREMI'

(Rilux hair spray - Manifac-
ture Cotoniere Meridionali -
Brandy Stock 84)

22,50 L'ANICAGIS presenta

PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica
Istruzione e la RAI-Radiotele-
visione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1^o corso di istruzione popolare

per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento di Cicca Mauri Cer-
rato

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-
stume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Bal-
dazzi

11^a puntata

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dixen per lavatrici - Biscotto
Marengo - Orzo Bimbo - Faz-
zoletti Peroli - Alemagna -
Keramine H)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Ba-
rendson

DOREMI'

(Ajax lanciere bianco - Brodo
Lombardo)

22 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Georges Prêtre
Johannes Brahms: Sinfonia
n. 2 in re maggi op. 73, a) Al-
legro non troppo, b) Adagio
non troppo, c) Allegretto pre-
zioso, quasi andantino, d) Al-
legro con spirito

Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana

Ripresa televisiva di Elisa
Quattrocolo

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSCHIEDENUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20,15 Die Entdeckung des Meeres

Teil 1: Filmbericht

Regie: Rüdiger Proske

Verleih: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ».

« Camberwick Green »

19,05 TELEGIORNALE, 1^o edizione

19,15 IL MONDO DEI CARABI:

HONDURAS. Una terra tra isole e lagune. Realizz. di C. Kaiser

19,20 OBIETTIVO SPORT

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 LA DIETA DI HERMAN. Tele-
film della serie "I misteri" - Inter-
preti: Yvonne De Carlo, Lewis

Beverly Owen, Butch Patrick
e Fred Gwynne. Regia di Norman Abbott

21,05 ENCICLOPEDIA TV. - Teatro
contemporaneo. A cura di Mario Apollonio. A cura di Teatro

22,05 PIACERI DELLA MUSICA. Leo

Nadelmann. Chassidische suite per

pianoforte, archi e timpani. Planto,

marche, canto dei pastori, danza

di campagna, richiamo, danza, danze

trulli domani, danze, danze, danze.

Orchestra da Camera di Roma direttata da Marc Andreas. Solista al

pianoforte: Peter Aronsky.

22,35 TELEGIORNALE, 3^o edizione

W

29 gennaio

«L'avamposto degli uomini perduti» di Gordon Douglas

UN WESTERN MILITARE



Ward Bond (a sinistra) e Gregory Peck, protagonisti del film. Popolare interprete di numerosi western degli anni d'oro, Bond fu uno degli attori preferiti dal regista John Ford

ore 21 nazionale

La vicenda di L'avamposto degli uomini perduti si svolge nel New Mexico, regione dove sono ambientati, poche volte su dieci, i cosiddetti western all'italiana. Ma, in esso, gli spettatori non troveranno i miserabili villaggi, dove paiono lavorare soltanto i fabbricanti di casse da morto, le pietrificati e i deserti percorsi dai banditi messicani cari alla fantasia dei nostri registi. Al loro posto, vedranno un vecchio fortino, il cui nome è tutto un programma: «Invincibile». Qui, sei animosi soldati, gu-

dati dal capitano Lance, resistono a nugoli di indiani fino all'arrivo del nostro che, impartita una bella lezione ai bellissime, renderanno omaggio agli eroici sopravvissuti allo scontro. Come si vede, siamo davanti al modo di concepire l'epopea del West tipico dei registi di una volta. Il regista del film, Gordon Douglas, è una vecchia volpe dello spettacolo. Esordì come attore nella compagnia di Al Roach. Dal 1940, ha diretto decine di film: comici, come *C'era una volta un piccolo navidio* con Stan Laurel e Oliver Hardy, avventurosi, gialli, di fantascienza.

I western sono la sua specialità. Quand'egli cominciò ad occuparsi di cinema, questo genere sfruttava una formula fissa basata sul cow-boy generoso, la ragazza perbene o civetta, il cattivo e gli indiani che, immaneabilmente, appartenevano alla categoria dei «cani rossi». A quell'idea del western Douglas ha aggiunto un po' di *L'avamposto degli uomini perduti*. Il film è del '51. L'anno prima, i «patiti» del film western erano stati scossi da *L'amante indiana* di Delmer Daves dove, cosa abbastanza insolita, il capo dei pellirossi, Cochise, appariva intelligente, pronto a discutere con i suoi avversari. E, prima di Daves, altri registi avevano introdotto nel genere elementi psicologici, storici e, perfino, satirici. Per Douglas, al contrario, gli indiani hanno la stessa funzione dei mori nella «chanson de geste»: sono messi lì per far rifuggire le virtù dell'eroe che, nel nostro caso, ha il viso asciutto, lo sguardo leale di Gregory Peck. Nella presentazione di *L'avamposto degli uomini perduti*, il curatore del ciclo «Sui sentieri del West», Tullio Kezich, propone un'interessante lettura del film: lo definisce un «western militare» e fatto osservare che esso appare sugli schermi durante la guerra di Corea, sostiene che Douglas intendeva, qui, esaltare lo spirito marziale degli americani.

Comunque sia, è certo che *L'avamposto degli uomini perduti* contiene elementi di sicuro effetto spettacolare: un virtuoso (il capitano Lance) sembra essere ingannato dalla fidanzata; un innocente senza colpa (sempre Lance) è accusato d'essersi servito di uno stratagemma per sbazzacarsi del rivale; un coraggioso (Lance, ancora una volta), impavidamente i paladini di una volta, affronta i nemici e, alla fine, ha la soddisfazione di vederli sconfitti. Il tutto è trattato con vivace piglio popolare.

Francesco Bolzoni

ore 21 nazionale

L'AVAMPONTO DEGLI UOMINI PERDUTI

In una delle loro scorriere, gli Apaches assaltano il Forte Invincibile e ne massacrano la guarnigione. Ma un manipolo di cavalieri, che erano accorsi in aiuto dei difensori, riesce a far prigioniero il capo indiano. La pericolosa missione di scortarlo verso l'interno è dapprima affidata al capitano Lance e poi al tenente Williams. Quando quest'ultimo perde la vita nel rischioso viaggio, tutti ritengono che il responsabile sia Lance che aveva verso di lui personali ragioni di rientimento. Ma Lance, per fugare ogni dubbio sulla propria onorabilità, chiede che gli sia affidata la difesa del Forte Invincibile nuovamente minacciato dagli indiani, e con pochi soldati riesce a tenere a bada i pellirossi fino all'arrivo dei rinforzi. Nessuno adesso metterà più in dubbio il suo coraggio che ha reso possibile la vittoria.

ore 22 secondo

CONCERTO GEORGES PRÊTRE

Georges Prêtre, uno dei più importanti direttori d'oggi, nato a Waziers in Francia il 1924, dirige un'opera di diffuso repertorio: la Seconda di Brahms. Il musicista scrisse la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 nel 1877. Il lavoro durò pochi mesi, durante un felice soggiorno estivo a Pötschach; la prima esecuzione dell'opera, trionfalmente accolta, avvenne nel dicembre '77 a Vienna: il terzo tempo, un Allegretto grazioso in sol maggiore, dovette essere replicato. La Sinfonia è oggi nota con il sottotitolo di «Pastorale» per l'incanto e la freschezza, per la serenità gioiosa che circolano lungo tutta la partitura, dall'Allegro non troppo iniziale all'Allegro con spirito con cui si conclude l'opera: anche l'atmosfera di tenera malinconia del secondo movimento, l'Adagio non troppo in si maggiore, si dissolve col ritorno del primo tema, esposto luminosamente dai violini.

UN'ALTRA NOVITA' ➤ EUROSTAR RADIOREGISTRATORE

REGISTRATORE SENZA RADIO L. 13.900



L. 17.900 + spese postali

SCRIVERE ➤ **EUROSTAR** 20124 MILANO via Settembrini 34/A Spedizioni rapide anche all'estero pagam consegna

stasera in carosello

DUFOUR



NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti '35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzocchi (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 LEGGI E SENTENZE, a cura di Esule Sella	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valentini con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Little Tony, Iva Zanicchi, Nini Rosso, Riccardo Del Turco, Gabriella Marchi, Nine Fiore, Gigliola Cinquetti, Don Backy, Milva — Palmolive	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giancarlo Vigorelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Kalmine Brioschi
9	La comunità umana 10 Colonna musicale Musiche di Rossini, Bucci, De Falla, Lehár, Elgar, Savino, Gleason, Marinuzzi, Gould, Boccherini, Press	9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli — Galbani 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) Come si conserva il pesce, documentario di Giovanni Romano - Immagini della musica, trasmissione-concorso a cura di Elio Filippo Accrocca e Luigi Colacicchi — Henkel Italiana '35 Le ore della musica (Prima parte)	10 — Il tulipano nero Romanzo di Alessandro Dumas - Adatt. radiof. di Margherita Cattaneo - 11° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi nota) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Io e il mio amico Osvaldo Musiche presentate da Renzo Nissim — Gradina
11	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) (V. Locandina) — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Dash '30 ANTOLOGIA MUSICALE — Kraft	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Rispondono gli esperti del Circolo dei genitori 11,41 Radiotelefotuna 1968 11,44 CANZONI DEGLI ANNI '60 — Doppio Brodo Star
12	Giornale radio '05 Contropunto '36 Sì o no '41 Periscopo — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Coca-Cola '20 Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) — Soc. Olearia Tirrena '54 Le mille lire	13 — ...TUTTO DA RIFARE! Settimanale sportivo a cura di Castaldo e Faele Complesso diretto da A. Del Cupola - Regia di Dino De Palma — Castor S.p.A./Elettrodomicestici 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute — Simmenthal 13,38 STELLA MERIDIANA: ASTRUD GILBERTO
14	Trasmissioni regionali '40 Dal Palazzo dei Festivals di Cannes Gala dei trofei internazionali del MIDEM	14 — Le mille lire — Soc. Olearia Tirrena 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Tavolozza musicale — Disci Ricordi
15	— Prima parte Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Radiotelefotuna 1968 — Bellisc S.p.A. '45 Album discografico	15 — Selezione discografica — RI-FI Record 15,15 IL GIORNALE DELLE SCIENZE 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Canzoni napoletane 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Sorella radio - Trasmissione per gli infermi '25 Passaporto per un microfono, a cura di Gabriella Pini '30 PIACEVOLE ASCOLTO Melodie moderne presentate da Lilian Terry	16 — Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Il volo spaziale - L'utilizzazione delle celonavi, di Cesare Cremona
17	Giornale radio '05 Vi parla un medico - Valigia sanitaria, a cura di Fulvio Rossi 11 UNA LOTTA PER LA CORONA I Re inglesi di Shakespeare, a cura di Sandro Bolchi e Chiara Serino — Enrico IV - 2° parte - Regia di Sandro Bolchi (Vedi Locandina)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallato: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
18	Intervallo musicale Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 Sui nostri mercati 20 PER VOI GIOVANI - Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina)	19 — E' ARRIVATO UN BASTIMENTO con Silvio Note — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Sì o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
19	12 Margherita Pusterla Romanzo di Cesare Cantù - Riduzione e adattamento radiofonico di Alfio Valdarnini - Prima puntata: - Luchino — Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione) (Vedi Locandina) '30 Luna-park	20 — Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano
20	GIORNALE RADIO '15 IL CONVEGNO DEI CINQUE (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — Italia che lavora La RAI Corporation presenta: NEW YORK '68 Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di R. Sacerdoti 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,55 MUSICA DA BALLO
21	Concerto diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Edith Martelli e del basso Agostino Ferrin - Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20 — LA METEORA Due tempi di Friedrich Dürrenmatt Traduzione di Aloisio Rendi Compagnia di prosa di Firenze della RAI Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22	'05 DITO PUNTATO, di Libero Bigiatti e Luigi Silori '20 Nel quarto centenario della nascita Musiche di Claudio Monteverdi in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione 8 — quattro programmi di singole voci musicali continuo (continuazione) - Coro Polifonico dell'O.R.T.F. diretto da Charles Ravier (Contributo dell'O.R.T.F.)	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 LA MUSICA OGGI G. Mazzocchi: Musica notturna per sei strumenti e percuss. • E. Macchi: Cadenze 1-2 per sopr. solo (sol. E. Santi) • E. Verasse: Octandre, per otto strumenti (Compl. • Musica Viva Pragense», dir. Z. Vostrak) (Reg. eff. il 12-9-1967 dal Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione del «XXXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea» in collaborazione con la SIMC)
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Rivista delle riviste Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

29 gennaio
lunedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 La famiglia di Carlo Pisacane, conversazione di Pietro Laudata

10 — Musica sacra (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,40 C. M. von Weber: Sonata in sol maggiore op. 17 n. 2 per violino e pianoforte (R. Ricci, vl.; C. Busotti, pf.) • F. Chopin: Sonata in si minore op. 58, per pianoforte (pf. T. Vasary)
11,15 R. Strauss: Ein Heldenleben (Una vita d'eroe), poema sinfonico op. 40 (vl. sol. V. Emanuele - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 12,20 D. Cimarosa: Undici Sonate per clavic. (clavic. A. M. Peruffelli)
12,40 N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Silvestri)
12,55 Antologia di interpreti (Dir. B. Walter; sopr. J. Sutherland; pf. T. Vasary; msop. G. Simonato; vl. R. De Barberi; fl. S. Gazzelloni; bs. F. Scialapin; dir. L. Stokowski (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 12,20 D. Cimarosa: Undici Sonate per clavic. (clavic. A. M. Peruffelli)
12,40 N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Silvestri)
12,55 Antologia di interpreti (Dir. B. Walter; sopr. J. Sutherland; pf. T. Vasary; msop. G. Simonato; vl. R. De Barberi; fl. S. Gazzelloni; bs. F. Scialapin; dir. L. Stokowski (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 12,20 D. Cimarosa: Undici Sonate per clavic. (clavic. A. M. Peruffelli)
12,40 N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Silvestri)
12,55 Antologia di interpreti (Dir. B. Walter; sopr. J. Sutherland; pf. T. Vasary; msop. G. Simonato; vl. R. De Barberi; fl. S. Gazzelloni; bs. F. Scialapin; dir. L. Stokowski (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 L. van Beethoven: Trio in re magg. op. 9 n. 2 per archi (J. Heifetz, vl.; W. Primrose, vla; G. Piatigorsky, vc)
14,50 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO B. Britten: Les Illuminations, liriche su testi di A. Rimbaud, op. 18, per sopr. e orch. d'archi (sol. G. Davy - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache)

14,30 L. van Beethoven: Trio in re magg. op. 9 n. 2 per archi (J. Heifetz, vl.; W. Primrose, vla; G. Piatigorsky, vc)
14,50 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO B. Britten: Les Illuminations, liriche su testi di A. Rimbaud, op. 18, per sopr. e orch. d'archi (sol. G. Davy - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache)
15,15 Filene e Bauci Opera in due atti di M. Carré e J. Barbier Musica di CHARLES GOUNOD Bauci: R. Scotti; Una Baccante: J. Torriani; Filene: A. Misiensio; Giove: R. Panzeri; Vulcano: P. Montarsolo; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno - M° del Coro G. Bertola
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Giovanni Pascoli: Fuorisacco 17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 G. F. Malipiero: Sesto Concerto (delle macchine) per pf. e orch. (sol. L. De Barberis - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Giovanni Pascoli: Fuorisacco 17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 G. F. Malipiero: Sesto Concerto (delle macchine) per pf. e orch. (sol. L. De Barberis - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi)
18 — GIORNALE RADIO Quadrante economico Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale P. Prini: La metafisica di Tommaso Campanella; S. Cotta: Il mito della pena; C. Cosciani: Esperienze per la programmazione; P. Casini: Théâtre de Chardin scatenato; Tacculo
19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 — GIORNALE RADIO Quadrante economico Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale P. Prini: La metafisica di Tommaso Campanella; S. Cotta: Il mito della pena; C. Cosciani: Esperienze per la programmazione; P. Casini: Théâtre de Chardin scatenato; Tacculo
19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20 — LA METEORA Due tempi di Friedrich Dürrenmatt Traduzione di Aloisio Rendi Compagnia di prosa di Firenze della RAI Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — LA METEORA Due tempi di Friedrich Dürrenmatt Traduzione di Aloisio Rendi Compagnia di prosa di Firenze della RAI Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
22,30 LA MUSICA OGGI G. Mazzocchi: Musica notturna per sei strumenti e percuss. • E. Macchi: Cadenze 1-2 per sopr. solo (sol. E. Santi) • E. Verasse: Octandre, per otto strumenti (Compl. • Musica Viva Pragense», dir. Z. Vostrak) (Reg. eff. il 12-9-1967 dal Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione del «XXXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea» in collaborazione con la SIMC)
23 — Rivista delle riviste Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Dutronc: *Les play-boys* (coretto Carravelli) • Backy-Mariano: *Poesia* (Don Backy) • Currie-Del Monaco-Donegan: *I'll never fall in love again* (Christy) • Pagan-Lombardi: *Al bar del corso* (Giorgio Gaber) • Bricusse-Barry: *You only live twice* (Nancy Sinatra) • Kohlman: *Cry* (Peppino Di Capri) • Tautz: *Swing in Dixieland* (The Firehouse Jazzmen).

17,11/Una lotta per la corona

I Re inglesi di Shakespeare: *Enrico IV*, seconda parte. Personaggi e interpreti: Re Enrico IV: *Ivo Garrani*; Enrico Principe di Galles: *Raoul Grassilli*; Sir John Falstaff: *Salvo Randone*; Bardolfo: *Franco Sportelli*; Mistress Quickly: *Cesanna Gherardi*; Harry Percy, detto Hotspur: *Giancarlo Iannini*; Il conte di Worcester: *Carlo Reale*; Il narratore: *Renato Cominetti*; e inoltre: *Mario Carrara*, *Gilberto Mazzì*, *Leonardo Severini*, *Luigi Tani*.

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentino Fortunato e Corrado Panz. Prima puntata: *Luchino*. Personaggi e interpreti: Luchino: *Franco Passatore*; Lucchini: *Vicentini*; *Adalberto Maria Merli*; Ramengo da Casale: *Giancarlo Dettori*; Grilluccervello: *Mico Cundari*; Franciscos Pusterla: *Corrado Panz*; Alpinolo: *Nanni Bertorelli*; Fra Buonvicino: *Gino Mavarà*; Margherita Pusterla: *Valentina Fortunato*; Uno scudiero: *Paolo Fagi*. (Registrazione).

20,15/Convegno dei cinque

Come mai sappiamo così poco della Terra e dei suoi sconvolgimenti, proprio nell'epoca in cui gli uomini sono tanto impegnati nella conquista dello spazio?

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11,10 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 889 par 1 a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8600 par 1 a m 49,50 e su kHz 9515 par 1 a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestra - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Panorama musicale: partecipano le orchestre di Armando Sciascia, Les Baxter, Giandomenico Belotti, Cesare Keling, Gianfranco Intra, Quincy Jones, Ilter Pattiaccini; i cantanti Nino Fidenco, Rosetta Fucci, Fausto Cigliano, Milva, Henry Salvador, Carmen Villani, Roberto Fia, Iva Zanicchi, Fausto Tozzi, il duo di chitarra Los Indios, i cantanti del coro musicale e strumentale Dick Jacob, 2,06 Intermezzi, zoni, romanzine a sinfonia da opere - 2,26 Canzoni di ieri e di oggi - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 I bis del concertista - 5,06 Voci in armonia - 5,36 Musiche per un buongiorno -.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 The Mass, 20,15 Te Deum, 20,30 Offerte Cristiani: Notiziario e Attualità: Dialoghi in libreria, a cura di Floriano Tagliaferri - Instantanei sul cinema, di Giacinto Ciccio - Pensiero della sera, 20,15 La fede pour la paix, 20,45 Kirche in der Welt, 21,00 Santa Rossa, 21,30 Transmissionsi in altre lingue, 21,30 Probabila vrsapena in Razgovori, 21,45 Le Iglesias en el mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI I programmi

7 Musica ricreativa, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,40 Ermanno Wolf-Ferrari: Divertimento in re magg. per orch. (Radioteatro stra dir. da Ottmar Nuissig), 9 Radio Martina, 11,05 Trasm. da Basilea, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Temi di film, 13,30 Il romanzo a puntate, 17 Il testamento di un pittore, di Robert Schmid da Giulio Verne, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 Diachi vari, 14,10 Radio 2-4, 16,05 Giuseppe Verdi: « Un ballo in maschera » frammenti dall'opera (Solti, Carlo Orsi), direttore dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, 16,30 Da Götterdämmerung, 17 Radio Giovineti, 18,05 Trasm. alle 18,30 Chiaro, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Souvenir d'Atene, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Settimanale sport, 20,30 Hans Werner Henze: Musiche per soli, coro e orchestra, 21

cembalo) • Janacek: Quartetto n. 2 « Pagine intime » per archi (Quartetto Janacek: Jiri Travnick, Adolf Sukora, violini; Jiri Kratochvili, viola; Karel Krafka, violoncello).

20/« La meteora » di Friedrich Dürrenmatt

Personaggi e interpreti: Wolfgang Schwitter, Premio Nobel: *Renz Ricci*; Olga, sua moglie: *Giulia Lazzarini*; Jochen, suo figlio: *Roman Malaspina*; Carl Koppe, il suo editore: *Francesco Volpi*; Friedrich Georgen, critico illustré: *Carlo Lombardi*; Hugo Nyffenschwander, pittore: *Dario Penni*; Auguste, sua moglie: *Eva Magni*; Emanuel Lutz, parroco: *Giulio Pizzirani*; Il grande Muheim, imprenditore: *Cesare Polacco*; Il professor Schlatter, chirurgo: *Raoul Grassilli*; La signora Nomsen, donna d'affari: *Diana Törner*; Glauer, portiere: *Loris Gazzini*; Il maggiore Friedli dell'Esercito della salvezza: *Gianni Pietrasanta*; Schafroth, ispettore di polizia: *Francesco Luzzi*; Due poliziotti: *Bruno Breschi, Vivaldo Matteoni*.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Delaney: *Jazz me blues* (Matty Matlock) • Anonimo: *Battle hymn of the republic* (Red Nichols) • Rapolo: *Farewell blues* (Jimmy Mc Partland and his Dixielanders).

SEC./14,05/Juke-box

Simonelli-Jarruso: *Cammini* (Tina Polito) • Moni-Arduni: *Perdoni mi (due chiavi)* (S. Sante & John) • Kohlman: *Pianga* (Peppe Di Capri) • Retif-Nascimbeni: *Depêche toi de vivre* (Les Collégiennes de la Chanson) • Limiti-Danpa-Martini: *Beat beat hurrà* (I Fratellini) • Corsini: *Solitary man* (I Fratellini) • *Zanin-Scalca-Censi: Ora tu puoi ridere* (Lella Greco) • Greenaway-Bardotti-Cook: *Prendi la chitarra e vai* (The Motowns).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Send me some lovin' (Stevie Wonder) • *Oh, lonesome me* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • *Autumn Almanac* (The Kinks) • *Magical mystery tour* (The Beatles) • *Chatanooga choo choo* (Harpers Bazaar) • *Questa città senza te* (Quelli) • *Explosion in your soul* (The Soul Survivors) • *I'm living right* (Fats Domino) • *Just as much as ever* (Bobby Vinton) • *Ormai non t'aspettavo più* (Anita Harris) • *To give* (Frankie Valli) • *Chi mi ha insegnato* (Luigi Tenco) • *Hold on! I'm coming* (Orch. Art Blakey).

Riassunto delle scorse puntate

IL TULIPANO NERO

10 secondo

Il giovane olandese Cornelio van Baerle dedicò alla coltivazione dei tulipani ha quasi raggiunto il suo sogno: quello di poter procurare il rarissimo tulipano nero per il quale l'Accademia di Floricoltura dei Paesi Bassi ha stanziato un premio di 100 mila fiorini. L'invidia di un concorrente gli procurerà una serie di avversità che in primo tempo appaiono insuperabili. Siamo nel 1672 e il popolo dell'Aja è in subbuglio per un complotto scoperto ai danni di Guglielmo d'Orange, principe d'Olanda. Il principale responsabile è considerato Cornelius De Witt, padrone di Cornelio van Baerle, il quale paga con la vita la sua presunta colpa. Con una lettera anonima il floricoltore Isaac Boxtel indica come complice di Cornelius il giovane van Baerle che è sul punto di produrre il tulipano nero. Di qui la condanna a morte dell'innocente il quale, prima dell'esecuzione, dona alla figlia del carceriere, Rosa, tre bulbi che era riuscito a portare con sé in prigione al momento dell'arresto. Proprio mentre il boia sta per eseguire la condanna si trova uno dei bulbi e lo pianta in un vaso della sua stessa cella. Intanto nel carcere è comparso uno strano personaggio, un certo Jacob.

Personaggi e interpreti dell'undicesimo episodio: Riccardo van Stevens: Gianni Bonagura; Isaac Boxtel: Renzo Ricci; Il carceriere Grifis: Antonio Battistella; Rosa, sua figlia: Giulia Lazzarini; Cornelio van Baerle: Romano Malaspina.

Dirige il maestro Arturo Basile

CONCERTO LIRICO MARTELLI E FERRIN

21 nazionale

Partecipa oggi al consueto concerto lirico il soprano cremonese Edith Martelli. Dopo aver compiuto gli studi di canto nei Conservatori di Parma e di Milano, la Martelli ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra i quali uno bandito dalla « Scala ». Esso proprio in questo Teatro ha seguito un corso di alto perfezionamento e ha debuttato nel '62 nel *Orfeo* di Monteverdi. Da allora ha calato le scienze dei maggiori teatri. Accanto alla Martelli, cantando oggi al basso padovano Agostino Ferrin, che ha esordito nel '57 al « Comunale » di Firenze nel *Corte Ory di Rossini*, nella parte dell'Aja. Da quel momento Agostino Ferrin ha cantato nei più grandi teatri d'Italia e d'Europa e nelle ultime due stagioni anche al « Metropolitan ». Alla « Scala » di Milano è entrato nel 1960, non ancora trentenne, e da allora ha sempre partecipato a tutte le stagioni scaligere in parti di primissimo piano nel Poliùto, nella Favorita, nei Trojani, nella Turandot, nel Rigoletto, nella Bohème, nella Semiramide, nel Simon Boccanegra e nell'Aida. Ha infine seguito la « Scala » nella recente « tournée » a Mosca, riportando un successo personale e ottenendo consensi di pubblico e di critica. In programma: Georges Bizet: *Carmen*; *Prélude atto I* - Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani*; « O tu Palermo » - Wolfgang Amadeus Mozart: « Ah, lo so, più non m'avanza » - Carlos Gomez: *Salvator Rosa*: « Di sposo, di padre » - Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica » - Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*; *Danza natale III* - Giuseppe Verdi: Don Carlo: « Ella giammai m'ama » - Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: « Oh quante volte, oh quante » - Arrigo Boito: *Mefistofele*: « Ecco il mondo » - Giacomo Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » - Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento; *Sinfonia*, *Orchestra Sinfonica di Milano della RAI* diretta da Arturo Basile.

Fra due giorni scade il termine utile all'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle sopratasse erariali previste dalla legge.

14 Febbraio
S. Valentino



Chi ama dona un bacio... e

LA MEDAGLIA D'AMORE

La Medaglia d'Amore si dona con un bacio nella Festa degli Innamorati. La Medaglia d'Amore porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rosemonde G. Rostand: "Perché tu veda che io t'amo ogni giorno di più: oggi più di ieri e meno di domani". Creazione Augis, la Medaglia d'Amore è coniata dalla Uno A Erre in oro 750‰.

La Medaglia d'Amore è in vendita nelle migliori oraficerie e gioiellerie da Lire 1800 in più.

In regalo: I giorni dell'oro
Inviate questo tagliando a Uno A Erre Nome _____
Arrezo. Riceverete in omaggio un prezioso volumetto. Saprete in quali giorni donare l'oro è una gioia per tutti: per chi dona, per chi riceve.

Via _____
Città _____ R/cd

Roma

21 QUESTO È IL MIGLIOR
MILLEPATTINI. Aspetti della cultura della Svizzera italiana. «Le due frontiere». 20 parte. Incontro di Giovanni Orelli con Basilio Biucchi, Felice Filippini, Ugo Frey e Margrit Röthlisberger.

22 TELEGIORNALE, 3ª edizione
22,10 DAS LEBEN DES HORACE A.W. TABOR. Ein Stück aus den letzten Tagen der Könige von Carl Zuckmayer. Aufzeichnung der Uraufführung des Schauspielhauses Zürich. (Versione in lingua tedesca)

martedì



NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof. Donnina Magagnoli

Il calore

11 — Italiano

Prof. Lamberto Valli

Due giornalisti conversano

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia della letteratura italiana

Prof. Giuseppe Billanovich

Petrarca e la cultura europea

12 — Educazione civica

Prof. Alberto Predieri

Una seduta del Consiglio Comunale

meridiana

12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967

L'economia italiana

a cura di Giuseppe Parenti e Sergio De Marchi

Realizzazione di Sergio Tau

3ª puntata

13 — OGGI LE COMICHE

Cohabitation

di Buster Keaton

— Vicini

Soggetto e regia di Jozé Bevc

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE

Paolino e la sveglia matta

di Mario Pucci

Personaggi ed interpreti:

Il narratore Guido Marchi

Paolino Loris Loddi

Gustavo Franco Aloisi

L'orologiaio Virgilio Gottardi

Il maestro Natale Peretti

Il commendatore Gianni Agus

Un uomo Gianni Liboni

Scene di Mario Sertoli

Costumi di Elda Bizzozero

Regia di Alvise Sepori

17,30 SEGNALI ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(SAMOR olio di semi - Formaggio Prealpino - Petit

Maggiori - Royco)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL LEONARDO

Settimanale di scienza e tecnica

Presenta Fabrizio Casadio

Regia di Cesare Emilio Gaslini

b) Dal Palazzo del Ghiaccio di Milano

MILLEPATTINI

a cura di Vittorio Salvetti

Regia di Antonio Moretti

Domani

31 gennaio è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

ritorno a casa

GONG

(Croft - Invernizzi Milione)

18,45 LA FEDE, OGGI

Interventi di Padre Davide M. Turiddu, Padre Mariano da Torino

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

La civiltà cinese a cura di Gino Nebiolo con la consulenza di Luciano Petech

Realizzazione di Sergio Tau

8ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Mangiadischi Irradiette - Prodotti Bertolini - Ajax lanciere bianco - Gandini Profumi - Pennolini Lenina - Pastiglie Valda)

SEGNALI ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Olio di semi Teodora - Coccoflyn C - Brandy René Briand - Elah - Ariel - Alka Seltzer)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pasta Agnesi - (2) Coca-Cola - (3) Orzoro - (4)

Cosmetici Venus - (5) Amaro medicinale Giuliani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2)

Studio Rossi - 3) Freelance - 4) Film Made - 5) Kar'nell

21 —

AMARSI MALE

Tre atti di François Mauriac

Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Marianna de Virelade Ludovica Modugno

Rosa Ilaria Caputi

Elisabetta de Virelade Giuliana Lojodice

Alain Antonio Fattorini

De Virelade Araldo Tieri

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Alberto Verso

Regia di Mario Ferrero

Nel primo intervallo:

DOREMI'

(Lucido Nugget - Liquore

Strega - Frigorifero Ignes)

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDO

2º corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento di Ricca Mauri Cerato

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschi

Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

10ª trasmissione

21 — SEGNALI ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cucine Becci - Ferrarelle - Omogeneizzati al Plasmon - Super Silver Gillette - Vicks Vaporub - Margherita Foglia d'oro)

21,15

VERSO IL FUTURO

Un programma di Emilio Sanna e di Andrea Barbato

3° - Assalto al cervello

DOREMI'

(Aurum - Lavatrici Philco)

22,15 IERI E OGGI

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Lello Lutazzi

Regia di Lino Procacci

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Jörg Prede reist um die Welt

- Rendezvous in Tanger - Abenteuerfilm

Regie: Jürgen Goslar Verleih: TPS

20,35 Begegnung am Büchertisch

Eine literarische Sendung von Hermann Vigi

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: - Minimondo - Trattamento condotto da Leda Bronz - Mirò ha paura - Disegno animato - Pepe nero - Fiaba della serie - Il capitano Pugwash - Realizzazione di John Ryan

19,05 TELEGIORNALE, 1ª edizione

19,15 L'INGLESE ALLA TV, 1ª edizione

19,15 CONNIE cronisti - 38ª lezione

19,50 PROBLEMI DEL LAVORO - L'economia alle prese - Realizzazione: Carlo Pozzi

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE, Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE, Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 QUESTO È IL MIGLIOR

mistero - Le inchieste e le indagini - Aspetti della cultura della Svizzera italiana. «Le due frontiere». 20 parte. Incontro di Giovanni Orelli con Basilio Biucchi, Felice Filippini, Ugo Frey e Margrit Röthlisberger

22 TELEGIORNALE, 3ª edizione

22,10 DAS LEBEN DES HORACE A.W. TABOR. Ein Stück aus den letzten Tagen der Könige von Carl Zuckmayer. Aufzeichnung der Uraufführung des Schauspielhauses Zürich. (Versione in lingua tedesca)

V

30 gennaio

«Amarsi male», commedia in 3 atti di François Mauriac
DENUNCIATORE CATTOLICO



Giuliana Lojodice (a sinistra) e Ludovica Modugno, rispettivamente nei personaggi di Elisabetta e Marianna de Virelade, due sorelle al centro di un dramma familiare

ore 21 nazionale

Nella breve introduzione ad un suo celebre romanzo (quello che prende il titolo dal personaggio della protagonista, la candida e terribile avvelenatrice Teresa Desqueyroux) François Mauriac si domanda se riuscirà mai a parlare di creature che traboccano di virtù, che hanno «il cuore in mano». C'è da dubitarne, perché egli stesso aggiunge che, mentre per lui autore queste degne creature non hanno storia, lo attira quella dei «cuori nasco-

sti», intimamente legati ad un corpo di fango.

Cuori nascosti, colmi di sentimenti fraintesi e di passioni distorte, dove ogni slancio d'amore si confonde nell'egoismo e nella paura, sono messi allo scoperto dallo scrittore cattolico con la «crudeltà» che lo avvicina al tragedia suo preferito, Racine.

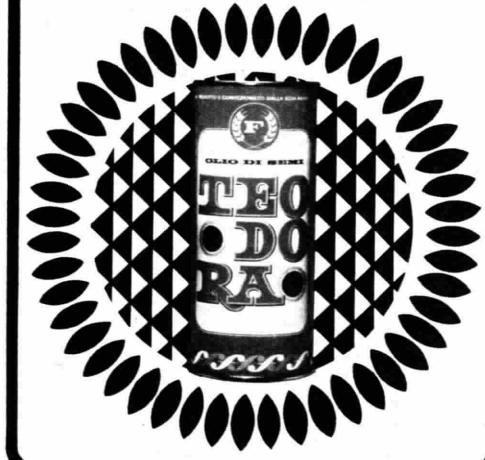
«Denunciatore cattolico» di una provincia ben diversa da quella che gli intimisti e i crepuscolari dipingevano con colori di rassegnata se non idilliaca onestà — la definizione è di Silvio D'Amico — François

Mauriac ha scelto per la vicenda di *Amarsi male* uno sfondo che gli è consueto, la regione che sta fra le Landes e la Gironde. Qui, fra le vecchie mura del palazzo di famiglia, vive da molto tempo, da quando fu abbandonato dalla moglie, il signor de Virelade. Il gentiluomo, altero ed autoritario, ha cresciuto con sé le due figlie avute dal matrimonio: Elisabetta e Marianna. Adesso la prima ha quasi trent'anni, mentre la seconda non ne ha ancora venti. Le preferenze del padre vanno tutta alla maggiore, di carattere nobile e chiuso, dalla quale egli si compiace d'essere ubbidito ed assistito. La minore, per certi abbandoni e certe fantasie, gli ricorda la moglie; ed egli la detesta. Quando fra Elisabetta e Marianna si pone un giovanotto, Alain, che in modo diverso attratti ed attrale, le due signorine, il signor de Virelade non esita a manovrare in modo che rimanga vicino la figlia prediletta.

Nato a Bordeaux nel 1885, François Mauriac si laureò in Lettere nella città natale; trasferitosi poco più che ventenne a Parigi, iniziò assai giovane la sua attività di scrittore ottenendo ben presto il riconoscimento della critica più qualificata, tanto che nel 1933 fu nominato accademico. Ma soltanto nel 1938 giunse al teatro, con *Asmodeo*. Il suo secondo dramma, *Les mal-aimés* (tradotto in italiano da Cesare Vico Lodovici col titolo *Amarsi male*) fu rappresentato per la prima volta a Parigi — al Teatro della Comédie Française, regista Jean-Louis Barrault — il 1° marzo 1945. A quel tempo la fama del saggista e del romanziere era già vasta. Eppure su una copia del *Figaro* del 23 agosto 1945 (una copia che porta quegli affettuoso omaggio, firma di critici, colleghi e ammiratori del letterato), la dedica in alto fa riferimento proprio ai pochi lavori da lui scritti per la scena ed in particolare al dramma che ora viene presentato ai nostri telespettatori. Dice infatti la dedica: «A l'auteur d'*Asmodée* et des *Mal-aimés* que tout le monde attend».

Enzo Mauri

**Questa sera
in
“Arcobaleno,”
appuntamento
con**



ore 21 nazionale

AMARSI MALE

Il dramma s'impenna sui personaggi del signor de Virelade, delle sue figlie Elisabetta e Marianna, e del giovane Alain. Abbandonato dalla moglie, il signor de Virelade si ritira anni fa in provincia, nel palazzo di famiglia, con le due bambine. Qui ha condotto una vita assai ritirata, diventando sempre più misantropo, chiedendo all'alcool conforto per i suoi disperiori. Fra Elisabetta e Marianna corre una dura guerra d'anni ed il padre s'è appoggiato, con un affetto dove è facile riconoscere l'egoismo della maggiore; Marianna non può piacergli, con quel carattere che rammenta quello della moglie infedele. Figlio di vicini di casa è Alain prima compagno di giochi della minore e ora amico della maggiore. Fra le due sorelle nasce ancora un motivo di contrasto; ed il padre si sente personalmente interessato alla vicenda.

ore 21,15 secondo

VERSO IL FUTURO: «Assalto al cervello»

Nel corso della trasmissione saranno illustrati straordinari esperimenti sul cervello. Gli scienziati Delgado, Demicov, Schmitt, White, Robin, Tatum, Medawar, Walter e Griffith esporranno i risultati delle loro esperienze.

ore 22,15 secondo

IERI E OGGI

Biografia televisiva di Corrado. Dall'esordio del 1955 in Un, due e tre, alla Trottola con Sandra Mondaini e Marisa Del Frate. E ancora un Corrado inedito per i telespettatori italiani: quello di Un'ora per voi, la trasmissione che il presentatore romano cura per i nostri emigrati e che la TV tedesca mette in onda ogni settimana. Iva Zanicchi ritorna sul video con una delle sue più fortunate interpretazioni: «Tra noi. Prosegue, in chiusura di trasmissione, la rievocazione dei momenti più felici del calcio italiano. Nando Martellini ricorderà sui teleschermi la vittoria degli azzurri ai campionati del mondo del 1934 e del 1938.

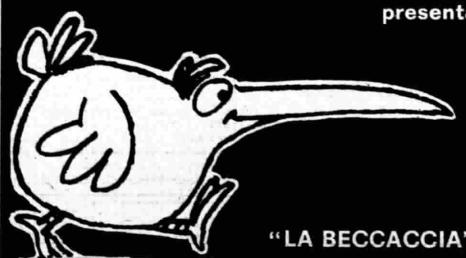


ATTENZIONE!

questa sera, alle 20,50, in INTERMEZZO, la

n|Becchi

presenta



“LA BECCACCIA”

n|BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLÌ

NAZIONALE

SECONDO

- 6** '30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
 '35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
 Intervallo musicale
 '2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Giornale radio
 '10 Musica stop (Vedi Locandina)
 '37 Pari e dispari
 '48 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.
- 8** Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
 - Doppio Brodo Star
 '30 LE CANZONI DEL MATTINO
 con Al Banco, Gigliola Cinquetti, Gianni Pettenati, Carmen Villani, Bruno Martino, Caterina Caselli, Sergio Bruni, Nilla Pizzi, Fred Bongusto
- 9** La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
 — Manetti & Roberts
- 10** Giornale radio
 '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) - I Santi della perfetta letizia: S. Giovanni Bosco, a cura di Gianni Polfone - Regia di Lorenzo Ferrero
 — Malto Kneipp
- '35 Le ore della musica (Prima parte)
 Nuages, Parlami d'amore Mariù, Fatalità, Un caffè, Frankie and Johnnie, Un mondo d'amore, Paganini: Tre Capricci dall'op. 1
- 11** LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
 (Vedi Locandina) — Ditta Ruggero Benelli
- '24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Dash
- '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)
- 12** Giornale radio
 '05 Contrappunto
 '36 Sì o no
 '41 Periscopio — Vecchia Romagna Buton
 '47 Punto e virgola
- 13** GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
 — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.
 '20 Qui Dalida
 — Soc. Olearia Tirrena
 '54 Le mille lire
- 14** Trasmissioni regionali
 '40 Dal Palazzo dei Festivals di Cannes
- 15** Gala dei trofei internazionali del MIDEM
 — Seconda parte
 Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Radiotelefutura 1968
 — Durium
 '45 Un quarto d'ora di novità
- 16** Programma per i ragazzi - La patria dell'uomo - a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
 '25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini
 '30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi
- 17** Giornale radio
 '05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco
 a cura di William Weaver
- 18** IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
 '10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Sherkner
 '15 Sui nostri mercati
- 20** PER VOI GIOVANI
 Selezione musicale presentata da Renzo Arbore con la partecipazione di Patty Pravo (V. Locandina)
- 19** '12 Margherita Pusterla
 Romanzo di Cesare Canti - Riduzione e adattamento radifonico di Alfonso Valdarnini - Seconda puntata - Margherita - Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione) (Vedi Locandina)
 '30 Luna-park
- 20** GIORNALE RADIO
 '15 OTELLO
 Opera in 4 atti di Arrigo Boito da Shakespeare
 Musica di Giuseppe Verdi
 Direttore Herbert von Karajan
- 21** Orchestra Filarmonica di Vienna - Cori dell'Opera di Stato e «Grossstadtchorer» di Vienna
 Maestro dei Cori Roberto Benaglio (Incisione discografica DECCA) (Vedi nota)
 Nell'intervallo:
 XX Secolo
- Una encyclopédie dell'architettura moderna
 Colloquio di Antonio Bandera con Paolo Portoghesi
- 23** OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
 Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

30 gennaio
martedì

TERZO

- TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 La Radio per le Scuole
 Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
 (Repliche dal Programma Nazionale del 27-1-1968)
- 10 — Musiche clavicembalistiche**
 F. Couperin: Otto Preludi da «L'art de toucher le clavecin» (clav. M. Mauriello); F. Poulen: Concert champêtre, per clavic. e orch. (sol. A. van De Wiele - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. G. Piètre)
- 10,35 Louis Spohr:** Grande Nonetto in fa magg. op. 31 (Kammermusikvereinigung della Radio di Vienna)
- 11 — Cialk** - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
- 11,30 Notizie del Giornale radio**
- 11,35 LETTERE APERTE: Risponde Giulietta Masina**
- 11,45 Radiotelefutura 1968**
- 11,48 LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — Mira Lanza
- 11,05 SINFONIE DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
 Sinfonia in un tempo (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi)
- 11,30 J. Kohaut:** Trio in mi bem. magg. (J. Emanuele, v.l.; F. Vernillat, arp; C. Delabarre, vc.) + C. Schumann: Trio in sol min. op. 17 (Trio Mannes-Gimpel-Silva)
- 12,10 I parenti terribili della letteratura francese, conversazione di Paolo Bernobini**
- 12,20 L. Délibes:** Coppelia, suite dal balletto • A. Glazunov: Raymonda, suite op. 57 a) dal balletto
- 13,10 RECITAL DEL QUINTETTO BOCCHERINI**
 L. Boccherini: Quintetto in fa magg. op. 13 n. 3; Quintetto in re magg. op. 40 n. 2 - «Del Fondango» • F. Schubert: Quintetto in do magg. op. 163 post. (G. Mozzato e A. Pelliccia, v.l.; L. Sagrati, v.la; A. Bonucci, N. Brunelli, vc.)
- 14,30 Pagina da «L'ARLESIANA»**
 dramma lirico in tre atti di Leopoldo Mareno Musica di Francesco Cilea
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 15,30 Frank Martin:** Sonata da chiesa, per v.la d'amore e orch. (sol. B. Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci)
- 15,40 CORRICO DEL DISCO**
 J. Brahms: Ein Deutsches Requiem, op. 45, per soli, coro e orch. (A. Giebel, sopr.; H. Prey, br. - Orch. della Suisse Romande e Cori della Suisse Romande e della Pro Arte di Losanna, dir. E. Ansermet) (Disco Decca)
- 17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera**
 17,10 A. Pierantonio: Momenti e figure del cinema estero V. L'industria americana
- 17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell**
 Intervallo musicale
 '2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche dal Programma Nazionale)
- 17,45 Sergei Prokofiev:** Choses en sei A e B, op. 45 (pf. S. Cafaro)
- 18 — GIORNALE RADIO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Musica leggera**
- 18,45 L'economia moderna e i suoi maestri**
 II. Schumpeter, a cura di Paolo Sylos Labini
- 19,15 CONCERTO DI OGNI SERA**
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 20,30 Società e sociologia**
 IV. Max Weber e Dilthey: la scuola tedesca, a cura di Pietro Rossi
- 21 — Musicisti e popolo nell'Italia romantica e moderna**
 a cura di Diego Carpitella (VII)
- 22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 22,30 Libri ricevuti**
- 22,40 Rivista delle riviste**
 Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte; Heyward-Gershwin: *I got plenty o' nuttin'* (Armando Trovajoli con i 4 + 4 di N. Orlando) • Fusco-Vale-Dale-Kalmanoff-Ward-Falvo: *Dici-tencello vuie* (Miranda Martino) • Conte-Pinca-Durand: *Madeleine de Paris* (Narciso Parigi) • Mon-Penn: *Do right woman, do right man* (Aretha Franklin) • Demarny-Blanc-Nisa-Macias: *Mon cœur d'attache* (Enrico Macias) • Kaye-Montenegro: *Hurry sundown* (completo voc. Ben Thompson) • Wermüller-Canfora: *Tutta la gente del mondo* (Ornella Vanoni) • Bach: *Aria* dalla suite in re m. (Les Swingle Singers).

11,30/Antologia musicale

Pizzetti: *Lo Straniero*: Preludio (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. dell'autore) • Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » (soprano Antonietta Stella - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Alberto Erede) • Mascagni: *Isabeau*: « E passerà la viva creatura » (tenore Beniamino Gigli - Orch. Teatro della Scala di Milano dir. da Umberto Berrettoni) • Refice: *Cecilia*: « Per amor di Gesù », prologo (soprano Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) • Costantino L'Eremo: Coro della primavera (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Argento).

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Fortunato e Corrado Pani. Personaggi e interpreti della seconda puntata, *Margherita*: Lucchino Visconti: *Adalberto Maria Ricci*; Ramengo da Casale: *Giancarlo Dettori*; Alipino: *Nanni Bertorelli*; Margherita Pusterla: *Valentina Fortunato*; Venturino: *Ivana Erbeita*; Un guardiano: *Adalberto Ricca*; Un cocchiere:

Paolo Faggi; Il narratore: Franco Passatore.

SECONDO

10/I tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella e Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del dodicesimo episodio: Riccardo van Sytsens: *Gianni Bonagura*; Isaac Boxtel: *Renzo Ricci*; Il carceriere Grifus: *Antonio Battistella*; Rosa, sua figlia: *Giulia Lazzarini*; Cornelio van Beire: *Romano Malaspina*.

15,15/Grandi flautisti: Severino Gazzelloni

Leonardo Vinci: *Sonata in re maggiore* per flauto e continuo (clavicembalista Mariolina De Robertis) • Claude Debussy: *Syrinx*, per flauto solo.

TERZO

14,30/Pagine dall'opera « L'Arlesiana » di Cilea

Atto I: Preludio - Scena e aria: *E a te né un bacio mai*; Scena: *Credendo in casa Federico* • Atto II: Scena: *Ahl che cosa è stato*; Aria: *E' la solita storia del pastore*; Finale • Atto III: Coro e scena: *O bella allegria gioventù*; Duetto: *Non lo negar, non sei felice*; Coro: *Ferve la danza e Cantano ancora laggi*; Alba, Dormono entrambi (Personaggio e interpreti: Rosa Mamai, Lucia D'Amato; Federico: Gianni Jaja; Vivetta: Maria Mammì Joritti; Baldassarre: Saturnino Melotti; Marco: Egidio Casolari); L'Innocente: *Maria Montereale* • Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Pietro Argento - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

19,15/Concerto di ogni sera

Rossini: *Sonata a quattro in re maggiore* (Orch. da camera dell'Accademia di St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner) • Hin-

demith: *Concerto per clarinetto e orchestra* (solista Louis Cazuhac - Orch. Philharmonia di Londra diretta da Paul Hindemith) • Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 "Renana"* (Orch. Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Kiesling: *À la bonheur* (dir. Heinz Kiesling) • Apertine: *La plage aux romanesques* (Raymond Le Feuvre) • Alfven: *Swedish polka* (Helmut Zschäris) • Aszenza: *Sorresa* (Sal Assenza) • Monetti: *How to find a l'amour* (Eddie Barclay) • Canfora: *Free again* (Franck Pourcel) • Snyder: *Game that lovers play* (Arthur Mantovani) • Bettini: *C'est si bon* (George Barrier) • Rossi: *Stazione sud* (Enzo Ceragioli) • Filippini: *Sulla carrozella* (Giampiero Bonessi).

SEC./10,15/Jazz panorama

Ellington: « C' jam blues (clarinetto Barney Bigard) • Heyman-Carter: *I cover the waterfront* (pf. Earl Hines) • Green: *Just you, just me* (tr. Harry Edison).

SEC./14,05/Juke-box

Kaye - Testa - Gordon: *That's life* (Ivan) • A. Salerno-M. Salerno: *Luca* (I Corvi) • Rossi-Pinché: *Chiatta d'Alcatraz* (complesso Alcatrasi) • Mason-Parazzini-Rossi: *L'onesto uomo* (Franco Toczi) • Ivar-Bettini: *Che combinazione* (Mimma Ley) • Van Heusen: *Thoroughly modern Millie* (dir. Ben Thompson) • Del Comune-Mescoli: *E' già domani* (Leo Sardo) • Gerald-Haggig-Paganini-Polnareff: *Love me, please love me* (Le Cugine) • Testa-Ollamar: *Se mi vuoi così* (dir. Giancarlo Chiaravello).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Going nowhere (Los Bravos) • *By now, that I've found you* (The Foundations) • *Stronger than you* (Spencer Davis Group) • *The pied piper* (Patty Pravo) • *Everybody knows* (Dave Clark five) • *Io sono un artista* (Roberto Carlos) • *Judy in disguise* (John Fred) • *Mao et Moa* (Nino Ferrer) • *Am I that easy to forget* (Engelbert, Humperdinck) • *Una vita inutile* (Luigi Tenco) • *You better sit down kids* (Cher) • *L'importante è la rosa* (Gilbert Bécaud) • *Chain of fools* (Aretha Franklin) • *Still burning in my heart* (The Drifters) • *Only you* (James Brown) • *Se perdo te* (Patty Pravo).

Svizzera Italiana, 19 Repertorio ritmico, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, 20,45 Concerti pubblici, 21,30 R.S.I. (Radio Svizzera Italiana) • *Musicisti stranieri* 1 - Emmanuel Chabrier: Pièces pittoresques. 2) Gabriel Fauré: 2ème Impromptu. 3) Claude Debussy: *Prélude pour le piano*: reflets dans l'eau. *L'Isle joyeuse*. 4) Quattro preludi (da 1 libro). 21,30 Dischi a successo, 22,05 Rappresentazioni, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Note di notte.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: Gluck: *Concerto per fl.* Spohr: Quintetto per fiati. Schubert: Quartetto, per archi. Brahms: *Variationen* (Paganini) • *Marie-Sainte* (Van Baranzini) • *Musica strumentale* 1 - Emmanuel Chabrier: Pièces pittoresques. 2) Gabriel Fauré: 2ème Impromptu. 3) Claude Debussy: *Prélude pour le piano*: reflets dans l'eau. *L'Isle joyeuse*. 4) Quattro preludi (da 1 libro). 21,30 Dischi a successo, 22,05 Rappresentazioni, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Note di notte.

12 Radio Suisse Romande: Gluck: *Concerto per fl.* Spohr: Quintetto per fiati. Schubert: Quartetto, per archi. Brahms: *Variationen* (Paganini) • *Marie-Sainte* (Van Baranzini) • *Musica strumentale* 1 - Emmanuel Chabrier: Pièces pittoresques. 2) Gabriel Fauré: 2ème Impromptu. 3) Claude Debussy: *Prélude pour le piano*: reflets dans l'eau. *L'Isle joyeuse*. 4) Quattro preludi (da 1 libro). 21,30 Dischi a successo, 22,05 Rappresentazioni, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Note di notte.

12 Radio Suisse Romande: Gluck: *Concerto per fl.* Spohr: Quintetto per fiati. Schubert: Quartetto, per archi. Brahms: *Variationen* (Paganini) • *Marie-Sainte* (Van Baranzini) • *Musica strumentale* 1 - Emmanuel Chabrier: Pièces pittoresques. 2) Gabriel Fauré: 2ème Impromptu. 3) Claude Debussy: *Prélude pour le piano*: reflets dans l'eau. *L'Isle joyeuse*. 4) Quattro preludi (da 1 libro). 21,30 Dischi a successo, 22,05 Rappresentazioni, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Note di notte.

12 Radio Suisse Romande: Gluck: *Concerto per fl.* Spohr: Quintetto per fiati. Schubert: Quartetto, per archi. Brahms: *Variationen* (Paganini) • *Marie-Sainte* (Van Baranzini) • *Musica strumentale* 1 - Emmanuel Chabrier: Pièces pittoresques. 2) Gabriel Fauré: 2ème Impromptu. 3) Claude Debussy: *Prélude pour le piano*: reflets dans l'eau. *L'Isle joyeuse*. 4) Quattro preludi (da 1 libro). 21,30 Dischi a successo, 22,05 Rappresentazioni, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Note di notte.

12 Radio Suisse Romande: Gluck: *Concerto per fl.* Spohr: Quintetto per fiati. Schubert: Quartetto, per archi. Brahms: *Variationen* (Paganini) • *Marie-Sainte* (Van Baranzini) • *Musica strumentale* 1 - Emmanuel Chabrier: Pièces pittoresques. 2) Gabriel Fauré: 2ème Impromptu. 3) Claude Debussy: *Prélude pour le piano*: reflets dans l'eau. *L'Isle joyeuse*. 4) Quattro preludi (da 1 libro). 21,30 Dischi a successo, 22,05 Rappresentazioni, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Note di notte.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 2,36 Le nostre canzoni - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Colonna sonora - 2,06 Strettamente confidenziale - 2,36 Piccola rabbata lirica - 3,06 Parata di compleSSI - 3,36 Tavolozza musicale - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Canzoni per orchestra - 5,06 Bianco e nero: ritmi e melodie sulla tastiera - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, portuguese, portoghese, 18,15 Nizza, in portavoce, 19,00-19,15 *Il week*, 19,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e Attualità: Importanza dei farmaci nella medicina preventiva, del Prof. Domenico Pasciolla, Pensieri della sera, 20,15 Tour mondiale di Giovanni, 20,45 Nachrichten aus der Mission, 21,30 Nachrichten, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La Palabra del Papa, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Il Team-Trono, 8,45 Intermezzo, 9 Radio Mattina, 11,05 Trasm. da Locarno, 12,00-12,15 *Il week*, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 14,00-14,15 *Parata di compleSSI*, 14,30 Musica per strumenti a fiato e batteria: *Concerto per archi* (Leopoldo Casella), 1) *Georg Philipp Telemann*: *Concerto per coro e orchestra* (edizioni 2) - 2) *Wolfgang Amadeus Mozart*: Suite per strumenti a fiato e batteria op. 62, 3) *Alan Hovhaness*: *Processional e Fuga* per tromba e archi op. 76 n. 5 (solista: Mirko Arazini), 14,10 Radio 2,4-16,05 Sette giorni e sette note, 17 Radio Gioventù, 16,05 Beat Seven, 18,30 Cori della montagna, 18,45 Cronache della

Da Parigi, confidenze e canzoni

QUI DALIDA

13,20 nazionale

A proposito di Dalida tocca ricordare che, per i francesi, lei resta la più affermata cantante italiana e per gli italiani, invece, continua a rappresentare la più amata e conosciuta delle cantanti francesi. Questo simpatico particolare di nazionalità, non può non divertire *Isolana Gigliotti*, in arte *Dalida*. I suoi biografi concordano nell'affermare che non lei ma i suoi genitori sono nati in Calabria. Dalida nacque nel Caire dove appunto la famiglia Gigliotti s'era trasferita. La definizione ufficiale, consacrata dal crismone della storia anagrafica, ci consente di definire *Dalida* come la cantante italo-franco-egiziana. Arrivò sul territorio francese col vistoso biglietto da visita di *Miss Egitto*, e scopri di avere ottime possibilità di canore. Il disco che impose il suo nome all'attenzione del pubblico e della critica fu, stranamente ma non troppo, una canzone napoletana: *Guaglione*, che i francesi ribattezzarono velocemente *Bambino*. Seguirono, per *Dalida*, i fiori d'arancio con uno dei « patron » della canzone francese, *Lucien Morisse*, e il successo fu cosa fatta. Il successivo divorzio, gli amori, le avventure e i flirt che con scadenza stagionale continuano ad attribuirne non riconoscibili scaligrie alla grossa fama di *Dalida*. Quando si ha classe e bravura, la moda conta relativamente. A dimostrazione di questa nostra tesi - qualora abbisognasse di una verifica - vi preghiamo di consultare *a parte* la significativa e recentissima vittoria a Partitissima le classiche delle recenti incisioni che figurano ai primissimi posti nelle vendite. Il nome di *Dalida* c'è due volte nei primi otto con *L'ultimo valzer* e *Mama*. Battutto figurano cantanti come *Stevie Wonder*, *Scott McKenzie*, la stessa *Sylvie Vartan* e la voce di *Frank Sinatra*. E con questo c'è ben poco da aggiungere. Qui *Dalida*, trasmessa curata da *Adriano Mazzelletti*, è un salotto musicale che, per l'occasione odierna, è stato trapiantato a Parigi. Dalla Francia, quindi, le confidenze e le canzoni di *Dalida*.

Con Del Monaco e la Tebaldi

« OTELLO » DIRETTO DA VON KARAJAN

20,15 nazionale

Si offre stasera agli appassionati della lirica un *Otello* verdiano d'eccellenza. L'opera, che aveva impegnato il Maestro di Busseto per ben nove anni (fu rappresentata con successo alla Scala di Milano nel 1887), è ora affidata, in un'incisione discografica Decca, alla direzione di *Herbert von Karajan*. L'*Otello* è il lavoro che avvicinò sotto certi aspetti Verdi a Wagner. E lo si avverte nell'elaboratissima parte orchestrale e ancora nell'uso di motivi che ritornano più volte nel corso dei quattro atti: una specie di leitmotiv wagneriani. Ci sono, sì, ampi brani cantabili, ma sono sparite le aree chiuse entro le forme tradizionali. Tuttavia Verdi, che aveva lavorato sopra il libretto di *Arrigo Boito* tratto dall'omonima tragedia di Shakespeare, non voleva saperne di esser giunto nell'atmosfera wagneriana. Ci teneva a rimaner italiano e a dichiarare che il suo non era un ispirarsi a Wagner, ma soltanto il naturale sviluppo della propria maniera espressiva. Ed ecco in breve l'argomento dell'opera. Il governatore moro di Cipro, *Otello*, è tornato vittorioso dalla guerra contro i turchi. L'alfiere *Jago*, che lo odia in quanto gli ha negato la promozione favorita, invoca il cantante *Cassio*, ruscello in diabolici intenti. I due, in modo che *Otello* creda d'essere tradito dalla moglie *Desdemona* per colpa di *Cassio*. *Desdemona*, pur proclamandosi innocente, non ha alcuna prova per dimostrarlo. Con un bacio *Otello* la sveglia di notte e la ucciderà. Sopravvive *Emilia*, la moglie di *Jago*, e grida l'innocenza di *Desdemona*. Troppo tardi: la donna è morta. *Otello* si toglie la vita. Personaggi e interpreti: *Otello*: Mario Del Monaco; *Desdemona*: Renata Tebaldi; *Jago*: Aldo Protti; *Cassio*: Nello Romanato; *Emilia*: Ana Raquel Satre; *Roderigo*: Athos Cesaroni; *Ludovico*: Fernando Corena; *Montano*: Tom Krause; *Un araldo*: Libero Arbace.

Domani 31 gennaio è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

DIMAGRIRE

IN BREVE TEMPO



celle, fanchi, spalle, gamba, caviglie, ecc. senza doverne medicina, e ora possibile grazie allo straordinario trattamento dei Laboratori Bio-estetici STIHL che elimina il grasso e scoglie la cellulite.

I nostri Laboratori hanno studiato e messo a punto, dopo innumerevoli ricerche ed esperimenti, un efficacissimo prodotto ad uso esterno assolutamente nuovo che vi permetterà di assottigliare, con applicazioni facili e veloci, quella pancia del nostro corpo dove il grasso, nemico insidioso dell'estetica, manifesta la sua presenza.

Uemini e donne otterranno, senza alcuna privazione, mangiando normalmente e senza bisogno di ingerire medicine o sottovarri a faticosi esercizi ginnici, una nuova linea agile, snella e giovane grazie al **rimodellato apprezzato grassodissolvente** quale è il nostro trattamento **STIHL-MODELLING**.

STIHL-MODELLING è di facile impiego e per la sua utilizzazione non occorrono che pochi minuti ogni sera. Applicato e massaggiato, questo grassodissolvente penetra così che si desiderano assottigliare esso penetra in profondità sciogliendo letteralmente il grasso superfluo che forma i cosiddetti cusciniuti.

Perché allora continuare a sciupare gli anni migliori della vostra vita a causa di una inestetica grossesse mentre invece è molto semplice ottenerla quella linea e quella personalità tanto desiderate?

Aveva forse dei dubbi credendo di fare una spesa inutile? È giusto ed è per questo che non vi chiediamo di acquistare subito ma di farvi provare senza spese, niente impegno. Dopo l'esperienza richiesta vi inviteremo infatti, con la massima riservatezza in tutte le istruzioni, un **CAMPIONE GRATUITO**, per una settimana di applicazioni, del nostro rinomato **STIHL-MODELLING** affinché voi stessi possiate giudicare.

È sufficiente inviare l'allegato buono oppure il vostro nome, cognome ed indirizzo a: **Laboratori Bioestetici STIHL Rep. MD/5 P. Centro CIP 20 - 70100 - BARI.**

BUONO

per ricevere

GRATIS UN CAMPIONE DI

STIHL-MODELLING
(per una settimana di applicazioni)

Nome e Cognome

Via

Città e Provincia

Non inviare DENARO ma solo 3 FRANCOBOLLI da L. 50 per spese

STIHL-MODELLING è anche in vendita nelle migliori profumerie e farmacie

L'ULTIMA NOVITA' GIAPPONESE

TELERADIO A TRANSISTOR

"WACO"

L. 14.900 + post.

POTENTISSIMO APPARECCHIO VIDEO CHIARISSIMO E PERFETTO ASCOLTO ANCHE LONTANO DALLE STREZZE. ELEMENTI ELEGANTISSIMO E PRATICISSIMO PER CASA E UFFICIO. PROPIETÀ DIPOSITIVA IN BIANCO E NERO O A COLORI. MUNITO DI VITRINE DA 1,5 VOLTS - AUTOCOLARE -ISTRUZIONI - CUSTODIA GARANZIA 2 ANNI.



Dimensioni mm. 102x80x96 - Peso gr. 500

SCRIVERE
TEL.
22.80.70

EUROSTAR
20134 - MILANO
V. Settembrini

20134 - MILANO
V. Settembrini
34/A

Spedizioni
anche estero
pagamento
consegna

SQUIK



QUESTA SERA IN DO RE MI



SUL PRIMO CANALE

LDT/Pubblicità/Michelin

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10.30 Italiano

Prof. Giovanni Esposito
I ragazzi scrivono al giornale

11 - Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof. Giuseppina Mascellino
Il sangue

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11.30 Chimica

Prof. Arnaldo Liberti
Perché avviene una reazione chimica

12 - Letteratura greca

Prof. Carlo Gallavotti
La civiltà micenea e il mondo greco

meridiana

12.30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967
Diffidiamo la vita
Corso di antinquinistica
a cura di Francesco Deida
Realizzazione di Salvatore Nocita
3^a puntata

13 - A TU PER TU

Viaggi tra le gente
di Giorgio Vecchietti

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13.30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 - GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

Tortellini Mamma Francesca - Invernizzi Milone - Giocattoli Sebino - Doria Crackers Biscotti

la TV dei ragazzi

17,45 a) TRE DONNE, TRE GRANDI BATTAGLIE

di Bonaventura Caloro

Primo episodio

• Enrichetta Beecher Stowe - Personaggi ed interpreti:

La Ortensia - Lida Ferro - Daniela Coggi

Virginia - Marisa Pizzardi

Un uomo - Franco Moraldi

Il padre - Attilio Ortolani

Enrichetta - Franco Mantelli

Carmino - Augusto Soprani

L'Unità - Vittorio De Sica

L'editore - Pietro Privitera

Il senatore - Angelo Roccati

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Emma Calderini

Regia di Claudio Fino

b) IL FIORE FATATO

Fiebre di cartoni animati

Costumi di V. Gromov

Distr.: Cinelatina

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nelle erariali previste dalla legge.

ritorno a casa

GONG

(Lievito Pane degli Angeli - Cibalgina)

18,45 ITINERARI

Borneo: le grotte degli antenati Documentario di Tom e Barbara Harrison

Testo di Enrico Rossetti

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Il pianeta Terra a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini

Realizzazione di Giuseppe Recchia

8^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Invernizzi Invernizza - Dolcifici Lombardo Perfetti - Cucine Scic - Simmenthal - Biscotti Colussi Perugia - Lux hair spray)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Cera Grey - Confetto Falqui - Macchine per cucire Borletti - Chlorodont - Regù Manzotin - Camomilla Montanina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Sapone Sole - (2) Digestivo Antonetto - (3) Pasta Barilla - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Aperitivo Cygnar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Arno Film - 3) Produzione Gigante - 4) Cartoons Film - 5) General Film

21 -

RITORNO NEL SUD

di Virgilio Sabel con la collaborazione di Giuseppe Giacovazzo

Terza puntata

DOREMI'

(Amaro Petrus Boonekamp - Max Factor - Surgelati Brina - Frigidaquan)

22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI** 1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Insegnante Alberto Manzi Allestimento di Ciccia Mauri Cerato

19-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli **Una lingua per tutti** Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli Realizzazione di Salvatore Baldazzi 12^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dash - Lines - Crema Clebrasil - Frigidaquan Althea - Industria Dolciaria Ferrero - Castor Elettrodomicestici)

21,15 TYRONE POWER, UN « DIVO » DEGLI ANNI QUARANTA (VII)

a cura di Gian Luigi Rondi

LA CARICA DEI KYBER

Film - Regia di Henry King Prod.: 20th Century Fox Int.: Tyrone Power, Terry Moore, Michael Rennie

DOREMI'

(Cera Emulsio - Florio)

22,55 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Pampanoni con la collaborazione di Mario R. Cimogni e Walter Pedullà coordinato da Franco Simongini

Presenta Maria Napoleone Realizzazione di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Fagaceochau

20,15 PER I PICCOLI: « Minimondo » - « La storia di Neretto »

19,05 TELEGIORNALE.

19,10 TV-SPOT

19,15 - Sopravvivenza: LE PIUME DELL'UCCELLO DEL PARADISO. Documentario realizzato da Stanley Johnson

19,40 TV-SPOT

19,50 Il primo: CRONACHE INTERNAZIONALI: MOSCA OGGI. Servizi di Erich Gysling

20,15 TELEGIORNALE.

20,25 TV-SOTTO

20,40 IL GRANDE PECCATO. Lungometraggio interpretato da Yves Montand, Lee Remick e Bradford Dillman. Regia di Tony Richardson

22,05 UNA VALIGIA PIENA DI CANZONE

23 TELEGIORNALE. 3^a edizione

W

31 gennaio

Tyrone Power interprete del film «La carica dei Kyber» L'EROICO CAPITANO

ore 21,15 secondo

Di Power gli agenti pubblicitari dissero che era il nuovo Rodolfo Valentino. Ma anche nei momenti di maggior successo «Ty» non fu mai circondato dal fanatismo di cui godette durante il mito il «latin lover» italiano. Forse era troppo modesto, troppo intelligente per credere al mito dell'uomo fatale. In una sola cosa l'attore americano si comportò al modo di Valentino. Come lui, da diligente professionista, dà un spettacolo indosso senza fare storie, i più curiosi, i più vistosi costumi del guardaroba della Fox. Apparve nelle vesti dei finanzieri inglesi dei tempi di Napoleone (*I Lloyd di Londra*); dei fuorilegge del West (*Jess il bandito*); dei toreri (*Sangue e arena*); dei principi indiani (*La grande pioggia*); degli avventurieri spagnoli che conquistarono il Messico (*Il capitano di Castiglia*). E tutto sommato non diede mai l'impressione di uno che sentendosi un po' buffo sta per andare a una festa da ballo mascherato. In «La carica dei Kyber» che è del 1952, Power porta con la componenza diplomatica la divisa degli ufficiali inglesi di stanza in colonia. Il film, ambientato verso la metà del secolo scorso, si svolge in India, che era, allora, la «perla» della regina Vittoria. Una guarnigione tagliata fuori dalle grandi vie di comunicazione è presieduta da un nu-



Nel film di Henry King, Tyrone Power impersona la figura di un giovane capitano dell'esercito britannico che con un abile stratagemma salva una guarnigione imperiale

mero limitato di fucilieri. Nella zona operano alcuni gruppi armati di rivoltosi che, stan-

chi del dominio britannico, aspirano all'autonomia. Considerandosi abbastanza forti essi si preparano a dare l'assalto alla guarnigione. Qui il comandante è sulle spine. Le truppe di colore si sono rivelate perché hanno scoperto che il grasso usato per pulire i fucili è quello di porco; animale considerato impuro, intoccabile dalla loro religione. In soccorso del capo viene un capitano (Tyrone Power) che è il fidanzato di sua figlia. E' un sangue misto; suo padre era inglese e sua madre indiana. Ma, niente paura, egli ragionerà come un inglese al cento per cento per salvare l'onore della vecchia Inghilterra. Nella regina Vittoria si recherà sotto mente spoglie nel campo dei ribelli. Le notizie da lui raccolte permetteranno al comandante la guarnigione di compiere un'azione di sorpresa tra i rivoltosi che, naturalmente, saranno sbaragliati. Siamo, come si vede, nel bel mezzo del film di avventura, il racconto è diretto, con mestiere da Henry King, che fu il regista della maggior parte dei film di Power. Gli ingredienti sono quelli soliti: una storia d'amore; un po' di esaltazione delle virtù del soldato inglese che, con buona volontà, porta il «fardello» affidato da Dio destini all'uomo bianco (tenere tranquilli i popoli «non civili»), molto movimento dato dalle cavalcate, dagli scontri a fuoco dalle danze indigene. Il film, si è detto, ha per sfondo l'India colorata e suggestiva venuta di moda in occidente dopo la pubblicazione di Kim. Ma, qui, Rudyard Kipling non c'entra. La carica dei Kyber non è che una ripresa, e neppure delle più riuscite, di temi cari allo scrittore inglese.

ore 21 nazionale

RITORNO NEL SUD

Nel suo Ritorno nel Sud Virgilio Sabel arriva a Napoli. I problemi sono molti: le possibilità di lavoro, la situazione edilizia, gli sviluppi e le prospettive di una politica economica nuova nella metropoli del Mezzogiorno. Molte industrie sono sorte e altre — tra cui quella di rilevante importanza dell'Alfa-Sud — dovranno dare un volto nuovo a tutto il Meridione.

ore 21,15 secondo

LA CARICA DEI KYBER

Una guarnigione dell'impero britannico in India (regnante la regina Vittoria) è assediata da gruppi di rivoltosi che reclamano dalle autorità coloniali un regime d'autonomia. Il comandante del forte è in gravi difficoltà per l'appontamento delle difese: le truppe di colore si rifiutano di combattere perché sono venute a sapere che il grasso utilizzato per mantenere in efficienza i fuochi è quello di maiale, animale ritenuto impuro, intoccabile. Il capitano è di sangue misto, di padre inglese e di madre indiana. Travestendosi da guerriero si reca fra i rivoltosi, attinge preziose informazioni che comunica al comandante: con una audace sortita così le esigue truppe inglesi possono sgominare i ribelli.

ore 22,55 secondo

L'APPRODO

E' in programma un servizio sul libro più costoso del mondo: oltre sette milioni di lire. Il libro in questione è la Bibbia illustrata da Salvador Dalí. Si parlerà di questo volume, lo si presenterà ai telespettatori, e da New York ci sarà anche un'intervista esclusiva con Dalí. Si discuterà di quel misterioso arabo che è riuscito ad impossessarsi di un inedito manoscritto del Mar Morto che getta nuova luce sugli albori del Cristianesimo. L'arabo è irraggiungibile, ha comprato probabilmente da un rigattiere l'antico manoscritto, e adesso — conscio dell'inestimabile valore dell'opera — viaggia scortato da una folta guardia del corpo. Parlerà di questo manoscritto il professor Yadin, uno dei più famosi esperti biblici.

STASERA



con AMURRI e CANFORA

INTERPRETA 'NA SERA E MAGGIO



CAROSELLO ORE 20,50

e' un invito

Barilla

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario - Bollettino per i navigatori '35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Intervallo musicale 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 SCVEGLIATI E CANTA , musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Sergio Endrigo, Milva, Johnny Dorelli, Anna Marchetti, Giulietta Berti, Mario Abbate, Ivo Zanicchi, Domenico Modugno, Anna Identici — <i>Palmoni</i>	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari GIORNALE RADIO 8,40 Giancarlo Vigorelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — <i>Kalmine Brioschi</i> — <i>Galbani</i> 9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli — Soc. Grey 9,15 ROMANTICA 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — <i>Società del Plasmon</i>
9	La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — <i>Manetti & Roberts</i>	
	Colonna musicale Musiche di Liszt, Turina, Savino, Fibich, Paganini-Liszt, Cesana, Frontini, Prokofiev, Waldeutel, Bucci, Allegro, Gershwin, Cilea, Dvorak, Lehár	10,13 Il tulipano nero Romanzo di Alessandro Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 13° episodio - Regia di U. Benedetto (Vedi nota) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — <i>Ditta Ruggiero Benelli</i> 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — <i>Gradina</i>
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (I ciclo Elementare) Un sacco d'oro sotto la neve leggenda popolare toscana sceneggiata da Alfio Valdarnini - Regia di Ruggero Winter — <i>Henkel Italiana</i>	10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Peretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
11	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) (V. Locandina) — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — <i>Dash</i> '30 ANTOLOGIA MUSICALE — <i>Kraft</i>	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Risponde l'avv. Antonio Guarino 11,41 Radiotelefonia 1968 11,44 CANZONI DEGLI ANNI '60 — <i>Doppio Brodo Star</i>
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '41 Periscope '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — <i>Ecco</i> '20 APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA — Soc. <i>Olearia Tirrena</i> '54 Le mille lire	13— M'invita a pranzo? Un programma di Gianni Boncompagni — <i>Henkel Italiana</i> 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute Simmenthal 13,35 BACCHETTA MAGICA: ENZO CERAGLIOLI
14	Trasmissioni regionali Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Radiotelefonia 1968	14— Le mille lire — Soc. <i>Olearia Tirrena</i> 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Dischi in vetrina — <i>Vis Radio</i>
15	'35 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori — C.G.D. '45 Parata di successi	15— Motivi scelti per vol — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI: Baritono GIORGIO LORETO (Vedi Locandina) 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Johannes Brahms: Quattro Ballate op. 10 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i piccoli La grande famiglia, settimanale a cura di Roberto Brivio, con la partecipazione de «I Gufi» '25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini '30 Canzoni napoletane	16— Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Principi di economia - Il problema economico, di Giacomo Corna Pellegrini
17	Giornale radio '05 Vi parla un medico - Vittorio Wyss: Un po' di sport per gli adulti I giovani e l'opera lirica a cura di Gino Negri: V. Colore locale '40 L'Apprendo - Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina)	17— E' ARRIVATO UN BASTIMENTO con Silvio Nota — <i>Ditta Ruggiero Benelli</i> 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
18	'10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwith, a cura di G. Shunker '15 Sui nostri mercati '20 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18— APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
19	'12 Margherita Pusterla Romanzo di C. Cantù - Riduz. e adatt. radiofonico di Alfio Valdarnini - Terza puntata: «La congiura» - Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	19— CALCIO DA: BRAUNSCHWEIG Eintracht-Juventus Per i quarti di finale della COPPA DEI CAMPIONI Radiocronaca di Enrico Ameri Nell'intervallo: (ore 20,45) Giornale radio - Italia che lavora
20	GIORNALE RADIO '15 Stagione di Concerti Jazz organizzata dalla RAI Dall'Auditorium «A» di via Asiago in Roma Jazz concerto (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20— Le nuove canzoni
21	'40 Dell'Auditorium di Napoli Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del tenore Petre Munteanu Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura
22	OGLI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO I programmi di domani - Buonanotte	22— IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Luigi Pirandello: <i>Cento anni dalla nascita VIII. - Il linguaggio</i> , a cura di Antonino Pagliaro
23		23— Musica di T. Brecht (Vedi Locandina) 23,30 Rivista delle riviste Al termine: Boletino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

**31 gennaio
mercoledì**

TERZO

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Reverbi-Bardotti-Califano-Pes: *Il mio posto è stato* (Ornella Vanoni) • Migliacci-Bongusto: *Se l'amore potesse ritornare* (Fred Bongusto) • Mc Cartney-Lennon: *Hello goodbye* (The Beatles) • Jones: *Riders in the sky* (Baja Marimba Band) • Berio-Di Prete-Celentano: *30 donne del West* (Adriano Celentano) • Mogol-Levit-Sexto: *Allora decidi ora* (I Roll' 33) • Paganini-Antoine: *Titina Titina* (Antoine) • Kämpfert: *The world we knew* (Giancarlo Chiaravello).

17,40/L'Approdo

Giovanni Streicher, ritratto di un intellettuale in crisi. Intervista a cura di Fernaldo Di Giannetto - Rassegna di letteratura francese: Piero Bigongiari; Idee di Michel Butor - Lamberto Pignotti: Rassegna delle riviste.

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentino Fortunato e Corrado Pani. Personaggi e interpreti della terza puntata, *La congiura*: Luchino Visconti: *Aladberto Maria Merli*; Una guardia: *Piero Alessandro*; Grillincervello: *Mico Cundari*; Castaldo: *Franco Alperte*; Franciscolo Pusterla: *Corrado Pani*; Alpinolo: *Nanni Bertorilli*; Margherita Pusterla: *Valentina Fortunato*; Venanzio Ercoli: *Zurio*; Lino Bonazzi: *Maffino Besozzo*; Luciano Fino: *Ampirando*; Alberto Marché: *Pinalla*; Alberto Ricca: *Torino Borro*; Giulio Oppi: *Un messaggero*; Eligio Irato: *Un servitore*; Paolo Fagioli: *Ramengo da Casale*; Giancarlo Dettori: *Besabelletta*; Renzo Lori.

SECONDO

9,40/Album musicale

Schubert: *Rondò in la maggiore op. 107* per due pianoforti (duo piast-

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: Roma (100,2 MHz) - Milano (101,1 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).
ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8660 pari a m 31,53 e sul kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Vatrini d'Acciociò - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Musica classica con le orchestre di Manuel Len Mercer, Remond Lefèvre; i cantanti Fred Bongusto, Maria Doris John Foster, il pianista Enrico Intra; i complessi di Billy Strange e Dixie Rag a 2,05 Musica di danze e 3,00 Ballo internazionale: partecipano le orchestre di Oliver Nelson, David Rose, Percy Faith; i cantanti Frank Sinatra, Caterina Valente, Claudio Villa; il solista di tromba Eddie Calvert, il compositore di Shahn e il duo pianisti Ferrante e Teardo - 4,36 Rassegna d'interpreti - 5,06 Voci, chitarre, ritmi - 5,36 Musiche per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

nistico Paul Badura Skoda-Jörg Demus) • Kreisler: Recitativo e Scherzo capriccioso (violinista Yehudi Menuhin).

15,15/Giovani esecutori: baritono Giorgio Loreto

Leoncavallo: *Zazà*, Zazà piccola zingara • Verdi: *Don Carlo*, Morte di Rodrigo • Donizetti: *Don Pasquale*, Bella siccome un angelo (Orchestra Sinf. di Torino della RAI, direttore Gennaro D'Angelo).

TERZO

14,40/Recital Bernac-Poulenc

Poulenc: *Banalités*, su testi di Guillaume Apollinaire; *Tel jour, telle nuit*, su testi di Paul Eluard; *Calligrammes*, su testi di Guillaume Apollinaire; *Le Travail du peintre*, su testi di Paul Eluard (Pierre Bernac, baritono; Francis Poulenc, pianoforte).

16,10/Compositori contemporanei

Roman Vlad: *Lettura di Michelangelo*, invenzione corale su testo di Michelangelo Buonarroti (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini); *Cadenze michelangeliache*, per tenore e orchestra (solista Herbert Handt - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caraciolo).

19,15/Concerto di ogni sera

Haydn: *Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore «Del rullo di timpani»* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Beethoven: *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, solo, coro e orchestra (Hans Richter Haaser, pianoforte); Teresa Stich Randall, Judith Hellwig, soprani; Hildegard Rossi Majdan, mezzosoprano; Anton Dermota, tenore; Paul Schöffler, basso - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Karl Böhm) • Janacek: *Taras Bulba*, rapsodia sinfonica; Mordecai Andrew - Morte di Ostap

radio vaticana

14,30 Radiogionale in italiano. 15,15 Radiogionale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità. Ai vostri dubbi, risponde il P. Antonio Lisandri - Pensieri del sera: 20,15 Le ostendibili di St. Jean Bosco. 20,45 Commento al Rom 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entravistas y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI
I Programmi
1) Musica classica: 7,10 Cronache di ieri; 7,11 Notiziario-Musica varia. 8,45 Lecioni di francese (1° corso). 9 Radio Matinata. 11,05 Traam, da Berna. 12 Musicas varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Disco club. 13,10 Il romanzo a puntate: «Il testamento di un eccentrico». 13,30 Festival di Novara. 14,00 Concerto del «Maggio Musicale Novarum» (André Noiret, fl.; Jean-Claude Kremenacker, vl.; Michèle Staric, vcl.; Maryse Dubois, vc.). 1) Johann Christian Bach: Quartetto in fa magg. op. 8. 2) Carl Stamitz: Quartetto Rococo. 3) Jean Sibelius: Quintetto in fa magg. op. 10, n. 4. 4,10 Radio 24. 16,05 Musica leggera. 17 Radio Gioventù. 18,05 Compositori italiani del Settecento. 1) G. B. Peragine: Sinfonia in fa magg. per vc. e pf. (elabor. Rapp.) (Egidio Roveda, vc.; Lucia-Sofri, pf.). 2) L. Boccherini: Quintetto in fa magg. per archi op. 37. 2 (Louis Gay des Combés ed Enrico Qua-

Profezia e Morte di Taras Bulba (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich).

23/Musiche contemporanee

Thérèse Brentet: *Clamavit* per cantante, soprano, coro e orchestra (Michel Bouquet, recitante; Marie Bernadette Val, soprano - Orchestra Lirica e Coro dell'O.R.T.F. diretti da André Girard).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Biondi-Krupa: *Boogie blues* (Anita O'Day) • McHugh-Feldman: *I can't give you anything but love* (pf. e coretto Earl Hines) • Perkins: *Stars fell on Alabama* (tr. e canto Jack Teagarden) • Tizol: *Perdido* (Sarah Vaughan).

SEC./14,05/Juke-box

Herpin-Mogol-Jamblan-Rome: *Per un momento ho perso te* (Fausto Leali) • Mucci-Friggieri-Gatti: *Ochi di sole* (I Bisonti) • Pelleus: *West rise* (Joseph Montz) • Mascalco-C. A. Rossi: *Aspetta ancora un po'* (Katia Kon) • Paolini-Silvestri-Vantellini: *Una domenica così* (Gianni Morandi) • Heyman-Young: *Blue star* (The Ventures) • Gamacchio-Ippress: *Quando ti sveglierai* (Rosemarie) • Carlo Ross-Tamborelli: *Dammì una mano* (Mike Liddle) • Kaplan: *The spy who came in from the cold* (dir. Jimmy Sedlar).

NAZ./18,20/Per voi giovani

96 tears (Aretha Franklin) • *Il fuoriero del lavoratore* (Barbara y Dick) • *I secondi that emotion* (Smoky Robinson & The Miracles) • *Sheik of Araby* (The Jimi Hendrix Jug Band) • *The lesson* (Vikki Carr) • *Coda gyo* (1. Dik Dik) • *Bend me, shape me* (American Breed) • *Ame Caline* (Michel Polnareff) • *Detroit city* (Solomon Burke) • *Il giorno* (Caterina Callielli) • *Steady holding on* (Rufus Thomas) • *A presto, ciao, ti amo* (Bobby Solo) • *Kaba's blues* (Lionel Hampton). Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

NAZ./20,15/Jazz concerto

Stagione di concerti jazz organizzata dalla RAI dall'Auditorium «A» di via Asmaga in Roma: *Jazz concerto*. Con la partecipazione del Quartetto Kenny Clarke con Johnnie Griffin, Hampton Hawes e Jimmy Woode jr. (Registrazione effettuata il 25 gennaio 1968).

NAZ./20,15/Jazz concerto

Stagione di concerti jazz organizzata dalla RAI dall'Auditorium «A» di via Asmaga in Roma: *Jazz concerto*. Con la partecipazione del Quartetto Kenny Clarke con Johnnie Griffin, Hampton Hawes e Jimmy Woode jr. (Registrazione effettuata il 25 gennaio 1968).

II Programma

12 Radio Suisse Romande. Biber: *Serenata, Loeffel*: Sonata (oboe e cembalo). Bach: *Concerto brandeburghese n. 2*. Haydn: *Tre arie per sopra. Mozart: Concerto per clavicembalo e orchestra*. Brahms: *Serenata op. 16*. 14 Radio RDS. 1) Beethoven: *Fidelio* (integrale). Dir. Maazel. 2) Musica da camera. Graun: *Trio per fiati*. Gluck: *Sonata a tre* 8. 3) C. F. Bach: *Sonata per fl. e cembalo*. Henzel: *Quintetto op. 87*. 17 Radio della Svizzera Italiana. 1) *Mass Requiem* (Requiescat in pace). 2) *Requiem* (Fuga in re minore (F. Germani, org.). 2) Tre cori da op. 6: a) Trost. b) *Nacht*. c) *Abendlied* (L. Spizzich, pf. - Coro della RSI, dir. E. Loehrer). 3) *Fantasia* 4. 4) *Choral* (F. Germani, org.). 4) Leo Janácek: *Hradec Králové*. Picnic (Coro femminile della RSI, A. Zupinger, fl.; S. Spork, arp.; dir. E. Loehrer). 18 Radio Gioventù. 18,30 *Problemi del lavoro*. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 *Trasmissioni Berna*. 20 *Diario culturale*. 20,15 Musica sinfonica richiesta. 21 Il documentario. 21,30 *Jazz Panorama*. 22,20-23,20 Sinfonia Mozzartiana del primo periodo (Radiorchestra dir. da G. Mandorzi). 1) Sinfonia in mi bem., K. 16; 2) Sinfonia in re magg. K. 45; 3) Sinfonia in re magg. K. 19.

Riassunto delle scorse puntate

IL TULIPANO NERO

10 secondo

Cornelio van Baerle, un giovane floricoltore olandese che è sul punto di ottenere il raro tulipano nero, viene denunciato da un concorrente come implicato in un complotto contro il principe d'Olanda *Guglielmo d'Orange*. Per quanto innocente, il giovane viene condannato a morte; ma poi la pena è commutata in carcere a vita e il prigioniero è destinato al penitenziario di Loevenstein dove si avvale dell'aiuto della figlia del cariere, Rosa, per cercare di coltivare i tulipani, al momento dell'arresto, è riuscito a portare via con sé. Rosa confida a Cornelio che un certo Jacob la spia continuamente, Jacob ha in animo di rubare i tulipani di cui è in possesso. Cornelio consiglia alla giovane la massima prudenza. Sarà meglio, anzi, che rinunci alle visite notturne alla sua cella. Rosa non nasconde la sua delusione di fronte al fatto che il giovane anteponga i tulipani al suo amore. Comunque, è un'occasione per acciuffare il colpevole. Dopo tre giorni di solitudine, Cornelio si accorge di amare Rosa. E soltanto ora si rende conto di quale gran offesa le abbiano fatto. Per la disperazione decide di lasciarsi morire di fame. Quando la ragazza viene a conoscenza della cosa accade a lui, I due fanno la pace. Ora Rosa può parlargli, perciò, anche del tulipano: ha piantato il secondo tulipano in una terra adatta. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio: Riccardo van Systens; Gianni Bonagura; Isaac Boxtel; Renzo Ricci; Il cariere Grifus; Antonio Battistella; Rosa, sua figlia; Giulia Lazzarini; Cornelio van Baerle; Romano Malaspina; Due guardie: Carlo Reali, Virgilio Zernitz.

Concerto Freccia-Munteanu

MUSICHE RUMENE

21,40 nazionale

Concerto di vivo interesse si presenta quello odierno della Stagione Sinfonica Pubblica di Napoli della RAI e dell'Associazione «A. Scarlatti». Diretto da Massimo Freccia, ha per protagonista di alcuni brani il tenore rumeno Petre Munteanu, artista di talento, specializzato nei Lieder di Hugo Wolf, dei quali ha anche ampiamente trattato nella sua tesi di laurea alla «Bocconi» di Milano. Munteanu è particolarmente affezionato al nostro Paese. Qui infatti ha esordito, e ha ottenuto la cittadinanza italiana. Il suo debutto nel '47 ad Ascoli. In così fatti segue l'attività della sua brillante carriera. Petre Munteanu presenta a radioascoltatori due autori rumeni pressoché sconosciuti da noi. Per primo Sabin Dragoi, autore di molte opere liriche e appassionate, raccolto di melodie folkloristiche della sua terra, la Transilvania. Tra i brani di Dragoi in programma: *Ploia-mi ploiae per hotare, ossia «Piave sulle nostre frontiere»*; *Păcură la oî am fost, cantic allegero di un pastore*; infine *Trandafir de pe razoara, una canzone nostalgica per l'amata lontana confidata a una rosa selvaggia*. L'altro autore rumeno è Constantin Brailei, autorevole studioso del folklore, autore di pubblicazioni in questo campo ed elaboratore dei più bei cantù popolari rumeni, di cui oggi ascolteremo un ampio saggio: *Cine n'are scarba' lume* (*Chi non ha dispiaceri sufficienti, può riceverne da me in abbondanza*). Bate murgu din picior (*L'impazienza del cavallo che mi deve portare dalla mia amata*), *Cantece orasean* (*Canzone di città: Prima di conoscerci dormivo tranquillo, ora non trovo più pace*), *Cantece (Canzone) discorsu allegro de due amanti*, *Cantece si Hora* (*Cantando e danzando*), *Femei batută* (*Il latore di una donna bastonata*), *Hora* (*Danza rumena*). Munteanu interpreta inoltre un suggestivo brano di Serghei Rachmaninov: *Vocalizzio*, op. 34, n. 14. La trasmissione si apre con la Piccola Sinfonia Concertante, per arpa, clavicembalo, pianoforte e doppia orchestra d'archi di Frank Martin, composta nel 1945, e si conclude con il Requiem per archi di uno dei più valorosi compositori giapponesi del nostro secolo *Toru Takemitsu* e con la Suite Francaise (*Normandie, Bretagne, Ile-de-France, Alsace-Lorraine, Provence*) di Milhaud.

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

questa sera in ARCOBALENO



... un momento luminoso
con **OSRAM**

presentato dalla OSRAM Società Riunite Osram Edison-Clerici / Milano

VOLETE IMPARARE IN POCO TEMPO
UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?

Iscrivetevi alla **SCUOLA DI
ELETTRAUTO DI MOTORISTA**
(meccanico di automezzi)

Seguire con modesta spesa il metodo
BALCO Corso per Corrispondenza.

Riceverete le materie didattiche
per costruire un completo e funzionante
motore sperimentale trasparente 8 ci-
lindri a V e la dotazione di esperimenti
e di strumenti per il laboratorio.

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito
specificando il corso scelto a:

ISTITUTO BALCO Via Crevacuore 36 - 1014 TORINO

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORIN dona sollievo compiendo in pochi secondi i duroni calli sino alla radice. Come i SOI vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo califugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

la donna accorta
ormai lo sa

véGé vende qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ
IN 6.000 NEGOZI

véGé



giovedì



NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministro della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Storia

Prof. Franco Bonacina
I monumenti romani

11 - Italiano

Prof. Placido Valenza
Paesaggi ispiratori

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia

Prof. Arsenio Frugoni
Economia e tecnica nell'Alto Me-
dioevo

12 - Storia dell'arte

Prof. Giulio Carlo Argan
Michelangelo

meridiana

12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967
L'uomo e la società
Corso di educazione civica
a cura di Bartolo Ciccardini e
Sergio Di Marchis
Ripartizione di Salvatore No-
cita
3^ puntata

13 - RACCONTI DI VIAGGIO

Gli uomini della giungla
Documentario di Joan Duff
Testo di Stelio Martini

13,20 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 - IL TEATRINO DEL GIO- VEDÌ'

Prima puntata

Il tesoro di nonno Tobione

Testi di Roberto Brivio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Francesco Dama

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Ryco - SAMOR olio di semi
- Formaggio Prealpino - Pe-
tit Maggiore)

la TV dei ragazzi

17,45 a) TELESET

Cinegiornale dei ragazzi

Numeros speciale

Il Colosso

a cura di Giordano Repossi

Presente Mario Erpicchini

Regia di Fernanda Turvani

b) IL MISTERO DELL'ISOLA LONTANA

Regia di Valentine e Zinaide

Brumberg

Prod. Cinestudio Sojuzfilmfilmi

ritorno a casa

GONG

(Ajax lanciere bianco - Pizza
Star)

18,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale dei produttori agricoli

a cura di Giovanni Viscio e

Adriano Reina

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
I robot sono tra noi
a cura di Giovan Battista Zorzo
Realizzazione di Giuseppe Recchia
3^ puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Est Elettrodomestici - Johnson Italiana - Riso Curti - Landy Frères - Magnesia Bisurata - Crème Caramel Royal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGLI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Formitol - Oro Pilla - Lampade elettriche Osram - Doria Crackers Biscotti - Olio d'oliva Dante - Coral)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brodo Liebig - (2) Lillenetti Profumi - (3) Andrews - (4) Moplen - (5) Bitter S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.T.M. - 2) Vision Film - 3) G.T.M. - 4) General Film - 5) Pierluigi De Mas

21 —

TRE STORIE IN BOTTIGLIA

Testo di Piero Accolti
Regia di Pier Paolo Ruggirini

DOREMI'

(Lucido Kiwi - Lame Wilkinson - Tortellini Pagan)

22 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Inchiesta tra i partiti

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZU-
SCHAUER

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo» - Trattamento condotto da Leda Bronz. «Lo strano orologio del nanetto». Racconto di Ester Krumbochova. «La famiglia Iumaconi». Fiaba di Marie-Louise Vert

19,05 TV-SPOT

19,15 IL DONO DEL NILO. Documentario sull'arte dell'antico Egitto. 5^ puntata: «Le figlie di Isais»

19,40 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 REALTA' '68. Mensile d'informazione a cura di Marco Blaser e Gyzcko Mascioni

21,40 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,40 REALTA' '68. Mensile d'informazione a cura di Marco Blaser e Gyzcko Mascioni

21,40 TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. 3^ edizione

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
2^ corso di istruzione popolare
Insegnanti Alberto Manzi
Allieviamento di Cicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
11^ trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Aspichinina - Caffettiera Moka Express - Patatina Pai - Fratelli Branca Distillerie - Omogeneizzati Nestlé - Kop Vetrí)

21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo

XVIII FESTIVAL DI SANREMO

organizzato dalla Società A.T.A.

Esecuzione delle canzoni partecipanti alla prima serata

Presenta Pippo Baudo con Luisa Rivelli
Regia di Enrico Moscatelli

DOREMI'

(Alemagna - Lotteria di Agnano)

22,45 CRONACHE DEL CINE- MA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

- Das Duell - Abenteuerfilm
Regie: Claude Pierson
Verleih: ATAD

20,35 Meister ohne Lehrjahre
Filmbericht
Regie: Henry Makowski
Verleih: STUDIO HAMBURG

W

1° febbraio

«Tre storie in bottiglia», un documentario sui nostri vini

BERE ALL'ITALIANA



Nel documentario di stasera si parlerà della produzione enologica in Piemonte, in Toscana e nelle Puglie e della tutela di tutti i vini tipici. Nella foto: una cantina pugliese

ore 21 nazionale

Spesso e anche a sproposito si scommoda la parola civiltà per avallare un qualcosa che può appartenere indifferentemente alla sfera delle realtà o a quella dei sentimenti. Tuttavia, quando l'argomento è il vino, parlare di «civiltà del vino» appare più che giusto. Una civiltà che, per quel che ci riguarda, ha origini lontanissime, in quanto di questi vi sono documenti e tracce anche quando la storia si fa assai remota e nebulosa. Se è vero che gli uomini sono fatti di ciò che mangiano e bevono, una parte abbastanza consistente di noi italiani (degli altri popoli latini) è fatta di vino. Senonché questa condizione civile subisce, dolorosamente, gli stessi affronti, che nel nostro Paese subiscono molti monumenti, il che renderebbe le-

gittimo il desiderio di includere il vino nella santa crociata che ha come titolo «L'Italia da salvare». Senza aprire il vergognoso capitolo delle sofisticazioni, è pur sempre un oltraggio distinguere il vino, come fanno molto spesso i camerieri dei ristoranti, in «bianco o rosso», senza sapere che di là da quella prima distinzione cromatica vi sono mille altri elementi, che caratterizzano i differenti tipi di vino, rendendoli, perciò, più o meno adatti alla pietàna cui si accompagnano, all'ora, perfino, in cui si bevono e alla stagione.

La legge della relatività regola anche la scelta dei vini e così se un Barolo, vecchio e nobilissimo, deve essere bevuto quando, in tavola, compiono piatti di caccia o sulla fonduta si stende il prezioso velo dei tartufi, quello stesso Barolo non è certo da bersi quando, in piena estate, di fronte al-

mare, si fa colazione illudendosi che il pesce che vi viene servito sia stato pescato poche ore prima. Eppure, di questi errori grossolani, di queste offese, di questi veri e propri atti di inciviltà, si è testimoni ogni giorno. Si beve il vino alla cieca, così come con indifferenza si incide il proprio nome su un affresco del Quattrocento non vigilato dagli occhi di un custode. Naturalmente esiste ancora gente che di vino se ne intende e che nel vino vede quel che in esso si nasconde, cioè la storia dei Paesi dove è nato, i costumi e i caratteri degli uomini di quei Paesi, i paesaggi, l'arte e anche i dialetti. Il vino ha sempre in sé le caratteristiche più importanti delle regioni da cui proviene. L'enologia comprende oltre che alla geografia la stessa scienza sociologica e l'etnologia.

Tutto questo in una bottiglia di vino? Certoamente, e ancor più. Ma ciò vale per gli iniziati, che alla lunga non sa sono noiosi; mentre il vino non è mai noioso, perché in esso vi è la molla della gaietate della felicità, dell'ottimismo. Conoscere un po' più di quel che si conosce sui nostri vini, oltre che un dovere, è mettersi per la via di una cultura assai varia e divertente; se il vino non dovesse essere conservato in cantina, bottiglie e libri potrebbero stare benissimo sugli stessi scaffali. Che cosa di meglio di una biblioteca ben fornita?

In Italia di vini ne abbiamo tanti; ogni regione, ogni paese, ogni contrada ha il suo vino. Impossibile parlare di tutti. Nel documentario di questa sera abiamo perciò scelto tre regioni, una al Nord, una al Centro e una al Sud: Piemonte, Toscana e Puglie. Esse rappresentano tutte le altre che non devono dolersi dell'esclusione perché lo scopo del servizio è di incitare quanti lo vedranno ad avere più rispetto, attraverso una conoscenza meno superficiale, di quell'elemento così importante della nostra civiltà che è, appunto, il vino.

p. a.

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

Continua l'inchiesta sul credito agrario e in particolare su quello a medio termine per la dotazione di macchine e bestiame. Nel corso della trasmissione odierna saranno, tra l'altro, precisate le competenze dello Stato e quelle delle banche nella concessione dei crediti. Quattrostagioni si occuperà inoltre del problema degli allevamenti del suino magro, secondo valutazioni di convenienza economica che potranno indirizzare la scelta degli allevatori in ragione soprattutto delle richieste di mercato.

ore 21,15 secondo

FESTIVAL DI SANREMO: prima serata

Prima parte del Festival della canzone di Sanremo. Vengono eseguite questa sera le prime dodici canzoni. Per i titoli dei motivi e gli interpreti vedere a pagina 34.

ore 22,45 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Va in onda la consueta rubrica mensile. Il pubblico domanda. Tocca al regista, agli interpreti o agli sceneggiatori dei film presi in esame, difendersi, dare spiegazioni, chiarire i dubbi del pubblico. E' in programma anche un incontro in studio con Julie Christie, una delle attrici del momento, che s'è imposta anche all'attenzione della critica con il suo più recente film: Via dalla piazza folla.

TESTANERA

CONCORSO TAFT MODA 67/68

Risultati della 2a estrazione del 14/12/1967 valida per le cartoline pervenute entro 10/12/1967

1° estratta: Sig.ra Sommwig Wilma - Via Don Minzoni, 28 - La Spezia che vince un viaggio a Parigi per 2 persone più un buono da 150.000 lire da spendere in una boutique parigina

seguono le estratte per il 2o premio:

Sig. Rita SCUZZARELLA, DIANO MARINA • Sig. Maria FASCIOLI, SANGIACOMO • Sig. Maria DAGNINO, VOLTRI • Sig. Olga BOZZI, GENOVA • Sig. Caterina PUPPO, GENOVA • Sig. Santa OTTONELLO, VOLTRI/GE • Sig. Luisa BONICI, GENOVA • Sig. Linda FERRARI, GENOVA • Sig. Anna GIOACCHINO, GENOVA • Sig. Gianna BORGALIO, GENOVA • Sig. Giuseppina GAGLIARDI, GENOVA • Sig. Maria Vittoria SIRI, ALBENGA • Sig. Giuseppina RESTANI, CAMERI (NO) • Sig. Ada PROSIO, MONCALVO • Sig. Maria PUDDU, TORINO • Sig. M. Luisa VIOLA, NONE (TO) • Sig. Anna BODIGLIO, TORINO • Sig. Carla PERIN, VIREA (TO) • Sig. Santa STORACE, GERIVAROLLO • Sig. Anna MARIA ALIZZONI, GENOVA • Sig. Silvana BONOMI, POGGIO (VC) • Sig. Zelmira REMONDINO, ASTI • Sig. A. Maria GILETTA, SALUZIO • Sig. Mina CORTESE, BIELLA • Sig. Annita VEGLIO, TORINO • Sig. Egis FELTRINI, TORINO • Sig. Pina DUTTO, CUNEO • Sig. Rita METTA BAIARDI, TORTONA (AL) • Sig. GrazIELLA CAVELLO, ALESSANDRIA • Sig. Anna TASSI, TORINO • Sig. Anna GAGLIARDI, TORINO • Sig. Franca MANFRINATI, BIELLA • Sig. Daniela BERNARDINI, SONDAGO (SO) • Sig. Giuseppina GELMI, LEFFE (BG) • Sig. Marisa DE LORENZI, GUSSAGO (BS) • Sig. Mariangela POLI, BRESCIA • Sig. Teresa VISCONTI, TORINO • Sig. Maria PASCA, BIELLA • Sig. Rosanna NERVI, GATTINARA • Sig. Maria FREMONI, PIEMONTE (TO) • Sig. Riccardo BORDONI, TORINO • Sig. Anna BONAZZI, TIRANO • Sig. Gianni BECCOLOSSI, SAIEZZO (BS) • Sig. Matilde GIACOMETTI, TOBBOLE (C) (BS) • Sig. Villa BAFFELI, SANT'ANTONIO (T) (VA) • Sig. Rosa CASTELNUOVO, MILANO • Sig. Liliana ROVEDA, MILANO • Sig. Beatrice TOMMASI, MONZA • Sig. Cleofe BIRAGHI, MILANO • Sig. Tullio MUSI, MILANO • Sig. Anna Lanza, UBERTI, VIGEVANO • Sig. Mima BALANOTTO, SALO' • Sig. Maria BERTOTTI, VIGEVANO • Sig. Maria Teresa VOLTORTA, MILANO • Sig. Agnese ATTANASIO, S. GIORGIO SU LEGNANO • Sig. Edy PANINA, MILANO • Sig. Ambrogio PAVONE, VIMERCATE • Sig. Dario DORDONI, LODI • Sig. Renzo GAGGIO, VOGHERA • Sig. Artizia MORGONI, SORISOLA (PV) • Sig. Maria Teresa BRUNELLI, SALO' • Sig. Piero PELLEGRINI, MILANO • Sig. Anna GRECHI, MILANO • Sig. Ghi SCHIAVO, MILANO • Sig. Giuseppe CAGNONI, BUSTO ARSIZIO • Sig. Patrizia BOSETTI, BINAGO • Sig. Romano DORIGATTI, TRENTO • Sig. Sieglinda ZORIN, CALDARO (BL) • Sig. Raffaele MELCHIORRI, VERGATO • Sig. Virginia VETTORI, PARDOVA • Sig. Maria ZAGO, FONTANETTE • Sig. Maria GALLI, VERGATO • Sig. Anna COLOMBO, LEGNANO • Sig. Germana CORAI, POGNANA LA-RIOS • Sig. Elvira PERATHONER, ORTISEI • Sig. Wanda MINEO, BRESSANONE • Sig. Leite HERITA, LAGUNDE • Sig. Aldo CELLANI, LIDO DI VENEZIA • Sig. Gianna FUOCO, TRIESTE • Sig. Deodato TONON, CALZAVARA, ORIAGO • Sig. Daniela CELLINI, VENEZIA • Sig. Luisa TURCO, CALZAVARA • Sig. Elda FRIGANOVICH, TRIESTE • Sig. Isolde FERMO, TRIESTE • Sig. Marcella DANELLUTI, TRIESTE • Sig. M. Luisa SOMMERO BRESSAN, TRICESIMO • Sig. Madga DE VANNI, TRIESTE • Sig. Zemalda NICCHETTO, TRIESTE • Sig. Maria GREGORI, TRIESTE • Sig. Licia GRIMENTE, PADOVA • Sig. Maria GREGORI, TRIESTE • Sig. Licia GRIMENTE, PADOVA • Sig. Alba AGOSTELLI, UDINE • Sig. Giacomo EGIDI, TRIESTE • Sig. Iva RAPOTTI, Malfoncone • Sig. Brunilde DESSANTI, OPICINA (Trieste) • Sig. Anita CAPELLARI, TRIESTE • Sig. Odetta TONON, TRIESTE • Sig. Gianna FUOCO, TRIESTE • Sig. Deodato BELLEI, TRIESTE • Sig. Livia D'ENZA, RIOLA • Sig. Marta TROVATI, ORIAGO • Sig. Li ADONIA, MODENA • Sig. Silvana BARONINI, VOLGOGNA • Sig. Annalisa MELILLI-CARPI • Sig. Anna NASONI, BOLOGNA • Sig. Alberto BASSI, REGGIO E. • Sig. Marinella BARTALINI, VIAREGGIO • Sig. Andreina VALORI, EMPOLI • Sig. Clara BARBETTI, S. GIOVANNI VALDARNO • Sig. Valeria PIGOZZI, COPPOLA • Sig. Carla CARLUCCI, CASTEL S. PIETRO • Sig. Gabriella AGUZZONI, FOGLIANO • Sig. Maria CAVALLI, BOLOGNA • Sig. Romina FANTESI, REGGIO E. • Sig. Daniela GIACOBBAZI, RUBIERA (RE) • Sig. Leda FAMMELI, GROSSETO • Sig. Corinna LOMBARDI, VALIANO (SI) • Sig. Ivia VENTURI, S. GIOVANNI VALDARNO • Sig. Libera TANZI, S. GIOVANNI VALDARNO • Sig. Maria BARBATI, LUCCA • Sig. Isetta BOCCI, SIENA • Sig. Lilia TESTA, LUCCA • Sig. Olimpia VILMI, CECINA (LI) • Sig. Paola FRANCONI, LIVORNO • Sig. France ROSSETTI, ALTOPASCIO • Sig. Mirella MORELLI, ROMA • Sig. Ornella CIUFERRI, ROMA • Sig. Fabia CECCHI, ROMA • Sig. Clementina CAVALLINI, CECINA • Sig. Fabio CECCHI, ROMA • Sig. Claudio Mazzoni, MARCIANO (SI) • Sig. Giuliana MONCIATTI, FIRENZE • Sig. Dina PESI, VOLterra • Sig. Adriana BRUMI, CARRARA • Sig. Giovanna MAZZONI, MARCIANO (SI) • Sig. Silvia SEGUIN, MARCIANO (SI) • Sig. Renata GABRIELLI, ROMA • Sig. Giovanna CASILE, ROMA • Sig. Adele RAVASI, ROMA • Sig. Renata RICCIETTO, ROMA • Sig. Paola VIO, NARNI-TERMINI • Sig. Maria PERLUCCIO, FABRIANO • Sig. Maria D'ARENA, VALLO DELLA LUCANIA • Sig. Antonietta SANNI, SCATI • Sig. Anna GUERRIERI, TERAMO • Sig. Annamaria BENZI, ROMA • Sig. Amalia CHIMENTON, ROMA • Sig. Annunziata FURLAN, ROMA • Sig. Paola PERICARCARA, ROMA • Sig. Adele OLIVIERI, ASCOLI PICENO • Sig. M. Angelina AZZOLI, ASTI • Sig. Silvana SARTORI, DOMICEDIO, BARDÒ, MARZALA DEL VALLO • Sig. Teresa LUPONE, SALA CONSILINA • Sig. Consiglia DE GIOVANNI, LECCE • Sig. Antonietta GAGLIARDI, S. SEVERO • Sig. Piera VINCI, NEONELLI (Cagliari) • Sig. Lucia RAZZU, SORRASO • Sig. Grazia RANDAZZO, PALEMONTE • Sig. Pina LO IACONO, PALAVICINA • Sig. Anna MELITINA, LIPSI • Sig. Maria CECI GIOIA, DOMODOSOLA • Sig. Mariella PANZAVolta, SASSARI • Sig. Agnese MANCOSU, GUSPINI • Sig. Francesca TRAPANI, PALERMO • Sig. Maddalena CHIVELATO, CONTESSA DI MINNASE • Sig. Mary PERNICARIO, TRAPANI • Sig. Dario TOMARCHIO, GIARRE.

**ACQUISTATE LA LACCA "TAFT" E PARTECIPATE
ALLE PROSSIME ESTRAZIONI MENSILI**

dolori

reumatici

Frizionando la parte malata con la Pomata rivulsiva Thermogène si avverte un beneficio e durevole senso di calore: è la rivoluzione cutanea che asporta le tossine e favorisce l'eliminazione del dolore

pomata *

THERMOGENE

* contiene glicole monosalicilico la cui azione antireumatica è largamente provata dalla scienza medica.

Aut. Min. n. 2/7444 del 14/12/1967

Aut. Min. 2/7444 del 14/12/1967

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario - Bollettino per i navigatori '35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale '2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stampa 'Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Memo Remigi, Wilma Goich, Fred Bongusto, Donatella Moretti, Isabella Iannetti, Sergio Endrigo, Antonella Imparato, Antonio Marchese, Betty Curtis	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giancarlo Vigorelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 Le nuove canzoni — Palmolive
9	La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — Manetti & Roberts	— Galbani 9,09 Le ore libere, a cura di Elena Capri 9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio — Il mondo di Lei — Manetti & Roberts 9,40 Album musicale
10	Giornale radio '05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - Cantiamo insieme, a cura di Luigi Colacicchi - Le vie della scienza: Microscopio e telescopio, a cura di Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo — Malto Kneipp '35 Le ore della musica (Prima parte)	10 — Il tulipano nero Romano d'Alessandro Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 14° episodio - Regia di U. Benedetto (V. Locandina) — Invernizzi 10,15 ZAPP PANORAMA — Industria Dolciera Ferrero Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Noi due e il giradischi Programma di Maurizio Costanzo — Gradina
11	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) (Vedi Locandina) — Ditta Ruggero Benelli '24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Dash '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 STORIE APERTE: Rispondono i programmati 11,41 Radiotelefortuna 1968 11,44 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Periscopio — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Soc. Grey 20 LA CORRIDA Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni	13 — Il vostro amico Albertazzi Un programma di Mario Salinelli — Knorr 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 Gianni Morandi presenta: PARTITA DOPPIA Un programma di Gigi Vesigna con la consulenza di Gino Pugnetti — Olio d'oliva Carapelli
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Radiotelefortuna 1968	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Novità discografiche — Phonocolor
15	'30 Le nuove canzoni — Foni Cetra '45 I nostri successi	15 — La rassegna del disco — Phonogram 15,15 GRANDI CANTANTI LIRICI: soprano ELISABETH SCHWARZKOPF (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi: Gli amici dei giovedì, a cura di Anna Maria Romagnoli '25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini '30 Il sofà della musica	16 — Meridiano di Roma Quindicinale di attualità 16,30 Notizie del Giornale radio Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Problemi di teologia - Cristo Redentore, di Domenico Grasso
17	Conversazioni e corrispondenza di Mario Labroca su tema libero o obbligato Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio	16,35 — 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Ugo Sciasci: Famiglia in crisi? - V. La fedeltà coniugale 17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Ripliche dal Programma Nazionale) 17,45 C. Franck: Le Chasseur maudit, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André)
18	Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich a cura di G. Shenker '05 Sui nostri mercati — Manetti & Roberts '10 Amurri e Jurgens presentano GRAN VARIETA' Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Lila Brignone, Peppino De Filippo, Luigi De Filippo, le Gemelle Kessler, Fausto Leali, Paolo Panelli e Rosanna Schiaffino - Regia di Federico Sanguigni (Replica del II Programma)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
19	'12 Margherita Pusterla Romanzo di C. Cantù - Riduz. e addst. radiof. di A. Valderni - 4° puntata: - Ramengo da Casale - Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '30 Luna-park	19 — CORI DA TUTTO IL MONDO Un programma di Enzo Bonagura 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Operetta edizione tascabile LA VEDOVA ALLEGRA di Franz Lehár Orchestra diretta da Cesare Gallino Maestro del Coro Giulio Mogliotti	20 — FUORIGIODO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio 20,10 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce Gara musicale ad ostacoli di D'Onofrio e Nelli con la partecipazione di Antonella Steni - Complesso diretto da Riccardo Ventellini - Regia di Danta Ralteri (Vedi nota illustrativa) — Motta
21	CONCERTO DEL PIANISTA Wilhelm Backhaus (Reg. eff. il 12 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1967 ») (Vedi nota) '45 Parata d'orchestra con Tony Osborne, Jackie Gleason ed Enrico Simonetti	21 — Italia che lavora 21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo
22	'30 Chiara fontana, un programma di musica folkloristica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	XVIII FESTIVAL DI SANREMO Organizzato dalla Società A.T.A. Esecuzione delle canzoni partecipanti alla prima serata Presenta Pippo Baudo con Luisa Rivelli Regia di Enrico Moscatelli GIORNALE RADIO - Chiusura
23	OOGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	22,45

1° febbraio
giovedì

TERZO

- 10 — **C. M. von Weber:** Il Franco Cacciatore, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik) * C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch)
- 10,40 A. Lotti: Tre Madrigali a tre voci (Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato)

- 11 — **MUSICHE DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) George Herbig: Le stelle più giovani (I)
- 12,20 P. Dukas: Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Rameau (pf. L. Thyrion) * C. Regamey: Variazioni e Tema (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Haug)
- 13 — **Antologia di interpreti**
Dir. M. Sargent, soppr. M. Callas, vl. W. Schenker, ten. F. Tagliavini, pian. P. Spada, msopr. F. Barberi, vc. M. Amfitheatrof e pian. O. Puliti-Santoliquido, bs. E. Pinza, dir. W. Braithwaite (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 14,30 **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
Sonata in fa min. op. 5 (pf. M. Jones); Trio in la min. op. 114 per cl., vc. e pf. (E. Merka, cl.; T. Saks, vc.; S. Starr, pf.)

- 15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
E. Elgar: Concerto in mi min. op. 85 per vc. e orch. (sol. A. Pinini); The Wand of Youth, suite n. 1 op. 1 b) (London Philharmonic Orch., dir. E. van Beinum) (Disco Ace of Clubs)
- 16,10 W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 100 per archi, due fl., due ob., due cl., due tr. e due ts. (Orch. della Camerata Accademica del Museo di Salisburgo, dir. B. Paugertner) * E. Szerzansky: Serenata per cl. e orch. (sol. F. Meissl - Orch. Sinf. della Radio Ungherese, dir. G. Borbely)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Ugo Sciasci: Famiglia in crisi? - V. La fedeltà coniugale
- 17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Ripliche dal Programma Nazionale)

- 17,45 C. Franck: Le Chasseur maudit, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André)
- 18 — **GIORNALE RADIO**
Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**

- 18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
Il Concorde: un aereo che chiede di volare, a cura di L. Grossi - Le memorie di Giovanni Gioietti, a cura di G. Carocci - Giudizi di P. D'Angelini e N. Valeri - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 20,40 **I CAPRICCI DI CALLOT**
Commedia in tre atti, prologo e cinque quadri, da E.T.A. Hoffmann e Jacques Callot
Testo e musica di **GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano (Edizione Suvini Zerboni)
(Reg. eff. il 23-1-68 dal Teatro alla Scala di Milano) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- Negli intervalli:
I) In Italia e all'estero, selez. di periodici italiani
II) ore 22: **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti Al termine:
(ore 23,15 circa): Divagazioni dal passato all'avvenire, di Nicola Lisi
Rivista delle riviste
Bollettino della transitività delle strade statali Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: *Karas: The Harry Lime theme* (Anton Karas) • *P. Lee-Dainell-Pisano: Ciao caro* (Annarita Spinaci) • *Tenco: Se sapessi come fai* (Luigi Tenco) • *Carter-Stephens: Peak-a-booo* (The New Vaudeville Band) • *Black-Barry: Thunderball* (Tom Jones) • *Del Monaco-Donegan-Currie: Parla tu cuore mio* (Christy) • *Hebb: Summer samba* (Andy Williams) • *Stephen: Winchester cathedral* (The Singers con orch. Ray Conniff).

11,30/Antologia musicale

Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 (Orch. Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Franck: *Les Eolides*, poema sinfonico (Orch. Nazionale Belga diretta da André Cluytens) • Ravel: *Tzigane*, per violino e orchestra (Stella Jascha Heifetz - Orch. Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein).

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Fortunato e Corrado Pani. Personaggi e interpreti della quarta puntata, *Ramengo da Casale*: Una sentinella: Franco Alpestre; Rosalia: Luisa Alugi; Una balia: Wilma Deusebio; Un messo: Ignazio Bonazzi; Primo uomo: Paolo Fagi; Prima donna: Pinuccia Galimberti; Secondo uomo: Elvio Ronza; Terzo uomo: Walter Cassani.

SECONDO

10/I tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella, Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del quattordicesimo episodio: Riccardo van Sy-

stens; Gianni Bonagura; Isaac Boxtel; Renzo Ricci; Il carceriere Grifus; Antonio Battistella; Rosa, sua figlia: Giulia Lazzarini; Cornelio van Baerle; Romano Malaspina; Leone: Tullio Valli; Madama Tarquinia: Maria Marchi; Alcune polopiane: Lina Acconi, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi.

15,15/Grandi cantanti lirici: Elisabeth Schwarzkopf

Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Non mi dir »; *Le Nozze di Figaro*: « Deh, vieni, non tardar » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da John Pitchard) • Beethoven: *Fidelio*: « Komm Hoffnung » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Wagner: *Lohengrin*: « Sogno di Elsa »; *Tannhäuser*: « Saluto di Elisabetta » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind).

TERZO

11/Musiche di Mendelssohn

Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra (solista Rudolf Serkin - Orch. Sinfonica Columbia diretta da Eugène Ormandy); *Cinque Lieder*; Die Liebende schreibt, op. 88 n. 3 - Neue Liebe, op. 19 n. 1; *Der Mond*, op. 88 n. 5 - Schied, op. 71 n. 4 - *Die Flügel des Gesanges*, op. 34 n. 2 (Flauta, soprano: Leon Pommers, pianoforte); *Sinfonia n. 4 in maggiore op. 90* e *Italiana* (Orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da William Steinberg).

13/Antologia di interpreti

Direttore Malcolm Sargent: *Purcell: Suite of Dramatic Music*; *Rondeau - Slow air - Air - Minuet - Final* (Orchestra Sinfonica di Londra) • *Soprano Maria Callas: Donizetti: Lucrezia Borgia*; « Com'è bello » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • *Violinista Wolfgang Schneiderhan: Schubert: Rondo brillante in si minore op. 70* (pianista Walter Klien) • Te-

nore Ferruccio Tagliavini; *Flotow: Martha*: « M'appari tutta amor » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Francesco Molinari-Pradelli) • *Pianista Pietro Spada: Schumann: Papillons*, op. 2 • *Mezzosoprano Fedora Barbieri: Verdi: Il Trovatore*: « Stride la vampa » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • *Violoncellista Massimo Amfitheatrof e pianista Ornella Puliti Santoliquido: Beethoven: Sette variazioni in mi bemolle maggiore* (Basso Ezio Petrone: Verdi: *Vespa*, studi di Orazio Palermo - Orchestr. RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • *Direttore Warwick Braithwaite: Britten: Matinées musicales*, suite n. 2 op. 24, su musiche di Rossini (Orchestra Royal Opera House).

19,15/Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: *Sonata in re maggiore K. 284*, per pianoforte (pianista Walter Giesecking) • *Hindemith: Sonata n. 1 per organo* (organista Siegfried Roda) • *Beethoven: Trio in si bemol maggiore op. 97 "Dell'Arciduca"* (Emil Gilels, pianoforte; Leonid Kogan, violino; Mstislav Rostropovic, violoncello).

20,40/I Capricci di Callot

Personaggi e interpreti: Giacinta: Anna Novelli; Giggio: Giorgio Merighi; La vecchia Beatrice: Fedora Barbieri; Il principe (Il ciarlatano): Dino Dondi; Il poeta (Il piccolo vecchio): Mirta Picchi; Una maschera: Franco Bordoni.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Pigard: *Saratoga swing* (Duke Ellington) • Goodman-Webb-Razzaq-Sampson: *Stampin' at the Savoy* (Chick Webb) • Sour-Heyman-Eyton-Green: *Body and soul* (Benny Carter) • Hefti: *A little tempo please* (Count Basie).

SEC./14/Juke-box

Nobile-Serenga: *Ragazza mia* (Gli Scorpioni) • Lobo-Testa-Niltinho: *Tristeza* (Ornella Vanoni) • Table: *Twist for two* (Sam Blok) • Miagliacci-Lusini: *La mia chitarra* (Mauro Lusini) • Terz-Rossi: *Quando vedrò* (Mina) • Ippress: *Tibabo* (I Beats) • Calabrese-Mescoli: *Fermati con me* (Lando Fiorini) • Bartoldi-Endrigo: *Sono innamorata ma non tanto* (Marisa Sannia) • Romeo: *Il menestrello* (Armando Romeo) • Kaplan: *Love theme* (Jimmy Sedlar).

radio stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

23 Canzoni di sempre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Archi in parata - 1,06 Per voci e strumenti - 1,36 Vetrina del melodramma - 2,08 Comparsi e comparse - 2,36 Attività di orari di commedia musicale - 3,06 Orchestra alla ribalta - 3,36 Canzoni da ricordare - 4,06 Virtuosismo nella musica strumentale - 4,36 Antologici di successo - 5,06 Ritmi del Sud America - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 Concerto dei Giovedì: *Musiche di Vivaldi, Haendel, Haydn, Kastig, Abelardo*, con soprano: A. Jerezzi, Reyes, 19,15 Ponocny a Karolinka, avvenimenti, 19,15 molte parole from the Popes, 19,33 Orzonti Cristiani: *Tavola rotonda sui problemi di attualità*, a cura di Fernanda Lenero, 20,15 Seminario de l'Unità, 20,45 Teologische Fragen, 21,45 Libros de España en el Vaticano, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

7 Musiche ricreative, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Musiche di Giuseppe Martucci (Radioorchestra diretta da Ottmar Nussio); 1) Novellotta per orchestra d'archi, 8,20 Momento musicale per orchestra d'archi, 8,35 Letture di Francesco (III corso), 9 Radio Mattina, 11,05 Trasm. di Ginevra, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canta Dalida, 13,10 Il romanzo a puntate - il testamento di un eccentrico - 13,30 Gabriel Fauré: Quartetto per v. e cello, 14,10 Radio 2 - 18,05 Hop, hop, pop, canzoniere di Jérôme Tognozzi, 17 Radio Gioventù, 18,05 Primo incontro, quattro chiacchiere musicali di Benito Giannotti, 18,30 Canti regionali italiani, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19,15 sarmoniche, 19,16 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Contrasti (tra cose

vecchie e nuove), 20,30 Concerto sinfonico della Radioorchestra, Direttori ospiti: Armin Jordan e Klaro M. Misir (Eugen Huber-pf.), 1) Eduard Pu: *Jugend und Uebermut*, ouverture, 2) L. Niedermeyer: Rondò brillante per pf. e orch., 3) Giuseppe Stader: Sinfonia in mi bem., magg. per v.ti., v.la., v.c. e due cori, Direttore Armin Jordan, 4) Friedrich Händel: Sinfonia n. 92 (« Oxford Symphony »). 5) Georg Friedrich Händel: Ciaccona per archi (trascr. Mizerit), 6) Gabriel Fauré: Pavane, 50. Direttore Klaro Mizerit. Nell'intervallo: *Francesco Teobaldi*, 22,30 Gallerie del Canto, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Ultimi note.

I Programma

12 Radio Suisse Romande: *Nin-Culimelli: Concerto per vc. Dussek: Sonata per arpa. Paganini: Quartetto. Beethoven: Sonata op. 5 n. 2 per vc. pf. Bach: Suite n. 2. Bini: Sinfonia n. 14. Radio RDSR 1) Orchestra di Basilea: Walter Vogt: Ouverture n. 16. Mieg: Concerto per vc. Vogt: Sinfonia n. 2. 2) Musica sacra. Dunstable: a) Ave Maristella; b) Gloria. Schütz: Tr. motetti; Haydn: Missa Sancti Ignatii. 3) Concerto per v. e cello, 17 Radio Svizzera Italiana, 1) C. M. von Weber: Grand duo concertant (A. Basile, clar.; L. Sgrizzi, pf.), 2) Paul Hindemith: Sonata per vc. solo (J. Gudel, vc.), 3) Josef Suk: Quattro pezzi per v. e pf., op. 17 (M. van den Boer, v.), 4) Sgrizzi, pf., 18 Radio Gioventù, 18,30 Orchestra Radiosa, 19,30 Trasm. di Ginevra, 20 Dario: cultura, 20,15 Ribalta: internazionale, 20,45 Teatro al microfono, 20,50 « Il Mandolino », commedia di A. de Must, 22,20-22,30 Ultimi diechi.*

Baudo in « Caccia alla voce »

GARA MUSICALE CON INDOVINELLI

20,10 secondo

Dal Teatro Puccini di Firenze, Pippo Baudo presenta: *Caccia alla voce*, un nuovo, originale radiogioco. La gara musicale a ostacoli è stata ideata e realizzata da Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli, partecipa alla trasmissione Antonella Steni, suona il complesso *"The Players"* di Riccardo Vantellini, la sigla è destinata a diventare un successo: si tratta di *La tua voce*, canta Rocky Roberts. Il programma vive su due momenti, due fasi, due tempi. Si incomincia con tre concorrenti (i concorrenti sono sempre tre e la loro partecipazione al gioco si esaurisce nel corso di una sola trasmissione) che si avvicinano a superstiti primi scambi costituiti da tutta una serie di dieci quiz. A seconda dei quiz, i concorrenti guadagnano punti, in modo da ottenere una classifica. E veniamo alle prove. Si comincia con due motivi di successo nascosti tra le maglie di alcuni refrain. Tocca indovinare i due motivi nascosti fra le note. E arriva il quiz: il personaggio del giorno. Uno qualunque, un impiegato, un dentista, un corridore ciclista. I concorrenti attraverso alcune domande devono cercare di identificare, scoprire il personaggio, insomma conoscere la sua professione, il suo mestiere. Poi scennetta-quiz: Antonella Steni, « cacciatrice d'autografi », va a trovare un personaggio del mondo dello spettacolo. Ma non gli riesce di incontrarlo: così attraverso tutta una serie di battute inserite nel corso della scenetta, i concorrenti dovranno indicare il nome del misterioso personaggio. Ancora un gioco: il commentiere. Si ascolta una canzone, e tocca commentarla spiritosamente. Il commento più spiritoso è premiato con punti validi per la classifica finale. Ed ecco l'ospite d'onore, un cantante che si incarica di presentare i refrain di quattro sue canzoni di successo. I concorrenti devono indicare i titoli delle canzoni. Scenetta a due tra Baudo e la Steni ed eccoci alla « Caccia alla voce ».

Dimenticavamo, il concorrente che, nel corso di queste prime prove, riesce a totalizzare il massimo punteggio (13 punti) guadagna 50.000 lire in gettoni d'oro. Finalissima: la registrazione di una voce famosa viene inserita su tre bobine: n. 1 voce molto alterata, n. 2 voce alterata, n. 3 voce normale. I tre concorrenti hanno l'occasione per la scelta. Scelgono per primo quello che guida la classifica, poi il secondo e infine il terzo. Si sceglie a proprio rischio. Chi indovina per prima la voce, porta a casa tanti regali. Un pulsante a testa: il primo, il secondo o il terzo. La classifica a questo punto non conta. Ci si gioca tutto sul filo di una voce misteriosa.

Due « Sonate » di Beethoven

WILHELM BACKHAUS AL PIANOFORTE

21 nazionale

Wilhelm Backhaus, nato a Lipsia nel 1884, è tra i più famosi interpreti di Beethoven. Non si può pensare oggi ad una « Sonata » del Maestro di Bonn senza correre con il pensiero ad un'esecuzione del sommo pianista tedesco. Backhaus, che vive ora appartato in una villa di Lugano, è uno dei pochi a saper rendere con classico equilibrio l'autentico stile beethoveniano. Lo si potrà notare anche stasera nel corso della celebre Sonata per pianoforte, op. 53, composta nel 1804 e soprannominata « Waldstein », perché dedicata al Conte Ferdinand von Waldstein, grande amico di Beethoven. Qualche musicologo è stato portato ad affermare che, anche senza prove dirette, si ha ragione di credere che tanto le memorie della città nativa del Maestro, quanto la devzione per gli amici della sua gioventù abbiano corso a creare — o, come dice lo stesso Beethoven, abbiano « poetizzato » — questa Sonata in do maggiore. Per il suo carattere vivo e gioioso, l'opera è stata anche indicata come « Sonata dell'aurora ».

Segue nel concerto che Wilhelm Backhaus dedica a Beethoven la Sonata in mi maggiore, op. 109, pubblicata nel novembre 1821, divisa in tre movimenti. Vivace non troppo, prestissimo. Andante molto cantabile ed espressivo con variazioni. Del tempo il più suggestivo e quello che fa maggior presa sull'uditore è senz'altro l'ultimo, in cui il « pathos » beethoveniano sboccia in maniera incomprensibile. Il Rolland afferma che la « 109 » è « un gioco del Sogno e dell'Amore ».

PRESTITI immediati
su appartamenti e case di proprietà
con rimborso mensile sino a 6 anni.
OPERAZIONI VELOCI in tutta
Italia, direttamente al vostro domicilio,
e volendo, con un notaio di fiducia
da Voi designato.

PRESTITI a dipendenti statali, pa-
rastatali, enti locali e grandi aziende
rimborsabili in 5 o 10 anni.

MASSIMA RISERVATEZZA

Per informazioni
scrivere o telefonare alla:

VALFINA

10123 TORINO - VIA D. DORIA 15
TELEFONI:
VALORI MOBILIARI - FINANZIAMENTI s.p.a.
CAPITALE SOC. 100.000.000 INT. VERSATO

011-542.595 - 011-511.236



LAMPADA ORIGINAL HANAU

SOLE D'ALTA MONTAGNA IN CASA

raggi ultravioletti - raggi infrarossi
tutta salute per voi e una bella abbronzatura

chiedere informazioni a:
Quarzilampen S.r.l. Rep. R - corso Indipendenza, 6 - 20129 Milano



vi offre la possibilità di procurarlo in casa. Per approfittare di questa formula unica, niente di più facile: richiedere gratis al Dottor E. Pescetto, Ag. Generale Italia, via XXV Aprile 33, Genova, l'opuscolo MYO n. 13.

Paghe e contributi
corso rapido e completo per
IMPIEGATI
di UFFICI PAGA

Insegnamento individuale per corrispondenza impartito con metodo pratico dall'Istituto che da oltre 15 anni prepara i candidati all'esame statale di CONSULENTE DEL LAVORO. Per informazioni gratuite scrivere, precisando età e titolo di studio, alla IAPI, via Iommelli 44 R - Milano

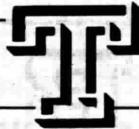
radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovisori, registratori e apparecchi fotografici, cineprese, cinescopiettori, proiettori fissi, titolari, moviele, schermi, ingranditori, treppiedi, lampadari, espositori, binocoli, canocchiali + rasi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stir, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabi, bancherie, lavastoviglie, scaldabagni, cucine + fiammiferi, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianola, elettriche, sassofoni, armoniche a bocca + orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICOPO
L. 1.000

quota minima mensile



venerdì



NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia

Prof. Silvano Celli
Le Sardegna

11 — Italiano

Prof. Gino Zennaro
I Fioretti di San Francesco

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Geografia

Prof. Bruno Accordi
La montagna

12 — Letteratura italiana

Prof. Achille Fiocco
Teatro italiano tra le due guerre

meridiana

12,30 SAPERE

Repliche delle trasmissioni 1967
Incontro con la musica
a cura di Gianfilippo de Rossi
Realizzazione di Agostino Di Claudio e Walter Mastrangelo
3^a puntata

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI

a cura di Giorgio Ponti

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA

Programma di film, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Doris Crackers Biscotti - Tortellini Mamma Francesca - Invernizzi Milione - Giocattoli Sebino)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL CANADA

Testi e regia di Piero Panza

b) PASSI DI DANZA

Prima puntata
a cura di Luciana Novaro e Vittorio Selvetti
Presenta Vittorio Selvetti
Regia di Francesco Dama

ritorno a casa

GONG
(Milky - Tide)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SAN-TOLIQUIDO

dedicato a musiche di Franz Liszt

a) « Sogno d'amore » Notturno n. 3; b) « San Francesco di Paola che cammina sulle onde »; c) « Tarantella »

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

19,10 - EXTRAIT -

da Don Chisciotte
Musica di Mikus

Interpreti: Gabriella Lakatos e Ferenc Havas (Primi ballerini dell'Opera di Budapest)

Regia di Tamas Banovich

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Il mondo che vive
Testi e realizzazione di Angelo D'Alessandro
con la consulenza di Valerio Giacomini
8^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bitter S. Pellegrino - Penne Bic - Carrarmato Perugina - Chitarrucci Riccardi - Cucine Snaidero - Silan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Innocenti - Locatelli - Carlo Felice Universal - Ola - Caffè Star - Totocalcio)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio semi Lara 4 Stelle - (2) Golia - (3) Confezioni San Remo - (4) Merendino Talmone - (5) Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) General Film - 3) Vision Film - 4) Paul Film - 5) Cinetelevisione

21 —

TV 7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ'

a cura di Brando Giordani

DOREMI'

(Brandy Gran Senior - Peperonatissima Sacra - Promozioni Immobiliari Gabetti)

22 — LA PAROLA ALLA DIFESA

Il silenzio di Marian

Telefilm - Regia di Daniel Petrie

Prod.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Dane Clark, Norma Crane

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo »

• Il merinato Wally • e le avventure dei tre funghetti •

19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione

19,10 TV-SPOT

19,15 JAZZ CLUB

20,15 V-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,20 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 IL CANYON DEL DIAVOLO

Telefilm della serie « Desy Playhouse » interpretato da Lee J. Cobb, Skip Homeier, Barry Kelley, Ed Platt, Ken Swofford e Carol Thurman. Regia di Claudio Guarnieri

21,50 LA CONQUISTA DELLA TERRA

Un'inchiesta in Olanda realizzata da Enrico Gras e Mario Craveri.

2^a puntata

22,40 TELEGIORNALE. 3^a edizione

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON È MAI TROPPO TARDI

1^o corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Cicca Mauri Cerato

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della 11^a e 12^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Gran Pavesi - Amaro Cora - Prodotti Mec Lin Bébé - Alimenti Nipoli Buitoni - Corral - A & O Italiana)

21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo

XVIII FESTIVAL DI SANREMO

organizzato dalla Società A.T.A.

Esecuzione delle canzoni partecipanti alla seconda serata

Presenta Pippo Baudo con Luisa Rivelli
Regia di Enrico Moscatelli

DOREMI'

(Lubiam Confezioni maschili - Cucine Germal)

22,45 KILOMETRI 1696

Riduzione televisiva da un documentario di Valentino Orsini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

- Der Apollo von Bellac - Ein Stück von Jean Giraudoux

Aufzährende : Lore Bröner - Bühne, München

Inszenierung: Ulrich Berger

Fernsehregie: Vittorio Brigandone

2 febbraio

«Il circolo dei genitori»: dialogo aperto sull'educazione

UN MESTIERE DIFFICILE

ore 13 nazionale

Già popolare alla radio, dove continua ad andare in onda ogni domenica mattina, *Il circolo dei genitori* è giunto da due settimane anche sui teleschermi, compreso nella cosiddetta «fascia meridiana»: alle ore 13. Non è la prima volta che la nostra televisione affronta, in singoli servizi e in cicli più prolatti, argomenti di carattere medico e pedagogico; è la prima volta però che ne tratta in modo organico e continuativo, in una specifica rubrica settimanale, appositamente diretta a coloro che, in un modo o nell'altro nel presente o in un prossimo futuro, si trovino ad avere delle responsabilità educative. C'è chi queste responsabilità sente in modo particolare e avendone il tempo e la possibilità decide di frequentare quelle utilissime «Scuole dei genitori», ancora purtroppo sparse e mal sostenute nel nostro Paese; e c'è chi ritiene invece che il mestiere di papà e mamma lo si eredita per tradizione (la quale, però, affermano gli esperti, diventa statica e negativa se non la si sottopone a revisioni ed aggiornamenti). La stragrande maggioranza è formata da questa seconda schiera di genitori, per così dire,



La dottoressa Maria Vittoria Antonaroli Liistro, che presenta la trasmissione curata da Giorgio Ponti. La «mammadottore» debuttò in TV nella serie «Aspettando il bambino»

«a orecchio», guidati prevalentemente da un affetto, ma disgiunto da effettive cognizioni medicopedagogiche: a costoro in particolare è rivolta

la nuova edizione televisiva del *Circolo dei genitori*. Curata da Giorgio Ponti e presentata da Maria Vittoria Antonaroli Liistro (la «mammadottore» che debuttò sul video nella serie *Aspettando il bambino*), la nuova rubrica svolge il suo lavoro su tre temi principali: i problemi scolastici, quelli medici (con particolare riguardo alla prevenzione) e quegli psicologici, che investono la sfida dei rapporti familiari. Temi naturalmente affrontati in modo accessibile, divulgativo e talvolta addirittura spicciolo per andare incontro ad un pubblico vasto ed etrogeneo. Nell'ambito di questa formula verranno così trasmessi servizi sulla gelosia infantile, sulle punizioni, sulla figura e sulla presenza (o assenza) del padre in famiglia, sugli orientamenti professionali e le scelte scolastiche, sulla «paghetta» settimanale, sulle motorette, sull'arrivo della pagella, sullo studio in comune e sulle ripetizioni, sulla timidezza e sui compiti a casa; e ancora sulle vaccinazioni, la dentizione, le cardiopatie e via dicendo. Si cerca inoltre di suscitare una utile corrispondenza con il pubblico e magari di far intervenire in studio il genitore che ha posto un problema d'interesse generale: una specie, insomma, di *Corridorialmente pedagogico*, con relativo dibattito o intervento di esperti di varia cultura. Infatti, si vale anche di un Comitato di consulenza composto da Vincenzo Menichelli (pediatra), Benedetto Bartoleschi (psicologo), Nicola d'Amico (viceprovveditore agli studi di Roma), Matteo Aiassa (esperto di problemi scolastici) e Luciana Della Seta (che cura *Il circolo dei genitori radiofonico*). Il numero odierno comprende tra l'altro un servizio sugli animali domestici che ne analizzerà i vantaggi e gli svantaggi per i bambini, e un servizio sui vari tipi di vacinazione.

Gluseppe Tabasso

ore 18,45 nazionale

CONCERTO PULITI SANTOLIQUIDO E BALLETTO «EXTRAIT»

Musiche popolarissime di Liszt, nel «recital» pianistico affidato a Ornella Puliti Santoliquido, una fra le più note interpreti d'oggi, docente di pianoforte al Conservatorio di S. Cecilia, a Roma. In apertura di programma, una bella pagina lisztiana che ha subito i guasti di innumerevoli, arbitrari arrangiamenti: il famoso Sogno d'amore op. 62. Secondo brano in lista, una delle due «Legende» scritte dal musicista ungherese tra il 1863 e il '65, cioè la seconda intitolata S. Francesco di Paola che cammina sulle onde. Il concerto si conclude con una composizione brillante, Tarantella, che appartiene alle centinaia di pezzi lisztiani dedicati al folklore. Segue il concerto un programma offerto dalla Televisione ungherese, cioè una selezione del balletto Don Chisciotte che il compositore austro-russo A. L. Minkus (1827-1890) trasse, come indica chiaramente il titolo, da Cervantes. Gli interpreti sono Gabriella Lakatos e Ferenc Havas, primi ballerini dell'Opera di Budapest. Regia di Tamas Banovich.

21,15 secondo

FESTIVAL DI SANREMO: seconda serata

Esecuzione del secondo gruppo di canzoni concorrenti al Festival della canzone di Sanremo. I titoli dei motivi trasmessi e gli interpreti potrete trovarli a pagina 35.

ore 22 nazionale

LA PAROLA ALLA DIFESA:

«Il silenzio di Marian»

Durante una gita in barca, Marian ha una ennesima lite col marito, e non appena questi si immerge per la pesca subacquea si dirige a riva allontanandosi poi in fretta dopo aver risospinto al largo il motoscafo. Quando l'uomo torna a galla e non trova più la moglie, teme che sia affogata. Ma un giovane che da lontano li ha visti litigare, denuncia la scomparsa della donna alla polizia. Accusato dell'assassinio di Marian — che si è invece rifatta una nuova vita come cassiera di un bar in un'altra città — l'uomo è processato, condannato e giustiziato senza che sua moglie si faccia viva per salvarlo. Quando Preston scopre che Marian è viva, e che un innocente è morto, giura di non darsi più pace fino a che non sarà abolita la pena di morte.

PETER LAWFORD
in

EL REVOLUCIONARIO



sul
Carosello di questa sera!

Presentato dall'Olearia Tirrena S.p.A.
produttrice esclusiva di LARA
l'olio di semi "4 stelle".

QUESTA SERA IN ARCOBALENO:

NOVITÀ PER IL DISEGNO SCOLASTICO

Pastelli ad acqua con punta in fibra

CARIOMA - FELTIP

COLORI SMAGLIANTI - TRATTO NITIDO - IDEALI PER IL DISEGNO A COLORI - LUNGA DURATA



GRANDE CONCORSO DI DISEGNO A PREMI



6 colori L. 600 12 colori L. 1000

riservato agli alunni delle Scuole Elementari e Medie Inferiori. (AUT. MIN. N. 2/76325).

1° PREMIO: UN MILIONE DI LIRE IN GETTONI D'ORO

2° PREMIO: 500 MILA LIRE IN GETTONI D'ORO

3° PREMIO: 150 MILA LIRE IN GETTONI D'ORO

dal 4° al 10° premio: BICICLETTE PIEGHEVOLI

e inoltre CENTINAIA DI PALLONI PER GIOCO CALCIO

Presso tutte le cartolerie d'Italia, al momento dell'acquisto di un astuccio CARIOMA-FELTIP viene GRATUITAMENTE consegnato l'apposito «FOGLIO» da disegnare con REGOLAMENTO che dà diritto a partecipare al GRANDE CONCORSO DI DISEGNO indetto dalla S.p.A.

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario - Bollettino per i navigatori '35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzolatti (ore 7,15); L'hobby del giorno
7	'10 Giornale radio '30 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette, arti - Sui giornali di stamane - Palmolive '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Giorgio Gaber, Mina, Claudio Villa, Ornella Vanoni, Little Tony, Gloria Christian, Fausto Ciglione, Patty Pravo, Fausto Leali	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giancarlo Vigorelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA - Kalmene Brioschi
9	'10 La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale	9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli — Galbani 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
10	'05 Giornale radio La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) Il Giornalino di tutti, trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi - Regia di Ruggero Winter — Henkel Italiana '35 Le ore della musica (Prima parte) Little man, 30 donne del West, La paura di perderli, Luce, La quadriglia Non dimenticare le mie parole. Wieniawski. Leggenda op. 17	10 — Il tulipano nero Romanzo di A. Dumas - Adattato, radiof. di M. Cattaneo - 15° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) - Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggiero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Secondo Lea Un programma con Lea Padovani - Testi di Rosalba Oletta - Regia di G. Magliulo — Gradina
11	'05 LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Dash — Kraft '30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI: Mezzosoprano Teresa Berganza	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico 11,41 Radiotelefotuna 1968 11,44 CANZONI DEGLI ANNI '60 — Doppio Brodo Star
12	'05 Giornale radio '36 Si o no '41 Periscope — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno	13 — Lello Lutazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini — Coca-Cola GIORNALE RADIO - Media delle valute IL SENZATITOLO - Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Per gli amici del disco — R.C.A. Italiana
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Radiotelefotuna 1968 '30 Le nuove canzoni — Ariston-Records '45 Relax a 45 giri	15 — Per la vostra diecoteca — C.A.R. Dischi Juke-box 15,15 GRANDI VIOLINISTI — RUGGERO RICCI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	'04 « Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi » - Rassegna a cura di Bassi, Finzi, Zillotto e Forti - Regia di Marco Lami '25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini '30 JAZZ JOCKEY, un programma di Marcello Rosa	16 — Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Principi di economia - La rivoluzione industriale, di Giacomo Cerna Pellegrini
17	'05 Vi parla un medico - Ulrico di Achelburg: Gli infortuni casalinghi dei bambini '11 Interpreti a confronto a cura di Gabriele de Agostini « Le nove Sinfonie di Beethoven » - V. Sinfonia n. 5 in do minore op. 67	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Il dandy di Cambridge, conversazioni di Gianni Di Giovanni 17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche del Programma Nazionale)
18	'05 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 Sui nostri mercati	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
19	'12 Margherita Pusterla Romanzo di C. Cantù - Riduz. ed. addatt. radiof. di Alfio Valdarnini - 5° puntata: « La repressione » - Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '30 Luna-park	19 — LE PIACE IL CLASSICO? Quiz di musica seria presentato da Enza Sampò — Johnson & Son 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette articoli 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Il classico dell'anno	20 — Lo spettacolo Off Teatro, cinema e musica 1968 realizzato da Costanzo, D'Alessandro, Gavoli e Pitre 20,45 Passaporto - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Flore ed E. Mastrostefano
21	ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO - 5°: « L'isola di Alcina » - Lettura di Alberto Bonagura - Regia di Nanni de Stefanis Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Pubblica della RAI	21 — La voce dei lavoratori 21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo
22	Concerto sinfonico directo da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Magnelli (Vedi nota illustrativa) Nell'intervallo: Il giro del mondo	XVIII FESTIVAL DI SANREMO Organizzato dalla Società A.T.A. Esecuzione delle canzoni partecipanti alla seconda serata Presenta Pippo Baudo con Luisa Rivelli Regia di Enrico Moscatelli 22,45 GIORNALE RADIO - Chiusura
23	'30 Parliamo di spettacolo '45 Orchestra diretta da Ettore Ballotta	22,30 IL GIORNALE DEL TERZO - Sette articoli In Italia e all'estero, rielabor. di periodici stranieri IDEE E FATTI DELLA MUSICA 22,40 Poesia nel mondo - Poesia americana tra le due guerre, a cura di A. Rizzardi: IV. - T. S. Eliot - 22,50 Riviste delle riviste Al termine: Bollettino della transibilità delle strade statali - Chiusura

2 febbraio
venerdì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: Cantiamo insieme - Le vie della scienza: Microscopio e telescopio (Repliche dal Programma Nazionale del 1-2-1968)

10 — L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggi. op. 7 (pf. T. Apres) • F. Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 (pf. W. Giesecking) • F. Chopin: Scherzo in si bemolle minore op. 31 (pf. L. Grychtolowna)

11 — C. Losser: Kleiner Haushalt, ballata op. 71 (K. Borg, bs.; M. Rauchenberger, pf.) • Z. Kodály: Sei Canti (E. Jakabová, mezzo-soprano; L. Székely, pf.)
11,15 J. Sibelius: Quattro brani dalle « Scènes historiques » (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan) • V. De Sabata: Gethsemani, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Psicologia del guidatore e disegni delle strade
12,20 J. C. Bach: Quintetto per fl., ob., fg., vln., vla., cb. e clavic. (I. Musici di Praga) • J. Goodman: Quintetto per strum. a fiato (Quintetto + Soli Ventorum +)

13 — CONCERTO SINFONICO
Solista Henryk Szeryng
W. A. Mozart: Concerto in fa magg. K. 219 per vln. e orch. (Orch. New Philharmon., dir. A. Gibson) • R. Schumann: Concerto in re min. per vln. e orch. (Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Dorval) • J. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per vln. e orch. (Orch. Sinf. di Chicago, dir. W. Hendl)

14,30 CONCERTO OPERISTICO: soprano Maria Vitale e tenore Petre Munteanu (Vedi Locandina)

15,20 Hector Berlioz
ROMEO ET JULIETTE
Sinfonia drammatica in tre parti op. 17, su testo di E. Deschamps, da Shakespeare, per soli, coro e orch. (J. Hamari, contr.; E. Tappy, ten.; R. Soyer, vcl.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. G. Prêtre - M° del Coro G. Lazzari) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Il dandy di Cambridge, conversazioni di Gianni Di Giovanni
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche del Programma Nazionale)

17,45 E. Farina: Ouverture da concerto (Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia)
18 — GIORNALE RADIO
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale: C. Gorlier: Un maestro appartenuto: Isaac Bashevis Singer - G. Baldini: « Il dottor Faustus » di Marlowe sotto schermo - A. Bianchini: Omaggio a Guimera - Rosa - G. Urban: Ricerche psicanalitiche dell'arte di E. Kris - Echi e verifiche: Tullio di Mauro il linguaggio e l'esperienza

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina)

20,30 Geologia e Civiltà
I. Le trasformazioni della crosta terrestre, a cura di Antonio Pietraprina
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21 — Poesia e musica nella liederistica europea
La Ballata (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette articoli
In Italia e all'estero, rielabor. di periodici stranieri IDEE E FATTI DELLA MUSICA
22,40 Poesia nel mondo - Poesia americana tra le due guerre, a cura di A. Rizzardi: IV. - T. S. Eliot -
22,50 Riviste delle riviste
Al termine: Bollettino della transibilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,12/Margherita Pusterla

Personaggi e interpreti della 5^a puntata. Ramengo da Casale: Giancarlo Dettori; Lucino Visconti: Adalberto Maria Merli; Un cavaliere: Alberto Marché; Alpinolo: Nanni Bertorelli; Un guardiano: Bruno Alessandro; Franciscos Pusterla: Corrado Pani; Venturino: Ivana Erbetta; Fra Buonvicino: Giacomo Mavara; Un frate: Renzo Lori; Il banditore: Ignazio Bonazzi; Il narratore: Franco Passatore; 1^a voce: Paolo Fagi; 2^a voce: Maria Cristina Ussardi; 3^a voce: Giuseppe Quadrrelli; 4^a voce: Anna Marcelli; 5^a voce: Luciano Fino.

SECONDO

10/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella, Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del quindicesimo episodio: Riccardo van Sytens: Gianni Bonagura; Isaac Boxtel: Renzo Ricci; Il carceriere Grifus: Antonio Battistella; Rosa, sua figlia: Giulia Lazzarini; Cornelia van Baerle: Romana Malaspina.

15,15/Grandi violinisti:

Ruggero Ricci

Paganini: *Le streghe*, variazioni, op. 8; *Tre capricci dall'op. I*; n. 13 in si bem. maggi. «La risata», n. 14 in mi bem. maggi., n. 15 in mi min.; Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento» da «La Molinara» di Paisiello; *Cantabile e Valzer*; *La campanella*; *Moto perpetuo*, op. II (pf. Louis Persinger).

TERZO

14,30/Soprano Maria Vitale e tenore Petre Munteanu

W. A. Mozart: *Don Giovanni*; Ouverture; *Il flauto magico*; «O cara

radiostereofonia

Stazioni esperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23 alle 6,25: Programmi musicali e letterari. *Conversazione* di Roma 2 su kHz 845 pari a m 355. *Musica* su kHz 899 pari a m 33,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusioni.

23 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera, con le orchestre di George William, The Cambridge Strings, Royal Philharmonic, Concerto di Roma; dei complessi Benny Goodman e Lauder Almeida; dei cantanti Nana Mouskouri e Maurice Chevalier - 0,36 Motivi per tutte le età - 1,06 Chiaroscuro musicali: partecipano le orchestre di Frank Chackfield, Mario Alberto, Gino Mescia, Frank Purcell, Kurt Edelmann; il compositore Paul Shadlow - 2,36 Romanze da opere - 3,06 Tre swing e melodia - 3,36 Voci nuove della canzone italiana - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Canzoni per lui e per lei - 5,36 Musiche per un buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

London Symphony diretta da Antal Dorati).

21/Poesia e musica nella letteratura europea: La Ballata

Schubert: *Der Zwerg* su testo di Matthäus von Collin; *Erlkönig*, su testo di Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) • Löwe: *Erlkönig*, su testo di Ferdinand Freiligrath (Joseph Greindl, basso; Hertha Kluß, pianoforte) • Schumann: *Belsatz*, su testo di Heine (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Hertha Kluß, pianoforte) • Brahms: *Das Lied der Erde* von Falkenstein su testo di Ludwig Uhland (Luise Ciolfi, soprano) • Antoni Beltramini, pianoforte) • Wolf: *Der Feuerreiter* su testo di Eduard Mörike (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit parade

La classifica relativa alla settimana di venerdì 19 genn. è pubblicata a pag. 20 nella rubrica *Bandiera gialla*.

SEC./14/Juke-box

Cantini-De Bellis-Martino: *Sabato sera* (Bruno Martino) • Bardotti-Pintucci: *Fatalità* (Bertas) • Sragagna-Rizzatti: *Non sarà la salsiccia cosa* (Roberto Pregadio) • Lammann-Dutronc: *Les cactus* (Jacques Dutronc) • Frati-Beretta: *Dammi il numero del cielo* (Noris De Stefani) • Neptune: *Whistling sailor* (The Bill Shepherd Sound) • Val-bruno-Melindio: *Balbettando* (I cinque monelli) • Larici-Mauri-Dumont: *A luce di candela* (John Foster) • Pantros-Morrison: *Nel buio* (I Pooh) • Riddle: *Freddies new slacks* (Nelson Riddle).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Your mother should know (The Beatles) • *L'incidente* (The Primitives) • *Falling in love with love* (The Supremes) • *Love me two times* (The Doors) • *She's a rainbow* (The Rolling Stones) • *Chi mi aiuterà* (I Ribelli) • *Green tangerine* (The Lemon Pipers) • *Come see about me* (Jr. Walker & All Stars) • *Watch her ride* (Jefferson Airplane) • *Vengo anch'io*, No, tu no (Enzo Jannacci) • *The girl from Ipanema* (Frank Sinatra e A. C. Jobim) • *Try a little tenderness* (Otis Redding) • You know that I love you (Young Holt Trio). Il programma comprende inoltre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Canzoni e complessi d'oggi, 23 Notizie rito-Attualità, 23,20-23,30 Congedo.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: Suppè: Cavalier leggera, ouverture; Dvorak: Quattro brani romantici; J. Strauss: a) Il Piaistrello, b) Valzer dell'imperatore, c) Lo Zinno-Barone, Gomod: Quartetto Haydn: Sinfonia n. 88, Minuetto, Salut! Liszt: Les Preludes, 14) Musica per organo: Swelinck: Fantasia cromatica; Scheidt: Variazioni Bruns: Preludio e fuga in sol magg. 2) Orchestra di Radio Beromünster: Weber: Oberon, ouverture; Hindemith: Concerto per corni, Corno del: Sonata per fl. dolce Bach: Suite francese n. 1, Violini: Sonata per vc. op. 14, n. 15. Lieder di Cornelius: Duetti per sopr. e bar. 17) Radio delle Svizzera Italiana: Gounod: Faust - Rita, storia comica in 1 atto diretta da Giacomo Cesella, 18) Radio Giovineti, 18,30 Bollettino economico e finanziario, 18,45 Dischi vari, 19 Per i lavoratori italiani, 18,45 Diario culturale, 19,30 Trasmi da Zurigo, 20 Diario culturale, 20,30 Stati della Svizzera Italiana: Musica di compositori svizzeri, 1) Robert Suter: Invention per fl. vi. vc. (1956) (A. Zuppiger, fl. E. Monkevitz, vcl. M. Poggio, vc.) 2) Hans Haug: Trio per arco (1957) (E. Monkevitz, vcl. C. Colombo, vla. E. Loehrer); 20,45 Concerto per coro misto e pf. (Coro della RSI, dir. E. Loehrer; E. Fadini, pf.) 22-22,30 Ballabili.

I cicli geologici e l'economia

STORIA DEL MONDO

20,30 terzo

La geologia ha per scopo lo studio e la conoscenza di tutti quei fenomeni che interessano la superficie del nostro pianeta e che lasciano tracce evidenti quali testimonii preziosi per la ricostruzione di tutta la vagliata e complessa storia della terra. Con l'illustrazione di questo progetto il professor Antonio Pietracciani, direttore dell'Istituto di Mineralogia e di Geologia dell'Università di Roma, dà il via questa sera ad un ciclo di trasmissioni dedicato alla storia terrestre. Nel momento in cui le prime approssimazioni dell'uomo cominciano a scandagliare la superficie della luna e già si progetta di esaminare quella di altri pianeti, appare quanto mai interessante fare il punto sulle nostre conoscenze per quanto riguarda la Terra. La prima trasmissione, che il Terzo Programma radiofonico metterà in onda, appunto, stasera, sarà dedicata proprio all'evoluzione della crosta terrestre nei riflessi dello sviluppo economico».

La civiltà umana è passata attraverso alcune tappe fondamentali: l'età della pietra, l'età dei metalli, l'età delle macchine e l'età dei consumi. A queste tappe fanno riscontro i cicli geologici che hanno caratterizzato, nei millenni, le fasi di produzione ed elaborazione di materiali diversi sulla crosta terrestre: i cicli magmatici che hanno prodotto i giacimenti di metalli e di rocce primarie; i cicli sedimentari che hanno prodotto le argille, i calcaro e le marne; i cicli di rielaborazione su rocce che hanno prodotto le sabie, le argille colloidali e le acque minerali; i cicli di rielaborazione su materie organiche che hanno prodotto infine i petroli, i carbone e i fosfati.

Da ciò si desume che in ogni fase di sviluppo economico l'uomo ha attinto per le sue necessità ad un particolare ciclo produttivo. La nostra civiltà dei consumi sta interessando sempre più ad una nuova gamma di prodotti appartenenti ai cicli di rielaborazione delle rocce; l'età delle macchine ha trovato possibilità di sviluppo nel cicli di rielaborazione delle materie organiche come il carbone e poi il petrolio.

L'« Egmont » diretto da Giulini

BEETHOVEN INTERPRETA GOETHE

20,50 nazionale

Son molti oggi ad allarmarsi non appena avvertono nella musica qualche novità. Non si preoccupano di capire lo spirito della stessa quanto invece di «salvarne» i propri orecchi, che devono fare troppo sforzo per accettare un nuovo mondo sonoro. E Beethoven fu in questo, tra il Sette e l'Ottocento, uno di quei compositori che scotevano in profondità chi s'era adagiato sulle eleganti chaise longue haydiane e mozartiane. Più tardi Liszt, con molto bene l'originalità di opere come l'*Ouverture dell'Egmont*, op. 84, oggi in programma sotto la direzione di Carlo Maria Giulini. «Nell'Egmont annotava Franz Liszt, «noi vediamo uno dei primi esempi dei tempi moderni: un grande musicista attinge la sua immediata ispirazione all'opera di un grande poeta. Questa iniziativa di Beethoven per quanto possa apparire incerta ed esitante, è ardito e significativa per il suo tempo... Beethoven ha cominciato ad aprire una via nuova. Con mano possente egli ha abbattuto il primo albero di una foresta... E l'arte seguirà poi quella via trovandola presto, dopo di lui, illuminata e spianata».

La musica per la tragedia *Egmont* di Goethe era stata composta nel 1810 ed eseguita la prima volta il 24 maggio dello stesso anno. Per quanto Beethoven ammirasse Goethe, si sa che il Poeta, consigliato molto male da Zelter, non aveva mai compreso la grandezza beethoveniana, irritandosi addirittura davanti alle sue sonorità «sconvolgenti». Una delle poche volte, tuttavia, che riuscì a capire Beethoven fu proprio in occasione dell'Egmont, secondo la quale penetrai dal Maestro nella sua interiore con un ammirabile genio». Ancora di Beethoven, segue nel programma di *Egmont*, n. 4 in un'edizione dedicata all'Arredacasa Rodolfo e scritto nel 1808. Ne è ora interprete il noto pianista americano Alexis Weissenberg. Segue di Luigi Cherubini il Requiem in do minore, per coro e orchestra, scritto nel 1816. Il brano più intenso è senza dubbio il Dies irae (in cui suonano tre tromboni e il tam-tam).

immagine (tenore Petre Munteanu) • Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «Poveri fiori» (soprano Maria Vitale) • Rossini: *L'italiana in Algeri*; «Languir per una bella» (Petre Munteanu) • Boito: *Mefistofele*; «Spunta l'autore pallida» (Maria Vitale) • Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; Serenata (Petre Munteanu) • Catalani: *La Wally*; «Ma mai dunque avro pace» (Maria Vitale) • Thomas: *Mignon*; «Addio, Mignon» (Petre Munteanu) • Verdi: *Un ballo in maschera*; «Moria, Moria» (Maria Vitale) • Wagner: *Lohengrin*; Preludio att. I (Orch. di Milano da Alfredo Simonetto).

15,20/«Romeo e Giulietta» di Hector Berlioz

I parte: Introduction: Combats - Tumulte - Intervention du Prince - Prologue: Recitatif chorale - Strophes - Recitatifs et Scherzetto, Bruits lointains de concert et de bal - Grand fête chez Capulet - Nuit sereine - Le jardin de Capulet silencieux et désert - Les jeunes Capulets sortant de la fête, passent en chantant des réminiscences de la musique du bal - Scène d'amour - La reine Mab ou la Fée des songes. II parte: Convoy funèbre de Juliette - Roméo au tombeau des Capulets: Invocation - Reveil de Juliette - Joie délirants - Désespoirs, dernières angoisses et mort des deux amants - Finale: La feule accourt au cimetière - Rixe des Capulets et des Montags - Recitatif et air du Père Laurence - Serment de réconciliation (Julia Hamari, contralto); Eric Tappy, tenore; Robert Seyer, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Georges Prêtre - Maestro del Coro Gianni Lazzari).

19,15/Concerto di ogni sera

R. Strauss: *Tancredi*, su musiche di Couperin (Orch. Sinf. Frankenland State dirig. da Erich Kloss) • Debussy: *Fantaisie pour piano e orchestra* (solista Helmuth Schulze - Orch. Sinf. Frankenland State diretta da Erich Kloss) • Milhaud: *Le bœuf sur le toit*, balletto (Orch.

Questa sera in CAROSELLO

Istituto Geografico De Agostini di Novara
presenta

I DOCUMENTARI

Scienze • Tecnica • Arte • Hobbies

Ogni mese un grande volume,
ogni volume un argomento sempre nuovo
e di grande interesse.

I DOCUMENTARI

autentici e preziosi manuali
ed al tempo stesso spettacolari archivi
di immagini a colori,
illustrano il vero aspetto delle cose
e le fanno conoscere
con testi precisi, facili, esaurienti.

- Volumi formato cm 23 x 30.
- 80 pagine corredate da oltre 120 illustrazioni a colori tutte commentate da precise didascalie.
- Copertina cartonata a colori.
- Prezzo di ciascun volume L. 1000.



Nelle edicole e nelle librerie
chiedete

I DOCUMENTARI
dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francesca

Prof. Massimo Colesanti

10,30-10,50 L'articolo partitivo
11,10-11,30 Il pronome personale complemento

11,50-12,10 Le cattedrali gotiche

Inglese

Prof. Wanda D'Addio e Prof.
Vittorio Giglio

10,50-11,10 La famiglia Taylor

11,30-11,50 Una visita a Londra

12,10 Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda

meridiana

12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967
Gli anni inquieti: 1918-1940
Corso di storia
a cura di Alberto Monticone e
Osvaldo Biondi
Realizzazione di Salvatore Nocita
3^a puntata

13 - I PRONIPOTI

Cartoni animati di Hanna & Barbera
Lo scienziato pazzo

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed ESTRATTI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Petit Maggiora - Royco - SAMOR olio di semi - Formaggio Prealpino)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di Indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Realizzazione di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG

(Certeza Galbani - Vicks Inalte)

18,45 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen
Testo di Giovanni Tantillo
Realizzazione di Pietro Schivazzappa
Terza puntata

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa
a cura di Don Ernesto Cappellini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Piaggio - Surgelati Invito - Tortellini Fioravanti - Elettrodomestici Indesit - Confetti Saita - Omogeneizzati Gerber)

SEGNALÉ ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO

(Royco - Silan - Cibalgina - Idro Pejo - Shampoo Dop-Ariston Elettrodomestici)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cirio - (2) Brandy Stock
84 - (3) Vafer Saiva - (4)

Caffè Hag - (5) Istituto Geografico De Agostini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Cinetelevisione - 3) Arno Film - 4) Cartoons Film - 5) Paul Casalini

21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA

Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo

XVIII FESTIVAL DI SANREMO

organizzato dalla Società A.T.A.

Esecuzione delle canzoni

partecipanti alla terza serata

Presenta Pippo Baudo con Luisa Rivelli

Regia di Enrico Moscatelli

Nell'intervallo (ore 23 circa)

DOREMI'
(Johnson Italiana - Grappa Libarna - Arnova)

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Bei uns daheim

- Die Sekretärin - Fernsehfilm

Regie: Erich Neureuther

Verleih: STUDIO HAMBURG

20,35 Aktuelles

20,45 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2^o corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento di Cicca Mauri Cerato

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica della 10^a e 11^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Galak Nestlé - Olà - Televi-visor Atlantic - Caffè Star - Rhodiatoce - Vasenol)

21,15

RICERCA

Inchieste e dibattiti del Telegiornale

a cura di Gastone Favero

LA COSTITUZIONE HA VENTI ANNI -

Seconda parte

DOREMI'

(Hair spray VO 5 - Sottilette Kraft)

22,15 LA FIGLIA DEL CAPITANO

di Aleksandr Puskin

con Amedeo Nazzari

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Peter Andrele Grinev

Umberto Orsini

Savelic Aldo Rendine

Capo baschi Bruno Smith

La partigiana Anna Maria Alegiani

Pugacev Amedeo Nazzari

Naumic Ennio Balbo

Chlopus Ivano Staccioli

Biliborodov Germano Longo

Cumakov Gianni Marzoochi

Il tenente Sabrin Aldo Giuffrè

Il principe Manlio Busoni

Maria Ivanova (Mascia) Lucilla Morsacchi

Palaska Mara Berni

Adulina Vittorio Di Silverio

e inoltre: Giancarlo Boniglio, Michele Borelli, Pompeo De Vito, Paolo Falace, Mario Flores, Antonio Juliani, Mario Laurentino, Vittorio Mezzogiorno, Renato Montalbano, Tino Schirinzi

Musiche originali di Piero Piccioni

Scene di Nicola Ruberti

Costumi di Giulia Mafai

Arredamento di Gerardo Vigliani

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Regia di Leonardo Cortese (Replica)

3 febbraio

Come funzioneranno le ventitré giurie del XVIII Festival I VOTI DI SANREMO

ore 21 nazionale

Una delle novità del Festival di Sanremo di quest'anno è che le votazioni avvengono ad opera di 23 giurie funzionanti nelle sedi di altrettanti quotidiani italiani: *Il Mattino* e *il Roma* di Napoli, *La Gazzetta del Mezzogiorno* di Bari, *la Gazzetta del Sud* di Messina, *il Giornale di Sicilia* di Palermo, *La Sicilia* di Catania, *L'Unione Sarda* di Cagliari, *Il Giornale d'Italia*, *Il Messaggero*, *Il Tempo* e *Il Paese Sera* di Roma, *La Nazione* di Firenze, *Il Gazzettino* di Venezia, *Il Piccolo* di Trieste, *Il Giorno*, *La Notte* e *Il Corriere della sera* di Milano, *Il Secolo XIX* di Genova, *La Stampa* e *la Gazzetta del Popolo* di Torino, *Il Resto del Carlino* di Bologna, *la Voce Adriatica* di Ancona e *L'Adige* di Trento.

Ogni giuria è formata discretionalmente dai direttori politici e amministrativi di questi giornali, e comprende 25 persone in tutto: 13 uomini e 12 donne. Del trecento uomini, 10 sono in età compresa fra i 15 e i 25 anni, devono essere cinque studenti (tre del ginnasio-liceo e due universitarie), due militari, due operai e un impiegato; gli altri tre devono essere dai trent'anni in su (un commerciante, un professionista e un impiegato statale). Delle dodici donne, 9 sono in età compresa fra i 15 e 25 anni e devono essere cinque studentesse (tre del ginnasio-liceo e due universitarie), due



Pippo Baudo, lanciato dal successo di « Settevoci », presenterà con l'attrice Luisa Rivelli il Festival di Sanremo

operarie, una commessa e una domestica; le altre tre (una casalinga, un'impiegata e una professionista) devono avere dai trent'anni in su.

Le 23 giurie di stasera sono diverse dalle 23 giurie della prima serata del Festival e dalle 23 della seconda serata. Mentre nelle serate eliminate si votavano sette canzoni, stasera si voteranno soltanto tre canzoni fra le 14 arrivate alla « finalissima ». Per facilitare

il compito di questi « commissari » improvvisati, ogni sede di giornale è attrezzata con un televisore, un apparecchio radiofonico ad alimentazione autonoma e un giradischi. Le giurie sono convocate alle 19 nelle sedi dei rispettivi giornali, alla presenza di un notaio. Vengono riscoperte, naturalmente, a spese dei vari quotidiani. Dalle 19 alle 21 i giurati ascoltano le canzoni (nelle doppie esecuzioni previste per i cantanti) attraverso i microfoni forniti ai giornalisti. Poi seguono la trasmissione televisiva e radiofonica del Festival. Al termine della serata, avviene la votazione. Il regolamento prevede anche la nomina di cinque giurati di riserva per ciascun giornale, nell'eventualità della mancata presentazione di qualcuno dei convocati. Negli anni scorsi invece le giurie, sempre per iniziative degli organizzatori del Festival, erano riunite presso notai privati (non c'era alcun intervento della RAI).

Altra novità del Festival 1968 è che la graduatoria finale sarà resa pubblica, almeno parzialmente: si farà una graduatoria delle prime tre canzoni e il segreto di Pulcinella dei rispettivi punteggi non ci sarà.

s. g. b.

ore 21 nazionale

FESTIVAL DI SANREMO

Giornata conclusiva a Sanremo. Le canzoni che hanno vinto nelle due serate di giovedì e venerdì sono in lizza questa sera per la vittoria al XVIII Festival della canzone.

ore 21,15 secondo

RICERCA: « La Costituzione ha venti anni »

Nella seconda puntata di Ricerca sulla Costituzione viene affrontata la parte che definisce l'organizzazione statuale definendo i compiti del Parlamento, del presidente della Repubblica, del Governo e degli Enti Locali. La trasmissione riporta le testimonianze di alcuni fra i protagonisti dell'Assemblea Costituente: Aldo Bozzi, Emilio Lussu, Costantino Moratti, Ugo La Malfa, Sandro Pertini. Al dibattito, diretto da Villy De Luca, partecipano Vittorio Bacheler, Vezio Crisafulli, Marcello Gallo, Massimo Giannini, Giuseppe Guarino, Giovanni Sartori, Paolo Spriano e il segretario della Camera, Francesco Cosentino.

ore 22,15 secondo

LA FIGLIA DEL CAPITANO

Le puntate precedenti

Peter Grinev, figlio del generale Andrea Grinev, viene inviato per servizio in una sudovita guarnigione ai confini della steppa. Siamo nel 1777 e nella Russia della Grande Caterina infuria la rivolta. Pietro, durante il suo viaggio per raggiungere la guarnigione, incontra un certo Pugacev, futuro capo degli insorti. Il giovane Grinev, in quella occasione, regala la sua pelliccia a Pugacev perché possa difendersi dal freddo pungente. Il gesto non verrà dimenticato da quest'ultimo. Infatti dopo aver conquistato la fortezza di Bielogorsk, il capo dei ribelli salva la vita a Peter. L'ufficiale può così raggiungere un'altra guarnigione, Orenburg, ma dopo alcuni giorni, avendo saputo che Mascia, la figlia del comandante di Bielogorsk, da lui amata, è rimasta prigioniera di Svabrin, un ufficiale che ha tradito la causa, riparte per liberarla.

La puntata di questa sera

Peter viene fatto prigioniero dai ribelli e soltanto un nuovo intervento di Pugacev gli salva la vita. Pugacev accompagna poi Peter a Bielogorsk e, liberata Mascia, la consegna al giovane ufficiale zarista.

Non aspettate di perdere

CAPELLO



Chiedete oggi stesso i campioni gratis del trattamento T 77 Pil Ozyne che corrispondono al vostro caso.

VI MANDEREMO GRATIS A STRETTO GIRO DI POSTA (1 shampoo e 2 lozioni)

CHE COS'E' PIL OZYNE?

I trattamenti T 77 sono derivati da una scoperta di guerra, che un gruppo di medici francesi, aveva fatta nell'isola di St. Pierre e Miquelon, studiando i catturatori per sostituire l'odio mancante. Avevano scoperto un acido che applicato sulle piaghe, procurava una straordinaria proliferazione del sistema pellino. (Riv. Bio. Canadà 1942 e Bulletin des Médecins de langue Française d'Amérique du Nord 1945).

I trattamenti T 77 a base di Pil Ozyne e di vitamina, sono oggi diffusi in tutta Europa Occidentale. Sono diversi secon-

do i casi che si presentano (Capelli secchi, grassi, con o senza forfora, seborrea, ecc.). Perciò vi preghiamo di rispondere il più esauriente possibile alle domande fatte nel buono e, in caso di dubbi, unire qualche capello alla vostra richiesta di campioni.

BUONO PROPAGANDA N. 23820

per ottenere gratuitamente i prodotti necessari per una prova. Inviate al LABORATORI - T - PIL-OZYNE - 20900 LIMITO.

Nome - Cognome

Via - Città

I miei capelli sono (cancellare le indicazioni inesatte) grassi, secchi, fini, ribelli, con forfora, seborrea grassa, seborrea secca. Ho del prurito. Il mio cuoio capelluto è grasso. (Unire 3 francobolli da L. 40).

.....

I bei golf fatti in casa con
L'APPARECCHIO TEDESCO PER LAVORI A MAGLIA



L. 6.000 - Opuscolo illustrato gratis.
Con AUTO-PIN potrete eseguire lavori a maglia contenenti ben 120 maglie alla volta, e grazie al suo dispositivo di ricucito, non dovete più contare i punti. Nel vostro stesso interesse ordinate oggi stesso l'AUTO-PIN provvisto di accessori ed illustrazioni, franco domicilio.
Indirizzo in stampatello.

Ditta AURO, Via Udine, 2/G TRIESTE

la donna accorta
ormai lo sa

véGé vende qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ
IN 6.000 NEGOZI

véGé



TV SVIZZERA

- 14 UN'ORA PER VOI
- 15 QUESTIONI NOSTRE. L'uomo della strada fa fronte ai problemi sociali.
- 17 ENCYCLOPEDIA TV. « Teatro contemporaneo » - 40 - Teatro aperto »
- 18 IL SALTAMARITINO
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione
- 19,10 TV-SPOT
- 19,15 TRADIZIONI SCOZZESI. Documentario della serie « Diario di viaggio »
- 19,40 TV-SPOT
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI
- 20, ARRIVA YOGHI. Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera
- 20,15 TV-SPOT
- 20,35 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,40 COME SVALIGIARE UNA BANCA. Lungometraggio. Regia di Henry Levin
- 22,10 SABATO SPORT
- 22,50 TELEGIORNALE. 3^a edizione

NAZIONALE

SECONDO

6 '30 Segnale orario - Bollettino per i navigatori
 '35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 Intervallo musicale
 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 **Giornale radio**
 '10 Musica stop
 '37 Pari e dispari
 '48 **IERI AL PARLAMENTO**

8 **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane

— **Doppio Brodo Star**
 '30 LE CANZONI DEL MATTINO
 con Julia De Palma, Edoardo Vianello, Rita Pavone, Louiselle, Lando Fiorini, Mario Abbate, Marisa Sannia, Bobby Solo, Mina, Domenico Modugno

9 La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
 — **Manetti & Roberts**

'06 **Il mondo del disco italiano**
 a cura di Guido Dentice

10 **Giornale radio**

'05 La Radio per le Scuole
 Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
 — **Malto Kneipp**

'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
 Quando calenta il sole, Tenerezza, Early in the morning sunrise, Se c'è una stella, Those magnificent men in their flying machines, Tu si' una cosa grande, Chopin: Ballata in sol min. n. 1 op. 23

11 LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
 (Vedi Locandina) — **Ditta Ruggiero Benelli**
 '24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — **Dash**
 '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)

12 **Giornale radio**

'05 Contrappunto
 '36 Si o no
 '41 Periscopio - Vecchia Romagna Buton
 '47 Punto e virgola

13 **GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno

— Soc. Olearia Tirrena

20 LE MILLE LIRE

Giochi musicali di D'Ottavi e Lionello - Presentano Raffaele Pisù e Grazia Maria Spina

14 **Trasmissioni regionali**

'40 **Zibaldone italiano**

Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

Radiotelefotuna 1968

'30 **Le nuove canzoni**

— **DET Discografica Ed.** Tirrena

'45 Schermo musicale

16 Programma per i ragazzi: **Tra le note** - Corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allotta

'25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini

'30 Cesco Baseggio presenta:

La discoteca di papà, un programma di Mino Caudana - Regia di Enzo Convalli

17 **Giornale radio - Estrazioni del Lotto**

'10 **Voci e personaggi**

Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi, con interventi di Rosetta Pampanini, Francesco Merli, Mario Basiletti diretti da Gastone Manzoni

18 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

- Gli animali produttori di luce -, a cura di Carlo Consiglio
 '10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

'15 Sui nostri mercati

'20 **Trattenimento in musica**
 con Radio Ombría

19 '25 Le Borse in Italia e all'estero

'30 Luna-park

20 **GIORNALE RADIO**

L'importanza di chiamarsi...
 Un programma di Fabrizio Casadio

Regia di Massimo Scaglione

21 **Abbiamo trasmesso**

Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

22 '05 **DOVE ANDARE**

Itinerari medi o quasi per i turisti della domenica: **Retei**, a cura di Claudio Lavazza

'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**

(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

23 **GIORNALE RADIO** - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

6,30 **Notizie del Giornale radio**
 6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio - Almanacco**
 7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
 8,18 Pari e dispari
 8,30 **GIORNALE RADIO**
 8,40 Giancarlo Vigorelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
 8,45 **Le nuove canzoni - Palmolive**

9,09 **Galbani**
 9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli
 9,15 **ROMANTICA - Lavabanchiera Candy**
 9,30 **Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei**
 9,40 **Album musicale - Manetti & Roberts**

10 — **Ruote e motori**
 — **Industria Dolcieria Ferrero**
 10,15 **JAZZ PANORAMA** (Vedi Locandina)
 10,30 **Notizie del Giornale radio - Controluce**
 — **Gradina**

10,40 **BATTO QUATTRO**
 Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Sandra Mondaini, Lina Volonghi e la partecipazione di Walter Chiari - Regia di Pino Gililli

11,30 **Notizie del Giornale radio**
 11,35 **LETTERE APERTE:** Risponde il dr. Antonio Morera
 11,41 **Radiotelefotuna 1968**
 11,44 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60 - Mira Lanza**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
 12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **UN PROGRAMMA CON LEA MASSARI**
La musica che piace a noi
 Regia di A. Zanini — Talco Felce Azzurra Paglieri
GIORNALE RADIO
 13,30 **IL SABATO DEL VILLAGGIO**
 Regia di Adolfo Perani — Olio d'oliva Carapelli

14 — **Juke-box**
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
 14,30 **Giornale radio**
 — **E.M.I. Italiana**
 14,45 **Angolo musicale**

15 — **Recentissime in microsolco - Meazzi**
 15,15 **GRANDI DIRETTORE: ANDRE' CLUYTENS**
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
 Nell'Interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **RAPSODIA**
 a cura di **Lea Calabresi**
 16,30 **Notizie del Giornale radio**
 16,35 **CORI ITALIANI**
 16,55 **Buon viaggio**

17 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
 17,30 **Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto**
 — **Galati Algida**

17,40 **BANDIERA GIALLA**
 Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia

18,30 **Notizie del Giornale radio**
 18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
 18,55 **Sui nostri mercati**

19 — **Il complesso della settimana: Il Quartetto Cetra**
 — **Ditta Ruggiero Benelli**
 19,23 **Si o no**
 19,30 **RADIOSERA - Sette arti**
 19,50 **Punto e virgola**

20 — **Collegio femminile**
 Romanzo di **Charlotte Brontë** - Traduzione e riduzione radiofonica di Marcella Hannau - 2^a puntata - Regia di Ernesto Cortese (Vedi Locandina)
 20,45 Orchestra diretta da Angel Pocho Gatti

21 — Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo

XVIII FESTIVAL DI SANREMO
 Organizzato dalla Società A.T.A.
 Esecuzione delle canzoni partecipanti alla terza serata

Presenta Pippo Baudo con Luisa Rivelli
 Regia di Enrico Moscatelli

Nell'intervallo:
 (ore 23 circa): **GIORNALE RADIO**

3 febbraio
sabato

TERZO

10 — **D. Buxtehude:** Cantata « Ich suchte des Nachts » (H. Krebs, ten.; D. Fischer-Dieskau, br.; H. Töttcher e E. Ertel, oboi; H. M. Schneditz, org.) - **Composso d'archi** (B. Böhm, vcl.; G. S. Sarti, vcl.; S. Böhm, vcl.; n. 63 - Christen, ältert dieses Tag a. M. Opowsky, sopr.; F. Rössel-Majdan, contr.; W. Kmentt, ten.; H. Harald, bs. - Orch. del Teatro dell'Opera di Vienna e Coro da Camera di Vienna, dir. M. Gielen)

10,45 **G. Tailleferre:** Sonata per arpa (arp. L. Pasquali) • **F. Tarrega:** Studio tremolo in la min. (chit. J. Jovicich)

Antologia di interpreti

Dir. T. Schippers, sopr. A. Stella, clavic. W. Landowska, ten. G. Poggi, pian. A. Schnabel, br. A. Protti, dir. H. Scherchen (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Londra) John E. Scott: L'elasticità delle articolazioni

12,20 F. Schubert: Sonata in la min. « Arpeggiione » (G. Kar, cb.; C. Wadsworth, pf.) • C. Saint-Saëns: Sonata op. 167 (F. Pezzullo, cl.; C. Saladicco, pf.)

MUSICHE DI ARTHUR HONEGGER

Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum (R. Marinelli, tr. - Orch. A. Scarlatti) - di Napoli della RAI, dir. P. Kleck); Quartetto n. 2 per archi (Quartetto Dvorak); Tre Movimenti sinfonici (Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)

14,05 Recital del Duo pianistico Chiaralberta Pastorelli-Eli Perrotta: W. A. Mozart: Sonata K. 19 d) a quattro mani; Sonata in re magg. K. 448, per due pf.; Sonata in fa magg. K. 497 per pf. a quattro mani

Il Buon Soldato Svejk

Opera in tre atti di Gerardo Guerrini, da Jaroslav Hasek

Musica di GUIDO TURCHI

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Sanzogno

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,55 **La grande platea**
 Settimanale di cinema e teatro, a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola
 Realizzazione di Claudio Novelli

18 — **GIORNALE RADIO**
 18,15 Cifre alla mano, a cura di F. de Fenizio

18,30 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
 Settimanale di cinema e teatro, a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
 Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
Concerto sinfonico

diretto da Claudio Abbado
 con la partecipazione del pianista Dino Clani
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Vedi Locandina)

Nell'intervallo:
Taccuino, di Maria Bellonci

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
 22,30 Orsa minore
EUGENE IONESCO:

La fanciulla da marito - Il salone dell'automobile
 Regia di Luciano Mondolfo (Vedi nota)

22,50 **Rivista delle riviste**
 Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Del Prete-Beretta-Celentano: *30 donne del West* (Adriano Celentano) • *Linch Shuman: What good am I?* (Cilla Black) • *Picasso: More than a miracle* (pian. Roger Williams) • *Donegan-Currie-Del Monaco: Parla tu cuore mio* (Tony Del Monaco) • *Gibb-Barroso: Massachusetts* (The Casuals) • *Vecchioni-Kirin-Hoffman: Povero Enrico* (Betty Curtis) • *Gershwin: Rhapsody in blue* (Ray Conniff).

11,30/Antologia musicale

Offenbach: *Orfeo all'inferno*: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Gershwin: *Un americano a Parigi* (Orch. Filharmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

SECONDO

11,44/Le canzoni degli anni '60

Migliacci-Enriquez: *Che m'importa del mondo* (Rita Pavone) • Pallavicini-Donaggio: *Una casa in cima al mondo* (Claudio Villa) • Calabrese-Andrews: *Domani* (Sandie Shaw) • Pantos-Anselmo: *Per quelli come noi* (I Pooh) • Pieretti-Gianco: *Re (Antoine)* • Testa-Renigi: *Mi cercherai* (Iva Zanicchi) • Brighenti-Martino: *Non m'importa di niente* (Bruno Martini) • Franchi-Reverberi: *La notte* (Mina) • Rossi-Robifer: *Ogni volta* (Paul Anka) • Simone-Guarneri: *Bon tornato a casa* (Anna Identici) • Mogol-Massara: *Venti km al giorno* (Nicola Arigliano) • Pes-Bardotti-Trovajoli: *La verità* (Carmen Villani).

15,15/Grandi Direttori: André Cluytens

Franck: *Redenzione* • Interludio • Debussy: *Iberia*, da «Images» per orchestra; Par les rues et par les chemins, Les parfums de la nuit, Le matin d'un jour de fête (Orchestra Nazionale Belga).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,9 MHz) • Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,50 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

23,50 Balliamo insieme... 0,36 Incontri musicali, 1,01 Tastiere, interviste, 1,36 Antologia operistica, 2,06 Uno strumento e un'orchestra, 2,36 Successi di ieri, interpreti di oggi... 3,06 Pagine sinfoniche... 3,36 Complessi vocali - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 I vostri preferiti, 5,06 Firmamento musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno...
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in Italiano, Inglese, francese e tedesco.

20/« Collegio femminile », romanzo di Charlotte Brontë

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Lucy: Anna Caravaggi; Alfred De Hamel: Natalie Peretti; Il dottor John: Walter Maestosi; Madame Beck: Irene Aloisi; Monsieur Paul: Franco Passatore; Mademoiselle Zeli Saint-Pierre: Virginie Benati; Ginevra: Adele Ricca; Pere Silas: Alberto Ricca; La signora Bretton: Misa Mordoglio; Mari: Voci di ragazze e di invitati: Paolo Fagioli, Bruno Alessandro, Lisetta Battaglini, Anna Pietrantoni, Anna Bonasson, Mario Brusa.

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Thomas Schippers: Durante: *Concerto in fa minore* per archi (Orch. A Scalari) • *Soprano Antonietta Stella*: Verdi: *Aroldo*: «O cielo, ove son io?» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • *Ciacovista Wanda Landowska*: J. S. Bach: *Concerto italiano* • *Tenore Gianni Poggi*: Leoncavallo: *Pagliacci*: «Vesti la giubba» (Orch. del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Ugo Rapalo) • *Pianista Arthur Schnabel*: Beethoven: *Sei variazioni in fa maggiore su un tema originale*, op. 34 • *Baritono Aldo Protti*: Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani, vil razza d'annata» (Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • *Direttore Hermann Scherchen*: Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo* (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna).

14,55/Il buon soldato Svejk

Opera in tre atti di Gerardo Guerrini, da Jaroslav Hasek. Musica di Guido Turchi. Personaggi e interpreti: 1° avventore: Walter Gullino; 2° avventore: Dino Mantovani; Birraio: Carlo Franzini; Katja: Cecilia Fusco; Bretschneider: Giuseppe Zecchillo; Svejk: Renato Capaceci; Una cliente: Luisa Discacciati Gianni; Voci recitanti: Ivano Staccoli; I compagni di cella: Walter Gullino, Graziano Del Vito, Paolo Mazzatorta, Enzo Guagni, Teodoro Rovetta; Distinto signore: Angelo Merenda; Giudice: Enrico Campi; 1° Sostituto: Renato Ercolani; 2° Sostituto: Giorgio Onesti; Guar-

dia, Messo; Ivano Staccioli; Il capitano medico: Giuseppe Tadeo; Capitan Pelikan: Alvino Misani; Un ufficiale: Giuseppe Morresi; Carlotta: Lilia Teresita Reyes; L'industriale: Franco Ricciardi; Il generale: Renato Ercolani; Il ferito: Carlo Meliciani; 1° ufficiale: Angelo Mercuriali; 2° ufficiale: Giorgio Onesti. (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Sanzogno. Maestro del Coro Gian-Lazzari).

19,15/Concerto di ogni sera

Sphor: *Ottetto in mi maggiore* op. 32 (Ottetto di Vienna); Willy Boskowsky, violino; Günther Breitenbach, Philipp Methais, viole; Niklaus Hubner, violoncello; Alfred Boskowsky, clarinetto; Josef Veleba, Otto Nitsch, corni; Johann Krump, contrabbasso) • *Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven*, op. 35, per due pianoforti (duo *puro* Bauer-Bung).

20/Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado

Prokofiev: *Romeo e Giulietta*, suite dal balletto op. 64: 1. Montecchi e i Capuleti - Danza mattutina - La sfida - La lotta - Danza con i mandolini - Serenata mattutina - Danza delle fanciulle con i gigli - La morte di Tebaldo; *Concerto n. 5 in sol maggiore* op. 105, per pianoforte e orchestra (solista: Dino Ciani) • Mussorgski: Cori da *Edipo re* (Scena del Tempio). Salambô (Che cos'è questo piano). La sconfitta di Semnagherib, Joshua (Jesus Navinus) (Strumentaz. di Nikolaj Rimski-Korsakov) (Solisti: Rascida Agosti, mezzosoprano; Carlo Pecorella, baritono) • Strawinsky: *Sinfonia di Salmi*, per coro e orchestra.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Ellington: *Cotton club stomp* (Duke Ellington) • Hudson: *Shiter heat* (Jimmy Lunceford) • Koehler-Arlen: *Happy as the day is long* (Fletcher Henderson) • Harding: *Tappin' off* (Cab Calloway).

SEC./14/Juke-box

Miller-Williams-Nisa-Yount-Harris: *Please amore* (Leonardo) • Phillips: *S. Francisco* (Petula Clark) • Kämpfert: *Blue spanish eyes* (Duo chit. el. Santo & Johnny) • Bardot-Dalla: 1999 (Lucia Dalla) • Zanini-Scala-Zauli-Zaranda: *Un bacio di sera* (Vittoria Rafael) • Luciani-Abramonte-Lacerenza: *La tromba del cosacco* (tr. Michele Lacerenza) • Rebbien-Singleton-Kusik-Testa-Kämpfert: *Lady* (Claudio Villa) • Beretta-Chiaravalle-De Paolis: *La mia vita non ha domani* (Lolita) • Calabrese-Martelli: *Accidenti a te* (Carmen Villani) • Harnick-Bock: *Fiddler on the roof* (David Rose).

Composizioni di Frank Martin. 1) Passacaglia per orchestra d'archi (Orchestra di camere di Stoccarda, dir. Karl Münchinger) 2) Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e orchestra d'archi (solisti e archi dell'Orchestra della Svizzera Romande, dir. Ernest Ansermet). 14,10 Radio 24. 16,05 Musique per archi (Radiotelevisione diretta da Leopold Casella) 1) *Car Manuel von Weber* (elabor. A. Schreiber, Attante con Mariano) 2) *Die Feen* (Pierre Boulez) Fuga per archi op. 20. 2) *Pierre Boulez*: Fuga per archi op. 20. 3) *Leos Janácek*: Suite per orchestra d'archi. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio Gioventù. 18,05 Intermesso sull'aria. 18,15 Voci dal Grignion italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19, 15 Melodie ungheresi. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20. Siamo curiosità. 21 (da Sanremo) XVII Festival della canzone di Sanremo. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Night Club. 23,30 Radio notte.

Il Programma

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,30 Liturgica misse: porpora, 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro - L'Epistola di domani, commento di Igino Giordani. 20,15 L'Eglise vivante. 20,45 Wort um Sonntag. 21 Santo Rosario. 21,15 Transmisioni estere. 21,45 Sabatini en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario, 8,05 Musica varia, 8,30 Radio Mattina, 10,05 Pentagramma del Sabato, 12 Musica varia, 12,10 L'agenda della settimana, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,10 Il romanzo a puntate: «Il testamento di un eccentrico», 13,20

Gino Contilli, Marcello Abbado

COMPOSITORI ITALIANI MODERNI

22,20 nazionale

La trasmissione dedicata oggi ai compositori italiani contemporanei si apre con l'Offerta musicale per mezzosoprano e strumenti, una delle opere più significative del maestro romano Gino Contilli, che diplomi dal Conservatorio di Santa Cecilia, fu tra gli allievi prediletti di Dobici e Respighi. Nel 1942 (compresa allora trentacinque anni) fu chiamato alla direzione del Liceo Musicale di Messina, dove svolse e svolge tuttora una intensa attività didattica come docente di composizione. E' assai apprezzata la sua musica sinfonica (Concerto per orchestra, Sinfonia italiana), vocale-strumentale (Divertimento per voce e quattro strumenti, Canti di morte per una voce e tre strumenti, La notte, suite litica per voce e strumenti) e da camera.

L'Offerta musicale per mezzosoprano e strumenti, stasera in programma, si articola in cinque parti dal titolo *Dedica, Canon, Intermezzo, Notturno e Congedo*. E' affidata all'interpretazione del mezzosoprano Alice Gabbari, del pianista Piero Guarino, del clarinettista Jerome Rosen, del violinista Massimo Coen, del violista Gianni Antonioni e della violoncellista Donna Magandanz.

La trasmissione continua con il Concerto per orchestra di Marcello Abbado, sotto la direzione di Ennio Gerelli a capo dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI. I tempi del Concerto sono: Sostenuto, Allegro - Adagio. Pianista-concertista e compositore, Marcello Abbado, nato a Milano nel 1926, è figlio del violinista Michelangelo e fratello del famoso direttore d'orchestra Claudio. Si tratta quindi di un'eccezionale famiglia di musicisti italiani.

Due pièces dell'autore rumeno TEATRO DI IONESCO

22,30 terzo

Ionesco è ormai diventato un classico, le sue commedie da tempo hanno finito di suscitare scandalo, dai teatri di pochi posti dislocati un po' in tutte le capitali teatrali del mondo sono passate ai teatri nazionali, togati, laureatissimi. Segno che la particolare avanguardia di Ionesco ha fatto il suo tempo, è entrata in circolo, oppure che lo stesso Ionesco ha spuntato lentamente i suoi strali? Francamente, si dovrebbe rispondere che si tratta dell'una e dell'altra cosa. L'autore che un tempo scriveva delle feroci e geniali «anticomedie» oggi scrive delle commedie che si innestano ad un filone in fondo tradizionale; la linea iniziata con il Rinascimento è stata portata avanti, con coerenza, fino al recente La fame e la sete.

In questo senso, la trasmissione di due pièces scritte da Ionesco intorno agli anni cinquanta, e precisamente la fanciulla da marito e il salone dell'automobile acquista una particolare importanza ai fini dell'identificazione del momento in cui insorge questa evoluzione (o involuzione, a seconda dei gusti). La fanciulla da marito: un signore e una signora, seduti su di una panchina, parlano di una ragazza che dovrà arrivare da lì a poco, e precisamente la figlia della signora. La signora sostiene che la figlia è stata allevata in modo soprattutto battuta, berata, il signore e la signora iniziano un dialogo che è tutto formato di luoghi comuni, di frasi fatte. Alla fine arriva la figlia, che è un buffetto giovinotto. A parte il risvolto finale, Ionesco qui sembra compiacersi di un esercizio che già tanti anni prima aveva affascinato Henry Monnier, scrupoloso annotatore e raccoltoore di luoghi comuni: la giustapposizione e la contrapposizione di frasi fino a che la loro dimessa e quotidiana banalità assumesse un sapore di non-senso. Nella direzione proprio del non-senso si svolge il dialogo (che Ionesco ha scritto appositamente per la radio) del Salone dell'automobile: un signore si reca al salone dell'automobile per comprare una macchina, ma prima dell'acquisto il commesso gli offre tutto, dai cravatti ai libri. Finalmente il signore compra una macchina che è in realtà una bella commessa del salone.

Interpreti della fanciulla da marito sono Elena da Venezia, Gianrico Tedeschi e Franco Marlettta. Regia di Luciano Mondolfo, testo tradotto da Valentino Musso. Interpreti del salone dell'automobile: Leo Padovani, Alberto Bonucci e Roberto Pastorizzi. Regia e traduzione del testo: Luciano Mondolfo.

● LOCALI

A BRUZZE E MOLISE

Domenica: 12.30-12.45 Musica leggera.
Feriali: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRUILLI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9.30 Vita agricola regionale - 9.45 incontri dello Spirito, a cura della Diocesi di Trieste - 10.30 Messa - 11.30 Teledramma S. Giusto - 11.45 Motivi popolari triestini Orch. Casamassima - 11.30 L'amico dei fiori, di B. Natti - 12.10 I programmi della settimana - Indi: Giradisco - 12.15 * Settegiorni sport - 12.45 Piccolo della domenica - 13.30 Asterisco (lun-sab) - 12.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13. L'ora della Venezia Giulia, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13.30 Musica ricca e varia - 14. * Canti e canzoni - settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno 70 - n. 6 - Regia di R. Winter (Venezia 3) - 14 - El campanon - settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di R. Winter - 14.30 Piccola golar - settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizie 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19.30 Piccoli complessi - I Canarini - 19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12.05 Musica leggera - 12.15 Asterisco musicale - 12.23 I programmi del telegiornale - 12.25 Una pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale radio - 12.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Lunedì: 13.15 Motivi italiani di successo - 13.30 Casamassima - 13.35 Album di canzoni - 13.45 Punti di punti di geografia del prof. G. Perusini - 14 - Il premio città di Trieste - XII Premio - IV Concorso 1965 - R. Baerwets - Magnifica per soprano orch. - (2° premio) - sopra: L. Pali Orch. del Teatro Verdi di Trieste - A. Cipolla - 15 Piccolo concerto in jazz - Trio Boschetti - 14.30 Canzoniere friulano - Orch. E. Vittorio - 14.45 Piccoli complessi - The Phantoms - Dalla - Messa dei giovani - da Gabiano - Ondina - Girocchio - Introllo, Gloria - Padre Nostro -

Martedì: 13.15 Come un jube-box - 13.40 Zeni - Kulechik - Quintetto per archi - (1959) - A. Vattimo e A. Consoli, vcl.; A. Belli, vla.; G. Bisiani, vc.; G. Gruber, cb. - 14 - Canzoni e canzoncine - 15 Tempi di primi di Bolzano - 16 tempo - Interpreti: D. Mazzoli, L. D'Antoni, N. Perno, L. Corradi, R. Cannas, L. Darbi, S. Cusani - Regie di R. Winter.

Mercoledì: 13.15 - Cari storni - di Carpinteri e Faraguna - 13.30-24 e 26 Sicilia sport. Feriali: 7.30-12.20 e 14.30 Gazzettino della Sicilia.

● TRENTO ALTO ADIGE
13.20 Dolomiti 13.20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Feriali: 12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom: Tri monti e valle - Rubrica per gli agricoltori); lun.: Tri monti e sport; mer.: Ore d'oro - Programmi vari (lun. e dom: 14.30 Altro Adige; mer.: Opere e giorni nel Trentino; ven: 14.30 Teatro del Gazzettino - Atti in Orchestra e Coro degli Incontri Internazionali della Gioventù al Festival di Bayreuth 1967 - Dir. J. Bell - Mo del Coro A. Gaillard (Reg. eff. dal Redaktionsgemeinschaft Obersee di Friedrichshafen) - del Goethe-Institut di Monaco il 28-29 alla Stadthalle di Bayreuth) - Presentazioni di G. Caropresi - 14.35 - Val Resia - Dal volume della Soc. Filos. Friuliana - Usanze della Val Resia - 14.45 Compleanno di Carlo Pichler.

Giovedì: 13.15 Canz. Elvia Durdine - 13.25 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - B. Bartok: - Danze popolari romene - F. Martin: - Concerto per cembalo e orchestra - clav. B. Verdi - Orch. del Cinema - 14.30 Canzoni e canzoni - di Udine - 14 - Canto e controcanto - Due tempi di F. Borodin - 20 tempo - Interpreti: D. Mazzoli, N. Perno, L. Corradi, R. Cannas, L. Darbi, G. Saletta, L. D'Antoni, S. Cusani - Regie di R. Winter.

Venerdì: 14. Due Russo-Safred - 14.10 Rassegna di autori della Regione - Dall'epicocle - Due pezzi per orch.: Sarbanda - Fanfara e fuga - Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. E. Bagnoi - 14.30 Piccolo Atlante, del prof. G. Battaglini - 14.30 Compleanno da camera - A. Stradella - Corelli: - Sonata a

tre op. 1 n. 7; Locatelli: - Trionfo sonata in sol magg. op. 5 n. 1; Toccatina - Scherzo automatico.

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9.30 Vita agricola regionale - 9.45 incontri dello Spirito, a cura della Diocesi di Trieste - 10.30 Messa - 11.30 Teledramma S. Giusto - 11.45 Motivi popolari triestini Orch. Casamassima - 11.30 L'amico dei fiori, di B. Natti - 12.10 I programmi della settimana - Indi: Giradisco - 12.15 * Settegiorni sport - 12.45 Piccolo della domenica - 13.30 Asterisco musicale - 12.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13. L'ora della Venezia Giulia - 13.30 Rassegna di autori della Regione - 13.30 Musica ricca e varia - 14. * Canti e canzoni - settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno 70 - n. 6 - Regia di R. Winter (Venezia 3) - 14 - El campanon - settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di R. Winter - 14.30 Piccola golar - settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizie 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19.30 Piccoli complessi - I Canarini - 19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12.05 Musica leggera - 12.15 Asterisco musicale - 12.23 I programmi del telegiornale - 12.25 Una pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale radio - 12.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Lunedì: 13.15 Come un jube-box - 13.40 Zeni - Kulechik - Quintetto per archi - (1959) - A. Vattimo e A. Consoli, vcl.; A. Belli, vla.; G. Bisiani, vc.; G. Gruber, cb. - 14 - Canzoni e canzoncine - 15 Tempi di primi di Bolzano - 16 tempo - Interpreti: D. Mazzoli, L. D'Antoni, N. Perno, L. Corradi, R. Cannas, L. Darbi, S. Cusani - Regie di R. Winter.

Martedì: 13.15 - Cari storni - di Carpinteri e Faraguna - 13.30-24 e 26 Sicilia sport. Feriali: 7.30-12.20 e 14.30 Gazzettino della Sicilia.

● TRENTO ALTO ADIGE
13.20 Dolomiti 13.20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Feriali: 12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom: Tri monti e valle - Rubrica per gli agricoltori); lun.: Tri monti e sport; mer.: Ore d'oro - Programmi vari (lun. e dom: 14.30 Altro Adige; mer.: Opere e giorni nel Trentino; ven: 14.30 Teatro del Gazzettino - Atti in Orchestra e Coro degli Incontri Internazionali della Gioventù al Festival di Bayreuth 1967 - Dir. J. Bell - Mo del Coro A. Gaillard (Reg. eff. dal Redaktionsgemeinschaft Obersee di Friedrichshafen) - del Goethe-Institut di Monaco il 28-29 alla Stadthalle di Bayreuth) - Presentazioni di G. Caropresi - 14.35 - Val Resia - Dal volume della Soc. Filos. Friuliana - Usanze della Val Resia - 14.45 Compleanno di Carlo Pichler.

Giovedì: 13.15 Canz. Elvia Durdine - 13.25 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - B. Bartok: - Danze popolari romene - F. Martin: - Concerto per cembalo e orchestra - clav. B. Verdi - Orch. del Cinema - 14.30 Canzoni e canzoni - di Udine - 14 - Canto e controcanto - Due tempi di F. Borodin - 20 tempo - Interpreti: D. Mazzoli, N. Perno, L. Corradi, R. Cannas, L. Darbi, G. Saletta, L. D'Antoni, S. Cusani - Regie di R. Winter.

Venerdì: 14. Due Russo-Safred - 14.10 Rassegna di autori della Regione - Dall'epicocle - Due pezzi per orch.: Sarbanda - Fanfara e fuga - Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. E. Bagnoi - 14.30 Piccolo Atlante, del prof. G. Battaglini - 14.30 Compleanno da camera - A. Stradella - Corelli: - Sonata a

tre op. 1 n. 7; Locatelli: - Trionfo sonata in sol magg. op. 5 n. 1; Toccatina - Scherzo automatico.

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6.45-8.00 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

Feriali: 12.20 Musica leggera. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CALABRIA

Feriali: 12.20 Musica per tutti. 12.40-13 Corriere delle Calabrie.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Filmmedien (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschritten -

- 17,20 Musikkarte zum Fünfjahrtei-

- 18,15 Für unsere Kleinen (R. Dhom, Lügner, haben kurze Beine) J. Stein, Die Langeweile 18,35 Melodie und Rhythmus (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Freude an der Musik - 20,30 Hierzulande - Heutzeitage (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Recital am Dienstag Abend. Teilnehmer am internationalen Pianistenwettbewerb. F. Bonatti 1967: Inoue Naoyuki Japan, A. Scaria: Sonate d'Aur; W. A. Mozart: Sonata Nr. 8 a-moll KV 310; A. Schönberg: Drei Klavierstücke Op. 11, 21,45 Aus Wissenschaft und Technik - 23 Musikalischer Cocktail (Rete IV).

mercoledì

7 Lern Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensemde des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvor- schau - Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Opernmusik - 10,15 Unsere Haustiere - 10,25 Leichte Musik und Werbedurch- sagen - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bol-

zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurch- sagt - 12,15 Nachrichten - 12,30 Opernemusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Hitler - 18,15 Kinderfunk (Mit Zeichnenwettbewerb). D. Heuler - Der Zauberhut - Funkearbeitung von Anny Treibeneil - 18,45 Kammermusik. L. v. Beethoven: Sonate für Klavier und Violoncello in A-dur. 18,49 Auf - Pierre Fourier: Violoncello, Frieder Guel, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagereien - 19,45 Abendnachrichten - 20 Auf dem Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Musikalisch - 20,45 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Dr. Paul von Putzer, Architekt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Eine halbe Stunde mit... - 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. Prof. Dr. Kolb: Werdegang und Probleme der modernen Psychiatrie. 1. Folge - 21,45 Konzertabend Haydn Orchester von Bozen und Trent. Solisten: Johanna Martzy, Violine - Dir.: Roberta Lupi - F. M. Veracini: Passacaglia - W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 40 g-moll KV 501. J. Brahms: Violinkonzert D-dur Op. 77 (Rete IV).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Mor- gensemde des Nachrichtendienstes

- 7,37 Programmvor- schau - Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonie Musik - W. A. Mozart: Sinfonie Es-dur KV 184; Sinfonie C-dur KV 551 - Jupiter - Auf: Concertgebouw-Orchester, Amsterdam Dir.: Karl Böhm - 10,15 Kinderfunk. (Mit Zeichnenwettbewerb). D. Heuler - Der Zauberhut - 10,45 Kinderfunk am Vormittag - 11,15 Nach ein halbes Stündchen - 11,45 Volks- tümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Alto Adige al microfono (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurch- sagt - 13,15 Nachrichten - 13,30 Spezial für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschritten - 17,20 Musikkarte zum Fünfjahrtei- schulkunst (Mittelschule), Geographie Europa: Metz - 18,15 Das Crepes del Sella - Trasmissioni en collaboration coi comites de le vallette di Gherdeina, Badia e Funes - 18,45 Sinfonie (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Musical Wunderland (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21,00 Melodie von Melodie - 21,30 Novellen und Erzählungen. M. Torga: Die Personenfeststellung - 21,45 Begegnung mit der Oper. R. Strauss: "Der Rosenkavalier" - Ausschnitte - Auf: M. Scheek, I. Seefried, R. Streiter, D. Fischer-Dieskau, K. Bohm, Sachsisches Staatskapelle,

12 * Il sassofono di Toots Mondello - 12,10 Abbiamo letto per voi - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Comunità sonora, musiche dei film - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteo- logico - 14,15 Segnale ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Se- gnale orario - Giornale radio - 17,20 L'avvocato di tutti, rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 Frankie Yankovic e il suo compagno - Yanks - 17,40 La radio dei bambini (per il Primo Ciclo delle Elementari) - 18 * Terig Tucci e la sua orchestra - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Canto popolare: (4 * Oj božime, tale dolince...) a cura di Zmaga Kumer - 18,55 "Suona il compasso" - 18,55 "Suona il compasso" - 19,10 La nostra salita, a cura del dott. Raffaele Dolhar - 19,20 * Canzoni spettinante - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino me- teorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Concerto sinfonico diretto da Armando e Renzo Cicali con la partecipazione del pianista Walter Klein. Franz Schubert: Ouverture in maggiore op. 170; Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore - 19 per pianoforte e orchestra. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) Libri in vetrina - 22 * i solisti della musica leggera - 22,45 * Melodie sentimentali - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,35 Del canzoniere sloveno - 12 Varietà del sabato. Testi di Danilo Lovrečić (Replica) - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino me- teorologico - Oggi ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micùl - 17,15 Segnale orario - 17,20 Appunti di letteratura italiana di Maria Grazia Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 * Oggi di Timone - Commedia in tre atti di Renzo La Rosa e Gilberto Govi, traduzione di Vinko Beličić. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - regia di Jože Peterlin - 22,30 * Musiche antiche. Motetti di John Dunstable - 22,45 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 12 * Ralph Sharon al pianoforte - 12,30 * Non più mordi. Piccola encyclopédie popolare - 13 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc: Gazzella, sette canzoni per orchestra. Ochestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Josip Preveršek - 18,35 "Alfonso D'Arteaga" interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 Il radiocorrido dei piccoli, a cura di Graziella Simonti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,35 Vassilij Pratinli - Piccoli encyclopédie popolari - 21 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 La radio per le scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori sloveni d'oggi. Lucjan Maria Skjerjanc



**Francescaa
pazienza!**

**il budino si mangia
quando arriva papà**



S.MARTINO

IL BUDINO CHE PIACE ANCHE A PAPA'

NEI VARI GUSTI

**... E IN TUTTI I PRODOTTI S. MARTINO
PUNTI PER BELLISSIMI REGALI**

4 punti Superbrodo S. Martino da 2 litri
Brodo Ergocea da 2 litri

2 punti Superbrodo S. Martino da 1 litro

1 punto Budino S. Martino - Crema da tavola zuccherata S. Martino - Crema caramello S. Martino - Lievito per dolci, gnocchi e pizze S. Martino - Preparato per gelato S. Martino - Preparato per gelato istantaneo S. Martino - Crema S. Martino in bicchiere - Funghi secchi S. Martino - Pepe e droghe varie S. Martino.

INDUSTRIA
ALIMENTARE

CLECA

S. MARTINO
DALL'ARGINE
(MANTOVA)

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE IN DISTRIBUZIONE DA SABATO 27 GENNAIO 1968

C 27/481698	O 24/759842
P 26/475741	N 13/571216
A 22/096257	S 20/389480
M 11/788872	F 14/414788
P 27/677195	P 22/224810
L 22/418190	T 15/409887
S 09/879623	I 26/628619
I 21/480540	F 25/169301
B 20/336353	M 21/747912
G 13/605671	O 22/610535

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 28 gennaio.

[*****]

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.

I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

[*****]

2° Concorso Ricordi Composizione per orchestra

La Casa Editrice Musicale G. Ricordi & C. S.p.A., in collaborazione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire e assegnare l'inserimento nella vita artistica dei giovani diplomati in composizione negli Istituti musicali italiani, bandisce un 2° Concorso nazionale di composizione. Il concorso è riservato ai giovani musicisti, di nazionalità italiana, nati dopo il 31 dicembre 1937, i quali abbiano conseguito il diploma di composizione presso un Conservatorio di musica o Liceo musicale pareggianto. La composizione, di durata compresa fra i 10 e i 20 minuti, dovrà essere scritta per orchestra con organico a scelta dell'autore, ma non superiore a quello di un'orchestra da camera, con o senza uno strumento solista, e con esclusione delle voci e del coro. Dovrà essere inedita, mai eseguita, né registrata su nastro o disco.

Le partiture delle composizioni partecipanti al concorso dovranno essere inviate, in duplice esemplare chiaramente leggibile, a mezzo di plico raccomandato, alla Segreteria del Concorso Ricordi, via Berchet 2 - 20121 Milano, e per venire entro il 15 giugno 1968.

Sul frontespizio di ogni partitura dovrà risultare solo un motto, che sarà ripetuto sopra una busta non trasparente e sigillata contenente su un foglio il titolo della composizione, nome, cognome, generalità e indirizzo dell'autore, e inoltre un certificato del diploma di composizione.

La Commissione giudicatrice sarà composta dai seguenti cinque musicisti: M° Gottredo Petrossi, Presidente; M° Bruno Bettinelli; M° Remo Giazzotto, M° Mario Rossi, M° Roman Vlad, e da un rappresentante della Casa Ricordi, che fungerà da segretario. Casa Ricordi e RAI-Radiotelevisione Italiana si riservano di modificare la composizione della Commissione in caso di necessità.

Alla composizione vincitrice verrà assegnato il premio indivisibile di L. 300.000; essa inoltre sarà pubblicata dalla Casa Editrice Musicale G. Ricordi & C. S.p.A., radiodiffusa a cura della Radiotelevisione Italiana ed eseguita da un importante Ente sinfonico. La commissione giudicatrice si riserva la facoltà di non assegnare il premio. Essa avrà pure la facoltà di segnalare altre composizioni ritenute degne di eventuale pubblicazione ed esecuzione.

Concorsi alla radio e alla TV

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 17-12-1967

Sorteggio n. 51 del 22-12-1967

Soluzione del quiz: « Riderà ». Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una forniture di "Omo" per sei mesi »: Palazzetti Maria, via del Cortone, 45 - Perugia.

Vincono « una forniture di "Omo" per sei mesi »: D'Orazio Filomena, piazza Lamie, 17 - Carbonara (Bari); Filippini Zelia, via Foglia, 3 - Roma.

Trasmissione del 31-12-1967

Sorteggio n. 52 del 5-1-1968

Soluzione del quiz: « Stasera mi butto ».

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una forniture di "Omo" per sei mesi »: Conti Luisa, via S. Rocca, 37 - Barano d'Ischia (Napoli). Vincono « una forniture di "Omo" per sei mesi »: Roca Maria, via Architella V.G.P.S., 2 - Bari; Gladresco Liliana, via F. Petrarca, 45 - Este (Padova).

« Radio-
telefortuna 1968 »

Sorteggio n. 2 dei 20-12-1967

Sono stati sorteggiati i signori: Mari Ambrogio, via P. Vesuvio, 14 - Milano; Bossi Pozzoli Teresa, via Domodossola, 21 - Milano; a ciascuno dei quali verrà assegnata « una autovettura Autobianchi Primula con autoradio », sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 22

I pronostici di
LILLA BRIGNONE

Brescia - Torino	1 x
Cagliari - Bologna	1
Fiorentina - Milan	1 x 2
Inter - Mantova	1
Napoli - Roma	1 x
Sampdoria - Varese	1 x
Spal - L. R. Vicenza	1 x
Barri - Perugia	1 x 2
Lazio - Reggiana	1
Messina - Genoa	1
Padova - Verona	1
Triestina - Pro Patria	1
Trapani - Taranto	x

SERIE B

Catania - Livorno	
Catanzaro - Novara	
Lecce - Monza	
Padova - Verona	
Palermo - Foggia	
Reggina - Potenza	
Venezia - Modena	

Doppio gusto
non solo alle minestre
ma a tutto il pranzo
col Doppio brodo!



Aggiungete un cubetto o due sminuzzati
a pietanze, verdure. Vedrete che successo
a tavola! Perchè voi con Star non aggiungete brodo
normale ma doppio brodo e il risultato è ben diverso!...

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza
il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove.....

minestra!

Squisitissima sempre con la riserva-
sapore, unica della Star!



arrosto!

La riserva - sapore dona doppio gusto
perfino all'arrosto!



stufato!

Sminuzzatevi qualche cubetto di Doppio
brodo e sentirete che differenza!



verdure!

Verdure cotte! Diventano da sole una
vera prelibata pietanza col Doppio
brodo!



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
GO - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-4
DOLE - ANANAS 2-3-4
DOLE - PESCHE - MACEDONIA 2-3
GRAN RAGO 2-3

PIZZA STAR 2
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
CONFETTURE STAR 2-3
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2

PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
FAGIOLI STAR 2
MINESTRE STAR 2

GELATINA STAR 2

RAVIOLI STAR 2
FRIZZINA 2
BUDINI STAR 2

ARICHE
NEI PRODOTTI

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 2
BAVIERINO 2
KRAFT
PUNTI STAR



Lello Imparato 2/68

Riso Curti fritto all'orientale

*Ricetta a base di Curtiriso, comunicata dalla Signora Pinuccia Fazio
Via S. Cuore, 3° Pal. A/2 - Augusta (Siracusa) e realizzata dallo chef Romano Gotta
del Ristorante Alli due buoi rossi di Alessandria.*

Per 4 persone:

200 gr. di Curtiriso scatola blu (Razza 77 o R.B.) cotto a pilaf, 2 uova, 120 gr. di burro, 4 cucchiali d'olio, 1 cipolla, 100 gr. di carne di maiale lessata, 100 gr. di pollo lessato, 100 gr. di salsiccia, brodo leggero quanto basta, sale, pepe, 2 cucchiali di salsa piccante.

Sbattere bene le uova e fare una frittata molto sottile, cuocendola nel burro. Tagliare finemente 1/2 cipolla e farla disfare in olio caldo; aggiungere il riso pilaf, la carne di maiale, il pollo e la salsiccia tritati.

Fare soffriggere il tutto sul fuoco, per circa cinque minuti, rimescolando delicatamente per tenere bene sgranati i chicchi del riso.

All'ultimo momento, prima di servire, unire la frittata tagliata a striscioline, il sale, il pepe e la salsa piccante.

Preparazione del riso pilaf:

Mettere in una casseruola 30 gr. di burro con 1/2 cipolla tritatissima; farla cuocere pian piano, in maniera che risulti disfatta senza im-

bondire, gettarvi il riso ben nettato e non lavato, condire con un pizzico di sale e mescolare a pieno fuoco, in modo che il riso possa intridersi bene di grasso. Dopo qualche secondo, bagnarne con 1/2 litro di brodo, far prendere l'ebollizione sul fornello, coprire la casseruola, passarla nel forno e continuare la cottura, senza più mescolare.

Ritirarlo dopo circa 25 minuti, completarlo con 70 gr. di burro rammolito e sgararlo con una forchetta. I grani devono presentarsi intatti e ben separati gli uni dagli altri.

L'opinione dello Chef Romano Gotta

« La stessa ricetta può dare dei risultati molto diversi, a seconda del riso che si adopera. »

Per creare dei gustosi piatti a base di riso bollito, quello che occorre è un riso puro di amido e a grani duri, che non assorba l'acqua. Le migliori varietà sono l'R.B. ed il Razza 77, caratterizzati da un fondo blu sulle confezioni Curtiriso.

Ho trovato il riso Curti assolutamente perfetto! Una grande ricetta per un grande riso! Ma non tentate questo piatto con un altro riso: non avreste la stessa riuscita, e sarebbe un peccato. »

Signora, vuol essere anche Lei tra le autrici dei libri di cucina Curtiriso?

Certamente anche Lei, Signora, sa fare un piatto a base di riso, gustoso come quello descritto in questa pagina.

Spedisca subito la ricetta a Curtiriso, Milano. Potrà venire pubblicata, con il suo nome e indirizzo, sul nuovo libro « Il riso all'italiana », nel quale Curtiriso raccolgerà tutte le migliori ricette italiane a base di riso, tradizionali, regionali, familiari oppure veramente originali, di sua invenzione.

Curtiriso attende anche la sua ricetta.

*Ritagliate questa ricetta e conservatela.
Prossimamente:
Rotolo di riso Curti ai canditi*

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

dove ripecchare il

esempio leile il più presto

Giuseppina T. - Avellino — Per poterle essere d'aiuto nel senso che lei desidera, mi sarebbe stata necessaria la grafia della persona che la interessa. Per quanto riguarda la sua, posso dirle che denota simpatia, impulsività, faciloneria, soprattutto nei riguardi dei sentimenti degli altri. Desiderio di tutte le cose che la vita può offrire. Generosità, ma insieme, inconsapevolmente, profonda timidezza, soprattutto nei confronti degli altri. Esempio: quando la vivacia eccitazione si calma e l'affettuosità avrà trovato la sua giusta collocazione perderà il suo attuale desiderio di indipendenza. Attenzione a non prendere decisioni avventate per non bruciarsi.

Vorrei sapere da

Andrea B. - Mandas — Mi domando perché, trattandosi di un esame grafologico lei abbia scritto a macchina la sua breve lettera e limitato il saggio della sua grafia a sole sei parole, firma compresa. Non è molto, ma sufficiente per dirle in succinto che lei è diffidente e timido, con qualche ambizione anche troppo elevata e disposto ad annullare la sua personalità quando teme di non essere all'altezza di qualche situazione. Le sue parole denotano generosità, nervosismo e desiderio di fare impressione agli altri pur senza essere esibizionista.

Io ho bisogno, nel senso

GrazIELLA — Lei è molto sensibile ed ha bisogno di applicarsi e di studiare per acquisire una maggiore sicurezza di sé e poter emergere come desidera. A volte si lascia influenzare dall'ambiente, specie se ha pretese intellettuali. È affettuosa, ma desidera soprattutto di essere capita. Ha un notevole senso di imbarazzo, anche nei confronti delle persone più povere. Genna, poi, fermi più negli altri che in sé stessa ed ha la tendenza a sottovolgersi. Le gioverebbe un po' più di allegria e soprattutto non sopravvaluti i propri problemi quotidiani.

A come volte parlavo

Francesco M. - Roma — Tutte le grafie cambiano a seconda dello stato d'animo e di salute di chi scrive. Aggiunga che lei è ancora in formazione come carattere e quindi non è facile stabilire le sue qualità. Possiede una notevole intelligenza che però vuole affrontare troppe cose in una volta. Inoltre è ambizioso e possiede un notevole spirito di osservazione. Tende a cavillare eccessivamente per egocentrismo e si disperde in inutili elucubrazioni. Ha bisogno di rinnovarsi continuamente ed è curioso dell'opinione che gli altri hanno di lei per insicurezza e mancanza di basi positive. Completate gli studi (lettere o affini) e realizzato con questo un primo punto fermo, il resto verrà da sé.

adattate così mi scrisse

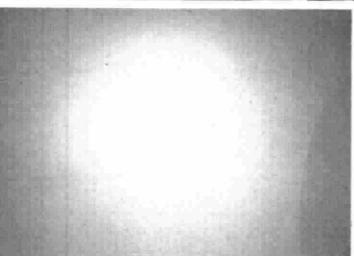
Ilda di Castellana — L'esame della sua grafia questa volta è possibile perché la quantità di scritto è sufficiente e posso dirle subito che essa denota in particolare la timidezza che la caratterizza. Lei è inoltre romanzatico, sentimentalmente facile ad offrendersi anche per un sospetto infondato. Ciò nonostante, però, ha una sicurezza di sé che le permette di essere un trionfo subito in età abbastanza giovane che l'ha resa ancor più riservata. Lei è anche molto buona, sincera e lavoratrice e qualche volta si sciupa la vita per eccesso di generosità.

non scrive il suo segretario

Autunno 47 — Sia molto prudente nel giudicare la gente dalle semplici apparenze: il suo romanticismo potrebbe portarla a subire gravi delusioni. Molto spesso dà la sensazione di essere forte e sicura di sé, ma in realtà è una sognatrice che ha un grande bisogno di essere capita. La sua personalità si distacca nettamente da quella delle persone con cui vive e questo non è buono. Ha bisogno di essere seria, dignitosa, indipendente e coraggiosa e se ancora qualche incertezza fa dubitare ha ben chiaro dentro di sé il programma per il suo futuro.

per non lo faccio

Lina 45 — La sua grafia la dice buona, generosa e affettuosa, ma un po' incostante e insoddisfacente per mancanza di coraggio e di spirito di sacrificio. Le piace abbandonarsi a sogni inutili e trascurare le cose che potrebbero maturare la sua personalità. Sarà bene che si impegni ed eserciti molto soprattutto con la tenerezza le persone che ama. È obbediente e un po' pigra e si diventerà decisa soltanto se spinta dalla necessità. Spesso si trattiene dal fare per timore di sbagliare mentre le sarebbe molto utile avere più coraggio per sfruttare meglio la sua intelligenza, che mi sembra piuttosto notevole.



Stasera portate in tavola un contorno di sole!

I piú teneri, i piú gustosi.

Piselli Cirio, maturati
nelle piantagioni al sole della Cirio,
le piú grandi e rigogliose d'Italia.

In 5 varietà, le piú gustose:
Piselli Cirio, come i freschi tutto l'anno.



"Cirio porta il sapore del sole sulla vostra tavola."

Valgono il doppio! Ora le etichette di Piselli del Buongustaio valgono il doppio. **Magnifici regali** con le etichette Cirio! Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala" e scegliete i vostri regali.

431.68.3 Aut. Min. 2-78436 del 13.10.1967 - 2-78120 del 30.9.1967

SETTEGIORNI

calendario dal 28 gen. al 3 feb.

28 / domenica

S. Pietro Nolasco confessore, fondatore dell'Ordine della Beata Vergine Maria della Mercede.

Altri santi: Agnese vergine e martire, Floriana martire, Valentino vescovo.

Pensiero del giorno. Quell'azione è migliore che preoccuparsi la maggiore felicità di maggior numero di persone: peggiore, quella che, allo stesso modo, arreca infelicità. (F. Hutcheson).

29 / lunedì

S. Francesco di Sales vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Costanzo vescovo e martire, Aquilino prete, Sulpizio vescovo.

Pensiero del giorno. L'uomo si stanchia a metta prima dei mali, ma poi, alla lunga, si stanchia anche dei beni. (J. Leandard).

30 / martedì

S. Martina vergine e martire. Altri santi: Ippolito prete, Mattia vescovo, Giacinto Mariscotti vergine.

Pensiero del giorno. La felicità noi la sentiamo solitamente come una liberazione dal male. Forse i santi sono disposti ai mali; ma quando essi sono poi sani, non sentono più la felicità della salute. (Nicole).

31 / mercoledì

S. Giovanni Bosco confessore. Altri santi: Ciro e Saturnino

martiri, Francesco Saverio Maria Bianchi confessore.

Pensiero del giorno. I grandi geni hanno il loro impero, il loro splendore, la loro grandezza, la loro vittoria, il loro lustro e non hanno affatto bisogno delle grandezze materiali. (Pascal).

1° / giovedì

S. Ignazio vescovo e martire. Altri santi: Severo vescovo, Brigida e Verdiana vergini.

Pensiero del giorno. Non si può arrestare la primavera negli anni, ma si può rimaner giovane fino alla fine, se si mantengono vivi nel proprio organismo per quanto non debba d'amore, se si tengono gli occhi e l'anima aperti al bello, al grande, al buono e al vero. (F. Lewald).

2 / venerdì

Festa della Purificazione della Beata Vergine Maria.

Altri santi: Cornelio centurione, Fortunato e Candido martiri.

Pensiero del giorno. Non c'è intelligenza senza giustizia; non c'è giustizia senza intelligenza. (R. Lalou).

3 / sabato

S. Biagio vescovo e martire.

Altri santi: Remedio vescovo, Celérino diacono.

Pensiero del giorno. Chi non punisce il male, comanda che si faccia. (Leonardo da Vinci).

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Sviluppo sicuro dei vostri valori, soprattutto del coraggio. Da una saggia iniziativa dipenderà tutto l'andamento della settimana. Conoscete chi è pronto a darvi una mano. Indugiate il meno possibile nei giorni 30 e 31 gennaio.

TORO

L'indecisione è un elemento negativo. Superate voi stessi, e non tardate nel ricorrere ai rimedi. Fate presto, perché altri restino bloccati dalla vostra prontezza e dal vostro senso pratico. Agite nel giorno 1^o, 2, 3 febbraio.

GEMELLI

Atmosfera di concordia affettiva. Buona irradiazione magnetica che saprà attirare la simpatia dei difidenti. Probabile proposta di spostamento in riferimento ai vostri interessi economici. Giorni favorevoli: 28 e 31 gennaio.

CANCRO

Rivedrete persone care da tempo perso. Tornate a conoscere pure un personaggio interessante che potrà allargare il vostro orizzonte spirituale. Solo allora capirete quale via dovrete seguire. Giorni favorevoli: 28, 29 gennaio e 2 febbraio.

LEONE

Allegratevi e trovate gradite per passare la terza settimana. I sociali e finanziari scaturiranno da un maggiore dinamismo e dalla comprensione per i desideri altri. Giorni sicuramente fecondi di risultati: 28 e 30 gennaio.

VERGINE

Concordia, desiderio di capire meglio il prossimo. Discussioni e perplessità per determinate cose importanti. In seguito agirete bene. Siate di carattere, non pentitevi delle cose già fatte. Giorni favorevoli: 31 gennaio e 3 febbraio.

BILANCI

La fortuna e i vostri valori spirituali vi spingeranno a seminare e a raccogliere. Ogni cosa verrà conclusa con una simile affidabile comprensione. Abile e insolito manovra affaristica. Giorni propizi: 1^o, 2, 3 febbraio.

SCORPIO

Un documento o una lettera pesterà su un certo decisio importante. In riferimento alle chiacchiere, lasciate correre per evitare che le cose diventino particolari. Cercate le soluzioni pacifiche. Giorni favorevoli: 28, 29 e 31 gennaio.

SAGITTARIO

Dovrete riesaminare alcuni aspetti del settore lavorativo. Equivochi nella vita affettiva. Parlate con più chiarezza: il mistero e l'eccessiva riservatezza possono essere mal interpretati. Giorni favorevoli: 1^o e 3 febbraio.

CAPRICORNO

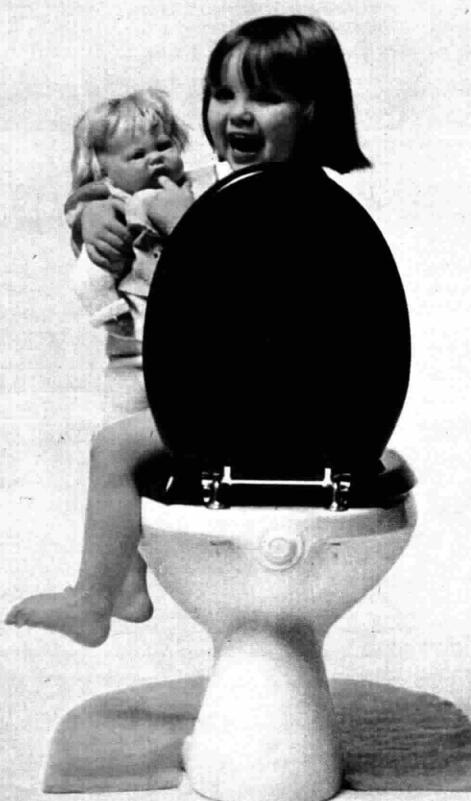
Si avverrà un sogno. Momenti di brillante ispirazione da seguire senza perdere tempo. La titubanza e l'incertezza potrebbero paralizzare ogni iniziativa. Amicizie con una persona leale. Giorni favorevoli: 30 e 31 gennaio.

ACQUARIO

Saturno consiglia la prudenza nelle nuove iniziative. Usate il più possibile il vostro innato buon senso. Con calma e senza colpi di testa collaborate alla buona riuscita delle cose in famiglia. Giorni favorevoli: 31 gennaio e 1^o febbraio.

PESCI

Dimenticare le offese vuol dire tenere distante tutto. Rifiutate con obiettività, prima di buttarvi nell'impresa. Regolatevi dopo aver esaminato la situazione con ocularità. Buone intuizioni. Giorni fausti: 1^o, 2, 3 febbraio.



**Dove la pulizia e l'igiene
non sono mai abbastanza...**

**Bravo-san
E' UNA ESPLOSIONE
DI PULIZIA**

**Guardate Bravo-san in azione:
l'acqua ribolle
e diventa verde**



Da solo Bravo-san pulisce per voi il gabinetto. Versatene un po', e subito l'acqua ribolle: è l'azione di Bravo-san che attacca lo sporco. ... E l'acqua diventa verde: ecco la prova della più sicura pulizia igienica!



mani più belle con Glysolid

Grazie a Glysolid "scatola rossa" avrete mani morbide e vellutate, mani da accarezzare, da ammirare perché Glysolid contiene il 50% di glicerina purissima e preziose sostanze curative.

Glysolid protegge la pelle da screpolature, arrossamenti e irritazioni e la difende meglio di tante altre creme. Provate a stenderne un leggero velo e sentite che immediato beneficio!



Il più alto riconoscimento svizzero di qualità dell'Institut für Hauswirtschaft

Per voi e per la vostra famiglia Glysolid è un prodotto indispensabile da tenere sempre in casa. Acquistate la inconfondibile "scatola rossa" nelle quattro confezioni da L. 100 - 180 - 300 e gigante da L. 500.

GLYSOLID
la crema
che sana la pelle

Conc. per l'Italia: Johnson & Johnson

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI FRANCESE PER FEBBRAIO

I CORSO

I) Posez des questions

Je prends mon petit déjeuner à huit heures.
Ne pas avoir acheté de cadeaux.
Il est aussi facile de faire...
Je suis sorti avec ma cousine.
Nous sommes pressés parce que nous sommes en retard.
J'ai dix-huit ans.

II) Transformez au singulier

Ces personnes sont sages.
Ces occasions sont rares.
Ces disques coûtent cher.

Ces imperméables sont de bonne qualité.

Ces jeunes filles sont paresseuses.

III) Trouvez à la forme interrogative (inversion du pronom sujet)

Les nouvelles que vous m'apportez sont bonnes.

Le concert de Paola se déroule à Paris.

Il y a de bons restaurants à Paris.

Paola parle français avec aisance.

Tu es rentré trop tard.

IV) Complétez

... matin je vais ... marche avec ... amie Paola. Nous achetons ... poires, ... pêches, ... salade, et ... pain, mais pas ... pain : nous avons peur de grossir. Nous demandons au marchand de vin le prix d'une bouteille ... Ça fait combien ? - « Ça fait dix francs. » Le vin coûte cher, mais il est exquis — nous dit ... — c'est l'un ... meilleurs ... région. - Bon, nous allons le boire à ... santé !

II CORSO

Oggi è una bella giornata e sono di buon umore; andrò a trovare, come ogni giovedì, i miei amici che abitano in centro, vicinissimo alla chiesa della Madeleine. Ogni volta che vado da loro faccio il possibile per uscire di casa presto perché so che il traffico in centro è intenso in qualsiasi ora della giornata e non vorrei arrivare in ritardo per un appuntamento. Ecco perché ho ricordato questo proverbo: « Non serve a niente correre, bisogna partire in orario ». Penso che sarò dai miei amici fra una mezz'ora, appena in tempo per prendere con loro una buona tazza di tè e gustare gli ottimi pasticcini che la signora Legrand sa preparare così bene. Sarà certamente un piacevolissimo pomeriggio.

CORREZIONI DEI COMPITI DI GENNAIO

I CORSO

I. Qu'est-ce qu'il y a chez nous ? - Qu'est-ce qu'il y a dans votre chambre ? - Comment rentrez-vous chez vous ? - Depuis combien de temps étudiez-vous le français ? - En quoi est votre montre ? - De quel couleur est votre montre ?

II. Les amis jouent au plaisir. Ce n'est pas un ami - Il y a un tableau sur le mur. - L'amie de Paola termine son devoir - Elle a une robe rose. - Tu cherches ton livre de français.

III. Je connais Paola depuis trois mois. - Il s'agit d'une bouteille de lait - Le lait est blanc - Dans le débardeur il y a un bâton - La bouteille est en verre.

IV. A mon petit déjeuner, je prends du café, mais je ne mets pas de sucre, car je suis une diète particulière. Ma sœur préfère du thé avec du citron. Elle mange aussi de grosses tranches de pain avec du beurre et de la confiture.

II CORSO

Hier nous sommes allés en ville. Il pleuvait. Il y avait beaucoup de péniches sur la Seine et un grand nombre d'autres embarcations. Un tel spectacle n'est pas possible à Rome, parce que le Tibre n'est pas navigable. Rome n'est pas un grand port fluvial comme Paris. Nous avons pu voir de grands établissements balnéaires à la hauteur des Tuilleries. La Seine est telle que nous nous l'imaginions : tout est très beau. Nous avons pu admirer la magnifique avenue des Champs-Elysées. Nous avons visité les villes et des nombreux musées où nous trouvions les plus importants chefs-d'œuvre de l'art. Mais il ne faut pas oublier les alentours de Paris. Chantilly, Versailles sont des lieux qui méritent une visite.

Premio Città di Pescara per atti unici inediti

L'Ente Provinciale per il Turismo di Pescara bandisce il 2° Premio Nazionale per atti unici, ovvero, per lavori teatrali liberamente strutturati che abbiano comunque il respiro compositivo dell'atto unico.

La partecipazione è aperta a tutti gli autori italiani. I lavori devono essere inediti e mai rappresentati. Saranno assegnati i seguenti premi: 1° premio di un milione di lire; 2° premio di lire cinquecentomila; al terzo classificato, una targa d'oro offerta dalla Società del Teatro e della Musica di Pescara. È istituito, inoltre, un premio speciale per il migliore autore abruzzese.

Il Premio si articola in due fasi: nella prima la Giuria Ufficiale selezionerà da quattro a sei lavori tra quelli pervenuti; nella seconda i lavori prescelti saranno rappresentati in un Teatro di Pescara e una Giuria Popolare concorrerà nella stessa misura di quella Ufficiale a determinare la graduatoria finale.

La Giuria Ufficiale è così composta: Carlo Bo, Ghigo De Chiara, Ennio Flaiano, Vito Pandolfi, Leone Piccioni, Mario Raimondo, Nino Sammarzano; Segretario, Nando Filograsso.

I lavori, redatti in nove copie dattiloscritte e contrassegnati dal nome, cognome e indirizzo dell'autore, devono pervenire alla Segreteria del Premio, presso la sede dell'E.P.T., via Nicola Fabrizi, 171 - Pescara, entro e non oltre il 30 marzo 1968.

SI VEDEVA MALE? PROBLEMA RISOLTO



MERCURIO vedocolor

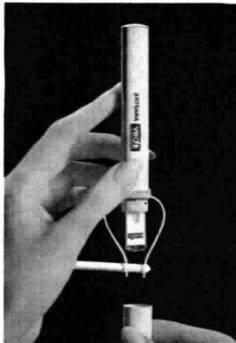
Con il mercurio VEDOCOLOR visione chiara, precisa, immediata

NON SCENDEVA? PROBLEMA RISOLTO



Con il brevetto ROTOR la colonnina del mercurio scende subito a zero.

SI ROMPEVA? PROBLEMA RISOLTO



Nell'astuccio con fermo brevetto il termometro, anche capovolto, non cade.

TERMOMETRO CLINICO



ARTSANA

vedo®

Esigetelo
in farmacia nel
caratteristico
astuccio piatto.

Il termometro che ha risolto tre problemi e per sempre

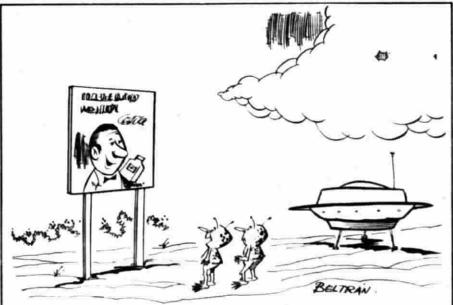


Ospiti a cena... tante buone cose da scegliere.

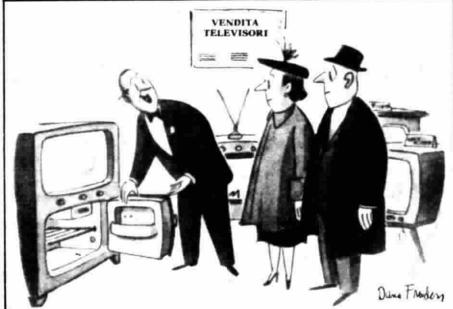
**un momento!
...prima
Ramazzotti**



IN POLTRONA



— Tutte le camere sono occupate, ma il frigorifero è ancora libero!



GranPavesi

come un buon pane leggero leggerissimo



***ogni giorno
mettete in tavola GranPavesi***

I GranPavesi sono buoni con tutti i cibi;
appetitosi e croccanti, allietano la tavola.
GranPavesi, così leggeri per sentirsi leggeri.

Si mangia meglio con GranPavesi.

**Guardate bene che ci sia
questo marchio.
Garantisce i
prodotti fatti con
la lana migliore
del mondo**



PURA LANA
VERGINE

LANA GATTO

nei filati e nelle stoffe
marcati Pura Lana Vergine
sempre il meglio dal meglio



Il piacere di indumenti soffici ed elastici e la soddisfazione di vederli sempre come nuovi, anche dopo i ripetuti lavaggi. Le vengono solo da un filato genuino e di piena fiducia. Scelga tra la produzione della LANA GATTO i tipi irrestringibili, come l'Annamaria, Gomitolo irrestringibile, la Zephir irrestringibile, la Vallia, la Mignon, la Parigina irrestringibile, l'Aurita, che sono anche trattati con procedimento TINTIFIX. Infatti, non basta la migliore materia prima per produrre un filato di fiducia, ma è indispensabile che essa venga sottoposta a trattamenti particolari, studiati appositamente, per arricchirla di ciò che la natura non le può dare.